telesorveglianza
sistemi e servizi di sicurezza
Fidarsi è bene. Affidarsi a noi è meglio.
30 anni
www.telesorveglianza.it

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 128 - NUMERO 104
MERCOLEDÌ 6 MAGGIO 2009
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del Gusto» € 2,90; «Mina» € 9,90; «Guide Verdi Touring» € 6,90; «DVD Musical» € 9,90; «Classici Disney» € 7,90; «La Sacra Bibbia» € 12,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it www.ilpiccolo.it

telesorveglianza
sistemi e servizi di sicurezza
Fidarsi è bene. Affidarsi a noi è meglio.
30 anni
Trieste - via Caboto 18/1 tel. 040 383589

BUTTIGLIONE: «GRAVI COLPE DI SILVIO». SICUREZZA, SALTA LA NORMA SUI PRESIDI-SPIA

Berlusconi: «Il divorzio non mi danneggerà»

«Mai frequentato minorenni, Veronica riconosca l'errore». I vescovi lo criticano

ROMA Silvio Berlusconi non si nasconde e sceglie la tv per spiegare agli italiani la rissa con la moglie. «Non frequento minorenni - ha detto il premier - e Veronica deve riconoscere l'errore». Il Cavaliere si è anche detto certo che la sua immagine non subirà contraccolpi dalla vicenda del suo chiassoso divorzio: «Non perderò neanche la simpatia dei cattolici». Ma intanto i vescovi lo criticano invitandolo a maggiore sobrietà. Severo anche Rocco Buttiglione (Udc): «Silvio ha gravi colpe».

● *Alle pagine 2 e 3*

IL CASO LARIO E LA CHIESA

LA STRIGLIATA AL CAVALIERE

di RENZO GUOLO

Il giornale dei vescovi prende posizione sul caso Lario-Berlusconi con un editoriale che non piacerà affatto al presidente del Consiglio. Le espressioni usate non lasciano equivoci sull'opinione del vertice ecclesiale sulla vicenda esplosa dopo le ventilate candidature delle veline. Secondo Avvenire «ciò che farebbe ridere in una puntata del Bagaglino, non può non preoccupare i cittadini che di tanto ciarpame alla fin fine avrebbero fatto volentieri a meno». Ciarpame: la stessa parola usata da Veronica Lario per stigmatizzare candidature selezionate secondo "criteri" che, solo qualche decennio fa, non avrebbero avuto cittadinanza nei maggiori partiti e che solo l'esternazione della moglie di Berlusconi sembra aver fatto tramontare.

Consonanze lessicali non casuali. Non tanto perché estetica e politica siano, di per sé, incompatibili; quanto perché quello che i cittadini dovrebbero chiedere ai politici è innanzitutto competenza, attenzione all'interesse generale o al bene comune, requisiti cui non parevano certo rispondere, per vari motivi, le biografie che, sfrontatamente, circolavano per le aspiranti a un seggio a Strasburgo. Tanto che il quotidiano della Cei mette esplicitamente alla berlina la sola ipotesi di un uso delle ragazze come «esca elettorale» e la concezione spregiudicata del potere che ne deriva. Ipotesi, purtroppo, non irrealistica, dal momento che nella visione di Berlusconi deputati e senatori hanno un ruolo meramente ancillare e dovrebbero limitarsi a approvare quanto deciso dal governo.

In quest'ottica marginalizzante del potere legislativo non occorre che le parlamentari siano competenti: basta che siano giovani, belle, obbedienti e grate a chi ha improvvisamente cambiato loro la vita. Logico corollario dell'incommentabile affermazione berlusconiana secondo cui è meglio non portare in Parlamento, come farebbero gli altri partiti, persone «maleodoranti e malvestite».

L'editoriale di Avvenire segna un passaggio critico nei rapporti, sin qui molto buoni, tra Berlusconi e i vertici episcopali. Autorevoli esponenti della Cei avevano salutato con favore l'uscita di scena del «cattolico adulto» Prodi e il trionfale ingresso del Cavaliere a Palazzo Chigi. Uno stato delle cose spesso sottolineato reciprocamente con soddisfazione. Sebbene dopo la definitiva liquefazione dell'unità politica dei cattolici, seguita al tramonto della Dc, la Chiesa si sia fatta "extraparlamentare" e, dunque, sia molto più libera nel trattare temi ritenuti "sensibili" con tutti i partiti della Seconda Repubblica, il suo vertice trova maggiori consonanze, su questioni come famiglia e bioetica, con la destra.

● *Segue a pagina 5*

DA NOVEMBRE AD APRILE PRECIPITAZIONI RECORD SULLA PENISOLA

Mai tanta pioggia negli ultimi 2 secoli

Il golfo di Trieste sovrastato nei giorni scorsi dai nuvoloni di un temporale

GAROFALO A PAGINA 4

FIAT-CHRYSLER

Marchionne negli Usa cerca altri appoggi per General Motors

I SERVIZI A PAGINA 7

L'INCHIESTA

Effetto crisi in Romania stipendi a -20 per cento giù i prezzi del mattone

GIANTIN A PAGINA 9

UNABOMBER

Zornitta tentato dalla politica: «E adesso potrei candidarmi»

IL SERVIZIO A PAGINA 4

CARO-AUTOSTRADE

"Vignette" slovene: Bruxelles conferma la linea intransigente

Resta aperta la procedura d'infrazione Lubiana: «Le tariffe le decidiamo noi»

TRIESTE Resta aperta la procedura d'infrazione a Bruxelles contro l'aumento spropositato del costo delle "vignette" autostradali in Slovenia. La conferma della linea dura seguita da Bruxelles arriva dal commissario Ue ai Trasporti, Antonio Tajani. Ma Lubiana non vuole proprio fare marcia indietro.

● **Manzin** *a pagina 5*

Antonio Tajani

FINANZA PUBBLICA 2009

ITALIA SCHIAVA DELLE PENSIONI

di TITO BOERI e PIETRO GARIBALDI

È molto difficile fare previsioni nel mezzo di una crisi così profonda. Il governo italiano con la Relazione unificata sull'economia e la finanza (Ruef) mostra di condividere le previsioni del World Economic Outlook del Fmi.

● *Segue a pagina 4*

DIVIETO IN VIGORE DA OGGI

Anche in Croazia stop alle sigarette nei locali

FIUME Entra in vigore oggi in Croazia il divieto di fumo nei locali pubblici. E l'effetto della legge sulla limitazione del consumo dei prodotti del tabacco approvata da Zagabria mesi fa, ma finora limitata a scuole, facoltà e strutture sanitarie, con l'eccezione di ospedali e dipartimenti psichiatrici dove invece ai pazienti è ancora consentito accendere la sigaretta. Ai titolari degli esercizi pubblici sono stati concessi sette mesi di tempo, ora si fa sul serio: chi sgarra rischia multe fino a 135 euro.

● **Marsanich** *a pagina 6*

Cultura
Un volume di De Fanti a Vicino/lontano

Kapuscinski, negromante che raccontava il mondo

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Non gli bastava raccontare le ferite aperte di un Paese in guerra. Non si accontentava di osservare il divenire di una rivoluzione. Ryszard Kapuscinski *(nella foto)* cercava sempre di andare oltre l'orizzonte dei suoi occhi.

Provava a sondare l'anima degli avvenimenti dentro cui l'aveva proiettato il suo mestiere di reporter.

● *A pagina 22*

VIA LIBERA DELLA GIUNTA AL CONTRATTO INTEGRATIVO

Busta paga più pesante ai tremila regionali

Premi fino a 1280 euro a testa. Orari di lavoro elastici: si può iniziare alle 7.30

TRIESTE I circa tremila dipendenti regionali incassano il premio di produzione. Nel corso dell'ultima seduta la giunta Tondo ha dato il via libera al contratto integrativo per il personale non dirigente della Regione Fvg: l'accordo prevede la liquidazione di un premio annuale che può arrivare fino a 1280 euro. Novità anche per l'orario di lavoro, più elastico: ognuno ha la facoltà di iniziare alle 7.30.

● **Orsi** *a pagina 10*

Massimo Bernardi

BASKET B2. A PORDENONE MATCH DECISIVO

Acegas, battere Trento vale la finale

TRIESTE Basket B2, stasera al Forum di Pordenone (a causa della squalifica del campo di Trieste per lo schiaffo di un tifoso all'arbitro) l'Acegas gioca contro la Bitumcalor il primo match point: se vince elimina i trentini e accede alla finale. Ma quel «se» oggi equivale a una grande incertezza. Perché gara-1 ha detto che la squadra ospite può valere quanto quella di coach Bernardi ed è in grado di prendersi la rivincita. Se vuole vincere di nuovo, l'Acegas dev'essere ancora migliore di quella di domenica. Previste carovane di tifosi triestini dirette a Pordenone.

● **Contessa** *a pagina 30*

Sondaggio: promosso chi governa

Ok il centrodestra nazionale, Tondo e Dipiazza. Ma pure il centrosinistra della Poropat

TRIESTE Promosso il centrodestra che governa la Regione. Come pure l'esecutivo Berlusconi a livello nazionale e la giunta di centrosinistra che è a capo della Provincia di Trieste. Bocciatura piena, invece, per l'opposizione alla maggioranza di governo. Ma ad uscire ancora una volta vincitore dall'esame popolare è il Comune di Trieste: lo dice il sondaggio effettuato dalla società «Tolomea studi e ricerche» fra gli elettori triestini per verificare in primis le intenzioni dell'elettorato locale per le imminenti europee. Sondaggio i cui numeri essenziali vengono proposti e analizzati dal sociologo Paolo Feltrin. Ne emerge un dettaglio particolare: il sindaco Roberto Dipiazza convince più del premier Silvio Berlusconi.

Paolo Feltrin

● **Unterweger** *a pagina 13*

REMY
CALZATURE
ABBIGLIAMENTO
ACCESSORI
PREMIA LA FEDELTÀ
SPECIALE SCONTO DEL 20%
SU TUTTI I MARCHI
TRIESTE VIA TIMEUS 4/B TEL. 040 370430
TRIESTE VIA SAN NICOLO' 28 TEL. 040 2600206

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
FONDAZIONE CRUP
SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
CON IL PATROCINIO DELLA COMMISSIONE NAZIONALE ITALIANA PER L'UNESCO
UDINE
7-10 MAGGIO 2009
PREMIO TERZANI
vicino lontano
Identità e differenze al tempo dei conflitti
CONFRONTI INCONTRI MOSTRE SPETTACOLI
www.vicinolontano.it
SPONSOR AMGA
CON IL SOSTEGNO DI UniCredit Group

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it
Annunci
VENDO & COMPRO

Il caso
Le due campionesse testimonial

Granbassi e Cainero: «Date il cinque per mille al Burlo»

di GABRIELLA ZIANI

TRIESTE Due campionesse olimpiniche, hanno prestato il loro volto per il Burlo Garofolo che nuovamente lancia una campagna affinché i contribuenti donino il 5 x 1000 all'istituto pediatrico triestino, soldi che vengono utilizzati per l'acquisto di strumentazioni e per la ricerca, tanto fondamentale quanto poco finanziata. Ed è così che la triestina Margherita Granbassi, due medaglie di bronzo a Pechino, e la friulana Chiara Cainero, oro nel tiro a volo, hanno passato prima di Pasqua una giornata nell'ospedale di via dell'Istria.

● *A pagina 17*

SICUREZZA
CAMBIA IL DDL

Convocato per questa mattina il Consiglio dei ministri
Norma anti-racket: si torna alla versione già approvata in Senato

La spunta Fini: via la norma sui presidi-spia

Il governo chiama a raccolta la maggioranza. Franceschini solidale con le forze dell'ordine

ROMA Sul ddl sicurezza il governo è pronto a mettere la fiducia, tanto che è convocato per questa mattina il Consiglio dei ministri per ufficializzarlo.

È vero che la richiesta, avanzata dal presidente della Camera Gianfranco Fini, di eliminare la norma sui «presidi-spia» è stata accolta, ma le modifiche decise in un'interminabile riunione di maggioranza per alleggerire il testo, evidentemente non sono bastate a garantire la compattezza del centrodestra. E così il ministro dell'Interno Roberto Maroni l'ha spuntata: sul ddl-bandiera della Lega ci potrebbero essere addirittura tre voti di fiducia. Anche se le votazioni potrebbero cominciare dalla prossima settimana.

Alla decisione di ricorrere alla fiducia, almeno ufficialmente, non si è arrivati subito nella riunione di maggioranza, convocata presso il gruppo del Pdl alla Camera. Ma si è lasciato che la prendesse il premier, che pure ieri è stato impegnato, a dir la verità, su altri fronti.

Nell'incontro - al quale hanno preso parte i ministri Angelino Alfano, Roberto Maroni, Ignazio La Russa ed Elio Vito; i capigruppo di Lega e Pdl di Camera e Senato; i relatori del provvedimento Jole Santelli e Francesco Paolo Sisto; più il presidente della commissione Giustizia della Camera Giulia Bongiorno; il capogruppo del Pdl in commissione Enrico Costa e i sottosegretari all'Interno Alfredo Mantovano e alla Giustizia Giacomo Caliendo - si sono stabilite le modifiche da apportare al testo. Prima tra tutte quella che riguarda i «presidi-spia».

Il centrodestra ha raggiunto insomma un compromesso: il reato di clandestinità resta, perchè per la Lega è un punto irrinunciabile, ma per evitare che i presidi possano denunciare gli studenti irregolari, famiglie comprese, si è pensato di non chiedere obbligatoriamente il permesso di soggiorno per l'iscrizione alla scuola dell'obbligo che ormai è fino a 16 anni. «Del resto - dice Maroni - questo principio», di dare priorità alla scolarizzazione dei clandestini, «era già contenuto nella Bossi-Fini».

Ma non è questa l'unica modifica che sarà apportata al ddl.

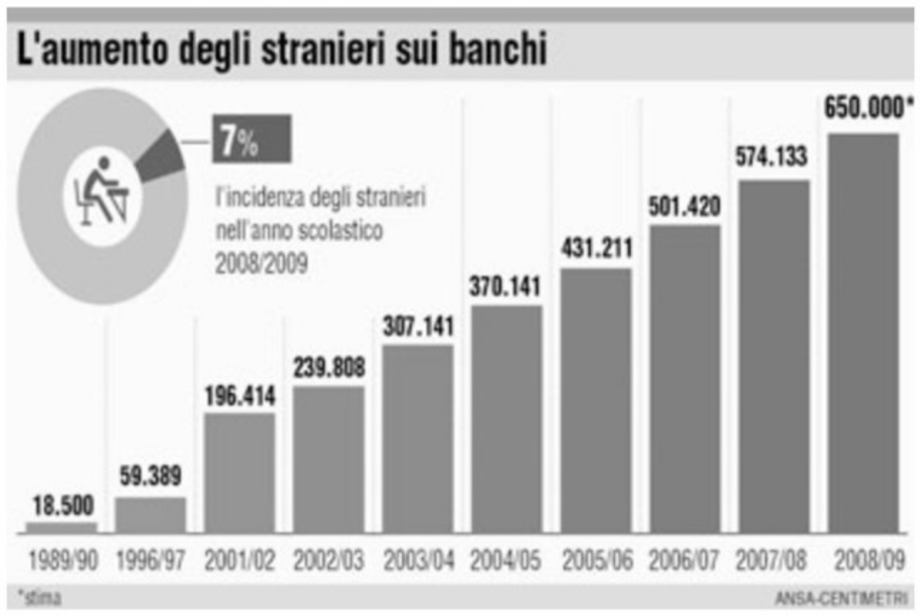
Una mediazione si ottiene anche sulla norma anti-racket che aveva diviso Lega-Pdl e governo. Si ritorna alla versione già approvata al Senato, ma con una modifica: se l'imprenditore vorrà partecipare ad una gara d'appalto dovrà sempre denunciare eventuali tentativi di estorsione. Ma non sarà punibile se verrà ravvisato lo «stato di necessità». Cioè se magari era stato minacciato un congiunto. In questo caso, infatti, non scatta l'obbligo di denuncia.

Il capo della Procura Nazionale Antimafia Pietro Grasso esprime soddisfazione. Ha due ragioni per rallegrarsi: non solo è cambiata la norma anti-racket nel senso da lui indicato, ma si è deciso anche di non limitare più i suoi poteri, così come prevedeva il ddl. E la proposta di cambiare questa norma era stata avanzata dal ministro Alfano.

Infine, non ci sarà più l'obbligo di avere una casa «igienicamente e sanitariamente» a prova di bomba per avere l'iscrizione all'anagrafe.

Maroni si dichiara soddisfatto per la «compattezza raggiunta all'interno della maggioranza», ma spiega che «esagera chi dice che ha vinto la linea di Fini». Anche Alfano ostenta ottimismo osservando che con il «sì» al ddl «si chiude un cerchio» che si era aperto sul fronte della sicurezza «un anno fa al Cdm di Napoli».

L'opposizione invece protesta e chiede, come il segretario Udc Lorenzo Cesa, di rinunciare alla fiducia. Il leader Pd Dario Franceschini, solidarizzando con le forze di polizia che manifestano davanti alla Camera, osserva che c'è qualcosa di sbagliato «in un Paese in cui la polizia manifesta per poter fare il proprio lavoro». In particolare, il centrosinistra punta il dito anche contro la legalizzazione delle ronde e il prolungamento a sei mesi della permanenza nei Cie: norma già bocciata per due volte in Parlamento.



Gianfranco Fini

CLANDESTINI

Eliminato il provvedimento che prevede la denuncia dei bimbi stranieri

Dario Franceschini

POLIZIA

Il Pd: c'è qualcosa di sbagliato se si manifesta per poter fare il proprio lavoro

Asse Anm-Cgil contro il degrado della Giustizia

ROMA Contro il degrado della giustizia, ormai vicino alla «bancarotta», si profila un asse tra magistrati, sindacati e imprenditori. Il segretario della Cgil Guglielmo Epifani ha invitato ieri l'Associazione nazionale magistrati e la Confindustria a chiedere insieme, al governo, l'apertura di un tavolo di confronto. Parole pronunciate dopo che Emma Marcegaglia, presidente di Confindustria, aveva dato la disponibilità della sua organizzazione a lavorare con i magistrati per arrivare a processi più rapidi; e accolte con «entusiasmo» dall'Anm. «Per la prima volta insieme Confindustria, sindacati e magistratura evidenziano come la funzionalità della giustizia sia un problema che interessa tutti i cittadini», commenta il presidente Luca Palamara. L'intesa prende corpo alla Giornata nazionale per la giustizia, che per la prima volta mette attorno allo stesso tavolo tutti i protagonisti del settore: magistrati, avvocati, rappresentanti del personale giudiziario, assieme a sindacati e imprenditori.

INTERVISTA AL MINISTRO DELL'INTERNO

Maroni: «Meglio la fiducia»

«Non è vero che l'ha vinta il presidente della Camera»

di NICOLA CORDA

ROMA «Sbagliato dire che l'ha spuntata Fini». Da subito il ministro dell'interno Roberto Maroni non ci sta a passare per quello che ha ceduto durante il vertice di maggioranza chiesto proprio da lui. La norma del disegno di legge che obbligava presidi e direttori didattici a segnalare i figli di clandestini sarà modificata insieme a quelle antiracket saltate nell'esame precedente. Questo l'esito del vertice di maggioranza al quale hanno partecipato i capigruppo di Pdl e Lega e i ministri della Difesa La Russa e delle Giustizia Alfano. Mentre questa mattina il Consiglio dei ministri potrebbe decidere di mettere la fiducia sul provvedimento.

Ministro Maroni, nessuna cessione, dice lei, ma la richiesta del presidente Fini è passata.

Abbiamo accolto la richiesta di tutela del diritto dei minori di partecipare alla scuola dell'obbligo ma mantenendo il principio che il pubblico ufficiale che ha notizia di un reato, di una irregolarità deve segnalarlo. Abbiamo previsto delle eccezioni per tutelare la salute, ma il principio generale rimane e io di questo sono soddisfatto.

Soddisfatto del risultato del vertice?

C'è stato un accordo pieno su tutte le norme, comprese quelle che sono state oggetto di polemica come il trattenimento fino a sei mesi nei Cie (centri di identificazione ed espulsione), le ronde e il reato di immigrazione clandestina. Dal mio punto di vista l'accordo è chiuso ed ora si tratta di vedere se su questo testo sarà possibile procedere senza problemi visto che ci sono tanti voti segreti, o se sarà più opportuno porre la fiducia".

Roberto Maroni

ACCORDO SUI CIE

«Nei diversi centri gli immigrati potranno essere trattenuti fino a sei mesi»

Accordo pieno ma lei teme imboscate. In questi termini sarebbe una fiducia posta contro la maggioranza.

È una fiducia per mettere in sicurezza il disegno di legge sicurezza.

Intanto però vi siete fermati nell'esame in aula. State già preparando il maxiemendamento da concordare con la presidenza della Camera?

C'è un testo, quello uscito dalla commissione con alcune modifiche ad alcuni articoli, accogliendo la richiesta del presidente Fini e qualche emendamento proposto dall'opposizione. C'era poi la reintroduzione dei poteri pieni al procuratore antimafia, le norme antiracket, dunque non vedo che problemi di ammissibilità possano esserci. Io al vertice ho chiesto che, definito l'accordo sul contenuto, ci sia anche la garanzia che il testo sia approvato cosè come è stato scritto. Non me la sento di esporre il governo ad un'altra bocciatura del prolungamento dei Cie a sei mesi con un voto segreto trasversale.

Se dovesse succedere di nuovo?

Io devo evitare che succeda. Non voglio applicare il proverbio «non c'è due senza tre», due volte bastano e avanzano. Se col voto segreto questa garanzia non c'è meglio mettere la fiducia e ci togliamo il problema.

Mi pare chiaro che non si fida. Ma allora il vertice di maggioranza non è servito a tranquillizzarla?

Sul contenuto sì, ho avuto la garanzia che su questo testo su tutti i punti c'è l'accordo di tutta la maggioranza. Poi se un eventuale voto segreto possa indurre qualcuno a dissentire, questo non sono in grado di dirlo. E' una valutazione che spetta ai capigruppo e la esamineremo domani (oggi ndr).

I DEMOCRATICI RESTANO SCHIERATI CON IL PDL E SPERANO NELLA RIFORMA

Sul referendum Di Pietro volta le spalle al Pd Casini: se vince il sì, si sciolga il Parlamento

ROMA A un mese e mezzo dal referendum sulla legge elettorale, i partiti iniziano a posizionarsi per la campagna elettorale. E l'Idv sembra destinata a tenere una linea ancora una volta diversa da quella del Pd, schierato per il sì con l'obiettivo di una riforma. Antonio Di Pietro è infatti più orientato verso il no a un referendum che se passasse, dice, potrebbe causare «la morte della democrazia». La stessa linea dei Radicali, referendari per eccellenza, che annunciano che costituiranno dei comitati per il "no". Ma per Casini dell'Udc se vincesse il «sì» si dovrebbe sciogliere il Parlamento.

Intanto, visto che l'imminenza della consultazione ha riavviato il dibattito sulla necessità di una riforma del sistema di voto per le politiche, i referendari lanciano la loro sfida alle Camere: una leggina di un solo articolo per abrogare il Porcellum e tornare al Mattarellum. «Se il Parlamento - dicono Giovanni Guzzetta e Mario Segni - trova la forza per avviare un processo certo per cambiare la legge elettorale, all'insegna del maggioritario e nel rispetto dei quesiti, noi siamo i primi a rallegrarci».

Sfida lanciata e immediatamente raccolta dal senatore e costituzionalista del Pd, Stefano Ceccanti, che deposita un ddl per il ritorno al Mattarellum appoggiato subito dagli ulivisti e da una parte dei veltroniani. In effetti nel partito di Franceschini esiste un fronte che vedrebbe di buon occhio il ritorno della precedente legge elettorale, ma la linea prevalente in vista del referendum è quella della cautela.

È inutile - ragiona un esponente del Pd vicino alla segreteria - prendere iniziative ora, quando dall'esito del referendum e dall'affluenza dipenderà l'atteggiamento di diverse forze politiche. Una linea condivisa anche dalla Lega, che pure nei giorni scorsi aveva invitato il Pd a schierarsi per il no in cambio di una 'promessa di riformà. «Le possibilità di modificare la legge elettorale - dice il ministro della Semplificazione Roberto Calderoli - prima del referendum sono pari a zero». Ma i contatti informali per trovare una maggioranza su una ipotesi di modifica proseguono.

«Se vince il sì è chiaro che il giorno dopo si sciolgono le Camere e si va a nuove elezioni».

Lo afferma il leader dell'Udc Pierferdinando Casini, secondo il quale il Pd dimostra di essere «un partito di dilettanti allo sbaraglio quando sostiene che se vince il sì si deve rifare la legge».

«Il Pd - aggiunge - che voterà sì si prepara a santificare Silvio Berlusconi che diventerà Santo subito». «Noi - ha proseguito Casini - faremo la battaglia contro questo referendum che consideriamo una truffa, che consegnerà il Paese nelle mani di Berlusconi che non avrà neanche più bisogno del contributo della Lega. A volte, però, il troppo stroppia e anche una piccola goccia può far tracimare un vaso che è già pieno».

«Sono più per l'azzardo di dire sì al referendum, perché il giorno dopo se vincessero i sì avremmo una dinamica, se siamo capaci di coglierla, che renderebbe possibile una modifica seria della legge elettorale». La pensa così il responsabile economico del Pd, Pierluigi Bersani, intervistato da Repubblica Tv.

«La legge che esce dal referendum va bene a Berlusconi, ma solo a lui. E a quel punto - conclude Bersani - penso che non si scherzerebbe più perché va bene l'imperatore, ma c'è un limite. So che c'è un elemento anche di rischio, ma a volte bisogna sapersela giocare».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI
Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 5 maggio 2009 è stata di 43.200 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

IL DIVORZIO DELLA POLITICA

Il presidente del Consiglio sceglie Porta a Porta di Vespa per la sua difesa: «Le veline? Non sono d'accordo con chi le denigra. Ma in lista non ci sono»

Berlusconi: «Io con minorenni? Sarei un pazzo»

«Voglio un mare di bene a Veronica. È caduta in una trappola della sinistra. Ammetta l'errore»

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA Per la sua prima uscita pubblica dopo l'annuncio del divorzio, Silvio Berlusconi sceglie il «comodo» salotto di Porta a Porta, dove campeggia la scritta «adesso parlo io». E a Bruno Vespa che gli chiede se è vero che ha chiesto a Veronica di scusarsi, lui risponde che a sua moglie e ai suoi figli vuole un «mare di bene» ma poi aggiunge che la signora Lario deve ammettere l'errore. E lo ripete più volte. «Chi è incaricato di una funzione pubblica come il presidente del Consiglio può accettare la continuazione del rapporto soltanto se si capisce che due situazioni false hanno provocato un certo comportamento e se si dichiara di essere caduti in errore» dice il Cavaliere, che accusa la sinistra e il quotidiano La Repubblica di aver teso una «trappola» nella quale sarebbe caduta la signora Lario. Il cavaliere dice di volere un gran bene alla moglie, parla della sua figura di nonno e dice di soffrire molto per una vicenda personale che deve rimanere fuori dallo scontro politico: »Quando vedo mia moglie come fa la nonna il mio dolore cresce. Sapesse quanto è bello farlo in due...».

Berlusconi, insomma, a fare autocritica non ci pensa proprio. Spiega che la crisi coniugale non è stata causata dal suo comportamento e assicura che quello che è sucesso non si sarebbe verificato se la stampa avesse riportato le cose «correttamente». «La verità è che la sinistra non ha più armi e non riesce ad accettare la mia popolarità che è giunta al 75%» dice Berlusconi, che nega che l'esclusione delle veline dalle liste elettorali del Pdl sia avvenuta dopo la pubblicazione dello sfogo di Veronica su Repubblica e Stampa, e parla di una «invenzione» pompata dalle «gazzette» della sinistra. «Le liste? Non le ho fatte io. Ero a Varsavia a sostenere Mario Mauro per la presidenza del Parlamento europeo». Le veline sono «un'assoluta falsità», "non esistono». «Le candidate sono tutte persone preparatissime e sono state scelte dai coordinatori del Pdl. Licia Ronzulli è capo di una equipe medica e avrà il compito di tenere le fila dei nostri europarlamentari affinché garantiscano le presenze. Barbara Matera è bellissima ma anche serissima...» precisa Berlusconi. Quanto al rapporto con le giovanissime e alla ormai famosa festa per il diciottesimo compleanno di Noemi, il premier ripercorre tutta la vicenda della festa di Casoria e parla di «menzogne». «Sarei un pazzo a frequentare le minorenni. La verità è che sono arrivato presto a Napoli e mi è stato riferito che c'era una riunione familiare per il compleanno di Noemi, che è la figlia del mio amico Elio, in un ristorante a tre minuti dall'aeroporto di Capodichino. Sono arrivato con otto auto al seguito e poi ho fatto le foto con il papà, la mamma, i nonni, gli zii, con tutta l'equipe di cuochi e camerieri».

Nello studio di Porta a Porta scorrono le foto che saranno pubblicate oggi sul settimanale Chi e il Cavaliere si rivolge a Vespa: «Sarei stato cosë pazzo da andare in una situazione simile se qualcuno poteva pensare che ci fosse qualcosa di piccante nel rapporto tra il presidente del consiglio e una ragazza di 18 anni?». Questa vicenda gli creerà problemi con il Vaticano? «Non credo che perderò le simpatie del mondo cattolico».

L'intervista a Porta a Porta provoca le reazioni indignate del centrosinistra. Anna Finocchiaro accusa: «La smetta di occupare una trasmissione Tv per lanciare le sue accuse». «Basta - aggiunge il leader del Pd Franceschini - con questo comoplotto della sinistra, è una vicenda privata, non ci infili la politica».

Il premier Silvio Berlusconi alla trasmissione «Porta a Porta»

L'Avvenire invita il capo del governo «alla sobrietà e alla responsabilità»

ROMA Alla fine anche l'Avvenire è stato costretto a commentare il divorzio tra Berlusconi e la moglie Veronica, una «vicenda che preoccupa» perché politica e spettacolo «hanno dato il peggio di sè». Al cattolico premier il quotidiano dei vescovi italiani dedica un editoriale severo chiedendogli maggiore sobrietà. Il «presidente esuberante» che ha «un debole dichiarato per la gioventù delle attrici in fiore», pur avendo scelto «la guasconeria come arte del consenso ora scopre di colpo il basso profilo e la privacy. E grida al complotto». L'articolo del quotidiano cattolico attacca «l'uso spregiudicato del potere» e valuta con una certa durezza la moralità del premier. Da qui la richiesta di un «presidente che con sobrietà sappia essere specchio, il meno deforme, dell'anima del Paese».

INTERVISTA AL PRESIDENTE DELL'UDC

Buttiglione: «Silvio? Vittima di se stesso»

«Nella politica-spettacolo ha gravi colpe. Ora pensiamo al dolore dei figli»

di FABIO DORIGO

TRIESTE «Sono vicende private, dolorose sulle quali è difficile dare commenti. Il pensiero va ai figli con la speranza che tutti quanti, a partire dai genitori, si ricordino del loro dolore con lo sforzo di fare il possibile per non aggravarlo». Rocco Buttiglione, presidente dell'Udc, parla da padre confessore pronto a di dare l'assoluzione a suon di Ave Maria e Pater Noster. Non serve ricordargli che i figli di Silvio Berlusconi e Veronica Lario sono ormai grandi per poter sopportare il trauma di un divorzio a cinque stelle. «Sono già grandi, ma una cosa così è molto dolorosa» assicura Buttiglione. Il pensiero del filosofo cattolico va quindi a Barbara, Eleonora e Luigi.

Nulla per Silvio e Veronica?

È una vicenda dolorosa.

«Tra moglie e marito è meglio...» sostiene anche il segretario del Pd Dario Franceschini...

Al di là delle opinioni pubbliche ci sono uomini in carne e ossa che non possono non vivere con grande dolore questa vicenda.

Sottoscrive almeno le critiche rivolte al premier dall'Avvenire?

Io sono sempre d'accordo con l'Avvenire. Condivido soprattutto l'invito del quotidiano a pensare ai figli, a non aggravare il loro dolore.

Il quotidiano dei vescovi non si limita però ai figli. Chiede anche al presidente del Consiglio più «sobrietà» e parla di una vicenda che «preoccupa» perché «la politica e lo spettacolo, in un attacco mortifero, hanno dato nell'occasione il peggio di sé»..

Tutto ormai è diventato spettacolo. E Berlusconi nella spettacolarizzazione della politica ha le sue colpe. E gravi. Ma non è l'unico.

Rocco Buttiglione

«Di tanto ciarpame i cittadini ne farebbero volentieri a meno» scrive ancora l'Avvenire. A guardare i dati di ascolto di alcune trasmissioni televisive sembrerebbe piuttosto il contrario...

L'uomo è fatto di ragione ed è fatto anche di emozioni. Non tutte sane. Purtroppo la televisione piuttosto che parlare alla ragione, comunica all'emozione. E tutti quanti stanno lì a guardare. Poi magari se ne vergognano.

E la politica cosa dovrebbe fare?

I politici dovrebbero cercare di dare il buon esempio. Non sempre ci riescono.

Come giudica la storia delle veline in corsa per le europee...

Biosognerebbe cercare donne che hanno testa e cuore. Anche solo dare l'impressione che si preferisca guardare ad altri attributi è profondamente diseducativo.

Neppure l'Udc però può scagliare la prima pietra. Nelle vostre liste non ci sono le veline, ma c'è la candidatura del principe Filiberto di Savoia, telecomandata dalla televisione...

È vero. Mi dicono però che sia una persona che ha testa e cuore. Speriamo sia vero.

Non garantisce per lui?

Non lo conosco personalmente.

L'Italia è tappezzata dai manifesti del vostro leader Pierferdinando Casini con i figli piccoli avuti dal secondo matrimonio. Ha condiviso questa operazione?

È un padre con un bambino o che vuole comunicare all'Italia la preoccupazione per il futuro dei propri figli. Che è poi la preoccupazione per il futuro di tutti i bambini italiani.

È comunque mettere in politica il privato?

Sì, ma non mi pare sia confrontabile con altre situazioni. Qui il privato a cui si fa riferimento è semplicemente l'esperienza della paternità.

Qualcuno comunque su Internet ha provveduto a ritradurre lo slogan costruito sulla sigla dell'Udc «Un disegno comune» con quello di «Un Divorziato Cattolico»...

Noi dobbiamo essere fedeli, ma non farisei. Dal punto di vista della politica un matrimonio riuscito al secondo tentativo è comunque una famiglia. E quindi ha i diritti della famiglia.

Sostiene quindi che anche i cattolici possono avere una seconda possibilità?

No, non dico questo. I divorziati però non devono essere esclusi dalla comunità ecclesiale. La Chiesa non può sicuramente dire che fanno bene, ma non li tratta come essere indegni. In altre parole riconosce che possono essere dei padri che si preoccupano dei loro figli.

vodafone

Vodafone Partita IVA
"Pane al pane, ho scelto di risparmiare e l'ho fatto"
Per me ho scelto Parla 9 e ho più servizio e più risparmio
Dal cellulare chiamo tutti a 9 cent al minuto senza scatto alla risposta
Dal fisso chiamo a 0 cent al minuto e senza scatto alla risposta tutti i fissi nazionali
Tutto a 22,5 euro al mese senza più il canone Telecom
E ho un servizio clienti dedicato che mi risponde subito e mi chiama per nome
Chiama l'800-127-777, vieni su www.partitaiva.vodafone.it
o nei negozi Vodafone One
Life is now

Vodafone Partita IVA

Cellulare: tariffazione a scatti anticipati di 30 secondi, valida per tutte le chiamate verso numeri nazionali.
Fisso: tariffa valida per le chiamate verso numeri di rete fissa nazionale fino a 2000 minuti al bimestre. Durata contrattuale minima di 24 mesi con costo di attivazione e corrispettivo per il recesso anticipato. Offerta valida in promozione per nuovi clienti.

NELLE TENDOPOLI PREOCCUPAZIONE PER IL «DECRETO ABRACADABRA»

Un mese fa il terremoto. Ma è giallo sui fondi

Previsti 150mila euro per la casa e 80mila per le piccole attività: tutto viene rinviato alle ordinanze

di ALESSANDRO CECIONI

ROMA Un mese esatto. Il 6 aprile l'Italia si svegliò con una città e decine di paesi in meno, distrutti alle 3,32 del mattino da una scossa di terremoto che fece ondeggiare i palazzi di tutto il Centro Italia. Il terremoto che colpì l'Aquila e la sua provincia aveva 5,8 di magnitudo Richter.

La forza di un milione di tonnellate di tritolo. 305 morti, oltre 1500 feriti, 65mila 704 sfollati.

A un mese di distanza il Senato sta lavorando sulla legge di conversione del decreto varato dal consiglio dei ministri del 23 aprile. Sorpresa: nel decreto ci sono le risorse (un miliardo e 156 milioni subito), ma non si fanno cifre sui contributi che saranno dati a chi ricostruisce o a chi ristruttura. Tutto rinviato a ordinanze del presidente del Consiglio, «sentito il ministro dell'Economia».

Quanto toccherà non si sa, si sa invece come potrebbero arrivare i soldi: con un contributo diretto, con il credito d'imposta, con un mutuo agevolato. C'è di più. Con una procedura che non ha uguali, nella relazione tecnica stilata dalla Ragioneria le cifre, invece, ci sono: 150mila euro per le case, 80mila euro per i laboratori. «Il decreto così non va - dice Pierluigi Bersani, responsabile economia del Pd - sembra un sisma di serie B».

«Decreto abracadabra», lo definiscono all'Aquila. Una magia, cifre che appaiono nelle parole di Silvio Berlusconi al momento della presentazione, ma che scompaiono quando si deve mettere tutto nero su bianco, articolo per articolo. «La quantificazione dei contributi - ammette il relatore del provvedimento, il senatore Antonio D'Alì, presidente della commissione Ambiente - è un tema sul tavolo. Sia per ciò che riguarda le unità abitative, sia per i beni mobili. L'importante è dare una risposta in termini di rapidità, bisogna assicurare un tetto a 20mila persone».

E' un po' quello che dice anche l'onnipotente responsabile della Protezione civile, il sottosegretario Guido Bertolaso: «Dobbiamo garantire un alloggio tranquillo, sicuro e confortevole a quanti - 15-20mila persone - hanno perso irrimediabilmente la loro casa». Questo entro settembre - aggiunge Bertolaso - perché poi arriva l'inverno. Bertolaso parla al Tg1, Berlusconi a Porta a porta. Non si sono messi d'accordo. «In duecento giorni costruiremo case per 13mila persone. Il 20% (ovvero per 2600 persone, ndr) sarà consegnato a settembre, il resto a dicembre».

«I soldi per la ricostruzione ci sono e ci saranno», dice Bertolaso al tg. «Abbiamo fatto delle previsioni - dice Berlusconi parlando con Vespa - e per ora i fondi che abbiamo sono sufficienti. Se tra un anno non fossero sufficienti ci rivolgeremo agli italiani per reperirli».

Il "decreto abracadabra" preoccupa la gente dell'Abruzzo che si scatena sui blog e su Facebook, ma preoccupa anche i sindaci che si sentono privati di ogni potere a vantaggio del prenipotenziario Bertolaso. «Ma se parlo con loro ogni giorno - dice il capo della Protezione civile - li ho convocati io a Coppito».

Coppito, ovvero il non luogo destinato a tutti gli eventi, a tutti gli incontri, l'Aquila-bis, la città che non c'è più rappresentata da un piazzale di un ettaro, da uffici lesionati dal terremoto, ma restati in piedi, da un auditorium capace di accogliere 1300 persone. Qui si sono fatti i funerali di Stato, qui è venuto il papa, qui sono venuti i sindacati, la Marcegaglia. Qui Silvio Berlusconi è di casa, già dieci visite e l'undicesima domani per parlare di Università.

«Venga pure, basta che mantenga sveglia l'attenzione su di noi» dicono nelle tendopoli. E anche il G8 è ben visto, perché porterà i riflettori di tutto il mondo sull'Aquila e gli altri paesi distrutti dal terremoto. Berlusconi dice che arriverà un grande architetto a studiare la scena, e che per Gheddafi c'è già il posto per la tenda.

Un uomo cerca riparo nella tendopoli dell'Aquila

Zornitta: «Potrei anche dedicarmi alla politica»

Elvo Zornitta

PORDENONE «Un ingresso in politica? Se fosse pervenuta qualche richiesta seria, l'avrei accettata»: l'ha dichiarato l'ingegnere Elvo Zornitta, per anni unico indagato nell'inchiesta Unabomber, scagionato a Trieste e ora parte lesa in un procedimento a Venezia.

«Nella fase delle indagini, rifiutai qualsiasi ammiccamento, per non essere frainteso - ha precisato - ma adesso potrei anche prendere in considerazione delle proposte concrete per una discesa in campo». «Sono conscio dei miei limiti - ha aggiunto - ma credo che in questa fase delicata debbano essere fatti tutti gli sforzi per contribuire a costruire un nuovo tipo di Giustizia. Dopo ciò che ho passato, non mi spiacerebbe impegnarmi in prima persona su questo fronte ma finora non ho avuto il benchè minimo contatto». Zornitta ripensando alla sua vicenda racconta anche che nei momenti di massima pressione, quando tutti lo indicavano come il bombarolo del Nordest, era così esasperato da avere desiderato «di sparare contro il pool anti Unabomber». «A volte mi veniva da prendere il fucile e andar lì a sparare a qualche investigatore - ha confessato l'ingegnere, ormai fuori dall'inchiesta.

«Ora posso dirlo - aggiunge Zornitta -: ho fatto molti brutti pensieri in quei terribili mesi di fine 2006, quando tutti parlavano di me come di Unabomber». Proprio per evitare conseguenze più gravi, Zornitta decise di regalare le armi che aveva in casa «perchè mi era venuto lo strano istinto di usarle». «Il fucile - spiega Zornitta - l'avevo fin da giovanissimo e per anni mi sono divertito a usarla al poligono. Detenuto regolarmente, è stato controllato e ricontrollato durante le varie perquisizioni e poi puntualmente restituitomi». «Le mie parole però non devono essere fraintese - precisa l'ingegnere di Azzano Decimo -: intendevo solo dire che quando una persona viene portata agli estremi, anche se buona e dimessa, può reagire nei modi più impensati».

RICOVERO A FIRENZE

Influenza suina: quinto caso in Italia

Il sottosegretario Fazio: emergenza fino ad agosto Usa, morta una texana

ROMA È un uomo di 32 anni rientrato dal Messico il 30 aprile il quinto caso italiano di positività alla nuova influenza A/H1n1 confermato ieri dall'Istituto superiore di sanità mentre negli Usa è morto il primo residente, una donna del Texas che aveva già altri problemi di salute.

Il connazionale è ricoverato all'Ospedale Careggi di Firenze con febbre e sintomatologia influenzale: è stato subito sottoposto a terapia antivirale ed è già in buone condizioni di salute. «Il paziente sta bene ha avuto solo poche linee di febbre: la situazione è sotto controllo» ha affermato il sottosegretario alla Salute Ferruccio Fazio, sul quinto caso italiano di nuova influenza. Per il sottosegretario dovremo fare i conti con la nuova influenza «più o meno fino alla fine di agosto». «Le scorte farmaceutiche sono sufficienti - ha rassicurato il sottosegretario - e i cittadini possono stare tranquilli». Fazio ha intanto convocato i responsabili della case farmaceutiche per mettere a punto «una chiara strategia da adottare sul vaccino».

Cauto l'oncologo Veronesi sulla nuova influenza: «Mi sembra un falso allarme». Seppure con tanti condizionali, lo studioso avverte che «il ceppo A del virus H1n1 potrebbe non essere il candidato giusto per l'eventuale pandemia». «Mi pare un falso allarme - ha detto Veronesi -: niente è prevedibile e tutto può succedere ma i dati sono molto tranquillizzanti». Continuano intanto a crescere i casi nel mondo confermati dall'Organizzazione mondiale della sanità. Diffusi in tre continenti, i contagi confermati dall'Oms sono saliti a 1.490, dei quali 30 mortali (tutti segnalati in Messico fatta eccezione per uno negli Stati Uniti).

L'INCUBO PIRATI

La «Maestrale» sventa attacco a nave italiana

ROMA L'intervento della Marina militare ha permesso di sventare un nuovo attacco dei pirati contro una nave italiana, il quinto in meno di un mese nel braccio di mare tra Somalia e Yemen. Ieri, poco prima delle sette di mattina, un barchino si è avvicinato minacciosamente al mercantile italiano «Neverland», una petroliera con 22 persone a bordo della Compagnia Finaval di Roma, che dopo avere attraversato il Canale di Suez era in navigazione verso l'India, affiancato da altre navi per motivi di sicurezza. I pirati prima avevano avvicinato un altro mercantile ed esploso alcuni colpi d'arma da fuoco, poi hanno puntato sul «Neverland». Il comandante Oliviero Re ha dato l'allarme e dalla fregata «Maestrale», che partecipa alla Missione Atalanta anti-pirateria dell'Ue è subito partito un elicottero che ha raggiunto la zona del'attacco, seguito poco dopo dalla nave della Marina italiana. Un intervento che ha messo in fuga i pirati senza che ci fosse bisogno di sparare un solo colpo. La «Maestrale» ha poi scortato il mercantile fuori dalle acque del Golfo di Aden infestate dai pirati, lungo la rotta per l'Oceano Indiano. Già il 22 aprile 2008 il «Neverland» era stato stato attaccato dai pirati nel Golfo di Aden e anche in quel caso un pattugliatore della Marina aveva messo in fuga cinque barchini di pirati.

Mai così tanta pioggia negli ultimi due secoli

Tra novembre e aprile il 54% oltre la media climatologica. Trieste e la costa più «a secco»

TRIESTE A volte il tempo è ingannevole, anche quello dal punto di vista meteorologico: fenomeni che appaiono al momento intensi se osservati lungo un arco temporale maggiore, e neppure molto esteso, assumono proporzioni meno eclatanti.

Così è per la pioggia. In tutta Italia, ma anche a Trieste, ad aprile si è avuta l'impressione che non fosse mai piovuto tanto. Le rilevazioni statistiche affermano il contrario, specie nel capoluogo del Friuli Venezia Giulia. In riva al Golfo dopo due anni di opposti record mensili, il 2007 con una media di zero millimetri di pioggia caduti e il 2008 con ben 146,9, lo scorso mese ne sono caduti 53,3, in linea con i dati storici locali.

A livello nazionale, per la Banca dati del Gruppo di climatologia storica dell'Istituto di scienze dell'atmosfera e del clima del Consiglio nazionale delle ricerche di Bologna (Isac-Cnr) il record della piovosità in Italia negli ultimi 200 anni non è del solo mese di aprile appena trascorso, ma del periodo che va da novembre ad aprile inclusi. «Considerando la precipitazione del periodo che va dal novembre 2008 all'aprile 2009 - spiega Teresa Nanni, responsabile del Gruppo di climatologia - raggiungiamo un primato: mai, durante lo stesso periodo, era piovuto così tanto in Italia negli ultimi 200 anni. La piovosità è stata del 54% superiore alla media climatologica che viene convenzionalmente assunta, quella del 1961-1990. A parte questo recentissimo record, i corrispondenti periodi particolarmente piovosi degli ultimi 200 anni si concentrano quasi tutti nel XIX secolo». Una situazione che non si riscontra a Trieste, specie se si considera il mese appena terminato. «Possiamo affermare - dichiara Gianfranco Badina, direttore della Stazione meteo dell'Istituto tecnico nautico di Trieste - che sulla nostra costa l'inverno appena trascorso e la primavera non sono stati molto piovosi. In particolare in aprile sono piovuti 53,3 millimetri, contro una media mensile, riferita allo stesso mese, di 76,7 millimetri dell'arco temporale dal 1987 (data d'inizio attività della nostra Stazione) al 2008 e di 66,0 dal 1848 (inizio delle misurazioni a Trieste) a oggi. I nostri record storici, per aprile, sono: nel 1853 di 228 millimetri e nel 1892 di 203».

Badina è perplesso anche riguardo alle teorie sui cambiamenti climatici, pure relative al breve periodo, che puntualmente vengono presentate all'opinione pubblica: per avere dati scientificamente probanti è necessario raffrontarli almeno nell'arco di 20 anni. «Le recenti dichiarazioni sulla tropicalizzazione di questa regione d'Europa - precisa - mi lasciano molto scettico. I dati delle recenti annate in nostro possesso non denotano nulla di ciò. Si diceva, a esempio, che la Sicilia e il Sud Italia sarebbero andati incontro a una desertificazione. Ebbene, le misurazioni indicano che nel 2005 e nel 2007 ha piovuto più nel Meridione che nel Nord della Penisola, dove si sono verificate siccità. Queste teorie sono elaborate usando modelli matematici e climatologici ma poi bisogna verificarle con le strumentazioni prima di darli in pasto al pubblico». Alcuni riscontri però sono dolorosamente obiettivi a prescindere dalla chiave di lettura che si dà ai fenomeni che li hanno generati. L'abbondante piovosità per la Coldiretti ha fatto crollare del 27% le semine di grano duro mettendo a rischio la produzione di pasta made in Italy.

Pier Paolo Garofalo

Aprile piovoso a Trieste ma non da record

IN BREVE

RAPPORTO LEGAMBIENTE

Ecomafie, giro d'affari di 20,5 miliardi di euro

ROMA Un giro d'affari da 20,5 miliardi nel 2008: è il business dell'ecomafia che, secondo l'ultimo rapporto di Legambiente, non conosce crisi ed è in aumento rispetto all'anno precedente. Nel Rapporto ecomafia 2009, presentato ieri, risultano 25.776 reati accertati, quasi 31 al giorno, tre all'ora. Più del 48% si è consumato nelle quattro regioni a tradizionale presenza mafiosa (Campania, Calabria, Sicilia e Puglia). Aumentano l'abusivismo e i trafficanti di rifiuti pericolosi.

DRAMMA A RIMINI

Finanziere uccide moglie e suocera e poi si suicida

RIMINI Nessun movente evidente, nessuna lite sentita dai vicini e la casa del delitto in ordine quando sono arrivate le forze dell'ordine. «Una vita irreprensibile», dicono i colleghi di lavoro dell'omicida, niente storie di donne o debiti. Eppure qualcosa deve aver spinto un giovane maresciallo della Finanza a fare una strage, uccidendo moglie e suocera a colpi di pistola per poi togliersi la vita: una malattia incurabile o qualcosa di così segreto che nessuno sapeva? Forse solo l'autopsia che sarà disposta dalla magistratura potrà chiarire gli aspetti della tragica vicenda.

DALLA PRIMA

Italia schiava delle pensioni

Lo studio riguarda l'andamento dell'economia nel 2009 ed è stato diffuso una settimana prima della pubblicazione della Ruef. Il prodotto interno lordo cala, secondo le previsioni, del 4,2% (contro il meno 4,4% delle previsioni del Fondo e della Commissione europea). Se così fosse, sarà la peggior recessione del Dopoguerra.

La Ruef prevede un peggioramento di ben due punti percentuali del disavanzo: l'indebitamento in rapporto al Pil passerà dal 2,7 al 4,6%. Il peggioramento è dovuto interamente a un incremento delle spese, che dovrebbero aumentare di tre punti in rapporto al prodotto interno lordo, mentre le entrate dovrebbero aumentare di un punto percentuale rispetto al Pil.

È normale che la spesa pubblica in recessione aumenti. In quasi tutti i Paesi avanzati, con il peggiorare della crisi, stiamo assistendo a un forte incremento della spesa pubblica in percentuale al Pil. È un fenomeno legato all'operato dei cosiddetti "stabilizzatori automatici", quelle spese che crescono in recessione per poi ridursi quando le cose vanno meglio, come le risorse per pagare i sussidi di disoccupazione. In Italia la crescita della spesa ha una natura diversa dagli altri Paesi perché riguarda spese destinate a durare nel corso del tempo, ben oltre la recessione. Accentueranno gli squilibri della nostra spesa pubblica a favore di pensioni e pubblico impiego e a svantaggio di misure di contrasto alla povertà e disoccupazione. Secondo la Ruef, il 93% degli incrementi della spesa sono "discrezionali", anziché legati ad automatismi. Se fosse vero, si tratterebbe di una massiccia operazione di redistribuzione di risorse a favore del pubblico impiego e dei percettori di pensioni.

Questa recessione verrà ricordata per un ulteriore aumento della spesa pensionistica in rapporto al Pil e per un incremento dei redditi dei dipendenti pubblici. In valore assoluto la spesa corrente nel 2009 aumenterà di 22 miliardi di euro. La metà circa dell'aumento (approssimativamente 10 miliardi) è dovuto alla spesa per pensioni: cresceranno nel 2009 del 4%, pur in presenza di un calo del prodotto interno lordo superiore al 4%. Questo provocherà un forte spostamento di risorse verso la previdenza, che in rapporto al Pil passa da 14,2 a 15,2%. Ogni recessione in Italia provoca un ulteriore incremento degli squilibri nella nostra spesa sociale. Come documentato dalla Ragioneria generale dello Stato, la spesa pensionistica sul Pil è destinata a crescere da qui al 2013 in presenza di tassi di crescita annuali della nostra economia inferiori all'1,8%. Come dire che se la recessione dovesse continuare, rischieremmo di trovarci con pensioni che ammontano al 20% del prodotto nazionale, assorbendo quasi la metà della spesa corrente. Non solo non si è intervenuti per ridurre questo spostamento delle risorse pubbliche, ma addirittura lo si è rafforzato con provvedimenti come la rimozione del divieto di cumulo fra pensioni e redditi da lavoro (che vale circa 500 milioni).

Anche i dipendenti pubblici vedranno un aumento di due punti percentuali delle risorse pubbliche loro destinate pur in presenza di una recessione così profonda. Da notare che i dipendenti pubblici con contratti a tempo indeterminato, i maggiori beneficiari degli aumenti, non corrono alcun rischio di perdita del posto di lavoro. Il totale della spesa per retribuzioni registra così un ulteriore incremento (fino all'11,4%) della quota delle risorse nazionali destinate, il tutto rigorosamente in nome della battaglia per ridurre i costi del pubblico impiego.

Pur concordando con il Fondo monetario internazionale sulla profondità della recessione, la Ruef è decisamente più ottimista del Fmi nelle stime del disavanzo e del debito pubblico in virtù di un miglioramento delle entrate.

A cosa si deve l'ottimismo del governo sulle entrate? Leggendo fra le righe della Relazione, si scopre che il governo ritiene che il calo del gettito sia già stato anticipato dalle famiglie nell'autotassazione di novembre. Può darsi. Ma cosa accadrà al gettito dell'autotassazione del 2009? Se le previsioni del governo sull'andamento dell'economia sono corrette, ci dovrebbe essere un effetto di trascinamento, con una forte riduzione delle entrate nel 2009. Fatto sta che alla forte revisione al ribasso delle stime sul Pil 2009 (-2,2% rispetto alla nota di aggiornamento del Programma di stabilità) si accompagna una più modesta revisione delle stime sulle entrate (-1,7%). E questo nonostante i dati sul primo trimestre 2009 segnalino un forte calo delle entrate tributarie, diminuite di circa il 7% rispetto allo stesso trimestre 2008. Il governo assume che nel 2009 ci sarà un aumento della pressione fiscale, dal 42,8 al 43,5%. Il che significa che le entrate caleranno proporzionalmente meno del Pil. Normalmente, in fasi recessive le entrate calano proporzionalmente più del prodotto interno lordo.

Insomma la Ruef dimostra che la strategia del governo di fronte alla crisi - il suo scegliere di non scegliere - ci consegnerà un Paese con squilibri nell'allocazione delle risorse pubbliche ancora più stridenti di quelli che già avevamo. Non sarà neppure servita a contenere la crescita del debito pubblico, avviato a tornare sui massimi storici, come previsto dal Fondo monetario internazionale, forse con più realismo di quello mostrato dal nostro governo.

Tito Boeri
Pietro Garibaldi
www.lavoce.info

PEDAGGI E NORME COMUNITARIE

Il commissario europeo Antonio Tajani

Il ministro dei Trasporti Patrick Vlacic

Un'immagine dell'ingresso a un'autostrada slovena con le corsie riservate a chi ha la «vignetta»

Bollino autostradale, è guerra aperta tra la Slovenia e l'Unione europea

Lubiana: «Bruxelles non può imporci le tariffe. Abbiamo seguito le regole Ue»

di MAURO MANZIN

TRIESTE «I prezzi dei bollini autostradali li decide la Slovenia e non l'Unione europea». All'indomani dell'annuncio dell'introduzione, a partire dal 1° luglio, delle nuove «vignette» settimanali da 15 euro, mensili da 35 e annuali da 95 euro per circolare sulla rete autostradale slovena - al posto delle attuali semestrali da 35 e annuali da 55 euro - il ministro dei Trasporti sloveno Patrick Vlacic difende le scelte del suo dicastero. L'Europa deve preoccuparsi che i prezzi dei bollini non siano né discriminatori, né sproporzionati, ma non può stabilire quanto debbano costare, ha dichiarato Vlacic nel corso di una conferenza stampa. Se la Commissione europea dovesse decidere di continuare con il procedimento di infrazione nei confronti di Lubiana, dovrà spiegare «perché ha avviato l'iter soltanto contro la Slovenia e non contro un altro Paese nel quale il rapporto tra il prezzo del bollino settimanale e quello annuale è più sproporzionato di quanto abbiamo proposto noi ora», ha aggiunto il ministro sloveno.

È il caso della Repubblica ceca, dove la «vignetta» settimanale costa il 22 per cento di quella annuale, rispetto al 16 per cento della proposta slovena. Con una differenza, però: in Slovenia il bollino settimanale costerà 15 euro, quello annuale 95 euro, mentre nella Repubblica ceca i due bollini costano rispettivamente 8 e 35 euro. Il prezzo del bollino mensile non è comunque ancora definitivo, ha precisato il ministro: certi sono soltanto i prezzi delle future «vignette» settimanali da 15 e di quelle annuali da 95 euro, ma non ancora il prezzo di quelle mensili, che si aggirerà comunque tra 30 e 35 euro. Il nuovo tariffario sloveno, che dovrebbe entrare in vigore dal 1° luglio, non prevede più le «vignette» semestrali da 35 euro per gli automobilisti. Resteranno in vigore invece i bollini semestrali per i motociclisti. Il sistema dei bollini autostradali sloveni è contestato fin dalla sua introduzione, nel luglio 2008. I motivi sono sostanzialmente due: la durata minima del bollino, per cui in tutto questo tempo erano costretti ad acquistare perlomeno quello semestrale, da 35 euro, anche i turisti stranieri in transito - che circolano sulle strade slovene poche volte all'anno e magari per pochi chilometri - e, secondo motivo, l'obbligatorietà dei bollini anche per le strade a scorrimento veloce e non solo per le autostrade. Bruxelles ha considerato discriminatorio il sistema nei confronti dei cittadini stranieri e nell'ottobre scorso ha avviato il procedimento di infrazione. E oggi, anche alla luce delle affermazioni del ministro dei Trasporti Vlacic la risposta dell'Unione europea resta ferma. La procedura d'infrazione nei confronti di Lubiana rimane aperta. Tesi ribadita dallo stesso commissario europeo ai Trasporti Antonio Tajani.

L'introduzione delle «vignette» settimanali è la risposta slovena, ma, di fatto, la situazione rischia di essere peggio di prima visto che un turista in vacanza in Croazia, per esempio, se deciderà di rimanervi più di una settimana, dovrà acquistare al minimo due bollini, ossia spendere 30 euro.

GLI ALTRI PAESI

Nella Repubblica ceca la «vignetta» settimanale costa il 22% di quella annuale

In Kosovo i serbi protestano perché gli albanesi ricostruiscono le loro case

MITROVICA Per l'undicesimo giorno consecutivo nella parte Nord di Kosovska Mitrovica decine di serbi hanno manifestato contro gli albanesi tornati a ricostruire le loro case distrutte dalla guerra del 1998-1999. Quando i dimostranti hanno superato gli sbarramenti della polizia kosovara nel quartiere di Brdjani (Kroi i Vitakut in albanese) cercando di oltrepassare la cosiddetta «linea gialla», che divide le due comunità contrapposte, è intervenuta la polizia della missione europea Eulex, che ha fatto nuovamente uso di gas lacrimogeni e proiettili di gomma per disperdere i manifestanti. Negli incidenti non si sono registrati feriti, e i serbi si sono ritirati poco dopo. I serbi chiedono di tornare alle loro case nella parte meridionale della città.

CONTENZIOSO CON LUBIANA

La Croazia accetta la proposta Ue

TRIESTE La Croazia ha deciso. Tutti i gruppi parlamentari hanno dato mandato al governo di centrodestra guidato dal premier Ivo Sanader di accettare la proposta di mediazione europea relativo al contenzioso confinario con la Slovenia e che di fatto blocca il processo di adesione di Zagabria all'Ue causa il veto di Lubiana.

La notizia è stata annunciata dal presidente della Repubblica croata, Stipe Mesic il quale ha affermato che tutti i partiti rappresentati in Parlamento sono pronti ad accettare la porposta del commissario Ue all'Allargamento Olli Rehn (cinque arbitri: uno scelto da Lubiana, due da Zagabria e tre da un accordo dei due Paesi).

Il fatto di aver accettato la mediazione Rehn, ha precisato il premier Ivo Sanader «non significa che nei confronti della stessa la Croazia non abbia alcuna perplessità». Il presidente del Sabor (Parlamento), Luka Babic ha aggiunto che l'assemblea approverà, in merito, tutto quanto sarà deciso dai partiti croati e ha precisato che spera non ci sia bisogno a proposito di una seduta speciale del Parlamento. Resta, su tutto, l'affermazione del presidente Mesic il quale, senza mezzi termini, torna a ribadire che Zagabria accetta il giudizio arbitrale, purché questo operi in base al diritto internazionale.

E la Slovenia? A latere dell'incontro con il primo ministro della Finlandia, il premier di Lubiana, Borut Pahor ha ribadito che la Slovenia risponderà alla richiesta europea dopo l'incontro tra i gruppi parlamentari previsto per oggi. «La politica slovena ha bisogno di consenso - ha precisato Pahor - per questo abbiamo bisogno di un certo periodo di tempo». La presidente dei liberaldemocratici (partito di maggioranza), Katarina Kresal ha comunque espresso l'aspettativa che sulla questione si sia in grado di trovare una soluzione bipartisan.

Intanto il ministro degli Esteri sloveno, Samuel Zbogar, in un'intervista alla Tv slovena ha affermato che a riguardo della proposta di mediazione Rehn, la posizione di Lubiana «è prudente» e, a priori, non la rigetta. Ma, ha precisato «la Slovenia può rigettare qualsiasi proposta che ritiene essere contraria ai propri interessi nazionali». «Non si tratta di una questione di tempo - ha precisato Zbogar - ma di contenuti». *(m. ma.)*

SI AMMUTINA UN BATTAGLIONE MA IL CONTESTATO PRESIDENTE SAAKASHVILI MEDIA E FA RIENTRARE I SOLDATI

Tentato golpe in Georgia, Tbilisi accusa Mosca di averlo fomentato Il Cremlino nega e l'opposizione chiede un'inchiesta internazionale

MOSCA S'infiammano le già tese relazioni tra Georgia e Russia alla vigilia delle esercitazioni Nato nella repubblica caucasica. E Tbilisi accusa Mosca di avere fomentato un tentativo di golpe militare ordito da alcuni generali. Una rivolta nella base di Mukhrovani, a circa 30 km dalla capitale georgiana, divampata ieri nel mattino e comunque rientrata in maniera incruenta in poche ore.

Per il presidente georgiano Mikhail Saakashvili si è trattato comunque di «una seria minaccia», dovuta a un «ammutinamento di grande ampiezza» anche se subito sotto controllo. La Russia ha bollato come «assurde e ridicole, deliranti» e frutto delle «folli politiche di Saakashvili», criticato non solo dall'opposizione interna sempre più forte, le accuse di una regia moscovita dietro il tentativo di rovesciare e addirittura assassinare il presidente georgiano. Resta però alta la temperatura, dopo la breve guerra dell'agosto scorso. Anche nei rapporti con i Paesi del Patto atlantico: il ministro degli Esteri russo Sergei Lavrov ha cancellato la partecipazione agli incontri del Consiglio Nato-Russia in agenda a Bruxelles tra due settimane. Iniziativa legata alle accuse di spionaggio che hanno portato all'espulsione di due diplomatici russi alla Nato a Bruxelles (già annunciata una reazione russa: l'espulsione oggi di una diplomatica canadese dell'ufficio Nato a Mosca e di un suo collaboratore). Mosca ha poi definito «inappropriato» l'incontro proprio a ridosso delle esercitazioni del Patto atlantico in Georgia, che il Cremlino considera provocatorie perché troppo vicine al suo territorio e alle quali l'Armenia ha deciso di non partecipare. Mosca ha chiesto un incontro urgente con i diplomatici Nato. Tbilisi ha denunciato il tentato golpe dicendo che ciascuno dei generali coinvolti ha ricevuto 50 mila dollari da Mosca, pronta anche a fare intervenire 5mila soldati russi. «L'obiettivo era anzitutto di fare saltare le esercitazioni Nato e rovesciare il potere per mano militare» spiega il ministro della Difesa georgiano David Sikharulidze.

L'ammutinamento a Mukhrovani è stato sedato con l'intervento da Tbilisi di carri armati ed elicotteri, mentre lo stesso Saakashvili è intervenuto a trattare con gli insorti. Resta da capire quanti dei 500 membri del battaglione abbiano partecipato alla rivolta, mentre risulterebbe comunque esiguo il numero dei fermati (all'inizio solo uno, per l'Itartass). Il Ministero degli interni ha spiegato che era stato arrestato la notte prima uno dei principali sospettati, Georgi Gvaladze, già capo delle forze speciali nel Paese e che le autorità erano a conoscenza del tentativo di golpe da due mesi. L'opposizione georgiana ha chiesto un'inchiesta internazionale sulla vicenda definendola «uno show». Potrebbe essere anche legata a piani per far intervenire l'esercito contro l'opposizione.

DUE GIOVANI SARANNO IMPICCATI

Ha commesso adulterio, lapidato uomo in Iran

TEHERAN Un uomo è stato messo a morte in Iran con il supplizio della lapidazione perché riconosciuto colpevole di adulterio. Altri due giovani condannati per omicidi commessi quando erano minorenni dovrebbero essere impiccati oggi, come avvenuto il primo maggio alla giovane pittrice Delara Darabi. I due sono Amir Khaleghi, 18 anni, riconosciuto colpevole di avere accoltellato a morte un altro ragazzo durante una rissa due anni fa, quando ne aveva quindi 16, e un altro giovane, condannato per un omicidio commesso con le stesse modalità quando aveva 17 anni. Lo ha detto ieri il loro avvocato, Mohammad Mostafai, che è stato anche uno dei legali di Delara. Le impiccagioni dovrebbero avvenire a Teheran. «Ho inviato una lettera al capo dell'apparato giudiziario, ayatollah Shahrudi, per chiedere il rinvio delle esecuzioni, ma credo che ci siano il 50 per cento di probabilità che le impiccagioni avvengano», ha detto Mostafai.

DALLA PRIMA

La strigliata al Cavaliere

Un'identità di vedute divenuta quasi affinità elettiva, che, però, parte da un rimosso. Pensare che la "questione antropologica" cara al cardinale Ruini non abbia nulla a che fare con il berlusconismo; che le trasformazioni in senso individualista e relativista in corso da almeno un ventennio nel Belpaese non dipendano, anche, dalla trasformazione dell'immaginario collettivo generato dalle televisioni berlusconiane, significa non scorgere la trave nell'occhio.

Oggi la televisione, più della famiglia, della scuola, della stessa Chiesa, è la maggiore agenzia di socializzazione italiana; veicola modelli antropologici di massa che nessun attore sociale, nemmeno religioso, è in grado di confutare. Per dirla con lo stesso Ruini, alla scristianizzazione in senso etico della società italiana non è certo estraneo l'impatto che i modelli di vita veicolati dalla tv commerciale, presto imitata da una tv pubblica costretta a inseguire audience e pubblicità, hanno avuto in una società desertificata dalla crisi delle grandi agenzie di senso che animavano il Novecento.

Probabilmente i vertici ecclesiali hanno pensato secondo il classico paradigma «i governi passano, la Chiesa rimane»; sottovalutando il peso delle trasformazioni valoriali che certi modelli antropologici, prima solo televisivi, oggi anche politici, producono in una società in cui se non si appare in tv non si conta o la vita non ha senso. Il caso del padre che minaccia di darsi fuoco perché sua figlia, pur avendo i "requisiti", non viene candidata dal Pdl, illumina impietosamente la scura natura dello spirito del tempo e delle aspettative che genera anche nelle famiglie.

Nonostante ribadisca che un uomo di governo va giudicato per i suoi programmi e le leggi che vara, il vertice della Chiesa comincia a accorgersi che il divario tra etica cristiana e berlusconismo, costituisce un problema. Quello del quotidiano della Cei al capo del governo è, per ora, un avviso simile a un cartellino giallo che tende al rosso.

Rinforzato dalla severa ammonizione verbale sul «momento del conto» che, prima o poi, giunge inevitabilmente per chi vuole governare. Il giornale cattolico sottolinea che lo stile di vita e i valori di cui un leader politico riempie concretamente la sua vita non sono indifferenti per la Chiesa.

Una precisazione che investe anche il terreno delle relazioni familiari, messo a nudo dalle parole della Lario sulle «vergini che si offrono al drago», assai delicato per chi invoca un rapporto preferenziale con la Chiesa.

A Berlusconi viene così chiesta «sobrietà», qualità difficile per chi ha fatto dell'ossessiva trasformazione del privato in pubblico un marchio personale e uno strumento di appeal mediatico e politico, e il farsi specchio «meno deforme» dell'anima del Paese.

Richieste destinate , inevitabilmente, a rimanere inesaudite.

Renzo Guolo

Aziende Informano

Vacanze in Stiria
Stiria: il cuore verde dell'Austria

Tutta l'Austria in una sola regione

La **Stiria** non mancherà di mostrare il suo lato più bello e piacevole: dinamiche attività all'insegna della natura, tra monti e malghe, che si completano grazie alle offerte salutari proposte dai centri termali e dagli hotel del benessere. www.steiermark.com

Graz, la seconda città dell'Austria. La Città della Cultura e del Modernismo. www.graztourismus.at/it

Termenland Stiriana- Le sei terme del benessere in Austria. Calda e rigenerante acqua termale sgorga dal sottosuolo, colorati campi di zucche, frutteti e vigneti compongono un paesaggio molto vario. www.termenland.it

Richiedete il nuovo opuscolo della Stiria:
- Steiermark Tourismus
- St. Peter Hauptstrasse 243
- T +43-316-4003-0, F +43-316-4003-10
- info@steiermark.com
- www.steiermark.com

In Croazia da oggi niente fumo in bar, ristoranti e discoteche

Adottata la norma Ue anti tabacco. Multe fino a 135 euro

FIUME Da oggi in Croazia è proibito fumare dentro i locali pubblici quali ristoranti, bar, discoteche e simili. È l'effetto della Legge sulla limitazione del consumo dei prodotti del tabacco, detta altrimenti Legge antifumo, scattata circa sette mesi fa ma che finora riguardava istituzioni prescolastiche, scuole, facoltà e strutture sanitarie, con l'eccezione di ospedali e dipartimenti psichiatrici, dove invece ai pazienti è consentito fare una «fumatina».

Ai titolari degli esercizi pubblici sono stati concessi sette mesi di tempo (la normativa era entrata in vigore agli inizi dello scorso novembre), per dare loro modo di adeguarsi alla legge, strutturando i locali in modo tale da non violare il severo atto legislativo. La Croazia ha voluto così allinearsi a quanto avviene nell'Unione europea, copiando i Paesi che hanno detto basta a sigarette e sigari, dichiarando guerra totale al fumo. I proprietari di ristoranti, trattorie, pizzerie e altri centri di ristorazione possono permettere ai clienti di fumare nel locale solo se il locale è dotato di un'apposita sala, isolata e dotata d'impianto di aerazione.

In questo ambiente si potrà accendere una sigaretta ma ai fumatori non sarà servito né da mangiare né da bere. I clienti tabagisti dei locali che non disporranno di un vano adatto, dovranno mettersi l'anima in pace e fumare all'aperto. Diciamo quindi che ai proprietari dei bar è stata imposta una condizione ancora più rigorosa, poiché agli avventori sarà possibile fumare soltanto sulle terrazze all'aperto del locale e in nessun caso al chiuso. Un aiutino è stato concesso ai datori di lavoro, dato che i dipendenti potranno concedersi l'« amato vizio» in un ambiente tutto ed esclusivamente per loro. Passiamo alle pene pecuniarie: ogni fumatore colto in fallo dagli ispettori sarà passibile di multa fino a 1.000 kune, circa 135 euro. I dipendenti degli esercizi che permetteranno il fumo saranno puniti con ammende che andranno da 500 a 1.000 kune, ossia da 67,5 a 135 euro. Multe ben più pesanti per il proprietario del locale, che dovrà sborsare da 5 a 15 mila kune, cioè da 676 a 2.027 euro. Sia il cameriere che il padrone del locale hanno da oggi l'obbligo di avvisare i clienti che fumare al chiuso è proibito e, se la loro avvertenza dovesse risultare inascoltata, dovrebbero chiamare la polizia o il competente ispettorato.

Il premier Ivo Sanader

«Ma non sarà così, perché nessuno di noi può sostituirsi alle forze dell'ordine – precisa Joso Tariba, presidente dell'Associazione quarnerino–montana dei ristoratori e proprietario del noto ristorante "Amfora" a Volosca (Abbazia) –: inoltre non possiamo mica cacciare i clienti indisciplinati. Da parte nostra potremo chiedere gentilmente all'avventore di smetterla di fumare, mettere gli adesivi antifumo e rimuovere i portacenere. Vorrei proprio vedere l'ispettore che mi appiopperà una multa nel caso non dovessi allertare la polizia o i servizi d'ispettorato. Tutti dovremo fare esercizio di tolleranza». «Ci siamo ispirati al principio che i non fumatori debbono essere tutelati dai tabagisti – è quanto affermato dal ministro della Sanità Darko Milinovic –: voglio ricordare che il 68% della popolazione croata non fuma e noi vorremmo inoltre che il restante 32% la smettesse di rovinarsi la salute o almeno che limitasse il consumo dei prodotti del tabacco». Le statistiche croate non ammettono dubbi e sembrano un bollettino di guerra: ogni anno ben 10 mila persone muoiono per cause riconducibili al fumo attivo, mentre 3 mila decedono per il fumo passivo, su una popolazione di 4,5 milioni e mezzo di individui. Altissime inoltre le spese statali per la cura delle malattie causate dal tabagismo: si tratta di circa 3 miliardi di kune all'anno, sui 406 milioni di euro.

Andrea Marsanich

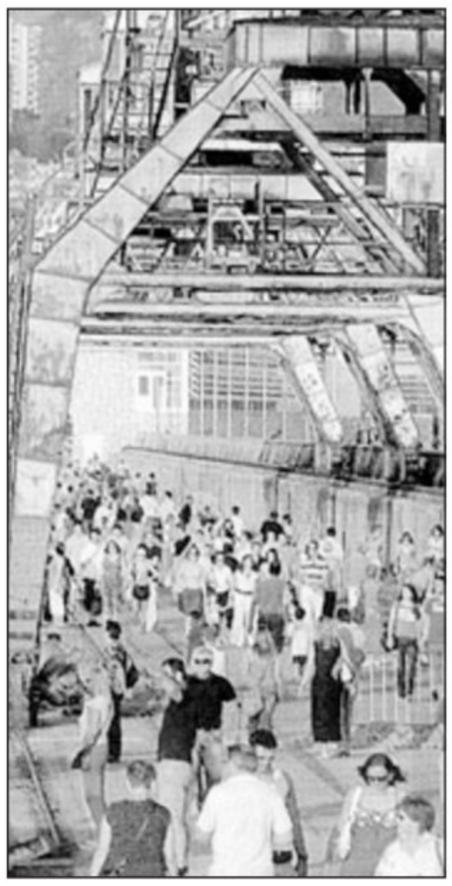
GLI ESERCENTI

«Contro gli inadempienti non possiamo sostituirci alla polizia»

Un cliente di un locale mentre fuma

Fiume, la diga foranea restituita alla città

Molo Longo sarà agibile dai primi di giugno. Al traguardo i lavori di riassetto



Una foto d'archivio di Molo Longo prima del «restiling»

FIUME Tra circa un mese la città di Fiume sarà «più sovrana» del suo mare. Nel senso che gli abitanti del capoluogo quarnerino potranno finalmente riprendere possesso dei quasi due chilometri del Molo Longo (la diga foranea) per passeggiarvi liberamente e godere di una fin qui inedita veduta panoramica di Fiume e dintorni. Stando a quanto si è appreso ieri dall'Autorità portuale, i lavori di apprestamento della nuova Stazione marittima, posta alla radice della diga, sono ormai in dirittura d'arrivo. In questi giorni si sta ultimando la pavimentazione dei circa 8 mila metri quadri dello spiazzo che affianca l'edificio che fungerà da terminal passeggeri e che includerà anche gli uffici doganali e punti di ristoro. L'arredamento degli interni è già cominciato, mentre procedono a ritmo sostenuto anche i lavori conclusivi di risanamento dei 150 metri della banchina antistante. La data di apertura alla cittadinanza di Molo Longo (o Mololongo) non è stata ancora fissata, ma a fine mese o ai primi di giugno dovrebbero essere effettuate le ultime supervisioni, quelle che precedono il rilascio del certificato di agibilità.

A detta di Bojan Hlaca, a capo della Port Authority, «nel corso dell'estate la diga foranea sarà pienamente accessibile alla cittadinanza». Per motivi di sicurezza sul lato esterno della diga sarà comunque vietata la balneazione, mentre i pescatori potranno invece liberamente lanciare le loro lenze in un tratto di mare eccezionalmente ricco di possibili prede. Nel frattempo dovrebbe essere in procinto di concludersi il ciclo di collaudo del Centro di sorveglianza del traffico portuale (Lkc), la cui torre di controllo sovrasta la nuova Stazione marittima. Una volta uscito dalla fase sperimentale e nel pieno delle sue mansioni, l'Lkc assumerà la supervisione dell'intero movimento non solo sugli scali portuali, ma anche in tutto il Quarnero: da quello delle unità in transito nel Canale di Faresina - fra la costa orientale istriana e la dirimpettaia isola di Cherso (Cres) – a quello degli arrivi e partenze ai terminal della raffineria di Urinj e dell'oleodotto Janaf a Castelmuschio (Omisalj), sull'estremità Nordovest dell'isola di Veglia (Krk).

La tecnologia elettronica installata nella torre di controllo dell'Lkc permette la sorveglianza video e radar dello spazio portuale e dell' intera area marittima quarnerina, avvalendosi pure dell'Ais, ovvero del sistema di identificazione automatica delle navi in transito. Sotto questo profilo, l'Lkc è forse il centro di controllo marittimo meglio equipaggiato in Adriatico. L'Lck si avvale delle informazioni trasmesse da tre centraline periferiche di rilevamento, piazzate in altrettanti punti nodali della linea di costa e nei settori di transito delle unità con carichi potenzialmente pericolosi. Nella torre di controllo dell'Lkc, che svetta sulla nuova Stazione marittima, gli addetti (cinque per ogni turno) sono in servizio per 24 ore su 24. Sui monitor hanno a disposizione anche i dati inviati da alcune postazioni di rilevamento meteo, che segnalano i dati su forza del mare, delle correnti e soprattutto del vento (le raffiche di bora sono un pericolo non da poco nel Quarnero, specie sul lato nord di Veglia e nel Canale di Faresina). A questo scopo una meteo-boa fissa è stata ancorata nei pressi del terminal dello Janaf a Castelmuschio. Il centro di sorveglianza del traffico marittimo ha un costo di circa due milioni di dollari e la sua realizzazione, come del resto quella della nuova Stazione marittima, rientra nel progetto «Gateway-1», finanziato dalla Banca mondiale. L'Lkc è frutto di un'elaborazione affidata alla «Thetis» di Venezia, scelta tramite bando di concorso internazionale e per la sua conoscenza delle condizioni meteo e ambientali specifiche in Adriatico. *(f.r.)*

A UMAGO DALL'8 AL 10 MAGGIO

«Crofish», una fiera dedicata alla pesca aperta agli italiani

UMAGO La città di Umago si prepara ad ospitare la quarta edizione della Fiera internazionale della pesca «Crofish», la maggiore del genere in Croazia che aprirà i battenti l'8 maggio per concludersi il 10 del mese. Nell' area adriatica la manifestazione è seconda solo alla Fiera della pesca di Ancona. Come spiegato in conferenza stampa dal sindaco Marinko Blazevic e dal vice sindaco italiano Mauro Jurman, il tema dell'appuntamento sarà «Il settore della pesca – una risorsa per l'economia». Nonostante la recessione generale, hanno aggiunto si prevede l'aumento del 10% dei partecipanti rispetto all'edizione precedente. E gli espositori saranno soprattutto italiani, grandi produttori di attrezzature per la pesca,la nautica, la navigazione nonchè per l'allevamento ittico e dei frutti di mare. «Crofish» si svolgerà sul lungomare umaghese,sulla superficie di 1.200 metri quadrati coperti e altri 500 mq all'aperto. Ai visitatori verrà offerto il meglio delle novità tecnologiche nel comparto.

Una veduta aerea di Umago

L'appuntamento sarà arricchito da tavole rotonde e incontri bilaterali incentrati per lo più sull'adeguamento delle norme di pesca croate a quelle dell'Unione europea. Vi interverranno il ministro croato dell'Agricoltura e pesca Božidar Pankretic,rappresentanti delle camere di commercio della Croazia e dell' Istria nonchè esponenti delle associazioni ittiche e delle regioni italiane Friuli Venezia Giulia, Veneto ed Emilia Romagna. Tra i contenuti collaterali della Fiera, citiamo la possibilità di visitare l'ammiraglia della Guardia costiera croata e alcuni motopesca nuovi fiammanti. Saranno inoltre allestiti degli stand per la degustazione di alcuni tipici prodotti autoctoni come l'olio extravergine, il vino e il miele. Tra le note stonate dell'appuntamento,il fatto che per «Crofish» non si potrà inaugurare il nuovo molo dei pescatori costruito con il contributo dei fondi europei, pari a 1.6 milioni di euro. Nonostante disponga dei permessi di agibilità da Bruxelles infatti non è ancora giunto il nullaosta per la sua apertura. *(p.r.)*

IN BREVE

POTENZIAMENTO DELL'OSPEDALE

Pola, cinque nuovi medici specialisti

POLA Uno degli argomenti del giorno a Pola rimane quello del futuro ospedale per il quale, come riferito, è stata rilasciata la licenza edile. Ora gli sforzi sono concentrati sul potenziamento del personale medico. Ieri in una conferenza stampa è stato comunicato che si dispone di cinque nuovi specialisti, precisamente nei reparti otorinolaringoiatrico, farmacologico, psichiatrico, oculistico e internistico. Al momento sono 40 i medici dell' ospedale impegnati nella specializzazione mentre è stato bandito il concorso per altre 11 specializzazioni. Reso noto che sono state notevolmente ridotte le liste d'attesa, eccezion fatta per l'ecografia del cuore a causa della precarietà dell'apparecchiatura, spesso soggetta a guasti. Da segnalare infine che il reparto ospedaliero dislocato a Veruda, dal gasolio passa al gas naturale per quel che riguarda il riscaldamento. In termini finanziari si prevede un risparmio del 40%. *(p.r.)*

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

MMOBILI VENDITE
Feriali 1,70
Festivi 2,40
1

BATTERA (Burlo) novità soleggiato, vista mare, ultimo piano: grande entrata, cucina abitabile, soggiorno con terrazzino, 3 stanze letto, bagno, ripostiglio. Termoautonomo. Sit 040633133. (A00)

CAMPANELLE vista mare soleggiatissimo in bello stabile: corridoio, cucinotto, soggiorno, terrazza lato mare, matrimoniale, poggiolo verandato, bagno, ripostiglio. Sit 040636222.

CARSIA (Opicina) villino bifamiliare costruendo, giardino 200 mq cc: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 4 stanze, 2 bagni, cantina, taverna, porticato, poggioli e terrazze. Consegna a 1 anno. Sit 040636828.

CASA unifamiliare con giardino in zona Zaule con salone cucina 4 stanze doppi servizi completi poggiolo veranda e ampia cantina adattabile a box al piano strada. Buone condizioni interne, impianti a norma. Tre 040774779.

CASA zona S. Giovanni su 2 piani con 2 appartamenti di cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, vano caldaia cantina e altri 3 vani tra piano terra e 1.o piano, ampio terrazzo e giardino con possibilità accesso auto. Adatta anche come unifamiliare. Tre 040774779.

CRISPI bassa stabile signorile soggiorno con angolo cucina matrimoniale bagno rip. pari primo ingresso. Anmpio balcone. Termoautonomo. Cheni & Tutta, 040767270. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 D'Alviano atrio cucina soggiorno terrazzo matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 109.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Molino a Vento primo piano luminoso panoramico ingresso soggiorno balcone cucina matrimoniale bagno ripostiglio termoautonomo euro 109.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Orsera bellissimo appartamento cucina openspace soggiorno matrimoniale doppi servizi terrazzo euro 149.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Ospedale militare palazzina nuova ottimo appartamento con giardino posto auto in garage cantina euro 279.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 San Luigi casetta indipendente su due livelli e taverna giardino box auto più vano indipendente euro 480.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Settefontane piano alto soggiorno cucina abitabile veranda tre stanze bagno ripostiglio cantina euro 169.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 via Matteotti appartamento luminoso ultimo piano ampio soggiorno cucina arredata matrimoniale cameretta doppi servizi veranda ripostiglio termoautonomo posto auto euro 188.000.

FERDINANDEO complesso residenziale nuova costruzione vista mare/città soggiorno, sala da pranzo, cucina, due/tre camere, doppi servizi, terrazze, giardino, rifiniture di pregio, box auto doppi Giulia Immobiliare 040351450.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Rive piano alto appartamento primoingresso salone zona cottura camera bagno riscaldamento autonomo climatizzazione ascensore euro 240.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Baiamonti primoingresso in stabile ristrutturato appartamento con soggiorno cucina camera bagno riscaldamento autonomo euro 90.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 primingressi ville a schiera con salone cucina 3 camere doppi servizi terrazza giardino finiture lussuose euro 275.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Rozzol in stabile trentennale appartamento composto da soggiorno cucina 2 ampie camere bagno poggiolo euro 160.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 Salita Zugnano palazzina ventennale appartamento perfetto soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo cantina euro 115.000 possibilità acquisto posto auto.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primo ingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 149.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Boccaccio stabile totalmente ristrutturato appartamento perfetto soggiorno cucina 2 camere servizi separati poggioli riscaldamento autonomo euro 128.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Puschi palazzina recente appartamento perfetto soggiorno cucinotto 2 camere bagno ripostiglio terrazzo posto auto euro 145.000.

GALLERY Madonna del Mare appartamenti primingresso varie metrature: soggiorno con angolo cottura una/due stanze bagno, anche due livelli cod. 425/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Piccardi in zona di forte passaggio locale d'affari: vano unico con 5 ampie vetrine, cantina sottoscala due servizi due ripostigli, adatto a studio/ufficio rif. 174/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY v.le Sanzio tre posti auto in garage con apertura telecomandata della porta principale euro 22.000 l'uno rif. 172/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY viale Miramare uffici d'ampia metratura garage di 20 posti auto e 9 posti moto, tre locali a uso archivio cod. 630/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY vicinanze piazza Hortis ottime condizioni: soggiorno ampio, cucina, 2/3 stanze, balcone servizi lavanderia posto auto cantina euro 360.000 cod. 870/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY zona industriale vendesi ampio complesso industriale/commerciale di ca. 1480 mq. Si compone di una palazzina di tre piani di vari uffici/servizi/sala riunione/reception più ulteriori zona mensa/spogliatoi. Informazioni previo appuntamento rif. 200/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GIARDINO Pubblico ultime disponibilità stabile d'epoca totalmente ristrutturato con ascensore alloggi primingresso diverse tipologie e metrature a partire da euro 117.000 Tirabora Vip 040634112.

LA Chiave 040272725 euro 112.000 Settefontane appartamento 90 mq, discrete condizioni, cucina abitabile, tre stanze, bagno, wc e terrazzino.

LA Chiave 040272725 euro 285.000 Muggia posizione centrale in lotto di 750 mq casa ampliabile, da ristrutturare.

LA Chiave 040272725 euro 288.000 Commerciale appartamento vista mare, soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, terrazze, cantina e posto auto.

PIAZZA Hortis primi ingressi con finiture di pregio: soggiorno con zona cottura e soppalco due camere doppi servizi balcone. Termoautonomo e predisposizione aria condizionata. Cheni & Tutta, 040767270.

POZZECCO Immobiliare, adiacenze San Giusto, recente, signorile, 3.o piano, ascensore, 130 mq, rifinitissimo, tranquillo, atrio, salone, cucina abitabile, lavanderia, 3 stanze, doppi servizi, ripostiglio, 2 terrazze, 2 posti auto, euro 285.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, adiacenze via Rossetti, stabile epoca, 2.o piano, da rimodernare, 70 mq, atrio, cucina abitabile, camera, salotto, bagno, wc separato, riscaldamento autonomo nuovo, serramenti nuovi. Euro 85.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, Costalunga, casetta rurale, 100 mq, totalmente ristrutturata al grezzo con un relativo ampliamento. Tetto nuovo, garage e cortile di proprietà con accesso auto euro 195.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, costiera, affascinante villa, indipendente, di 400 mq, parco secolare, zona parcheggio, stupenda vista mare, adatta a 2 famiglie, a bed & breakfast d'élite, euro 890.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, Rozzol alta, nel verde, tre esposizioni, vista aperta, da rimodernare, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, cantina. Euro 117.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, zona Castagneto, 3.o piano, acensore, 80 mq., atrio, soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno, 2 ripostigli, terrazzo verandata, luminoso, vista mare, euro 129.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, zona Giardino pubblico, epoca, 3.o piano, da ristrutturare, 65 mq, atrio, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, servizio, possibilità ricavo 2.a stanza. Euro 55.000. 040660386 - 0303400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, zona Rozzol, soleggiato, nel verde, 3.o ultimo piano, autometano, atrio, tinello con angolo cottura, 2 stanze, stanzino, bagno, ripostiglio, terrazzo, veranda, cantina, euro 149.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

RABINO 040368566 Cancellieri primo piano soggiorno matrimoniale studio cucina bagno balcone cantina in muratura euro 105.000 rif. 2009.

RABINO 040368566 Muggia vista mare ottimo appartamento secondo piano soggiorno cucina matrimoniale due singole doppi servizi tre balconi ripostiglio cantina posto macchina euro 198.000 rif. 22609.

RABINO 040368566 Servola soleggiato secondo piano soggiorno due matrimoniali singola cucina abitabile bagno balcone ripostiglio posto macchina e box euro 137.000 rif. 3009.

RABINO 040368566 Strada Vecchia dell'Istria secondo piano ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale balcone ripostiglio bagno euro 98.000 rif. 1909.

RABINO 040368566 Toti tranquillo buone condizioni secondo piano senza ascensore soggiorno cucinotto due camere bagno euro 100.000 rif. 2309.

RABINO 040368566 Vespucci alta tranquillo soleggiato quinto piano senza ascensore con possibilità di entrare in quota soggiorno cucina camera matrimoniale bagno cantina euro 105.000 rif. 2509.

RABINO 040368566 via Udine vista città quinto piano senza ascensore soggiorno cucina abitabile camera bagno cantina euro 88.000 rif. 2109.

Continua in 12.a pagina

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO			IN PARTENZA		
WISE	da Chioggia a rada	ore 2.00	WISE	da rada per Chioggia	ore 5.00
HENRIKE SCHEPERS	da Gioia Tauro a Molo VII	ore 2.30	GUGLIELMO G	da rada per Chioggia	ore 10.00
UND EGE	da Mersin a orm. 31 bis	ore 8.00	UND EGE	da orm. 31 bis	ore 17.30
ULUSOY 5	da Cesme a orm. 47	ore 8.00	RAVENNA	da orm. 15 per Durres	ore 18.00
UN MARMARA	da Istanbul a orm. 31	ore 9.00	VEGA IV	da Italcementi per Porto Levante	ore 18.00
MOSCOW KREMLIN	da Istanbul a orm. 31	ore 13.00	AEGEAN DIGNITY	da rada per ordini	ore 18.00
SEAPACIS	da Novorossiysk a rada	ore 13.00	UN MARMARA	da orm. 31 per Istanbul	ore 18.30
STADT WISMAR	da Taranto a Molo VII	ore 17.00	HENRIKE SCHEPERS	da Molo VII per Ravenna	ore 23.00

L'AD VUOLE SEGUIRE DA VICINO L'EVOLUZIONE DELLA VICENDA CHRYSLER

Fiat, Marchionne in Usa cerca l'appoggio della Gm

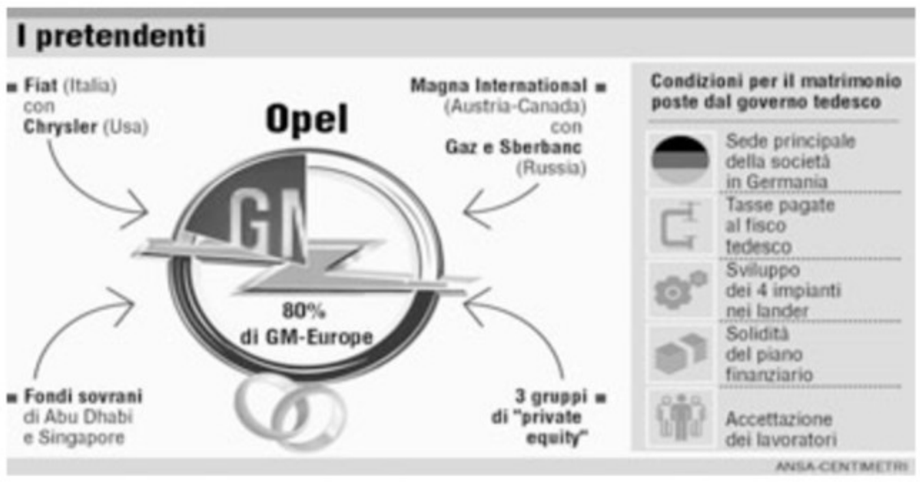
In ballo le partite per i rami Europa e America Latina. Domani l'azienda americana comunica i dati trimestrali

NEW YORK Sergio Marchionne torna di nuovo negli Usa. E lo fa, oltre che per seguire l'evoluzione della vicenda Chrysler, a caccia di appoggi da parte di General Motors e dell'amministrazione americana per chiudere un'altra importante partita: quella per Gm Europe e, forse, anche per Gm America Latina.

Per avere successo il risiko lanciato da Marchionne nell'industria automobilistica europea necessita infatti della sponda americana, dove Gm in lotta per la sopravvivenza si sta riorganizzando in vista della scadenza del 1 giugno fissata da Washington per decidere il futuro della casa automobilistica americana. L'amministratore delegato di Fiat ha ribadito in più occasioni che si augura di chiudere la partita Opel entro la fine del mese, una scadenza che coincide con la decisione della task force designata alla supervisione di Detroit su Gm.

La maggiore delle tre sorelle di Detroit sta spingendo sull'acceleratore per cercare di adempiere agli obblighi fissati dal governo in termini di taglio dei costi e ristrutturazione del debito. Le negoziazioni con il sindacato United Auto Worker (Uaw) dovrebbero riprendere (secondo indiscrezioni) domani, giorno in cui Gm renderà noti i propri risultati trimestrali. L'accordo che il Uaw e la casa auto potrebbero raggiungere, ha detto il presidente del sindacato Ron Gettelfinger, potrebbe essere «simile a quello raggiunto con Chrysler». Ma se sul fronte sindacale non sembra al momento esserci una battaglia aperta, nonostante la richieste del Uaw al Congresso di bloccare i piani di chiusura degli impianti mentre le importazioni aumentano, sul lato dei creditori la strada sembra tutta da tracciare, anche alla luce del pugno duro utilizzato dall'amministrazione Obama nei confronti degli obbligazionisti di Chrysler.

L'ad Sergio Marchionne



Il piano di Gm prevede prevede che il governo controlli il 50% della casa automobilistica, a fronte del 39% in mano al sindacato e al 10% dei creditori. Per gli obbligazionisti una tale proposta significa incassare il 34% dell'attuale investimento (Gm propone infatti 225 azioni ogni 1.000 dollari, il che vuole dire al prezzo di chiusura di Gm di venerdì scorso 414 dollari ogni 1.000). Lo swap dei 27 miliardi di debito non garantito per avere successo deve incassare il 90% di adesione entro il 26 maggio. I creditori, però, si sono fermamente opposti al progetto e hanno rilanciato chiedendo il 58% della casa automobilistica.

Secondo gli analisti per Gm la bancarotta sembrerebbe sempre più perseguibile, anche se lo spettro del Chapter 11 utilizzato per Chrysler potrebbe spingere la parti a maggiori concessioni così da evitarla. Alcuni osservatori ritengono invece che Gm non ce la farà a scampare alla stessa sorte toccata a Chrysler, vista la volontà dell'amministrazione a tutelare i benefit sull'assistenza sanitaria. E nella partita Gm, così come in quella Chrysler, si inserisce la Fiat che potrebbe giocare un ruolo determinante divenendo, insieme al governo, uno degli attori protagonisti nel salvataggio di Detroit. Marchionne si dividerà fra Detroit e Washington in questi giorni cercando sponde per l'affondo finale e garanzie per vincere le resistenze tedesche. Tornano alla ribalta anche indiscrezioni sul possibile interesse di Fiat per Gm America Latina, area in cui il Lingotto vanta già una forte presenza.

Sul fronte Chrylser, Marchionne prenderà atto dell'evolversi del dossier presso la corte della bancarotta di New York: mentre i creditori non-Tarp si battono per il blocco della vendita degli asset Chrysler a Fiat e chiedono che le loro identità non sia rivelate in seguito alle minacce ricevute, il giudice Artuhur Gonzales ha dato il via libera all'accesso di Chrysler a un finanziamento del governo per 4,1 miliardi di dollari e a 400 milioni cash in collaterali.

Banche italiane pronte a dar man forte a Torino

MILANO Intesa Sanpaolo è pronta ad affiancare Fiat nei progetti di espansione all'estero e a sostenere a livello finanziario la nascita di maxi-polo dell'auto, ma prima vuole conoscere meglio i piani economico e finanziario del Lingotto. Arriva da Giovanni Bazoli, presidente del consiglio di sorveglianza della maggiore banca italiana, la disponibilità a supportare il gruppo torinese. E un atteggiamento analogo, si raccoglie nei quartieri generali degli altri grandi istituti di credito vicini al Lingotto: Unicredit e Mediobanca.

Opel, sindacati in allarme: «A rischio 10 mila posti»

La trattativa appare in salita e si affacciano altri concorrenti del Lingotto ad iniziare da Magna

di ANDREA DI STEFANO

ROMA La trattativa per Opel si presenta in salita per la Fiat, anche se molti segnali lasciano intendere che il clima non è roseo neppure per gli altri pretendenti. Il più accreditato, il gruppo austriaco-canadese Magna, ha confermato la disponibilità ad acquisire il 20% della Opel: intervistato dal quotidiano canadese Globe and Mail, il presidente Frank Stronach ha confermato i contatti con alcuni esponenti politici tedeschi. «Sono interessati, sanno che noi siamo uno dei principali fornitori, sanno che assembliamo auto e di conseguenza vorrebbero vedere la soluzione migliore per la Germania», ha commentato riferendosi ai suoi interlocutori tedeschi.

Ma non mancano dubbi sulla reale capacità commerciale e gestionale di un gruppo nato e cresciuto sulla componentistica e che per un esperienza diretta sul mercato si affiderebbe alla russa Gaz. Secondo il Financial Times altri gruppi avrebbero manifestato interesse per Opel ma pochi avrebbero messo sul tavolo proposte concrete. La conferma indiretta della delicatezza della fase è arrivata dal ministro dell'economia Tremonti che ha scelto di non commentare l'offerta Fiat per Opel.

Ieri la paura sugli effetti occupazionali è cresciuta sia in Italia sia in Germania. «L'accordo con la Opel non serve a niente - dice un operaio della Fiat Mirafiori passando attraverso i tornelli - anzi, qui andrà peggio. Non arriveranno nuovi modelli per Mirafiori». «Marchionne va in giro per il mondo - aggiunge il delegato Fiom Ugo Bolognesi - e spiega a tutti i governi cosa vuole fare in quei Paesi. Solo in Italia non sappiamo nulla». Ieri anche Bonanni, che pure aveva plaudito al tentativo di aggregazione, ha chiesto chiarezza per «gli opifici italiani», mentre il segretario della Fiom di Torino, Giorgio Airaudo, ha detto con chiarezza che prima di un accordo è indispensabile un confronto con i sindacati italiani.

Anche in Germania ieri è stato rilanciato il timore occupazionale: il piano della Fiat potrebbe costare 10mila posti di lavoro in Europa secondo il presidente del consiglio di fabbrica della Opel, Klaus Franz. In particolare, Franz ha riferito che durante un incontro tenuto lunedì Sergio Marchionne ha previsto la chiusura dell'impianto tedesco di Kaiserslautern e di altri siti produttivi di Fiat/Opel in Gran Bretagna e in Italia. Da parte sua, nel corso di un'intervista al tabloid Bild pubblicata ieri, Marchionne ha assicurato che il piano prevede il mantenimento di tutti e quattro gli impianti tedeschi della Opel, spiegando che solo uno - quello di Kaiserslautern - potrebbe subire una riduzione della forza lavoro.

Raffaele Bonanni

Dal mercato tedesco arrivano, intanto, ottime notizie per la Fiat che incrementa le immatricolazioni del 142% in aprile rispetto a un anno prima. Negli Stati Uniti il giudice Gonzales ha emesso invece una prima deliberazione, nettamente favorevole alla Fiat dato che ha autorizzato la Chrysler a sottoscrivere il finanziamento pubblico da 4,5 miliardi di dollari sostenendo che «senza prestito non c'è futuro per l'azienda».

ANNUNCIO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA DA BRUXELLES

Tremonti, giro di vite sui paradisi fiscali

Tre ipotesi: sanzioni più severe, inversione dell'onere della prova e lista nera italiana

BRUXELLES In Italia è in arrivo un giro di vite sull'evasione prodotta da chi porta i propri capitali in uno dei tanti paradisi fiscali. Tre le ipotesi principali su cui si sta già lavorando: l'inasprimento delle sanzioni, l'inversione dell'onere della prova, la messa a punto di una «lista nera» italiana dei cosiddetti centri offshore. Ad annunciare la stretta è stato a Bruxelles il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, al termine di una burrascosa riunione dell'Ecofin, in cui sulla delicata questione del segreto bancario si è sfiorato lo scontro.

Da una parte il ministro tedesco, Peer Steinbrueck, ha provocatoriamente paragonato al Burkina Faso la Svizzera e i Paesi dell'Ue che praticano il segreto bancario (Austria, Belgio e Lussemburgo), facendo innanzitutto infuriare il premier del Granducato e presidente dell'Eurogruppo, Jean-Claude Juncker.

Dall'altra il presidente di turno dell'Ecofin, Miroslav Kalousek, ministro delle Finanze ceco, ha difeso gli stessi Paesi attaccati dal collega tedesco, sottolineando come sia stato un errore al G20 di Londra inserire tre Stati Ue nella «lista grigia» dei Paesi non cooperativi sul fronte del fisco.

Proprio nel momento, ha aggiunto, in cui questi Paesi stanno ammorbidendo le proprie posizioni, lasciando intravedere una loro presa di posizione definitiva in favore della fine del segreto bancario.

Tutto slitterà a giugno. Tremonti è comunque fiducioso: «Le pressioni sono così tante che sono convinto della caduta del segreto molto prima del 2014», data indicata di recente dal Parlamento europeo. Ma il ministro spiega come ci vorrà del tempo perchè l'Europa raggiunga una posizione comune, visto che per le decisioni in materia fiscale serve l'unanimità. E l'Italia non può aspettare. «Credo sia giunto il tempo che ogni Paese cominci a fare per conto suo», afferma il ministro, confermando che il governo italiano «sta ragionando e valutando» alcune misure. Cita il piano antievasione appena presentato dall'amministrazione Obama: «Ha parti di grande interesse, e su alcune di esse noi stiamo già lavorando».

Giulio Tremonti

Tremonti parla dell'inversione dell'onere della prova: deve essere chi esporta capitali all'estero a dimostrare di non aver evaso il fisco. Perchè «se un capitale viene esportato in un paradiso fiscale, si presume sia il prodotto di evasione». E poi - aggiunge il ministro - «se uno evade e mette il frutto dell'evasione in uno dei paradisi, è giusto che ci sia un'aggravante specifica, con un inasprimento delle sanzioni».

Inoltre, l'Italia potrebbe mettere a punto una propria «lista nera» di Paesi considerati non cooperativi fiscalmente: «Del resto - spiega Tremonti - ogni Paese ha la sua lista». Sul fronte dei conti pubblici, il ministro ha quindi ribadito come le ultime previsioni della Commissione Ue mostrino un'Italia che «nella media ha numeri relativamente migliori degli altri Paesi»: «Per la prima volta facciamo meglio sia come deficit che come debito». Sul primo fronte il ministro sottolinea come il deficit corretto per il ciclo sia sotto il 3% sia nel 2009 che nel 2010. E sul fronte del debito, che per Bruxelles salirà al 116% nel 2010, «nessuno in questa fase chiede manovre. Tanto meno all'Italia - aggiunge - che ha un debito pubblico che cresce a una velocità inferiore a quella degli altri». «Anche sulla crescita - insiste il ministro - facciamo meglio di altri. Troppe volte Paesi indicati come modello avevano una crescita «a la carte», basata sul debito privato. Con la crisi si vede che la nostra economia si rivela più solida».

Microsoft taglia ancora tra i suoi dipendenti: 5 mila addetti nel 2010

SEATTLE Microsft si appresta a nuovi tagli di posti di lavoro, dopo i 1.400 del gennaio scorso.

L'amministratore delegato Steve Ballmer ha inviato una e-mail ai dipendenti, lasciando intendere che la società è pronta mettere in atto il piano già preannunciato che prevede il taglio di 5 mila addetti entro la prima metà del 2010, pari al 5% del totale della forza lavoro e risparmi per 1,5 miliardi di dollari. «Continueremo a monitorare attentamente l'impatto sulla compagnia del rallentamento economico - scrive Ballmer - e, se necessario, agiremo ulteriormente sulla struttura dei costi, anche con tagli aggiuntivi di posti di lavoro». Microsoft intanto alza il sipario su Windows 7. Il nuovo sistema operativo, che arriva a due anni di distanza dal lancio del poco amato Windows Vista, da ieri è a disposizione di tutti gli utenti per il download nella versione «Release Candidate» che, pur non essendo quella definitiva, ci si avvicina molto.

MIBTEL

-0,557%
15543

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	20,660	22,720
Argento (per Kg.)	268,560	330,530
Sterlina (v.C)	147,190	173,530
Sterlina (n.C)	147,190	173,530
Sterlina (post.74)	147,190	173,530
Marengo Italiano	115,690	140,990
Marengo Svizzero	113,620	134,280
Marengo Francese	113,620	134,280
Marengo Belga	113,620	134,280
Marengo Austriaco	113,620	134,280
20 Marchi	154,940	175,600
20 Dollari St.Gaude	738,530	852,150
Krugerrand	599,090	702,380

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2160,47	0,000
Bruxelles -bel 20	1969,62	-1,196
Dj Euro Stoxx	224,65	-0,284
Dj Euro Stoxx 50	2407,55	-0,495
Francoforte	4853,03	-1,008
Helsinki	5800,61	0,000
Johannesburg	20541,8	0,892
Londra	4336,94	2,209
Madrid Ibex 35	9136,70	0,683
Nasdaq Comp (prov.)	1738,64	-1,413
New York (prov.)	8380,07	-0,554
Oslo-top25	238,26	-0,335
Seul Kospi 200	179,69	0,000
Singapore Straits T	2074,35	2,339
Stoccolma	244,18	0,386
Tokio Nikkey	N.R.	0,000
Toronto (prov.)	9857,71	0,000
Vienna Atx	1998,10	2,045
Zurigo Smi	5280,93	-0,703

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,3403
Yen Giapponese	132,5900
Sterlina Inglese	0,8859
Franco Svizzero	1,5113
Corona Svedese	10,5865
Corona Norvegese	8,6870
Corona Danese	7,4482
Dollaro Canadese	1,5669
Dollaro Australiano	1,7998
Fiorino Ungherese	283,2600
Corona Ceca	26,4780
Zloty Polacco	4,3483
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,2994
Rand Sudafricano	11,1356
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,3873
Corona Islandese	0,0
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7094
Leu Rumeno	4,1632
Dollaro Singapore	1,9713
Lira Turca	2,0918
Real Brasiliano	2,8339
Peso Messicano	17,7590

DOLLARO

1,361%
1,3403

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,232	1,233	-0,08
Acea	9,385	9,450	-0,69
Acegas-aps	5,170	5,185	-0,29
Acotel	72,00	74,00	-2,70
Acq. Potab.	1,475	1,502	-1,80
Acsm-agam	0,8400	0,8630	-2,67
Actelios	3,743	3,928	-4,71
Aedes	0,6500	0,6700	-2,99
Aeffe	0,6390	0,6290	1,59
Aerop. Firenze	15,230	15,730	-3,18
Aicon	0,3700	0,3670	0,82
Alerion	0,3935	0,3990	-1,38
Alleanza	5,215	5,260	-0,86
Amplifon	2,030	2,092	-2,99
Ansaldo Sts	12,170	12,270	-0,81
Antichi Pellettieri	1,370	1,390	-1,44
Arena	0,0460	0,0465	-1,08
Ascopiave	1,529	1,530	-0,07
Astaldi	4,300	4,205	2,26
Atlantia	13,740	14,000	-1,86
Auto To-mi	6,025	6,000	0,42
Autogrill	6,095	5,990	1,75
Azimut H.	5,650	5,545	1,89
B. Bilbao Viz.	8,145	8,400	-3,04
B. Carige	2,700	2,697	0,09
B. Carige Risp	3,500	3,420	2,34
B. Desio	4,390	4,375	0,34
B. Desio R Nc	4,210	4,220	-0,24
B. Finnat	0,5450	0,5120	6,45
B. Generali	3,395	3,435	-1,16
B. Ifis	7,540	7,440	1,34
B. Intermobiliare	2,800	2,795	0,18
B. Italease	1,487	1,488	-0,07
B. Popolare	5,505	5,350	2,90
B. Popolare 10 W	0,0824	0,0799	3,13
B. Profilo	0,7560	0,7800	-3,08
B. Sard. R Nc	10,190	10,290	-0,97
B.P. Etruria E L.	4,720	4,768	-1,00
B.P. Milano	4,690	4,490	4,45
B.P. Spoleto	5,250	5,260	-0,19
Basicnet	1,678	1,667	0,66
Bastogi	2,390	2,418	-1,14
Bb Biotech	44,20	44,39	-0,43
Bco Santander	7,090	6,960	1,87
Beghelli	0,8110	0,8120	-0,12
Benetton	6,260	6,300	-0,63
Beni Stabili	0,4965	0,4890	1,53
Bialetti	0,3560	0,3560	0,00
Biesse	4,650	4,560	1,97
Boero	20,000	19,000	5,26
Bolzoni	1,785	1,780	0,28
Bon. Ferraresi	35,40	33,53	5,58
Brembo	4,508	4,527	-0,44
Brioschi	0,2050	0,2076	-1,25
Bulgari	4,098	4,075	0,55
Buongiorno Spa	0,6950	0,7085	-1,91
Buzzi Unicem	11,760	11,640	1,03
Buzzi Unicem R Nc	6,370	6,400	-0,47
C. Artigiano	2,130	2,095	1,67
C. Bergam.	25,36	25,50	-0,55
C. Valtellinese	6,180	6,030	2,49
Cad It	5,800	5,795	0,09
Cairo Comm.	2,380	2,368	0,53
Caltagirone	2,765	2,700	2,41
Caltagirone Ed.	1,851	1,850	0,05
Cam-fin.	0,2790	0,2790	0,00
Campari	5,400	5,190	4,05
Cape Live	0,4500	0,4100	9,76
Carraro	3,020	2,880	4,86
Cattolica Ass.	25,38	24,75	2,55
Cdc	1,340	1,367	-1,98
Cell Therapeutics	0,4700	0,3340	40,72
Cembre	3,470	3,560	-2,53
Cementir Hold	2,960	2,920	1,37
Cent. Latte To	2,090	2,075	0,72
Chl	0,2215	0,2110	4,98
Ciccolella	0,9150	0,9400	-2,66
Cir	1,120	1,140	-1,75
Class	0,7380	0,7500	-1,60
Cobra	1,909	1,960	-2,60
Cofide	0,4565	0,4570	-0,11
Credem	3,990	3,860	3,37
Crespi	0,2900	0,2560	13,28
Csp	0,7915	0,8030	-1,43
D'amico	1,271	1,201	5,83
Dada	6,740	6,875	-1,96
Damiani	1,110	1,105	0,45
Danieli	9,510	9,465	0,48
Danieli R Nc	5,630	5,655	-0,44
Data Service	1,212	0,9865	22,86
Datalogic	3,982	3,965	0,44
De' Longhi	1,890	1,825	3,56
Dea Capital	1,359	1,355	0,30
Diasorin	16,450	16,990	-3,18
Digital Bros	2,520	2,600	-3,08
Digital M. Techn.	6,410	6,435	-0,39
Dmail Gr.	4,790	4,705	1,81
Ed. Espresso	1,092	1,111	-1,71
Edison	0,9400	0,9450	-0,53
Edison R	1,206	1,190	1,34
Eems	1,670	1,394	19,80
El.En	11,330	11,470	-1,22
Elica	0,9300	0,9200	1,09
Emak	3,480	3,375	3,11
Enel	4,250	4,308	-1,33
Engineering I.I.	17,590	17,430	0,92
Eni	16,640	16,930	-1,71
Enia	4,560	4,563	-0,05
Erg	11,760	11,990	-1,92
Erg Renew	0,9250	0,9200	0,54
Ergy Capital	0,6700	0,6875	-2,55
Ergycapital 11 W	0,1996	0,2100	-4,95
Esprinet	5,635	5,615	0,36
Eurofly	0,1078	0,1105	-2,44
Eurotech	3,255	3,170	2,68
Eutelia	0,3550	0,3555	-0,14
Exor	11,470	10,660	7,60
Exor Priv	6,850	6,605	3,71
Exor Risp	8,500	8,050	5,59
Exprivia	1,173	1,200	-2,25
Fastweb	18,130	18,470	-1,84
Fiat	8,065	8,120	-0,68
Fiat Priv	4,740	4,910	-3,46
Fiat R Nc	4,963	5,030	-1,34
Fidia	5,430	5,500	-1,27
Fiera Milano	5,680	5,285	7,47
Fil. Pollone	0,4980	0,4570	8,97
Finarte C.Aste	0,1660	0,1679	-1,13
Finmecc.	10,910	10,950	-0,37
Fmr Art'e'	4,915	4,950	-0,71
Fondiaria-sai	12,830	13,010	-1,38
Fondiaria-sai R Nc	8,455	8,550	-1,11
Fullsix	1,745	1,720	1,45
Gabetti Prop. S.	0,9120	0,8950	1,90
Gasplus	6,780	6,800	-0,29
Gefran	2,118	2,145	-1,28
Gemina	0,4250	0,4105	3,53
Gemina R Nc	1,0000	0,8805	13,57
Generali	15,900	15,930	-0,19
Geox	6,575	6,600	-0,38
Gewiss	2,800	2,770	1,08
Grandi Viaggi	1,056	1,015	4,04
Granitifiandre	2,482	2,518	-1,39
Gruppo Coin	2,603	2,510	3,69
Gruppo Minerali M.	3,553	3,672	-3,27
Hera	1,479	1,482	-0,20
Il Sole 24 Ore	2,215	2,205	0,45
Ima	13,700	13,650	0,37
Imm. Grande Dis.	0,9920	1,004	-1,20
Immsi	0,7200	0,7200	0,00
Impregilo	2,188	2,203	-0,68
Impregilo R Nc	9,700	9,650	0,52
Indesit Comp.	4,105	4,140	-0,85
Indesit R Nc	6,600	6,180	6,80
Intek	0,4055	0,3970	2,14
Intek 05-08 W	0,0496	0,0540	-8,15
Intek R Nc	1,040	1,035	0,48
Interpump	3,600	3,260	10,43
Intesa Sanp. R Nc	1,699	1,735	-2,07
Intesa Sanpaolo	2,445	2,475	-1,21
Inv E Sviluppo Med	0,6800	0,6250	8,80
Inv. E Svil.Med.11	0,0250	0,0250	0,00
Inv. E Svilup. 09 W	0,0128	0,0129	-0,78
Invest. E Svil.	0,0870	0,0878	-0,91
Ipi Spa	1,290	1,295	-0,39
Irce	1,600	1,600	0,00
Iride	1,100	1,103	-0,27
Isagro	3,150	3,200	-1,56
It Holding	0,1844	0,1844	0,00
It Way	4,133	4,440	-6,93
Italcementi	9,475	9,585	-1,15
Italcementi R Nc	5,055	4,950	2,12
Italmobiliare	29,50	29,98	-1,60
Italmobiliare R Nc	18,630	19,390	-3,92
Juventus Fc	0,7145	0,6965	2,58
K.R.Energy	0,1772	0,1771	0,06
Kinexia	2,100	2,125	-1,18
Kme Group	0,6890	0,6800	1,32
Kme Group 09 W	0,0290	0,0295	-1,69
Kme Group Rsp	1,080	1,100	-1,82
La Doria	1,610	1,558	3,34
Landi Renzo	3,400	3,348	1,57
Lazio	0,3850	0,3760	2,39
Lottomatica	15,590	15,680	-0,57
Luxottica	15,140	14,520	4,27
Maire Tecnimont	1,585	1,650	-3,94
Management E C	0,6520	0,6500	0,31
Marcolin	1,490	1,490	0,00
Mariella Burani	4,835	4,790	0,94
Marr	5,360	5,585	-4,03
Mediacontech	2,730	2,910	-6,19
Mediaset	4,395	4,390	0,11
Mediobanca	8,610	9,000	-4,33
Mediolanum	3,650	3,690	-1,08
Mediterr. Acque	2,210	2,270	-2,64
Mid Industry 10 W	0,1030	0,1030	0,00
Mid Industry Cap	15,400	16,000	-3,75
Milano Ass	2,560	2,523	1,49
Milano Ass R Nc	2,560	2,485	3,02
Mirato	4,320	4,300	0,47
Mittel	2,680	2,645	1,32
Molmed	1,134	1,140	-0,53
Mondadori	3,070	2,970	3,37
Mondo Tv	4,890	4,900	-0,20
Monrif	0,4920	0,4700	4,68
Monte Paschi Si	1,252	1,271	-1,49
Montefibre	0,1540	0,1556	-1,03
Montefibre R Nc	0,1683	0,1685	-0,12
Mutuionline	4,160	4,090	1,71
Negri Bossi	0,6015	0,6040	-0,41
Negri Bossi 10 W	0,0160	0,0164	-2,44
Nice	2,600	2,518	3,28
Olidata	0,4765	0,4635	2,80
Omnia Network	0,2990	0,2990	0,00
Panariagroup I.C.	1,467	1,430	2,59
Parmalat	1,579	1,541	2,47
Parmalat 15 W	0,6940	0,6830	1,61
Permasteelisa	10,270	10,250	0,20
Piaggio	1,266	1,296	-2,31
Pierrel 12 W	0,2940	0,2940	0,00
Pininfarina	4,588	4,598	-0,22
Pirelli & C R Nc	0,3070	0,3165	-3,00
Pirelli & C R.E.	4,335	4,490	-3,45
Pirelli & C.	0,3065	0,3175	-3,46
Poligr. Ed.	0,3930	0,3730	5,36
Poligrafica S.F.	13,670	13,690	-0,15
Poltrona Frau	0,8625	0,8720	-1,09
Premafin	0,9645	0,9740	-0,98
Premuda	0,9410	0,9115	3,24
Prima Ind.	9,000	9,050	-0,55
Prysmian	9,555	9,730	-1,80
R. Ginori 1735	0,1170	0,1198	-2,34
Ratti	0,2309	0,2283	1,14
Rcs Mediag. R Nc	0,6695	0,6640	0,83
Rcs Mediagroup	0,8885	0,8900	-0,17
Rdb	2,495	2,558	-2,44
Recordati	4,327	4,362	-0,80
Reno De Medici	0,1925	0,1904	1,10
Reply	15,070	15,200	-0,86
Retelit	0,4300	0,4390	-2,05
Retelit 11 W	0,1700	0,1722	-1,28
Ricchetti	0,9185	0,9185	0,00
Risanamento	0,2185	0,2275	-3,96
Roma A.S.	0,8560	0,8550	0,12
Sabaf	11,620	11,590	0,26
Sadi Serv.Ind.	0,4995	0,4995	0,00
Saes G.	9,330	8,640	7,99
Saes G. R Nc	7,180	6,980	2,87
Safilo Group	0,4395	0,4440	-1,01
Saipem	16,970	17,130	-0,93
Saipem R	18,500	18,500	0,00
Saras	2,277	2,297	-0,87
Sat	8,700	8,580	1,40
Save	4,190	4,165	0,60
Seat P. G.	0,2057	0,1976	4,10
Seat P. G. R	0,6200	0,6200	0,00
Sias	4,510	4,593	-1,80
Snai	2,760	2,825	-2,30
Snam Rete Gas	3,060	3,035	0,82
Snia	0,1820	0,1764	3,17
Snia 10 W	0,0100	0,0096	4,17
Socotherm	1,380	1,414	-2,40
Sogefi	1,125	1,180	-4,66
Sol	3,390	3,373	0,52
Sopaf	0,1850	0,1880	-1,60
Sorin	0,8395	0,8090	3,77
Stefanel	0,3580	0,3515	1,85
Stefanel R	2,430	2,430	0,00
Stmicroelectr.	5,265	5,300	-0,66
Tas	19,200	18,750	2,40
Tel. I. Media R Nc	0,1200	0,1070	12,15
Telecom I. Media	0,0945	0,0865	9,25
Telecom Italia	0,9580	0,9760	-1,84
Telecom Italia R	0,6775	0,6750	0,37
Tenaris	9,870	10,160	-2,85
Terna	2,455	2,462	-0,30
Tiscali	0,3865	0,3825	1,05
Tod's	39,60	39,00	1,54
Trevi	7,420	7,370	0,68
Trevisan Comet.	0,8660	0,8850	-2,15
Txt E-solutions	7,740	7,035	10,02
Ubi Banca	11,370	11,320	0,44
Uni Land	0,5560	0,5555	0,09
Unicredito	1,943	1,917	1,36
Unicredito R	2,785	2,765	0,72
Unipol	0,9610	0,9790	-1,84
Unipol Priv	0,6600	0,6645	-0,68
V.D. Ventaglio	0,1436	0,1410	1,84
Vianini I.	1,500	1,460	2,74
Vianini L.	4,470	4,230	5,67
Vittoria	4,795	4,795	0,00
Zignago Vetro	3,715	3,728	-0,34
Zucchi	0,4145	0,4200	-1,31
Zucchi R Nc	1,380	1,380	0,00
DIRITTI			
Snam Gas Axa	0,6160	0,6000	2,67

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	12,825	2,22
Alboino Re	5,467	2,15
Allianz Az.It. L	18,295	2,14
Allianz Az.It. T	18,032	2,14
Allianz Az.Ita. All Star	3,653	1,61
Arca Az.It.	17,106	2,44
Aureo Az.It.	15,758	2,51
Bim Az.It.	6,280	2,21
Bim Az.Small Cap It.	6,493	1,61
Bipiemme It.	13,336	2,55
Bnl Az It. Pmi	4,620	2,17
Bnl Az.It.	15,135	2,25
Bpvi Az.It.	4,174	1,78
Carige Az.It. A	4,622	2,03
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,270	2,54
Carismi Dynamic It. Cl.B	2,969	2,63
Ducato Geo It. A	11,777	2,28
Ducato Geo It. Y	11,979	2,29
Eurizon Az.It. 130/30	14,737	2,58
Eurizon Az.Pmi It.	4,128	2,08
Eurizon F.Az.It.	10,479	2,47
Euromob. Az.It.	17,702	2,17
Fondersel It.	16,114	2,31
Fondersel P.M.I.	12,477	2,26
Fondit. Eq. It. R	9,531	2,55
Fondit. Eq. It. T	9,563	2,56
Generali Capital	39,388	2,6
Gestielle It. Cl.A	11,470	2,06
Gestielle It. Cl.B	11,594	2,07
Gestnord Az.It.	9,016	2,37
Imi It.	18,680	2,57
Interf.Equity It.	7,383	2,53
Leonardo Ita Opportunity	7,788	2,18
Mediolanum R. I. Cre.	14,267	2,74
Nextam Part. Az.It.	4,000	2,38
Optima Az.It.	4,842	2,43
Optima Small Caps It.	4,940	1,65
Pioneer Az.Crescita	11,604	2,63
Sai It.	15,700	2,31
Symph.S Az.It.	9,891	2,38
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,369	1,57
Synergia Az.It.	5,459	1,96
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,320	1,78
Ubi Pra. Az.It.	4,225	2,45
Ubi Pra. Small Cap	4,405	2,06
Vegagest Az.It. Cl.A	5,532	2,5
Vegagest Az.It. Cl.B	5,528	2,56
Zenit Az.Cl.I	8,004	1,96
Zenit Az.Cl.R	7,948	1,95
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	3,656	1,92
Agora Equity	3,318	3,3
Alto Az.	13,529	1,05
Aureo Az.Euro	8,773	1,93
Banco Posta Az.Euro	3,762	2,51
Bipiemme Euroland	3,736	2,27
Caam Az.Qeuro	10,552	2,38
Ducato Geo Euro Bluec. A	5,282	2,48
Ducato Geo Euro Bluec. Y	5,372	2,5
Epsilon Qequity	3,765	2,23
Eurizon Az.Alto Div.Euro	21,929	1,98
Eurizon F.Az.Euro	11,656	2,16
Intra Az.Area Euro	4,893	1,64
Leonardo Euro	4,664	1,63
Symph.S C.Az.Euro	4,798	2,04
Ubi Pra. Az.Etico	4,150	2,14
Ubi Pra. Az.Euro	4,577	2,23
Ubi Pra. Eurosect.	3,748	1,27
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,193	1,72
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,236	1,73
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,040	2,18
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,055	2,22
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	4,398	1,55
Allianz Az.Europa L	12,541	1,58
Allianz Az.Europa T	12,375	1,58
Allianz Multieuropa	5,865	1,14
Anima Europa	3,303	1,6
Arca Az.Europa	7,672	1,41
Bim Az.Europa	8,140	1,42
Bipiemme Europa	10,373	1,7
Bipiemme Iniziativa Euro	5,278	2,13
Bnl Az.Euro Crescita	9,362	1,46
Bnl Az.Europa Div	2,440	1,37
Bpvi Az.Europa	3,183	1,73
Caam Europe Equity	3,396	1,16
Carige Az.Europa A	4,523	2,31
Carismi Dynamic Europe C	3,343	1,89
Carismi Dynamic Europe C	3,580	1,82
Consultinvest Az.	7,315	2,44
Ducato Geo Euro Pmi A	14,531	1,9
Ducato Geo Euro Pmi Y	14,766	1,91
Ducato Geo Europa A	8,568	1,84
Ducato Geo Europa Y	8,717	1,85
Epsilon Qvalue	4,206	1,42
Eurizon Az.Europamult	4,516	0,49
Eurizon Az.Pmi Europa	5,986	2,2
Eurizon F.Az.Europa	6,578	1,72
Euromob. Europe E. F.	11,590	1,79
Fms-equity Europe	7,072	1,17
Fondaco Eu Srieq.Beta	69,604	1,3
Fondersel Europa	10,613	1,6
Fondit. Eq. Europe R	7,359	1,57
Fondit. Eq. Europe T	7,385	1,58
Generali Europa Value	20,207	2,34
Gestielle Europa Cl.A	5,705	1,42
Gestielle Europa Cl.B	5,769	1,42
Gestnord Az.Europa	6,741	1,37
Imi Europe	14,829	1,62
Interf.Equity Europe	4,791	1,08
Investitori Europa	4,150	1,52
Kairos P.Europe	3,867	1,44
Laurin Eurostock	3,045	1,4
Mc G.Fdf Europa A	5,269	1,
Mc G.Fdf Europa B	3,010	1,01
Mediolanum Amerigo Vesp	4,715	1,29
Mediolanum Europa 2000	12,454	1,38
Nextam Part. Az.Europa	4,046	1,76
Optima Az.Europa	2,414	1,43
Pioneer Az.Europa	12,349	0,67
Pioneer Az.Val. Europa D	5,474	1,24
Ras Lux Equity Europe	32,639	1,54
Sai Europa	8,664	1,48
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,289	1,95
Symphonia Ms Europa	4,347	1,05
Synergia Az.Europa	5,266	1,44
Talento Comp.Europa	98,699	0,58
Unibanca Az.Europa	4,770	2,19
Vegagest Az.Europa Cl.A	3,811	1,19
Vegagest Az.Europa Cl.B	3,802	1,25
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	3,889	2,48
Allianz Az.Amer. L	10,962	2,33
Allianz Az.Amer. T	10,790	2,33
Allianz Multiamer.	4,167	0,36
Alto Amer. Az.	3,733	2,02
Anima Amer.	3,213	3,75
Arca Az.Amer.	13,142	3,23
Bim Az.Usa	4,552	3,55
Bipiemme Americhe	7,112	2,52
Bnl Az.Amer.	12,716	2,38
Caam Usa Equity	3,568	0,59
Carige Az.Amer. A	2,095	2,7
Ducato Geo Amer. A	3,552	2,69
Ducato Geo Amer. Y	3,610	2,67
Eurizon Az.Pmi Amer.	15,271	2,68
Eurizon F.Az.Amer.	6,982	3,73
Euromob. Amer. E. F.	11,285	0,19
Fms-equity Usa	6,394	0,3
Fondersel Amer.	7,875	0,22
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,090	2,13
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,113	2,14
Generali Amer. Value	13,782	1,58
Gestielle Amer. Cl.A	6,309	2,4
Gestielle Amer. Cl.B	6,386	2,44
Gestnord Az.Amer.	8,972	1,78
Imi West	14,110	2,94
Interf.Eq. Usa H	4,169	3,12
Interf.Eq.Usa	4,149	2,5
Investitori Amer.	2,944	2,29
Mc G.Fdf Amer. A	4,392	1,24
Mc G.Fdf Amer. B	3,489	1,28
Mediolanum Amer. 2000	7,416	2,81
Mediolanum Cristoforo Co	9,819	2,92
Optima Az.Amer.	3,363	3,19
Pioneer Az.Am.	5,470	2,2
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,407	2,99
Pioneer Cim Us Quanteq A	12,632	2,39
Sai Amer.	9,440	3,45
Sopramo S&p 500	3,229	3,56
Symphonia Ms Amer.	3,258	1,31
Synergia Az.Usa	5,223	2,55
Talento Comp.Amer.	71,663	0,4
Ubi Pra. Az.Usa	3,272	3,19
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,127	2,96
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,138	2,99
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	2,888	2,78
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	2,877	2,75
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,195	1,43
Allianz Az.Pacif. T	4,126	1,43
Allianz Multipacif.	5,281	1,23
Alto Pacif. Az.	4,293	2,56
Anima Asia	5,095	1,82
Arca Az.Far East	4,508	0,62
Bipiemme Pacif.	3,795	1,58
Caam Pacific Equity	3,771	0,69
Ducato Geo Asia A	4,661	2,89
Ducato Geo Asia Y	4,751	2,9
Ducato Geo Giap. A	2,336	0,13
Ducato Geo Giap. Y	2,373	0,13
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	7,680	4,05
Eurizon F.Az.Pacif.	3,169	2,23
Euromob. Asian Opport.	1,939	1,09
Fms-equity Asia	7,034	0,82
Fondersel Oriente	4,926	1,97
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,637	3,78
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,642	3,77
Fondit. Eq. Jap. R	2,202	-0,63
Fondit. Eq. Jap. T	2,209	-0,67
Generali Pacif.	8,782	2,7
Gestielle Giap. Cl.A	3,668	-0,33
Gestielle Giap. Cl.B	3,710	-0,32
Gestielle Pacif. Cl.A	10,288	2,43
Gestielle Pacif. Cl.B	10,405	2,44
Gestnord Az.Pacif.	5,504	1,62
Imi East	4,952	0,59
Interf.Eq. Jap. H	2,127	-0,05
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,852	3,44
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,758	3,75
Interf.Equity Jap.	2,271	-0,66
Investitori Far East	4,076	0,57
Mc G.Fdf Asia A	5,590	2,12
Mc G.Fdf Asia B	3,165	2,13
Mediolanum Fer.Magellano	3,862	0,47
Mediolanum Oriente 2000	5,833	0,48
Optima Az.Far East	2,678	0,64
Pioneer Az.Area Pacif	3,143	1,39
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,380	-0,26
Sai Fdf Pacif.	2,816	1,4
Sopramo Nikkei 225	2,760	1,62
Symphonia Ms Asia	4,150	1,19
Talento Comp.Asia	82,276	1,53
Ubi Pra. Az.Pacif.	4,962	1,51
Vegagest Az.Asia Cl.A	3,964	1,88
Vegagest Az.Asia Cl.B	3,966	1,9
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	6,915	3,89
Allianz Az Paesi Emer T	6,822	3,88
Anima Emerging Markets	6,861	4,03
Arca Az.Paesi Emerg.	7,072	4,12
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,170	3,9
Bnl Az.Emerg.	7,070	4,48
Caam Global Emerging Eq	3,565	2,12
Ducato Geo Paesiem. A	4,367	4,1
Ducato Geo Paesiem. Y	4,448	4,1
Eurizon F.Az.Paesi Emer	6,422	4,52
Euromob. Gl.Em.Mkt	5,969	0,79
Fms-equity Gl Em Mkt	8,606	1,79
Fms-equity New World	11,214	2,51
Fondit Eq Glb Em Mkt R	7,817	5,05
Fondit Eq Glb Em Mkt T	7,842	5,06
Gestielle Em. Markets Cl	11,202	4,29
Gestielle Em. Markets Cl	11,354	4,34
Gestnord Az.Paesi Em.	6,823	4,2
Interf.Eq. Glb Em Mkt	6,776	3,51
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	6,320	2,23
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	2,977	2,23
Pepite Bric	3,717	2,62
Pioneer Az.Paesi Em.	7,977	3,96
Pioneer Cim Latinamereq	4,638	4,98
Sai Fdf Paesi Emerg.	4,177	2,3
Symphonia Ms P. Emer.	9,074	3,01
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	7,395	4,13
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	7,891	2,33
Allianz Az.Glob L	2,537	2,22
Allianz Az.Glob T	2,500	2,25
Allianz Multi90	3,003	0,4
Alto Int. Az.	3,471	1,73
Anima Fondo Trading	10,250	2,42
Arca 27 Az.Est.	9,086	2,4
Arca Cinquestelle D/E 75	2,800	0,25
Aureo Az.Glob.	7,469	2,75
Bancoposta Az.Int.	2,934	3,49
Bds Arcobaleno Crescita	4,290	1,27
Bim Az.Glob.	3,288	2,27
Bipiemme Glob.	15,746	1,96
Bipiemme Piu' Com. Az.	3,746	0,92
Bipiemme Valore	3,901	2,33
Bipiemme&co. Comp.90	3,255	0,28
Bpvi Az.Int.	2,890	2,7
Caam Global Equity	3,391	1,34
Capital It.	58,940	2,01
Carige Az.Int. A	4,975	2,96
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	3,885	1,41
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	3,876	1,41
Consultinvest Global	3,428	2,18
Ducato Geo Glob. A	19,470	2,7
Ducato Geo Glob. Y	19,806	2,71
Ducato Mul.Gl. Eq. A	2,968	0,92
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,002	0,91
Eurizon Az.Mondomult	2,603	0,54
Eurizon F.Az.Int.Ionali	5,933	2,7
Euromob. Megatrend	9,371	0,61
Fideuram Az.	10,430	1,96
Fondit. Global R	94,535	1,4
Fondit. Global T	94,842	1,4
Gestielle Int. Cl.A	13,839	1,89
Gestielle Int. Cl.B	13,988	1,9
Gestnord Az Trend Set	2,139	1,52
Groupama I.Eq.Sel.Funds	4,983	0,69
Interf.Global	47,622	1,5
Intra Az.Int.	4,273	1,91
Italfor. Global Equities	15,980	2,24
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	5,795	2,2
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,397	2,2
Med. Elite 95 L	4,100	1,36
Med. Elite 95 S	8,005	1,34
Mediolanum Borse Int.	11,866	1,97
Mediolanum Top 100	9,719	1,65
Nextam Part. Az.Int.	3,641	2,56
Nextam Part. S. Priv. Eq	3,024	2,96
Optima Az.Int.	3,677	2,37
Pepite	3,596	2,74
Pepite Fondi	3,647	2,07
Pioneer Cim Glob.Quity	27,966	1,87
Sai Glob.	6,972	2,71
Sai Linea Aggressiva	3,031	0,17
Symph.S Az.Inter	5,246	2,48
Symphonia Ms Vivace	4,137	1,17
Synergia Az.Glob.	5,233	1,99
Ubi Pra. Az.Globali	3,523	2,12
Ubi Pra. Privilege 5	4,080	0,77
Valori Resp. Az.	3,799	1,52
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	8,111	4,55
Gestielle Cina Cl.B	8,210	4,57
Gestielle East Europe Cl	10,066	2,61
Gestielle East Europe Cl	9,939	2,6
Gestielle India Cl.A	4,225	4,73
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	4,865	4,78
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,413	1,94
Ducato Etico Geo Y	2,451	1,96
Eurizon Az.Int. Etico	4,748	2,2
Evolution Eq Gl	32,717	-
Evolution Equity	31,402	-
Gestielle Etico Az.Cl.A	4,340	1,62
Gestielle Etico Az.Cl.B	4,378	1,62
Pioneer Cim Globalgold&m	6,711	4,48
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	7,763	3,51
Interf.Eq.Eu Materials	-	-
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	-	-
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	-	-
Interf.Eq Euro Cons Disc	-	-
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,188	0,15
Gestielle Pharma Cl.A	2,371	0,38
Gestielle Pharma Cl.B	2,395	0,38
Interf.Eq.Eu Healthc.	-	-
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	14,227	2,79
Fondit. Eu Financials R	4,938	1,84
Fondit. Eu Financials T	4,939	1,84
Gestielle World Finan. C	2,638	2,33
Gestielle World Finan. C	2,667	2,34
Interf.Eq.Eu Financials	-	-
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,218	1,67
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
Gestielle Tecnologia Cl.	1,555	1,44
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	5,340	1,89
Gestielle World Comm. Cl	5,288	1,89
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,411	2,89
Ducato Immobiliare A	7,081	1,68
Ducato Immobiliare Y	7,206	1,68
Fms-eq.Glob.Resources	8,895	0,64
Fondit. Eu Cyclicals R	8,785	3,34
Fondit. Eu Cyclicals T	8,818	3,35
Fondit. Eu Defensive R	9,657	2,21
Fondit. Eu Defensive T	9,693	2,21
Fondit. Euro T.M.T R	4,687	1,78
Fondit. Euro T.M.T T	4,700	1,8
Fondit. U.S. T.M.T R	2,230	1,32
Fondit. U.S. T.M.T T	2,237	1,31
Gestielle World Utilitie	4,564	2,31
Gestielle World Utilitie	4,613	2,33
Inter.Int.Sec.New Ec	27,190	1,06
Interf.Eq.Eu T.T.	-	-
Optima Tecnologia	2,220	1,74
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,498	0,87
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,498	0,87
BILANCIATI AZIONARI		
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,195	0,69
Bds Arcobaleno Energia	4,759	0,44
Bipiemme&co. Comp.70	3,681	0,19
Ducato Mix 50-100 A	3,202	1,36
Ducato Mix 50-100 Y	3,230	1,38
Ducato Mul.Equity50-100	3,508	0,6
Ducato Mul.Equity50-100	3,477	0,58
Euromob. Dinamico	29,768	0,44
Gestielle Gl. Asset 4	4,004	1,78
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	3,916	0,31
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	3,932	0,31
Imindustria	10,848	1,59
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,424	2,12
Ubi Pra. Privilege 4	4,420	0,55
Ubs Strategy Xtra Growth	-	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	15,906	0,52
Allianz Multi50	4,217	0,17
Alto Bil.	14,756	0,11
Arca Bb	28,014	1,19
Arca Cinquestelle C 50	3,894	0,21
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,511	0,4
Azimut Bil.	21,973	0,96
Bancoposta Mix 2	5,519	0,64
Bds Arcobaleno Equil.	4,927	0,45
Bim Bil.	19,807	1,39
Bipiemme Int.	10,796	0,92
Bipiemme&co. Comp.50	4,270	0,16
Carige Bil.50 A	5,268	1,56
Consultinvest Bil.	4,342	1,35
Ducato Mix 30-70 A	3,681	0,9
Ducato Mix 30-70 Y	3,716	0,92
Ducato Mul.Equity30-70 A	3,927	0,28
Ducato Mul.Equity30-70 Y	3,961	0,3
Epsilon Dlongrun	5,482	0,94
Eurizon Bil.Euro Multi.	31,021	0,23
Eurizon Soluzione 40	5,564	0,74
Eurizon Soluzione 60	21,158	1,14
Euromob. Bil.	24,556	1,24
Evolution Balanc	41,042	-
Fideuram Performance	10,494	0,72
Fondersel	40,683	0,51
Fondit. Core 1 R	9,444	0,8
Fondit. Core 1 T	9,471	0,81
Fondit. Core 2 R	8,715	1,15
Fondit. Core 2 T	8,739	1,16
Fondit. Core 3 R	8,326	1,61
Fondit. Core 3 T	8,359	1,62
Generali Rend	23,890	1,01
Gestielle Global Asset 3	10,153	0,97
Gestnord Bil.Euro	13,382	1,19
Imi Capital	27,727	1,22
Mc G.Fdf Bil.A	5,476	1,09
Mc G.Fdf Bil.B	4,088	1,06
Med. Elite 60 L	4,424	0,8
Med. Elite 60 S	8,512	0,77
Nextam Part. Bil.	5,447	1,21
Sai Bil.	3,184	1,66
Sai Linea Dinamica	3,934	0,08
Symph.S Pat.Glob.	4,605	1,41
Symphonia Ms Largo	4,883	0,72
Synergia Bil.50	5,145	0,84
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,815	1,43
Ubi Pra. Privilege 3	4,741	0,25
Ubs Strategy Xtra Balanc	-	-
Valori Resp. Bil.	5,620	1,19
Vegagest Sintesidinamico	5,015	-0,2
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	8,972	0,15
Allianz Multi20	5,304	0,02
Arca Cinquestelle A/B 25	4,812	0,17
Arca Te	14,882	0,59
Aureo Ff 1cl. Valore	4,591	0,2
Azimut Scudo	7,152	0,51
Bancoposta Inv Pr 90	5,402	0,2
Bds Arcobaleno Etico	4,422	0,02
Bds Arcobaleno Opport.	5,008	0,34
Bipiemme Mix	5,268	0,69
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,460	0,38
Bipiemme Visconteo	30,753	0,61
Bipiemme&co. Comp.30	4,636	0,06
Bnl Protezione	21,618	0,43
Caam Qbalanced	7,941	0,62
Carige Bil.30	4,768	0,29
Carismi Dynamic Mix 15	3,879	0,13
Carismi Dynamic Mix 30	3,846	0,26
Ducato Mix 10-50 A	4,456	0,38
Ducato Mix 10-50 Y	4,497	0,38
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,316	-0,28
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,341	-0,28
Euromob. Moderato	6,301	-0,11
Gestielle Global Asset 2	11,436	0,11
Med. Elite 30 L	4,700	0,45
Med. Elite 30 S	9,103	0,44
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,033	0,94
Symphonia Ms Adagio	5,408	0,39
Synergia Bil.30	5,094	0,53
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,535	0,29
Ubi Pra. Port. Moderato	5,349	0,58
Ubi Pra. Privilege 1	5,162	-0,02
Ubi Pra. Privilege 2	4,987	0,14
Ubs Strategy Xtra Yield	-	-
Vegagest Sintesiaudace	5,151	-0,16
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	10,046	-0,01
Allianz Mon.	15,576	-0,08
Alto Mon.	7,006	0,03
Arca Mm	14,524	0,03
Bancoposta Mon.	6,124	0,03
Bim Obb.Breve Term.	6,432	-
Bipiemme Mon.	11,854	-0,02
Bipiemme Tesor. Imprese	6,743	-
Bnl Obbl Euro Bt	7,312	-0,01
Bpvi Breve Termine	6,197	0,05
Caam Breve Termine	7,357	-0,04
Carige Mon. Euro A	11,219	-
Civ. Forum Iulii Prud A	5,353	0,07
Civ. Forum Iulii Prud B	5,376	0,06
Cr. Cento Mon. Plus	5,663	0,04
Cs Mon.-i	7,656	0,05
Ducato Fix Euro Bt A	6,114	-0,03
Ducato Fix Euro Bt Y	6,141	-0,02
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,201	0,04
Euromob. Prudente	8,341	-
Fideuram Security	9,514	0,01
Fondersel Redd.	13,905	-0,04
Fondit Eur Bnd Short T R	7,729	-0,1
Fondit Eur Bnd Short T T	7,742	-0,1
Fondit. Eu Currency R	7,849	-
Fondit. Eu Currency T	7,861	0,01
Generali Mon. Euro	15,920	-0,01
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,450	-0,04
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,482	-0,03
Imi 2000	16,877	-
Interf.Euro Currency	6,656	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,497	0,07
Laurinmoney	6,860	-0,01
Leonardo Mon.	5,909	0,05
Mediolanum Ri. Co.	13,578	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,893	0,02
Optima Redd. Bt	6,570	0,02
Optima Riserva Euro	5,235	0,04
Passadore Mon.	7,059	0,04
Pioneer Monet. Euro	12,888	0,05
Sopramo Pronti Termine	5,166	0,08
Synergia Obb.Euro Bt	4,996	-0,02
Teodorico Mon.	7,391	0,03
Ubi Pra. Euro Bt	6,581	0,03
Unibanca Mon.	5,672	0,04
Valori Resp. Mon.	5,787	0,02
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,730	0,03
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,747	0,03
Zenit Mon. Cl.I	7,346	0,03
Zenit Mon. Cl.R	7,325	0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,718	-0,1
Allianz Redd. Euro L	31,060	-0,29
Allianz Redd. Euro T	30,518	-0,28
Anima Obb.Euro	6,258	-0,21
Arca Rr	8,537	-0,14
Azimut Redd. Euro	15,458	-0,05
Bancoposta Obb.Euro	6,668	0,01
Bim Obb.Euro	6,624	-0,15
Bipiemme Europe Bond	7,124	-0,2
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,154	0,04
Bnl Obb.Euro M/L T	6,447	-0,03
Bpvi Obb.Euro	6,478	-0,17
Carige Obb.Euro A	10,228	-0,19
Carige Obb.Euro Lt A	4,994	-0,38
Carismi Bond Euro Cl.A	5,389	-0,19
Carismi Bond Euro Cl.B	5,423	-0,15
Ducato Fix Euro Mt A	6,885	0,03
Ducato Fix Euro Mt Y	6,935	0,04
Epsilon Qincome	7,137	-0,1
Eurizon F.Ob. Euro	13,474	-0,04
Euromob. Redd.	14,892	-0,16
Fondaco Eurogov Beta	114,811	-0,12
Fondersel Euro	7,747	-0,04
Fondit. Eu B. Long T R	6,929	-0,56
Fondit. Eu B. Long T T	6,959	-0,56
Fondit. Eu B. Med. T R	10,518	-0,26
Fondit. Eu B.Med. T T	10,546	-0,26
Generali Bond Euro	9,688	-0,1
Gestielle Etico Obb.Cl.A	6,134	-0,16
Gestielle Etico Obb.Cl.B	6,154	-0,16
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,817	-0,18
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,862	-0,17
Gestielle Mt Cedola	6,500	-0,09
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,641	-0,1
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,718	-0,09
Imi Rend	9,220	0,11
Interf.Euro Bond Long T	7,822	-0,52
Interf.Euro Bond Med. T	7,909	-0,21
Interf.Euro Short Term 1	6,834	-0,06
Interf.Euro Short Term 3	11,171	-0,18
Intra Obb.Euro	5,682	-0,23
Italfor. Euro Bond	8,330	-0,12
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	11,433	-0,06
Leonardo Obb.	7,267	-0,12
Mediolanum Euromoney	6,291	-0,06
Mediolanum Italmoney	6,459	-
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,822	-0,14
Optima Obb.Euro	6,693	-0,12
Pioneer Cim Eurofixincom	13,144	-0,27
Ras Lux B. Europe	54,515	-
Sai Eurobb.	12,488	-0,11
Synergia Obb.Euro Mt	4,996	-0,3
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,554	-0,09
Unibanca Obb.Euro	5,711	-0,05
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,278	-0,19
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,317	-0,19
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,087	-0,21
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,064	-0,21
Vrg Coro Redd.	5,392	-0,09
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,332	-0,09
Bipiemme Corp. Bond	6,331	-0,11
Caam Corporate Giu 2012	5,000	-
Carige Corporate Euro A	5,288	-0,08
Ducato Etico Fix A	4,864	-0,08
Ducato Etico Fix Y	4,897	-0,08
Ducato Fix Imprese A	5,801	-0,05
Ducato Fix Imprese Y	5,841	-0,05
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	4,952	-0,36
Eurizon Obb.Euro Corp. B	6,880	-0,12
Fondit. Eu Corp Bnd R	7,581	-0,03
Fondit. Eu Corp Bnd T	7,595	-0,03
Gestielle Corp. Bond Cl.	6,060	-0,07
Gestielle Corp. Bond Cl.	6,019	-0,07
Interf.Euro Corporate Bd	4,480	-
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,810	0,03
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,142	-0,07
Sai Obb.Corporate	6,015	-0,05
Synergia Obbl Corporate	5,000	-0,1
Ubi Pra. Euro Corp.	6,912	0,06
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	5,737	0,19
Ducato Fix High Yield A	5,681	0,21
Eurizon F.Ob. Euro Hy	5,538	0,13
Fondit Bnd Eu High Yield	10,529	-0,05
Fondit Bnd Eu High Yield	10,546	-0,05
Gestielle High Risk Bond	4,812	0,63
Interf.Bond Eu High Yiel	5,679	-0,02
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Gestielle Cash $ Cl.A	5,680	-0,58
Gestielle Cash $ Cl.B	5,698	-0,58
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,646	-0,53
Azimut Redd. Usa	5,693	-0,58
Bnl Obb.Doll. M/L T	6,004	-0,4
Ducato Fix Doll. A	7,419	-0,55
Ducato Fix Doll. Y	7,465	-0,55
Fondersel Doll.	8,590	-0,56
Fondit. Bond Usa R	8,323	-0,51
Fondit. Bond Usa T	8,346	-0,52
Gestielle Bond Dollar Cl	8,897	-0,64
Gestielle Bond Dollars C	8,840	-0,64
Interf.Bond Usa	7,167	-0,53
Nordfondo Obb.Doll.	13,822	-0,63
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,528	-0,59
Allianz Redd. Glob L	14,519	-0,66
Allianz Redd. Glob T	14,278	-0,67
Alpi Obb.Int.	7,167	-0,38
Alto Int.Obb.	5,938	-0,75
Arca Bond	11,873	-0,47
Aureo Obb.Glob.	7,865	-0,01
Bim Obb.Glob.	5,608	-0,12
Bipiemme Pianeta	8,985	-0,59
Bpvi Obb.Int.	5,558	-0,16
Carige Obb.Int. A	5,534	-0,4
Carismi Bond Int.Cl.A	5,878	-0,15
Carismi Bond Int.Cl.B	5,697	-0,16
Ducato Fix Glob. A	7,721	-0,59
Ducato Fix Glob. Y	7,765	-0,58
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,953	-0,5
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,969	-0,52
Eurizon Ob. Int.	8,043	-0,56
Euromob. Int.Ation. B.	8,239	-0,52
Fondersel Int.	12,810	0,09
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,113	-0,63
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,155	-0,63
Imi Bond	15,045	-0,63
Laurin Bond	5,684	-0,59
Mc G.Fdf Global Bond A	5,177	-0,08
Mc G.Fdf Global Bond B	5,135	-0,08
Mediolanum Intermoney	6,093	-0,64
Optima Obb.Euro Global	6,730	-0,04
Sai Obb.Int.	7,715	-0,13
Ubi Pra. Obb.Globali	5,371	-0,41
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,495	-0,15
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,529	-0,14
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,783	0,23
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	6,757	0,55
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,484	-1,28
Fondit. Bond Jap. R	8,717	-0,65
Fondit. Bond Jap. T	8,737	-0,65
Interf.Bond Jap.	5,228	-0,67
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,421	0,58
Bipiemme E. Mktsbond	5,264	0,53
Bnl Obbl Emerg.	18,254	-0,08
Ducato Fix Emerg. A	11,187	0,39
Ducato Fix Emerg. Y	11,315	0,4
Eurizon F.Ob. Emerg.	9,550	0,44
Euromob. Emerg Mkt Bond	5,843	-0,02
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	8,782	0,56
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	8,795	0,57
Gestielle Em. Markets B.	8,671	0,58
Gestielle Em. Markets B.	8,740	0,59
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,013	0,56
Mc G.Fdf High Yield A	6,058	0,35
Mc G.Fdf High Yield B	4,400	0,34
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,214	-0,08
Optima Obb.Em. Market	6,403	0,19
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	7,245	0,47
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,512	0,31
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,548	0,31
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,191	0,54
Aureo Cash Dynamic	5,189	0,04
Azimut Trend Tassi	8,833	-0,02
Caam Obb.Euro	5,326	-0,19
Ducato Fix Convertibili	7,860	0,18
Ducato Fix Convertibili	7,791	0,18
Eurizon F.Ob. Cedola	5,808	-0,02
Eurizon Obb.Etico	5,125	-0,25
Fondit. Inflat Linked R	12,818	0,01
Fondit. Inflat Linked T	12,849	0,02
Gestielle Global Conv.	5,585	0,61
Groupama Ibondselfunds	5,621	0,02
Interf.Inflation Linked	12,609	0,02
Mediolanum Ri. Re.	10,179	-0,28
Mediolanum V. Degama	9,554	-0,02
Nordfondo Obb.Conv.	4,466	0,22
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,124	0,37
Pioneer Obb.Euro Distr	6,292	-0,19
Ras Lux Short T. Dollar	141,941	0,14
Ras Lux Short T. Eur.	64,552	0,
Symph.S Ob.A.Europ	8,942	-0,1
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,584	-0,52
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,542	0,07
Alto Obb.	8,508	0,11
Anima Fondimpiego	16,566	0,18
Arca Obb.Europa	7,930	0,06
Azimut Contofondo	5,144	0,1
Azimut Solidity	7,642	0,12
Bancoposta Mix 1	5,573	0,18
Bim Corporate Mix	5,182	-0,04
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,820	0,23
Bipiemme Sforzesco	9,013	-0,03
Bnl Per Telethon	5,529	0,04
Carige Bil.10	5,117	0,1
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,036	0,4
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,085	0,41
Cr. Cento Misto Best	5,637	0,2
Eurizon Diversetico	7,482	0,16
Eurizon Rend.	5,865	0,34
Eurizon Soluzione 10	6,725	0,22
Evolution Bo Enh	43,555	-
Evolution Bond	45,996	-
Fondo Fucino Dynamic	4,364	0,09
Generali Cash	6,559	0,18
Gestielle Global Asset 1	8,427	0,2
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,456	0,09
Leonardo 80/20	5,883	0,26
Nextam Part. Obb.Misto	5,723	0,07
Nordfondo Etico Obmisto	6,336	0,22
Pioneer Ob. Piu' A Distr	7,950	0,2
Sai Linea Prudente	4,523	-0,11
Sai Performance	15,892	-0,03
Symph.S Pat.Gl.Red	6,860	0,31
Synergia Bil.15	5,038	0,22
Total Return Obb.	4,838	0,12
Ubi Pra. Port. Prudente	5,747	0,3
Valori Resp. Ob. Misto	5,747	0,17
Vegagest Sintesimoderato	5,258	-0,15
Zenit Obb.Cl.I	7,756	0,05
Zenit Obb.Cl.R	7,750	0,05
OBBL. FLESSIBILI		
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,003	0,02
Arca Cedola Corp.Bond	5,060	-
Bipiemme Premium	6,406	0,08
Bipiemme Risparmio	7,462	-0,17
Bnl Target Return Liquid	9,661	0,03
Civ. Forum Iulii Strat A	4,280	-0,05
Civ. Forum Iulii Strat B	4,314	-0,05
Consultinvest High Yield	4,508	-0,11
Consultinvest Mon.	5,038	-0,16
Consultinvest Redd.	6,279	0,13
Ducato Fix Rend. A	17,599	0,04
Ducato Fix Rend. Y	17,770	0,04
Euromob. Total Ret Flex	6,381	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,364	-0,04
Gestielle Tr Obb.	5,190	-0,04
Ritorni Reali	5,515	0,11
Symph.S Bond Fless.	4,956	-0,06
Ubi Pra. Active Duration	5,475	-0,05
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,192	0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,133	-0,04
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,147	-0,04
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,063	-0,04
Vegagest Obb.Flessibile	5,164	-0,1
Volterra Tr Obb.	5,086	-0,06
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,347	0,07
Allianz Liquidita' A	5,576	-
Allianz Liquidita' At	5,064	-
Allianz Liquidita' B	5,677	-0,02
Anima Liquidità	6,489	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,709	0,03
Arca Bt-tesoreria	5,725	0,03
Aureo Liquidità	5,692	0,02
Azimut Garanzia	12,261	0,02
Bnl Cash	21,925	0,05
Caam Eonia	101,584	0,
Caam Liquidita'	8,891	0,02
Carige Liquidita' Euro A	6,074	0,02
Carismi Liquidita' Cl.A	5,246	0,04
Carismi Liquidita' Cl.B	5,257	0,04
Ducato Fix Mon. A	8,260	0,08
Ducato Fix Mon. I	8,328	0,08
Ducato Fix Mon. Y	8,305	0,08
Epsilon Cash	6,184	-0,03
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,606	0,04
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,626	0,04
Eurizon Liquidità Cl. A	7,242	0,04
Eurizon Liquidità Cl. B	7,396	0,05
Euromob. Conservativo	11,024	0,02
Euromob. Contovivo	11,730	0,05
Fideuram Moneta	14,600	-
Fondaco Euro Cash	113,792	0,02
Fondersel Cash	8,881	0,01
Fondo Liquidità	7,463	0,01
Gestielle Cash Cedola	9,080	-
Gestielle Cash Euro Cl.A	6,995	-
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,019	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,542	-
Nextam Part. Liquidità	5,723	0,07
Nordfondo Liquidità	6,136	0,05
Optima Money	6,122	0,03
Pioneer Liquidità	6,079	0,03
Pioneer Liquidita' Euro	5,049	-
Sai Liquidità	11,229	0,03
Symph.S Monetaria	7,353	0,04
Synergia Mon.	4,997	0,08
Synergia Tesoreria	5,000	0,06
Ubi Pra. Euro Cash	7,236	0,01
Vegagest Mon. Cl.A	5,780	0,03
Vegagest Mon. Cl.B	5,798	0,03
Vrg Coro Tesoreria	5,584	0,05
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,465	-0,63
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,632	0,06
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,510	-1,27
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	3,688	1,82
8a+ Latemar	4,712	0,77
Abis Flessibile	5,510	0,38
Abn Amro Expert A-rt100	5,145	0,04
Abn Amro Expert A-rt200	4,904	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,638	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,355	-0,02
Adb Glob. Quantitativo	4,169	0,58
Agora Selection	4,465	0,93
Agora Valore Prot.	5,995	0,03
Agoraflex	6,619	0,35
Alarico Re	3,626	1,43
Allianz F100 L	3,503	1,39
Allianz F100 T	3,450	1,41
Allianz F15 L	4,994	-0,04
Allianz F15 T	4,935	-0,04
Allianz F30 L	4,697	0,15
Allianz F30 T	4,642	0,15
Allianz F70 L	23,690	0,83
Allianz F70 T	23,274	0,83
Alpi Absolute Return	8,197	0,01
Anima Fondattivo	11,907	1,93
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,064	-
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,043	0,06
Arca Corporate Bt	5,229	0,19
Arca Rendimento Assol T3	4,761	-0,06
Arca Rendimento Assol T5	4,384	-
Aureo Defensive	4,982	0,26
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,117	0,04
Aureo Finanza Etica	5,877	0,2
Aureo Flex Opportunity	4,728	0,79
Aureo Plus	5,867	0,17
Aureo Rendimento Assolut	5,314	0,64
Azimut Str. Trend	4,532	1,39
Azimut Trend	15,709	2,3
Azimut Trend Amer.	7,191	3,08
Azimut Trend Europa	10,888	1,9
Azimut Trend It.	14,462	1,9
Azimut Trend Pacif.	5,469	0,5
Banco Posta Extra	5,115	0,14
Bancoposta Centopiu'	5,233	0,04
Bancoposta Centopiu' 07	5,155	-0,02
Bim Flessibile	3,722	0,49
Bipiemme Flessibile	2,544	0,71
Bipiemme Ob. Rendimento	5,142	-0,23
Bnl Target Return Cons.	4,737	0,4
Bnl Target Return Dinam	11,641	1,15
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,297	0,59
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,968	0,16
Bnpp Equipe Attacco	4,182	0,41
Bnpp Equipe Centrocampo	4,596	0,07
Bnpp Equipe Difesa	5,220	-
Caam Absolute	5,042	-
Caam Dyn. Allocation	4,904	0,16
Caam Equipe 1	5,103	-0,06
Caam Equipe 2	5,005	-
Caam Equipe 3	4,860	-0,02
Caam Equipe 4	4,389	0,07
Caam Eureka Double Call	5,134	-
Caam Eureka Double Win	5,053	-
Caam Eureka Dragon	5,468	-
Caam Foeureqop2 2013	4,176	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,770	-
Caam Fogaemeqre2013	4,806	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,858	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,113	-
Caam For Gar Due 2013	4,829	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,542	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,935	-
Caam Forgaeqre 13	4,843	-
Caam Forgaeqre 14	5,003	-
Caam Forgarhidiv 14	4,737	-
Caam Formula Gar.2012	4,952	-
Caam Formula Gar.2013	4,835	-
Caam Piu'	5,448	0,04
Caam Premium Power	4,903	0,18
Caam Private Alfa	4,616	-
Caam Qreturn	4,914	1,26
Carige Flessibile Cl A	4,976	0,08
Carige Flessibile Piu'	4,472	0,04
Carismi Absolute Perf.Cl	4,902	0,2
Carismi Absolute Perf.Cl	4,949	0,22
Carismi Pratico Cl.A	6,003	0,12
Carismi Pratico Cl.B	6,014	0,13
Consultinvest Alto Div.	2,714	2,3
Consultinvest Mercati Em	4,476	2,1
Consultinvest Multi Flex	4,301	1,34
Cr. Cento Premium	3,751	0,21
Ducato Etico Flex Civita	3,893	0,59
Ducato Etico Flex Civita	3,839	0,58
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	11,782	0,67
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	11,941	0,67
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,046	1,94
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,020	1,92
Ducato Geo Ita Altopoten	4,314	0,87
Ducato Geo Ita Altopoten	4,255	0,88
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,705	0,09
Ducato Mul.Cashprem A	4,666	0,09
Ducato Mul.Cashpreml A	4,112	0,07
Ducato Mul.Cashpreml Y	4,160	0,1
Epsilon Qreturn	5,559	1,37
Eurizon F.Gar. 03/13	5,012	0,04
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,197	0,04
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,051	0,06
Eurizon F.Gar. 3tri07	5,014	0,02
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,109	0,02
Eurizon F.Gar. Isem06	5,171	-0,12
Eurizon F.Gar. Itri07	5,098	0,04
Eurizon F.Garant. 06/12	5,018	0,08
Eurizon F.Garant. 09/12	4,991	0,06
Eurizon F.Garant. 12/12	4,981	0,06
Eurizon F.Profilo Din.	4,654	0,58
Eurizon F.Profilo Moder.	4,956	-0,06
Eurizon F.Profilo Prud.	5,299	0,11
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,151	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,363	-
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,792	0,15
Eurizon Obiettivo Rend	7,980	-0,21
Eurizon Team 1	5,854	0,02
Eurizon Team 1 Cl G	5,854	0,02
Eurizon Team 2	5,393	0,09
Eurizon Team 2 Cl G	5,393	0,09
Eurizon Team 3	4,368	0,32
Eurizon Team 3 Cl G	4,369	0,32
Eurizon Team 4	3,539	0,45
Eurizon Team 4 Cl G	3,540	0,48
Eurizon Team 5	3,307	0,98
Eurizon Team 5 Cl G	3,308	0,98
Euromob. Flex Dividend	12,839	0,48
Euromob. Real Assets	3,888	0,08
Euromob. Strategic	2,935	0,51
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,416	0,07
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,560	0,23
Federico Re	5,022	0,06
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	8,868	0,03
Fondaco Absolutreturn	80,825	-
Fondersel Duemila	90,745	-
Fondit Flexib Dynamic R	5,296	2,06
Fondit Flexib Dynamic T	5,309	2,06
Fondit. Flex Multi R	9,152	0,05
Fondit. Flex Multi T	9,176	0,07
Fondit. Flexib Growth R	8,559	0,66
Fondit. Flexib Growth T	8,579	0,67
Fondit. Flexib Income R	8,476	0,02
Fondit. Flexib Income T	8,482	0,02
Fondit. Flexib Opp R	7,850	-0,01
Fondit. Flexib Opp T	7,858	-0,01
Formula 1 Balanced	6,432	0,42
Formula 1 Conservative	6,484	0,29
Formula 1 High Risk	6,634	0,9
Formula 1 Low Risk	6,661	0,2
Formula 1 Risk	6,437	0,69
Gestielle Ga Plus 1	5,017	-
Gestielle Ga Plus 2	5,021	-
Gestielle Ga Plus 3	4,780	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,042	-0,04
Gestielle Harmonia Mod.	5,081	-0,04
Gestielle Harmonia Viv.	5,015	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,224	-0,06
Gestielle Tr Glob.	13,368	-0,04
Gestnord Asset Allocatio	4,609	0,24
Igm Fdf Flessibile Cl.A	3,810	0,29
Igm Fdf Flessibile Cl.B	3,826	0,29
Interfund System 100	9,166	0,43
Interfund System 40	10,873	0,02
Interfund System 80	-	-
Interfund System Flex	9,946	0,07
Intra Assoluto	5,866	-
Intra Flessibile	6,028	-0,02
Investitori Flessibile	6,028	0,12
Kairos P.Income	6,663	0,03
Kairos P.Small Cap	8,512	0,75
Kairos Partners	5,221	1,1
M.Gestion Trend Global	4,506	0,36
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,187	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,179	0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,059	0,37
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,467	0,35
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,296	0,19
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,527	0,2
Nextam Part. Flessibile	4,340	0,7
Nordest Sic	3,750	0,81
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,244	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,562	-
Parit. Orchestra	71,946	-0,08
Pioneer Target Controllo	5,011	0,38
Pioneer Target Equilibri	5,035	0,4
Pioneer Target Sviluppo	21,586	-0,04
Profilo Best Funds	5,428	0,17
Profilo Elite Flessibile	4,762	0,19
Sofia Flex	0,668	-
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,094	1,03
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	5,134	1,06
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,112	0,85
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,143	0,84
Sopramo Contrarian A	3,275	2,57
Sopramo Contrarian B	3,128	2,89
Sopramo Global Macro A	4,787	1,55
Sopramo Global Macro B	4,815	1,56
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,338	0,43
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,320	0,43
Sopramo Relat Value A	5,328	1,02
Sopramo Relat. Value B	5,355	1,02
Symph.S Asia Fless.	5,088	2,07
Symph.S Fortissimo	2,186	2,53
Symph.S It. Fles	4,798	0,84
Synergia Total Return	5,026	0,16
Tank Flessibile	4,994	0,58
Total Return	3,306	1,44
Ubi Pra. Active Beta	4,745	-0,38
Ubi Pra. Alpha Equity	5,040	0,26
Ubi Pra. Flex Free	4,803	0,13
Ubi Pra. Flex Free 2	4,388	0,27
Ubi Pra. Flex Free 4	3,301	0,92
Ubi Pra. Redd. Più	4,977	0,42
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,917	-0,14
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,334	-0,18
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,298	-0,19
Unibanca Plus	5,083	0,08
Vegagest Flessibile	7,517	-
Vegagest Rendimento	5,240	0,02
Volterra Dinamico	4,993	-0,04
Volterra Tr Glob.	5,276	-0,02
Vrg Coro Rendimento	5,223	0,25
Zenit Absolute Return Cl	5,279	1,03
Zenit Absolute Return Cl	5,304	1,03
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,232	-0,08
Zenit Zerocento Fdf	4,664	0,65
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,410	1,26
Bpn Un Overl	5,070	0,2
Cu Vita Allegro	3,760	1,08
Cu Vita Andante	5,530	0,36
Cu Vita Balanced	4,660	0,22
Cu Vita E. Equity	4,700	1,08
Cu Vita Eb $ Bond	4,840	-2,22
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,300	1,77
Cu Vita Eb Emu Bond	6,540	0,31
Cu Vita Eb Eur Eq	2,880	2,13
Cu Vita Eb I.T.Fund	0,960	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,060	-2,37
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,160	-
Cu Vita Eurof.Eq	3,080	2,33
Cu Vita Europe Cf	29,210	0,07
Cu Vita Global Bond	4,700	-
Cu Vita Global Eq	3,810	1,06
Cu Vita Jap. Cf	26,880	0,04
Cu Vita Mosso	4,440	-
Cu Vita Plus	10,581	0,24
Cu Vita Pres. Eq	3,270	1,55
Cu Vita Pro. 70	5,610	0,36
Cu Vita Pro. 80	5,700	0,35
Cu Vita Pro. 90	5,760	0,17
Cu Vita Pro. Eq	10,940	0,09
Cu Vita Tech.Eq	1,750	-
Ina Val Att	4,036	-0,02
Ina Val Est	1,115	-0,27
Nis Strategic 1	27,280	-0,07
Nv Ina Va At	7,291	-0,07
Rea Cap Eu	12,256	0,75
Rea Imp Em	10,482	5,33
Rea Imp It	6,304	2,52
Rea Imp Mon	6,063	2,99
Reale Bil.Aggres.	5,762	1,84
Reale Bil.Attiva	7,851	1,38
Reale Dinam. Prot.	11,233	-0,15
Reale L.Garantita	8,711	0,99
Reale Linea Equilib.	8,339	1,21
Reale Linea Futuro	6,439	1,64
Reale Obb.	11,357	0,67
Reale Trasformaz.	9,627	0,11
Sai Alfa2000	3,980	0,51
Sai Beta2000	4,090	-
Sai Omeg2000	6,860	-
Sai Quota	19,940	0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/06/09 3,75%	100,290	100,290
BTP 01/11/09 4,25%	101,560	101,540
BTP 15/09/10 0,95%	100,770	100,690
BTP 15/06/10 2,75%	101,590	101,590
BTP 15/01/10 3%	101,350	101,350
BTP 01/03/10 4%	102,300	102,280
BTP 01/08/10 4,5%	103,820	103,800
BTP 01/11/10 5,5%	105,790	105,750
BTP 01/11/11 1,9%	101,870	102,280
BTP 15/03/11 3,5%	103,130	103,090
BTP 15/09/11 3,75%	103,850	103,740
BTP 01/02/11 3,75%	103,420	103,380
BTP 01/09/11 4,25%	104,870	104,780
BTP 01/08/11 5,25%	106,950	106,910
BTP 15/09/12 1,85%	102,290	102,200
BTP 01/03/12 3%	101,650	101,560
BTP 15/04/12 4%	104,590	104,490
BTP 15/10/12 4,25%	105,380	105,280
BTP 01/02/12 5%	107,140	107,080
BTP 15/12/13 3,75%	102,860	102,720
BTP 01/08/13 4,25%	105,320	105,110
BTP 15/04/13 4,25%	105,160	105,080
BTP 01/02/13 4,75%	107,220	107,080
BTP 15/09/14 2,15%	102,240	102,120
BTP 01/08/14 4,25%	105,320	105,170
BTP 01/08/15 3,75%	102,810	102,460
BTP 01/02/15 4,25%	105,230	104,980
BTP 01/08/16 3,75%	101,670	101,500
BTP 15/09/17 2,1%	99,860	99,600
BTP 01/02/17 4%	102,650	102,420
BTP 01/08/17 5,25%	110,870	110,440
BTP 01/02/18 4,5%	104,800	104,510
BTP 01/08/18 4,5%	103,740	103,510
BTP 15/09/19 2,35%	99,040	98,610
BTP 01/09/19 4,25%	99,690	99,390
BTP 01/02/19 4,25%	101,420	101,120
BTP 01/03/19 4,5%	102,670	102,380
BTP 01/02/20 4,5%	101,810	101,670
BTP 01/08/21 3,75%	94,360	94,120
BTP 15/09/23 2,6%	97,530	97,030
BTP 01/08/23 4,75%	101,510	101,320
BTP 22/12/23 8,5%	152,980	151,000
BTP 01/11/23 9%	145,600	145,380
BTP 01/11/26 7,25%	127,290	127,200
BTP 01/11/27 6,5%	117,780	117,390
BTP 01/11/29 5,25%	103,300	103,230
BTP 01/05/31 6%	111,490	111,170
BTP 01/02/33 5,75%	108,700	108,430
BTP 01/08/34 5%	100,220	100,090
BTP 01/02/37 4%	86,230	86,090
BTP 15/09/35 2,35%	93,610	93,560
BTP 01/08/39 5%	99,340	99,120
CCT 01/07/09 T.V.	100,170	100,180
CCT 01/08/09 T.V.	100,180	100,180
CCT 01/10/09 T.V.	100,170	100,170
CCT 01/07/09 T.V.	100,110	100,130
CCT 01/02/10 T.V.	100,240	100,240
CCT 01/06/10 T.V.	100,170	100,170
CCT 01/12/10 T.V.	100,140	100,150
CCT 01/11/11 T.V.	99,840	99,830
CCT 01/05/11 T.V.	100,040	100,030
CCT 01/03/12 T.V.	99,840	99,790
CCT 01/11/12 T.V.	99,180	99,130
CCT 01/07/13 T.V.	98,900	98,790
CCT 01/03/14 T.V.	98,620	98,500
CCT 01/12/14 T.V.	98,310	98,100
CCT 01/09/15 T.V.	97,840	97,640
CTZ 30/06/09 Z.C.	99,860	99,860
CTZ 31/12/09 Z.C.	99,360	99,360
CTZ 30/04/10 Z.C.	98,830	98,820
CTZ 30/09/10 Z.C.	97,960	97,940
CTZ 31/03/11 Z.C.	96,610	96,560

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
N.R. 104,82 1	09 2 10	
Arkimedica 07-12 5%	90,19	-0,04
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	105,72	0,97
B.P.Italiana 00-10 4,7	101,82	0,05
Bca Carige 03-13 1,5%	125,68	1,26
Bca Ifis 04-09 Cv	100,05	-0,04
Beni Stabili 06-11 2,5	91,73	0,07
Bim 05-15	82,57	0,40
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	99,63	-0,02
Sias 05-17 2,625%	85,97	-0,02
Snia 05-10 3%	90,00	0,00
Sopaf 07-12 3,875%	80,31	-0,26
Telecom It. 2010 1,5%	116,72	-0,12
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Apulia Pront	0,4118	0,4225
Arkimedica	1,0000	1,0000
Autostrade Mer.	10,604	10,594
B&c Speakers	2,576	2,650
Best Union Co.	1,684	1,700
Biancamano	1,399	1,387
Bioera	2,300	2,300
Borgosesia	1,118	1,103
Borgosesia Rnc	1,125	1,090
Bouty Health	0,8520	0,8505
Caleffi	1,067	1,076
Cia	0,2995	0,2937
Cogeme Set	0,8586	0,8319
Conafi Prestitò	0,9149	0,8949
Enervit	1,290	1,296
Fnm	0,4657	0,4598
Greenvision	16,433	16,270
Iw Bank	1,924	1,916
Kerself	8,897	8,965
Mondo He	0,2198	0,2167
Monti Ascensori	0,9287	0,9042
Noemalife	5,200	5,200
Novare	1,449	1,449
Pierrel	5,627	5,588
Pierrel 2008/2012 W	0,2937	0,2937
Piquadro	0,8393	0,8461
Pop.Emilia Romagna	10,460	9,902
Pop.Sondrio	6,761	6,613
Pramac	1,028	1,027
Rcf	1,079	1,080
Realty Vailog	1,720	1,679
Rgi	1,760	1,734
Rosss	0,5830	0,5890
Screen Service Bt	0,6137	0,6117
Servizi Italia	3,385	3,326
Tamburi	1,010	0,9748
Temienergia	1,267	1,302
Toscana Fin	1,040	1,004
Valsoia	3,345	3,048
Yorkville Bhn	0,4780	0,4851

LA CRISI SPUNTA GLI ARTIGLI ANCHE ALLA TIGRE ECONOMICA DELL'EUROPA ORIENTALE

Romania in recessione: Pil -4%, stipendi -20%

Calano i consumi, commercio e aziende in difficoltà. Dopo il boom crollano i prezzi degli immobili

di STEFANO GIANTIN

BUCAREST Il Fondo Monetario Internazionale ha confermato un prestito di 13 miliardi di euro alla Romania. Assieme ai 7 miliardi promessi da Unione Europea e Banca Mondiale, il pacchetto di aiuti dovrebbe aiutare Bucarest a stabilizzare la valuta e a dare un po' di respiro a un'economia in profonda sofferenza.

Gli artigli della «tigre economica» dell'Europa orientale sono spuntati e il prestito dell'FMI ne è la conferma. Il PIL romeno scenderà di almeno il 4% nel 2009. Assieme agli stipendi, -20% da gennaio, calano anche i consumi delle famiglie e aumentano le difficoltà di negozi e aziende.

LA BOLLA IMMOBILIARE

«La crisi sta colpendo soprattutto le costruzioni e il comparto manifatturiero», sostiene Catalin Pauna, economista della Banca Mondiale a Bucarest. Con le imprese al palo, si prevedono un milione di disoccupati in più entro la fine dell'anno. Secondo Pauna, «il tasso di disoccupazione non andrà in doppia cifra», ma altri analisti sono meno fiduciosi.

L'impatto della recessione è evidente nei tanti cartelli «vendesi» appesi ai portoni delle case e nei condomini in costruzione mai terminati. Con gli investimenti esteri e l'arrivo dei mutui delle banche straniere, i prezzi degli immobili erano saliti alle stelle. Un appartamento nella periferia di Bucarest si comprava per 15.000 euro nel 2003. Nel 2008, ne servivano 80.000. La speranza dei costruttori era che i valori delle case non sarebbero mai scesi. Era un'illusione. Oggi il prezzo è crollato del 30-40% in periferia, del 20% nelle zone centrali.

Molti immobiliaristi britannici, canadesi e greci rischiano di perdere milioni di euro o fallire. «Sono stati loro a creare questa situazione facendo lievitare i prezzi», sottolinea Ruxandra Cleciu, rappresentante degli agenti immobiliari romeni, «se la domanda è alta, il prezzo sale. E loro erano la domanda».

L'altra spina nel fianco del Paese rimane il deficit con l'estero, triplicato negli ultimi cinque anni. Troppe importazioni e poche esportazioni, troppi soldi che arrivavano dall'estero, soprattutto sotto forma di rimesse degli emigranti che alimentavano un forte consumo interno. «Se la crisi dovesse peggiorare, molti romeni perderanno il posto in Spagna e in Italia e la situazione potrebbe cambiare», prevede l'economista Pauna, auspicando forse un po' di austerità per un'economia «dopata» come quella romana.

UN CONSUMISMO ARTIFICIALE

Il boom immobiliare e il giovane consumismo romeno sono stati finanziati, oltre che dalle rimesse, anche dai soldi delle banche europee che controllano il 90% del mercato romeno. «Hanno creato un'economia distorta, finanziato auto e non strade, solo consumi!», denunciava il settimanale romeno Revista 22 già nel 2008.

Le banche hanno erogato mutui in euro e franchi svizzeri per un ammontare pari al 22,7% del PIL romeno. «La gente voleva uno stile di vita europeo, cambiare l'auto, comprare una casa e la Tv nuova. Per ottenere un prestito in banca bastava mostrare solo la carta d'identità», spiega Ovidiu Fer, analista della banca d'investimenti Wood & Co.

Oggi, con la disoccupazione in aumento e la svalutazione della moneta, molti romeni non riescono più a pagare le rate alle banche. «La percentuale dei mutui in sofferenza è del 13,4%, ma secondo le nostre stime salirà al 20% nel 2010», dice Fer. «Se il cambio dovesse arrivare a cinque lei per un euro, i problemi diventeranno ancora più seri».

Nel frattempo le banche sono diventate più caute, forse troppo. «L'attuale stretta del credito è una conseguenza dei vincoli posti dalla Banca Nazionale romena ai depositi in garanzia della valuta», illustra Mario Iaccarino, direttore dell'ICE di Bucarest. «Le banche sono uno dei fattori che stanno frenando l'economia romena, ma il governo sta cercando di porre rimedio alla situazione e aiutare le imprese».

Chi sembra non avere problemi sono alcuni istituti di credito specializzati nei prestiti alle aziende, come l'italiana Veneto Banca. «Basta dire che i Paesi dell'Europa orientale sono i subprime europei», afferma l'amministratore delegato Vincenzo Consoli. «I problemi ci sono e bisogna essere vigili, ma non vedo una situazione di forte disagio. Noi eroghiamo prestiti alle imprese in Romania e le nostre sofferenze sono ferme allo 0,4%. In Italia arrivano all'1,2%», continua Consoli. «Si dice che le banche straniere abbiano dei problemi, ma hanno anche la necessità e l'interesse a rimanere in Romania. I denari arrivano dall'estero e continueranno ad affluire».

INTERESSE ITALIANO

La crisi è avvertita anche da molte aziende italiane. In Romania ne operano circa 17.000. «I settori che soffrono di più sono il calzaturiero, il tessile e il metallurgico», afferma Guglielmo Frinzi, presidente della Camera di Commercio Italiana a Bucarest. Qualche imprenditore ha deciso di lasciare la Romania. «Non sono molti, ma alcuni stanno cercando riparo in Paesi dove il costo del lavoro è più basso», argomenta Frinzi.

«Il 30% delle società da noi partecipate è in Romania ed è legato soprattutto al settore del legno», spiega Michele Degrassi, presidente di Finest, finanziaria specializzata nell'internazionalizzazione verso est delle imprese del Triveneto. «Abbiamo però registrato un'inversione di rotta. Da quest'anno la Romania non è più un Paese trainante. Gli imprenditori si stanno focalizzando su Serbia, Croazia, Russia, aree dove la manodopera è più specializzata e maggiore la penetrazione nel mercato».

Più ottimista appare Mario Iaccarino dell'ICE. «La Romania è sotto osservazione, ma molte imprese che in Italia hanno qualche problema stanno venendo qui per vendere o per investire e produrre». Gli fa eco Vincenzo Consoli di Veneto Banca. «I fondi strutturali che arrivano dall'Europa sono sostanziosi, ci sono infrastrutture da costruire e la Romania ha voglia di emergere. Ci sono buoni motivi per avere fiducia nel futuro». *(4-continua)*

Un'immagine di Bucarest, capitale della Romania

■ ROMANIA

- 22,4 milioni di abitanti
- Due milioni e mezzo di romeni, il 10% della popolazione, lavora all'estero
- Da un +8,6% nel 2008, il PIL romeno scenderà a -4% nel 2009
- La disoccupazione salirà dal 4% al 9%
- Bilancia commerciale in rosso di 24 miliardi di euro nel 2009
- 14% il deprezzamento del leu, la valuta locale, dal maggio 2008
- 60% i prestiti delle banche straniere erogato in euro e franchi svizzeri

PRESENZA ITALIANA IN ROMANIA

- Oltre 27.000 aziende a partecipazione italiana. 17.000 sono quelle attive
- Le imprese italiane si concentrano nei settori ad alta intensità di lavoro (tessile, calzaturiero, meccanico)
- L'Italia è il primo partner commerciale della Romania, con un interscambio di 9,5 miliardi di euro nel 2007
- L'Italia è il sesto investitore straniero in Romania
- Unicredit controlla il 5% del mercato bancario romeno (592.000 clienti). Meno impegnate sono Intesa San Paolo (92 sportelli e 58.000 clienti), Veneto Banca (19 sportelli) e C.R. Firenze.

RIVELAZIONE A MILANO

Patto Credit-Generali all'esame dell'Antitrust

Pilati: «Sommando la quota di Cariparma, il Leone diventa principale azionista di Intesa»

MILANO L'Antitrust guarda «con attenzione a questo accordo tra il Credit Agricole e le Generali per Intesa». Lo ha detto Antonio Pilati, componente dell'Antitrust, nel corso del suo intervento al convegno «Assicurazioni e sistema Italia» a Milano.

«Sommando anche la partecipazione di Cariparma (a cui il patto è aperto, ndr), Generali diventerebbe di fatto il primo azionista di Intesa», ha spiegato Pilati. «È un accordo - ha aggiunto ancora - che stiamo guardando e che sta suscitando la nostra attenzione».

Pilati non è però sceso nei particolari in quanto il patto «non è stato ancora discusso e valutato collegialmente» dalla Commissione garante della concorrenza e del mercato. Il componente dell'Antitrust non ha dato alcuna indicazione sui tempi per il suo esame.

Il 24 aprile le Generali e il Credit Agricole avevano siglato un patto di consultazione che raggruppa il 10,9% di Intesa, accordo aperto anche all'adesione di Cariparma, che apporterebbe un ulteriore 1,4% del capitale.

In occasione della fusione tra Intesa e il SanPaolo Imi, la banca presieduta da Giovanni Bazoli aveva assunto una serie di impegni con l'Antitrust relativamente al ruolo del Credit Agricole nella governance e nel capitale della banca.

Parlando della concorrenza nel settore delle assicurazioni Pilati ha detto che «ci preoccupavano in passato alcuni intrecci nella composizione dell'azionariato. Per noi è positivo che sia stata sciolta la partnership tra Intesa e le Generali su Intesa Vita e che Fonsai sia scesa sotto il 2% di Generali». «Nel complesso - ha proseguito - il panorama concorrenziale nel settore assicurativo ci sembra soddisfacente».

---

†

Ci ha salutato serenamente, dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro

Ermanno Birri

Uomo dai sani principi, marito e padre esemplare, Medaglia d'oro per la fedeltà al lavoro ed al progresso economico, Maestro restauratore di moto e macchine d'epoca.

Ne da l'annuncio la moglie ROSELLA assieme ai figli CLAUDIO e GIULIANA ed i nipoti GIULIA, MASSIMILIANO e STELLA.

Caro

Ermanno

nelle gioie e nei dolori siamo stati sempre uniti.

Grazie per avermi guidato nella vita.

ROSELLA

Un sentito grazie a medici e personale della Geriatria, in particolare alle dottoresse CINZIA OMICIUOLO e VALENTINA MARTIN ed al neurochirurgo NICOLA NICASSIO.

Il funerale avrà luogo venerdì alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 maggio 2009

Papà

il tuo esempio è tesoro per noi, assieme ai tuoi insegnamenti.

Grazie per tutto l'amore che ci hai donato.

CLAUDIO e GIULIANA

Trieste, 6 maggio 2009

Ciao

Nonnino

mi mancheranno le tue storie ed i tuoi sorrisi.
La tua STELLINA

Trieste, 6 maggio 2009

Ciao

Nonno Ermanno

ti porteremo sempre nei nostri cuori.
GIULIA e MASSIMILIANO

Trieste, 6 maggio 2009

Si stringe a CLAUDIO ed a tutta la famiglia per la perdita del papà

Ermanno

PATRIZIA assieme a CRISTINA e MARCELLA DI LENARDO.

Trieste, 6 maggio 2009

Ciao

Ermanno

sei stato un papà anche per me.
GAIA

Trieste, 6 maggio 2009

Il Presidente MARIO VOLPE assieme al COMITATO REGIONALE della FEDERAZIONE MOTICICLISTICA ITALIANA partecipa al dolore del DELEGATO PROVINCIALE FMI di Trieste CLAUDIO BIRRI e della famiglia per la perdita del padre

Ermanno Birri

Socio decano del MOTOCLUB TRIESTE

Trieste, 6 maggio 2009

Ciao

Ermanno

- famiglia FRAGIACOMO.

Trieste, 6 maggio 2009

Ciao

Ermanno

- famiglie GON, PALASKOV, PATRIZIO, VERGINELA, ZANIER.

Trieste, 6 maggio 2009

Commossi partecipano i condomini di via Giusti 12/3

Trieste, 6 maggio 2009

Perdiamo un amico, ci resta un pezzo della nostra storia.
Gli amici del Motoclub Trieste sono vicini al loro Presidente per la perdita del padre

Ermanno

Trieste, 6 maggio 2009

Partecipano al dolore di ROSSELLA, GIULIANA e CLAUDIO:
- IOLANDA, ALESSANDRO, EURO, DESY e PATRIK

Trieste, 6 maggio 2009

Si associano le famiglie DEMARCHI, DONA', LUGHI, MOCENIGO.

Trieste, 6 maggio 2009

Profondamente commossi partecipano con affetto al grande dolore di GIULIANA e familiari:
- FEDERICA e GIANNI
- GIGLIOLA ORVIATI

Trieste, 6 maggio 2009

Si associano:
- fratelli SUSPIZE
- famiglie DAMIANI di VERGADA

Trieste, 6 maggio 2009

Ricordando papà

Ermanno

gli amici della III E sono vicini a CLAUDIO e GIULIANA.

Trieste, 6 maggio 2009

CELESTINA e FRANCESCA abbracciano ROSELLA, GIULIANA e CLAUDIO nel ricordo del

SIGNOR

Ermanno

Trieste, 6 maggio 2009

Si associano:
- MARA, GIORGIO, ROSETTA, FLORA

Trieste, 6 maggio 2009

Partecipano:
- ALBA, CLARA, MARIUCCIA, MIRA

Trieste, 6 maggio 2009

Partecipano al dolore:
- ELIGIO e famiglia

Trieste, 6 maggio 2009

Affettuosamente vicino a GIULIANA ed ai suoi cari, ricorda

Ermanno Birri

ALEX

Trieste, 6 maggio 2009

---

†

E' passato alla Vera Vita

Bruno Zorni

Lo annunciano la moglie GENNY, LAURA con RICCARDO, la nipote PATRIZIA, i cognati VITTORIO e UMBERTO con le famiglie e parenti tutti.

Il funerale seguirà venerdì 8 maggio alle 12 da Costalunga per la Chiesa di via Carsia di Opicina.

Non fiori ma offerte pro CENTRO GIOVANILE di via Carsia Opicina.

Opicina, 6 maggio 2009

Partecipano BRUNO e ANITA VISINTIN.

Trieste, 6 maggio 2009

---

†

E' mancato

Carlo Sancin

Ne danno il triste annuncio la moglie SONJA, la figlia ELENA con DAVIDE, i nipoti LUKA e NEDIR e il fratello GIORGIO.
I funerali seguiranno giovedì 7 alle 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 maggio 2009

Nel XXIV anniversario della scomparsa di

Antonietta Sassonia Maltese

Il marito DOMENICO e la figlia GIOVANNA la ricordano.

Trieste, 6 maggio 2009

---

†

E' mancata

Mattea Jezich in Bernardis

all' affetto del compagno di una vita MATTEO, che la compiange assieme all'amato nipote VALENTINO, alla figlia ALESSANDRA, ad IGOR e MAURIZIO unitamente al nipote STEVEN e famiglia.
I funerali avranno luogo venerdì 8 maggio alle ore 9.50 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del Villaggio del Pescatore.

Villaggio del Pescatore, 6 maggio 2009

Addolorati per l'improvvisa scomparsa di

Tea

La cognata ANNA, nipote ROBERTA e familiari.

Trieste, 6 maggio 2009

Cara

Tea

Un saluto da REMIGIA.

Villaggio del Pescatore, 6 maggio 2009

E' mancato innaspettatamente all'affetto dei suoi cari

Dario Starc (Darko)

Ne danno il triste annuncio la moglie ANICA, le figlie ZDENKA e MIRA, i generi BRANCO e DANIJEL, i nipoti IVANA, VERONIKA, GREGOR e TADEJA, la sorella MARIJA e parenti tutti.
Saluteremo il nostro caro venerdì 8 maggio, dalle ore 11.30 alle 13.40, in via Costalunga.
Seguirà la cremazione.

Contovello, 6 maggio 2009

I famigliari di

Maria Strekelj in Volčič

Ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Opicina, 6 maggio 2009

---

†

"Non dimenticheremo il tuo sorriso e l'intelligenza creativa. Guardando il cielo noteremo il celeste dei tuoi occhi"

Claudia Sain in Bruno

La piangono il marito, i figli, la nuora, le nipoti, le sorelle, le cognate, i cognati e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno giovedì 7 maggio, alle ore 10.00, nel Duomo di Monfalcone.
Seguirà la cremazione.

Non fiori ma opere di bene

Monfalcone, 6 maggio 2009

Rimarrai per sempre nei nostri pensieri:
- OLIMPIA, DINO, FABRIZIO, SUSI e FURIO.

Trieste, 6 maggio 2009

---

†

Ha raggiunto i fratelli GIOVANNI, ALBA e PIERINA l'anima buona di

Ottavio Sabbiesi

Lo annunciano le nipoti e famiglie.
Grazie di cuore al personale della casa di riposo La Perla per le amorevoli cure.
Le esequie seguiranno giovedì 7 maggio alle ore 10.20 da via Costalunga.

Trieste, 6 maggio 2009

---

†

Ci ha lasciati

Rosa Devescovi ved. Gaber

Addolorati lo annunciano la figlia, il genero, i nipoti, il pronipote, la consuocera, i cugini BRUNO, ERSILIA, ALDO, MARIUCCIA e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 8, alle ore 11.40, in via Costalunga.

Trieste, 6 maggio 2009

VINCENZO MOLINARI partecipa affettuosamente al dolore della cara EMMA per la perdita della mamma

Nella Lubini

Trieste, 6 maggio 2009

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Galliana Marsich ved. Savron

Ne danno il triste annuncio il fratello ARMIDO con EVELINA, le sorelle CILCA e STELLA con MILKO, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 8 maggio alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 maggio 2009

E' mancato improvvisamente

Roberto Cavo

Lo comunicano i figli BARBARA, IGOR, la nipote SARA, MARCO e ROSALBA.

Trieste, 6 maggio 2009

Roberto

ti ricorderemo sempre:
- FERRUCCIO, MARINO, GIORGINA, cognati, nipoti, FULVIA, PATRIZIA.

Trieste, 6 maggio 2009

Vi sono vicino:
- CARMELO

Trieste, 6 maggio 2009

---

†

Ci ha lasciato

Irma Gelsi

Ne danno il doloroso annuncio il figlio SERGIO con la moglie LILIANA, i nipoti PIERO e CARLOTTA, la sorella MARIA, le nipoti ELIDE e NELLA, BRUNO CODIA, ROMANA, FRANCA, con rispettive famiglie e parenti tutti.
La saluteremo venerdì 8 maggio, alle 9.20, in via Costalunga.

Trieste, 6 maggio 2009

---

†

Ci ha lasciati

Gennaro Plani (Rino)

Ne danno il triste annuncio le figlie GABRIELLA con MASSIMO, e GIULIANA con MASSIMO, i nipoti STEFANO e LISA, parenti e amici tutti.
i funerali avranno luogo giovedì 7 maggio alle ore 9 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 6 maggio 2009

Siamo vicini a GABRY in questo triste momento:
- MARINA e FABIO.

Trieste, 6 maggio 2009

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Rocco ved. Stor (Marinella)

la ricordano la figlia ADRIANA con il marito WALTER ed il nipote FABRIZIO unitamente ai fratelli CLAUDIO e MIRELLA, ed ai nipoti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 8 maggio, alle ore 10, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 maggio 2009

---

†

Ci ha lasciato l'amato marito, padre e nonno

Diodato Crevatin

Lo piangono la moglie NATALIA e la figlia VERA con la famiglia.
Il commiato seguirà domani al cimitero di S. Anna con S. Messa alle ore 12.

Trieste, 6 maggio 2009

Roberto Erario

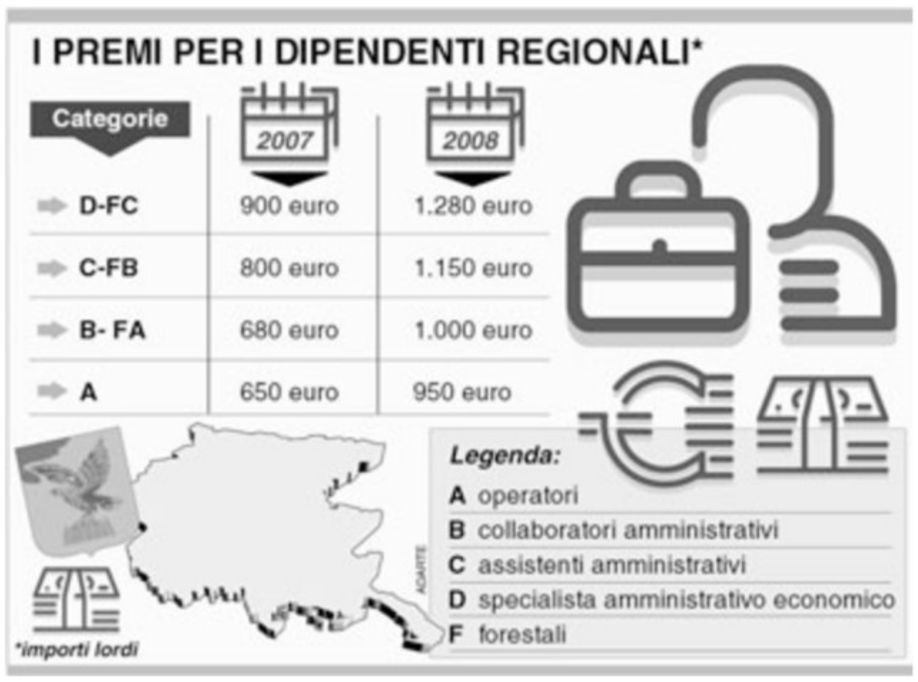
Partecipa al dolore
fam. BALDÈ.

Trieste, 6 maggio 2009

PROMEMORIA

Prorogati al 10 maggio i termini per presentare le osservazioni al «Libro verde» sulla sanità regionale che rappresenta l'anticamera del nuovo piano sociosanitario di valenza triennale. Ne dà notizia la direzione regionale alla Salute ricordando che, sino al 27 aprile, sono già arrivati 406 proposte e suggerimenti.

Venerdì 8 maggio a Villa Manin l'inaugurazione della mostra "Terremoti d'Italia", allestita a cura della Protezione Civile del Friuli Venezia Giulia e realizzata dal Dipartimento della Protezione Civile. La cerimonia è prevista per le ore 12



Il palazzo della giunta regionale a Trieste

IN VIGORE IL CONTRATTO INTEGRATIVO PER TREMILA LAVORATORI

Premi fino a 1280 euro per i dipendenti regionali

Il budget 2008 passa da 3 a 4,4 milioni. Anticipo facoltativo dell'orario di lavoro alle 7.30

TRIESTE Premio produzione più ricco per i circa 3mila dipendenti regionali, e possibilità di orario di lavoro elastico, con inizio anticipato anche alle 7.30 del mattino. Ma non è tutto: anche i dipendenti esclusi a causa di assenze giustificate come ad esempio i permessi maternità (oltre il 33% del monte ore totale) possono aggiudicarsi il bonus.

Il contratto integrativo del personale non dirigente della Regione Fvg, passato nell'ultima seduta di giunta nella sua forma definitiva, è stato firmato ufficialmente (e ha quindi avuto effetto) a partire da lunedì.

E prevede, appunto, un orario più a «misura di pendolare», un premio annuale più ricco per chi raggiunge gli obiettivi (passa dal minimo di 650 e un massimo di 900 euro al minimo di 950 euro per la categoria inferiore e un massimo di 1280 euro per quella massima), e appunto la possibilità, per chi è rimasto escluso dalle progressioni e premi riferiti al 2008, di recuperare a partire dal 1 gennaio 2009.

I PREMI Come si sa, i premi sono legati al cosiddetto sistema delle «pagelline» (che in realtà vere e proprie pagelle non sono). Si tratta di un sistema di valutazione dei risultati che viene adottato sul personale regionale per verificare il raggiungimento degli obiettivi che vengono di anno in anno fissati. L'attribuzione del premio annuale avviene in percentuale all'esito della valutazione: con un punteggio da 60 a 70 si ha l'attribuzione del 70% della somma massima, dal 90,01% in poi si arriva al 100 per cento. Come viene previsto dalla Regione, le somme massime raggiungibili con questo criterio vanno da un minimo di 950 euro per la categoria A ai 1.280 euro di quelle più elevate. Il premio è quindi aumentato rispetto al 2007, quando si andava dal 600 ai 900 euro. «E questo è logico – spiega Maurizio Burlo (Uil) – visto che è aumentato lo stanziamento, passato dai 3 milioni e 380mila del 2007 ai 4 milioni e 420mila euro del 2008. Un aumento che è legato semplicemente all'attribuzione, al 2008, delle somme rimaste non attribuite nel 2007». In pratica, dei 3 milioni di euro che teoricamente sarebbero stati spesi se tutti i dipendenti avessero raggiunto il cento per cento degli obiettivi, ne è rimasta una parte. Questa è stata quindi reinvestita per il 2008 determinando premi più alti.

«Niente di strano, tutto alla luce del sole» commenta ancora Burlo, che ribadisce come il contratto appena sottoscritto sia «ottimo».

LE ESCLUSIONI Il contratto prevede poi anche i fondi per le progressioni orizzontali (che impegneranno 2,4 milioni di euro). E che, nel 2009, vedranno l'inclusione dei dipendenti rimasti fuori per via del mancato raggiungimento del minimo di presenze. Lo aveva sottolineato la Cisl, dicendo di non ritenere giusto «escludere il personale non valutabile nell'anno 2008 per assenze dovute a maternità obbligatoria, infortunio sul lavoro, malattia per causa di servizio e permessi di valore sociale o sindacali».

Ecco quindi l'accordo: questi vedranno il recupero a partire dal gennaio 2009. «Per il futuro, della cosa si discuterà fissando un'interpretazione valida una volta per tutte» spiega Valeria Ratini (Csil).

GLI ALTRI ELEMENTI Il contratto integrativo vede poi dei ritocchi anche per i buoni pasto (da 11 a 11,70) e per i dipendenti impegnati in servizio ordinario notturno (dai 2,48 ai 2,50 euro all'ora), ordinario festivo (dai 3,31 ai 4 euro) e notturno festivo (dai 4,12 ai 7 euro). E, anche, l'indennità di rischio: del tutto nuova, prevede 13,5 euro al giorno (con un massimo di 90 al mese).

Infine è anche previsto un impiego part-time di 10 mesi (in precedenza c'erano solo le soluzioni a 6 e 8 mesi) e la possibilità di entrare in ufficio già alle 7.30 (sino alle 9.15) con uscita possibile alle 16.

Elena Orsi

Baiutti: il debito regionale non è ascrivibile solo a Illy

TRIESTE «Non c'è un indebitamento della Regione ascrivibile in particolare all'era Illy. C'è un aumento del ricorso al credito, ma è perfettamente rapportabile alle entrate della Regione». Lo ha detto il presidente del Comitato di Controllo del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, Giorgio Baiutti (Pd). Interpellato sulla trasmissione alla Prima commissione consiliare, da parte del Comitato, dell'analisi sull' indebitamento regionale nel periodo tra il 2002 e il 2009, Baiutti ha spiegato a grandi linee i risultati dello studio. «Sostanzialmente - ha detto - l'analisi evidenzia ciò che era già emerso. Non c'è un indebitamento ascrivibile in particolare all'era Illy. Ci sono stati dei picchi di ricorso al debito - ha continuato - ma erano del tutto compatibili con la situazione economica, e l'aumento è perfettamente rapportabile alle entrate della Regione. Semmai - ha aggiunto Baiutti - questo tipo di indebitamento, presente in particolare nelle finanziarie 2003, 2004 e 2005, ha costituito un volano per la crescita economica che poi si è verificata».

SCENARI

Friulia holding, ora spunta l'ipotesi Melò presidente

Dressi: no comment su di me, ma Dario è manager capace Il Pdl incalza il governatore

TRIESTE Solo indiscrezioni? Forse no. Dario Melò sarebbe realmente in corsa non solo per la presidenza di Autovie Venete ma pure per quella di Friulia, la più ambita. A non escluderlo è un altro dei pretendenti alla holding, Sergio Dressi. Che, sulle sue chance, preferisce il "no comment".

Ma su Melò si espone: «E' manager di primissimo livello, in grado di gestire qualsiasi incarico». I tempi sono ancora lunghi, in attesa di conferme ufficiali rimane solamente una voce. Ma più di qualcuno considera lo scenario "verosimile". L'"operazione Melò", si sussurra, potrebbe essere a due tappe. Una prima fermata in vetta ad Autovie, ma in "parcheggio", e un successivo passaggio alla guida della holding, i cui vertici scadono più in là, nel 2010.

Più probabile, però, che Melò salti il passaggio nella concessionaria autostradale e approdi direttamente a Friulia, sia che Tondo decida di forzare una chiusura anticipata dell'era Antonucci-Marescotti, sia che invece preferisca attendere la fine naturale della dirigenza scelta dalla giunta Illy. La stima del presidente della Regione per Melò, del resto, è nota. Di qui, dopo l'investitura via intervista che riporterebbe il manager bolognese in Autovie, l'infittirsi delle voci su Melò presidente di Friulia. E ad Autovie? Altra voce: potrebbe toccare al commercialista udinese Franco Asquini, già presidente di Friulia. Per adesso parla solo Dressi. «Melò è persona esperta di Autovie, avendola già guidata, e può senz'altro ritornarci. Ma non vedo ostacoli per altri eventuali incarichi». Su presente e futuro della holding, intanto, si moltiplicano gli interventi. Il consigliere regionale del Pdl Piero Tononi anticipa che a giugno, tolti gli utili di Autovie e Finest, «l'attività ordinaria di Friulia sarà in passivo perché i costi della struttura sono improponibili rispetto alle sue funzioni». Ne consegue che, «ci fosse un minimo di dignità, chi guida la holding se ne sarebbe già dovuto andare». Tononi precisa ancora che «le società partecipate sono passate dalle 156 del 2004 alle attuali 94», si chiede se Marescotti «persegue interessi personali» e attacca: «Friulia non segue le indicazioni di Tondo». Anche secondo Massimo Blasoni Friulia va resa «partner appetibile per le imprese, incrementando i volumi di intervento e ampliando la platea delle aziende partecipate». Oggi, prosegue il consigliere regionale del Pdl, «la finanziaria interviene partecipando fino al 35% del capitale sociale delle imprese ed erogando poi alle aziende partecipate finanziamenti sostanzialmente in linea con i tassi che offre il mercato bancario, condizioni non di particolare interesse per gli imprenditori». Dall'opposizione ribatte Gianfranco Moretton: «Su Friulia e holding quelle del presidente Tondo sono state finora solo chiacchiere». L'invito è «a presentare in Consiglio il promesso progetto alternativo a quello del centrosinistra». *(m.b.)*

Dario Melò

IN BREVE

OGGI PARTE L'ITER

Pacchetto anti-crisi Tondo: sia condiviso

TRIESTE Il presidente del Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo, farà «ogni sforzo» perchè il disegno di legge regionale anti-crisi «abbia la maggior coesione politica possibile». Lo scrive sul proprio blog (renzotondo.blogspot.com) alla vigilia dell' iter in in Consiglio Regionale del testo, elaborato dalla giunta.

Il ddl è assegnato alla quarta Commissione consiliare, presieduta da Alessandro Colautti, ai cui lavori oggi prenderà parte lo stesso Tondo, che successivamente convocherà i Capigruppo.

COMPAGNON (UDC)

«Carburanti e tasse, pagano solo i cittadini»

TRIESTE «Non è giusto che a pagare il prezzo più alto di certe logiche fiscali così complesse sui carburanti siano i cittadini»: lo ha affermato il deputato friulano dell'Udc Angelo Compagnon. Intervenendo in Commissione Attività produttive nel dibattito sull'adeguamento del prezzo del carburante all'andamento del prezzo del petrolio, Compagnon ha voluto ricordare al ministro dello Sviluppo economico «che il costo del greggio incide solo per il 14% sul prezzo finale».

10 ANNI

Il tetto di residenza non piace all'Udc Marini

TRIESTE La maggioranza torna a dividersi sull'immigrazione. Ieri la III Commissione in Consiglio regionale, chiamata a dare un parere sul Programma immigrazione 2009 e sul bonus bebè, ha nuovamente evidenziato le distanze, in particolare tra Pdl (o parte di esso) e Lega Nord. Il primo voto riguardava il programma proposto dall'assessore Roberto Molinaro e ha visto la Lega Nord astenersi così come l'intera opposizione. Il programma annuale, ha spiegato Molinaro, «in discontinuità rispetto al passato in quanto agisce su alcune priorità» quali l'istruzione, attraverso il sostegno alle scuole per l'integrazione degli allievi stranieri anche attraverso l'insegnamento della lingua italiana e dell'educazione civica. Per quanto riguarda la casa e l'assistenza socio-sanitaria, «l'obiettivo è agire sulle stesse linee esistenti per i cittadini della Regione» ha sottolineato Molinaro, ribadendo che il calo delle risorse (complessivamente il programma prevede interventi per quasi 3,4 milioni di euro) è dovuto principalmente alla riduzione di stanziamenti per le associazioni di mediazione culturale, compito che la Regione intende demandare perlopiù alle Province attraverso gli sportelli del lavoro. Ma per la Lega, rappresentata in Commissione dal consigliere Ugo De Mattia, «occorre parlare anche di doveri, e non solo di diritti degli immigrati». Il Carroccio si dice d'accordo con gli interventi per integrare gli stranieri attraverso l'insegnamento dell'italiano («magari anche con classi apposite» sottolinea De Mattia) ma non con il resto del programma.

Ma la risposta di chi nel Pdl non digerisce le posizioni leghiste non tarda ad arrivare e porta all'astensione di Bruno Marini sul regolamento per il bonus bebè che ha visto invece l'opposizione votare contro. Un assegno una tantum che andrà dai 500 ai 1000 euro (che potranno essere aumentati dal 30% al 100% per i parti gemellari o dal secondo figlio) sarà concesso alle famiglie con un reddito inferiore ai 30 mila euro Isee, tetto che, secondo quanto affermato da Molinaro, potrebbe essere alzato. A Marini non piace la previsione secondo cui a beneficiare dell'assegno saranno solo i residenti da almeno 10 anni in Italia di cui 5 in Regione, come previsto dalla legge. «E' una norma voluta da una parte di questa maggioranza – ha dichiarato il consigliere triestino – ma non siamo una maggioranza monocolore e, pur conscio che il regolamento non può discostarsi dalla legge, sul piano politico non posso votare a favore di questa impostazione». Per De Mattia «è giusto rivedere la norma per evitare di penalizzare i nostri concittadini che hanno dovuto lasciare la Regione per lavoro ma la previsione dei 10 anni in Italia non si tocca». Per Sergio Lupieri, consigliere del Pd, «con queste norme viene completamente snaturata la funzione del welfare regionale che da strumento di integrazione e di promozione di una società solidale e coesa diventa strumento di emarginazione e di rifiuto dell'altro. Una politica – prosegue - che promuove la discriminazione tra le persone fin dalla più tenera età non ci porta certamente verso una società più stabile e sicura ma più fragile e a rischio di conflitti sociali ed identitari. Compito della buona politica è interpretare al meglio i grandi cambiamenti della società così da dare risposte in grado di governare i cambiamenti stessi». *(r.u.)*

I consiglieri triestini Bucci, Marini e Camber

IL CARROCCIO SI ASTIENE SUGLI AIUTI AGLI STRANIERI

Legge immigrati e bonus bebè la maggioranza torna a dividersi

COMUNE DI TRIESTE
Estratto bando di gara

Il Comune di Trieste indice una gara a procedura aperta per i lavori di pavimentazione e opere complementari strade laterali Borgo Giuseppino – Via Lazzaretto Vecchio, per l'importo a base di gara di Euro 704.300,00 + Oneri per la sicurezza + I.V.A..Categoria richiesta: OG3 - cl. III. Termine di esecuzione: 225 giorni.
Il bando integrale di gara è esposto all'Albo Pretorio del Comune e sarà pubblicato sulla G.U. – quinta serie speciale – n° 52 del 06.05.2009.
Le modalità e condizioni per la partecipazione all'appalto sono riportate sul sito www.retecivica.trieste.it - sezione bandi e concorsi.
Trieste, 30 aprile 2009
IL DIRETTORE DI AREA *dott.ssa Giuliana CICOGNANI*

PERCORSI ALTERNATIVI E LUOGHI DI SOSTA OBBLIGATORI PER I TIR

Tir in coda sull'autostrada A4 Trieste-Venezia: predisposto un piano per le emergenze traffico

A4: predisposto il piano di emergenza traffico Autovie, in aprile passaggi cresciuti dell'1,8%

di MARCO BALLICO

UDINE Nel giorno in cui Autovie Venete comunica l'incremento ad aprile dell'1,8% di traffico autostradale, Riccardo Riccardi convoca a Udine Polstrada e gestori della rete viaria di Friuli Venezia Giulia e Veneto e presenta il Piano di emergenza traffico sulla A4 e sulla Villesse-Gorizia, previsto da un decreto del commissario Renzo Tondo, con tanto di percorsi alternativi e luoghi di sosta obbligata per i mezzi pesanti, che saranno indirizzati in provincia di Trieste verso Fernetti e in provincia di Gorizia alla Sdag e al porto di Monfalcone.

Emergenza in autostrada a cantieri aperti? Le soluzioni vanno codificate. L'obiettivo del Piano è prevedere in anticipo risposte a ogni possibile intoppo. Si deve decongestionare l'autostrada causa incidente? Ecco pronti i percorsi alternativi della viabilità ordinaria, alcuni già peraltro operativi: in direzione Trieste, bivio A 27–bretella aeroportuale, bivio A 27–Mogliano–Quarto d'Altino, e ancora i tratti Quarto d'Altino–Ponte di Piave–S.Donà di Piave, S.Donà–Cessalto, S.Stino di Livenza–Portogruaro. Si devono stoppare i mezzi pesanti? Ecco le aree dedicate lungo i confini regionali (Coccau, Pontebba, Sdag Gorizia, Fernetti/Trieste), negli interporti di Cervignano e Pordenone, nel porto di Monfalcone ma anche nel nuovo casello autostradale di Roncade (in provincia di Treviso), nei parcheggi attorno allo Stadio Friuli di Udine e nelle aree di sosta lungo la A4, potenziate nei prossimi mesi con l'incremento degli stalli di sosta per Tir. Ieri all'incontro con l'assessore regionale ai Trasporti e subcommissario per la terza corsia della A4 c'era Autovie, ma pure Autostrade per l'Italia, Anas e Fvg Strade. E' un'operazione a rete che coinvolge gestori stradali, Polstrada, Polizie municipali.

> Il casello più trafficato è quello di Trieste: nel 2009 già 74mila veicoli

Tutti con un loro incarico in ogni fase dell'emergenza. "C'è stata una prima condivisione del percorso – commenta a fine incontro Riccardi –, entro la fine di maggio attendiamo osservazioni e analisi, che saranno poi ulteriormente sviluppate con il concorso di enti e realtà del territorio". Altro elemento considerato strategico, l'informazione all'utenza. Già in fase di testaggio da parte di Autovie diversi strumenti: dall'uso degli sms alla diffusione di messaggi tramite bluetooth, una tecnologia di cui ormai dispone la maggior parte dei cellulari. Ma quello di ieri è stato pure il giorno dei numeri. La concessionaria rende noto che ad aprile 2009 i volumi di traffico hanno raggiunto i 3 milioni 378 mila veicoli (erano 3 milioni 316 mila nello stesso mese del 2008): +1,8%. Dati tuttavia da interpretare, dato che le festività pasquali e i ponti non hanno coinciso ovviamente con quelli dell'anno scorso. Il casello con più transiti è Trieste che passa dai 72 mila 516 veicoli in entrata nel 2008 (in uscita 67 mila 145) ai 74 mila 8 veicoli in entrata nel 2009 (usciti 76 mila 139).

Sempre Trieste detiene il record del traffico nella giornata di domenica con 26 mila 133 veicoli in entrata (14 mila 715 in uscita) alla barriera del Lisert.

Il corpo di Miha Gravner sarà cremato a Zagabria

Le ceneri saranno sepolte nella tomba di famiglia a San Martino di Quisca

GORIZIA I resti di Miha Gravner non torneranno in Italia. La notizia è stata confermata ieri pomeriggio dalla famiglia che ha anche dato l'ultimo saluto al ventisettenne di Oslavia. Ieri il corpo del giovane deceduto nel tardo pomeriggio di sabato in seguito al trauma subito nell'incidente accaduto alle porte di Karlobag (Carlo Pago) è stato trasferito dall'ospedale di Gospic a Fiume e oggi la salma sarà nuovamente trasferita. Verrà portata a Zagabria dove poi sarà cremata. Le ceneri raggiungeranno quindi il Collio sloveno e verranno custodite nella tomba di famiglia nel cimitero di Kojsko (San Martino di Quisca). La famiglia ha confermato che il funerale si svolgerà in forma strettamente privata, ma che la data non è stata ancora fissata.

La morte di Miha Gravner ha lasciato impietrita tanto la comunità slovena, quanto quella dei vignaiuoli. Ma ha scosso anche il mondo sportivo, in particolare quello della pallacanestro.

Miha era figlio di Josko Gravner, uno dei più noti produttori di vino del Collio. Da tempo, ormai, aveva cominciato a raccogliere l'eredità del padre. I loro vini - fatti maturare nelle anfore di terracotta fatte arrivare appositamente dalla Georgia - hanno ricevuto numerosi riconoscimenti in tutto il mondo.

Miha è morto mentre si trovava in sella alla sua motocicletta. Percorreva la Litoranea adriatica quando in una curva ha perso il controllo della sua Ktm ed è andato a sbattere contro una roccia. I soccorsi sono stati vani. Dopo due ore di agonia il giovane è deceduto all'ospedale della località croata. *(s.b.)*

A TRIESTE MOSTRA FOTOGRAFICA

Festa dell'Esercito, a Udine conferenza sulle missioni

UDINE Nell'ambito delle manifestazioni in occasione del 148° anniversario della costituzione dell'Esercito italiano, oggi alle 18, al Circolo unificato dell'Esercito di Udine (via Aquileia 8) si terrà la conferenza, aperta al pubblico, «Il contributo dell'Esercito italiano nella gestione delle crisi internazionali». Relatore sarà il colonnello Federico Maria Pellegatti, capo di Stato maggiore del Comando militare Esercito Friuli Venezia Giulia, già comandante del contingente italiano in Macedonia. Fino al 13 maggio mostra fotografica «Orizzonti di pace: i volti e i luoghi», al Circolo ufficiali di Trieste (via dell'Università 8). Orari: martedì-venerdì 9-12 e 15.30-19.30.

L'AZIENDA DI MONFALCONE PRONTA A PARTIRE GIA' DALL'ESTATE CON LE MISURE PER LA SICUREZZA

Test contro alcol e droga ai cancelli Fincantieri

Sospensione e cambio di mansioni per chi sarà trovato positivo. Esclusi i trasfertisti

Operai della Fincantieri al lavoro

MONFALCONE Test anti-alcol e anti-droga? Non solo per chi guida ma anche in fabbrica. E sospensione per chi sarà trovato positivo, con la probabilità di dover cambiare mansione. Fincantieri, la più grande realtà industriale della provincia di Gorizia e una delle principali della regione, si appresta a utilizzarli forse già da quest'estate.

I CONTROLLI. L'azienda sarà tra le prime ad applicare quanto previsto dal Testo unico in materia di sicurezza, che introduce controlli obbligatori quanto meno per quei lavoratori che conducono mezzi di trasporto, ma anche di sollevamento o manovrano carrelli elevatori. Quelli, quindi, una cui disattenzione o imprudenza rischia di provocare conseguenze molto gravi anche ai colleghi che operano a terra. Nello stabilimento di Panzano non si movimentano solo blocchi che pesano centinaia di tonnellate nell'area di bacino, in fase di assemblaggio delle passeggeri, ma anche lamiere o parti di sezioni nelle officine di prefabbricazione. Fincantieri, che aveva preannunciato l'introduzione dei test nella riunione annuale per la sicurezza con i rappresentanti dei lavoratori, si sta quindi attrezzando per svolgere quello che è, come sottolinea la società, un obbligo di legge. In sostanza, Fincantieri sta procedendo all'individuazione di un laboratorio accreditato a effettuare le analisi sui campioni prelevati sul posto di lavoro. «Se verrà trovata la struttura, i test potranno partire già a giugno-luglio», afferma quindi la società.

> Il 2008 funestato da due incidenti mortali e ben 362 infortuni

CONSEGUENZE. Il percorso per i lavoratori che venissero trovati positivi ai controlli è ampiamente definito dalla normativa. Il lavoratore viene sospeso ed eventualmente ricollocato in altra mansione che non preveda l'utilizzo del carrello elevatore o del mezzo di sollevamento, che si tratti di gru o carroponte. Se si tratta di sostanze stupefacenti, scatta in ogni caso la segnalazione d'ufficio al Sert, che prende in carico il lavoratore, ne definisce e segue il percorso riabilitativo e ne certifica la conclusione favorevole. Il lavoratore viene appunto inviato al Sert e, se risulta accertato un uso saltuario di droga, viene monitorato per sei mesi prima di essere nuovamente adibito alla propria mansione. Al contrario in caso di accertata dipendenza, ha l'obbligo di sottoporsi a un percorso riabilitativo con conservazione del posto di lavoro. «Si tratta di tutelare il lavoratore e quanti lavorano con lui», sottolinea Fincantieri, che su questo fronte trova dalla sua tutte le organizzazioni sindacali, senza fratture. Fincantieri rimane comunque responsabile dei lavoratori di cui è datrice di lavoro diretta e quindi non di quelli delle imprese in appalto, oltre 2500, frammentati in circa 300 ditte, tenute comunque ad applicare quanto previsto dal Testo unico.

IL RECUPERO. Il Sert del Basso Isontino si attende quindi un vera e propria impennata del numero di utenti a causa dell'applicazione delle leggi contro l'uso di droghe e alcol nei posti di lavoro. «Potremmo avere cento persone in più da seguire», ha spiegato il responsabile del servizio Andrea Fiore.

Il 2008 è stato funestato da due infortuni mortali. Lo scorso anno, stando a quanto emerso nell'incontro annuale sulla sicurezza tra direzione e sindacati, i dipendenti diretti hanno però denunciato 362 infortuni contro i 388 dell'anno precedente, mentre solo nel 2004 ne erano stati dichiarati 568.

L'EX PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Crisci: condanna a 2 anni (condonati) Appropriazione indebita di 214mila euro

GORIZIA Gianfranco Crisci, ex presidente democristiano della Provincia ed ex direttore dell'Unione province del Friuli Venezia Giulia, è stato condannato dal tribunale di Udine a 2 anni, 1 mese e 20 giorni di reclusione per appropriazione indebita, pena interamente condonata. Una pena dimezzata rispetto alle richieste avanzate dal pm Claudia Danelon (4 anni) perché il collegio giudicante (presidente Pier Valerio Reinotti, a latere Carla Missera e Roberto Venditti) ha riqualificato in appropriazione indebita il reato di peculato, che era stato contestato a Crisci dalla Procura. È questo perché il tribunale ha ritenuto l'Upi un ente non di diritto pubblico e pertanto Crisci non poteva considerarsi un pubblico ufficiale o un incarico di servizio pubblico.

La riqualificazione del capo di imputazione ha permesso a Crisci di godere della prescrizione per alcuni reati, in particolare per i rimborsi spesa contestati dal 1996 al 2001. È stato invece condannato per l'appropriazione indebita delle somme liquidate relative ai rimborsi spese soltanto dal 2001 e per poco più di un anno. È stato assolto con formula piena, invece, per quanto riguarda gli anticipo del Tfr e sulle ferie pagate e non godute. All'Upi, costituitasi parte civile con l'avvocato Stefano Slataper, è stato riconosciuto un risarcimento danni che dovrà essere quantificato in sede civile.

I difensori di Crisci, che hanno comunque preannunciato appello, hanno espresso moderata soddisfazione per la sentenza emessa dal tribunale e in particolare perché è caduta l'accusa più grave, quella di peculato. La vicenda, rievocata durante numerose udienze del processo durato complessivamente quattro anni, era scoppiata ai primi anni del 2000 allorchè Gianfranco Crisci era direttore dell'Upi del Friuli Venezia Giulia. Era stato rinviato a giudizio con l'accusa di aver incasso indebitamente tra il 1999 e il 2002 oltre 214 mila euro.

Castelli del Friuli Venezia Giulia

Una collana di cinque volumi che descrive il patrimonio storico e culturale rappresentato dai castelli della nostra regione. Ogni libro, redatto sotto forma di guida agile e completa, accompagnerà il lettore in percorsi che uniscono tradizione, storia e aspetti naturalistici. Castelli, manieri, case fortificate, palazzi aperti al pubblico e facilmente visitabili; per ogni sito una serie di informazioni utili e un ampio corredo fotografico. E inoltre una scheda completa con tutti i punti di maggior interesse culturale, paesaggistico, storico ed enogastronomico che si trovano nelle vicinanze di ogni singolo castello.

Da sabato 9 maggio il primo volume a richiesta con IL PICCOLO a soli € 6,90 in più

Realizzato in collaborazione con

Continua dalla 6.a pagina

RABINO 040368566 Villaggio del Pescatore casetta a schiera di testa con giardinetto da rimodernare soggiorno cucina camera bagno ripostiglio primo piano due matrimoniali singola bagno euro 175.000 rif. 2809.
SPAZIOCASA 040369950 Burlo (zona) in posizione tranquilla monolocale (anche arredato) con bagno terrazzino e posto auto coperto per investimento euro 95.000.
SPAZIOCASA 040369950 centralissimo in palazzo di pregio ultimo piano con vista Grado di cucina salone 2 ampie camere biservizi soffitta euro 330.000.
SPAZIOCASA 040369950 semicentrale in palazzo signorile piano alto di cucina abitabile veranda saloncino 2 camere bagno ripostiglio terrazzino euro 120.000.
SPAZIOCASA 040369950 Università in palazzo di pregio attico con terrazzone nuovo di cucinotto saloncino stanza matrimoniale 2 bagni ed altro terrazzino euro 211.000.
SPAZIOCASA 040369960 De Rin (zona) in palazzina signorile alloggi di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzino veranda cantina e grande box euro 235.000. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 III Armata in palazzo signorile d'epoca alloggio di cucina abitabile salone 2/3 stanze doppi servizi ripostiglio cantina (da ristrutturare) euro 160.000.
SPAZIOCASA 040369960 piazza Puecher (adiacenze) in palazzo epoca alloggio da ristrutturare di cucina abitabile soggiorno 2 stanze servizio autometano euro 79.000.
STRADA del Friuli totale vista mare bellissimo alloggio bilivello, secondo e ultimo con giardino, atrio, salone con caminetto, cucina abitabile, 3 stanze, 3 terrazzoni, 2 bagni, lisciaia, 2 box e 2 posti auto. 040636618.
TERRENO edificabile in zona periferica adatto anche a imprese, possibilità realizzo 2 case bifamiliari e una singola, con ampio terreno circostante. Informazioni e visione planimetrie, in ufficio su appuntamento. Tre 040774779.
TRIBUNALE semirecente mq 150: salone due matrimoniali stanzetta cucina ab. doppi servizi due balconi. Cheni & Tutta 040767270.
VIA dei Porta villa d'epoca ristrutturata ultimo appartamento primo ingresso: soggiorno due camere studio cucina doppi servizi. Veranda, cantina, giardino e posti macchina di proprietà. Ampia scelta capitolato. Cheni & Tutta, 040767270.
VIA dell'Università ottimo soggiorno due camere cucinino bagno. Possibilità arredo. Ottimo per investimento. Cheni & tutta, 040767270. (A00)
VIA di Vittorio primi ingressi di soggiorno una/due camere cucina doppi servizi rip. Terrazze da mq 20. Cantina e posto macchina. Cheni & Tutta, 040767270.
VIA Mazzini angolo via Roma stabile completamente ristrutturato appartamenti, mansarde, uffici varie tipologie e metrature prima entrata. Possibilità fori commerciali di ampia metratura con vetrine esente mediazione Tirabora Vip 040634112.
VIA Sbisà ultimo piano soggiorno matrimoniale cucina bagno rip. due balconi. Cantina e posto macchina. Cheni & Tutta, 040767270.
VIA Tigor signorile soggiorno sala da pranzo due matrimoniali cucina doppi servizi rip. Due terrazze. Cantina. Posto macchina. Cheni & Tutta, 040767270.

SE SEI CON NOI SEI SUL WEB.

Con 180 web agency in tutta Italia siamo il tuo partner insostituibile.

Contattaci e troverai 1800 consulenti pronti a offrirti i servizi più avanzati per dare valore al tuo business su internet: presenza nel mondo paginegialle.it, siti personalizzati, indicizzazione sui motori di ricerca, monitoraggio dell'investimento e molti altri servizi.

168 mila aziende hanno già scelto di essere sul web con Pagine Gialle.
Telefona anche tu al numero verde 800 011411 o vai sul sito seatconvoi.it

ADWORDS RIVENDITORE AUTORIZZATO Google

PAGINEBIANCHE.it PAGINEGIALLE.it TuttoCittà.it

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 2

CERCHIAMO urgentemente in acquisto per cliente referenziato 2 appartamenti piano alto ascensore circa 100 mq zona Donota, Borsa, piazza Unità e dintorni. Tre 040774779. (A00)
LA Chiave 040272725 appartamenti in vendita a Muggia, buone condizioni, 1 o 2 stanze, poggiolo e posto auto / box. (A00)
LA Chiave 040272725 zona Ovest città Rive, Barcola, vista mare, cucina abitabile, soggiorno, salone, tre stanze, doppi servizi, terrazzo, box.
RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo appartamento soggiorno cucina 2 camere bagno anche da ristrutturare transazione rapidissima.
RICERCHIAMO in acquisto per nostri clienti appartamenti (anche da ristrutturare) in palazzi signorili di ampia metratura nelle zone Borgo Teresiano / Rive. Spaziocasa 040369950. (A00)
VILLINI casette con giardino e box (anche da ristrutturare) cerchiamo in acquisto per nostri clienti nelle zone di San Luigi / Rozzol / Campanelle. Spaziocasa 040369950.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 3

AFFITTASI D'Annunzio primingresso vuoto, piano alto vista aperta, ampia metratura con cucina, saloncino, 3 stanze, doppi servizi, ripostiglio, 3 poggioli riscaldamento centrale euro 780 mese. Tre 040774779.
DA affittare cerchiamo per nostri clienti alloggi - casette - villini vuoti o arredati (nessuna provvigione ai proprietari e completa assistenza contrattuale). Spaziocasa 040369950.

PRESTITI E CESSIONI DEL 5° a dipendenti e pensionati
Punto Credito Fiditalia di Trieste
P.zza Unità, 7 - Tel. 040/671735
FIDITALIA
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si vedano i fogli informativi presso i Punti Credito Fiditalia. Condizioni valide fino a nuovo avviso. Salvo approvazione Fiditalia.

GALLERY Domio affittasi stabilimento industriale ottimo con impiantistica a norma di legge. Adatto per ricerca o produzione in campo medico farmaceutico elettronico, facilità d'accesso con ampia zona parcheggio. Informazioni previo appuntamento 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
GALLERY San Vito appartamento al sesto piano con vista panoramica salone cucina quattro camere doppi servizi quattro balconi cod. 173/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
PIAZZA Unità ottimi arredati soggiorno e/o camera cucina bagno. Termoautonomo. Cheni & Tutta, 040767270. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 euro 350 mensili mansardina arredata in palazzo epoca centro città di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 euro 430 mensili in residence alloggio arredato a Campo S. Giacomo di cucinotto con tinello matrimoniale bagno terrazzino autometano. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 euro 490 mensili B.go Teresiano in residence alloggio arredato come nuovo di cucinotto saloncino stanza bagno autometano.
SPAZIOCASA 040369960 euro 330 mensili alloggio non arredato nuovo in palazzo epoca piazza Perugino di cucina abitabile matrimoniale bagno autometano.
SPAZIOCASA 040369960 euro 380 mensili D'Annunzio in palazzina recente alloggio arredato di cucina soggiorno 2 stanze poggioli adatto foresteria / transitorio.
SPAZIOCASA 040369960 euro 420 mensili Baiamonti alloggio arredato di cucinotto con tinello 2 camere bagno 2 poggioli.
SPAZIOCASA 040369960 euro 450 mensili Belpoggio in palazzo epoca alloggio arredato di cucina abitabile 2 camere bagno autometano. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 euro 700 mensili Romagna in palazzo signorile alloggio non arredato ampio di cucina tinello salone 3 camere bagno terrazzo box e cantina.
VIA Tigor soggiorno sala da pranzo matrimoniale arredata camera cucina arredata doppi servizi rip. Due terrazze. Posto macchina. Bagno. Cheni & Tutta 040767270. (A00)
VILLINI - casette cerchiamo in affitto per nostri clienti zona Gretta / Faro / Roiano (nessuna provvigione ai proprietari e completa assistenza contrattuale). Spaziocasa 040369960.
ZONA Tribunale ufficio atrio tre stanze archivio bagno wc. Due balconi. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

PRESTIGIOSA residenza sanitaria di Trieste cerca infermieri professionali e fisioterapisti. Telefonare dalle 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30 ai numeri 040630100, 040631055. (A2069)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 7

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557, 0038653334528.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 12

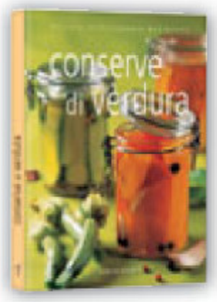
ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil 1)
GALLERY p.zza Foraggi paraggi locale con vetrine, ottima visibilità, soppalco e montacarichi, cessione azienda con locazione, immobile interessante cod. 21a/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
RABINO 040368566 ristorante zona di fortissimo passaggio avviamento licenza arredo e muri trattative riservate presso nostri uffici.

MERCATINO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 13

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226- 040305343

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì



Ritorna la PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO
le ultime 20 nuove uscite per completare la vostra libreria in cucina. In ogni uscita 60 ricette, tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati

CONSERVE DI VERDURA

€ 2,90 ciascuno

ogni mercoledì

IL MUSICAL ITALIANO di Garinei e Giovannini
In 8 DVD: da "Rugantino" ai "Sette Re di Roma", da "Rinaldo in campo" ad "Alleluja, brava gente". Troverete i più grandi attori della commedia musicale italiana: Proietti, Ranieri, Ghini, Rascel, Chiari e tanti altri ancora.

IL 6° DVD IL GIORNO DELLA TARTARUGA

€ 9,90 ciascuno

ogni mercoledì

LA SACRA BIBBIA
In tre volumi ricchi di capolavori l'ultima traduzione ufficiale della CEI. Un'edizione che, con un ricco apparato di note e con un linguaggio attuale, ci aiuta nella lettura dei Sacri Testi.

IL 1° VOLUME

€ 12,90 ciascuno

ogni venerdì

I CLASSICI DISNEY A FUMETTI
Le storie indimenticabili del cinema Disney rivivono in una splendida collana a fumetti all'insegna della fantasia e del divertimento. In ogni volume due spettacolari e coinvolgenti avventure.

IL 3° VOLUME IL RE LEONE E BAMBI

€ 7,90 ciascuno

disponibili

LE GRANDI GUIDE VERDI
Per ogni provincia del Friuli Venezia Giulia un volume completo, aggiornato, ricco di fotografie e indicazioni turistiche e culturali. E inoltre tre volumi con le stesse caratteristiche, dedicati alle vicine repubbliche di Slovenia, Croazia e Austria.

€ 6,90 ciascuno

PROMEMORIA

Si terrà questo pomeriggio alle 17.30 la cerimonia di inaugurazione del riqualificato bagno "Alla lanterna", meglio noto come "Pedocin". Alla riapertura dello storico stabilimento parteciperanno il sindaco Dipiazza, il vicesindaco Lippi e l'assessore ai Lavori pubblici Bandelli che illustreranno le modalità dell'intervento di recupero

Si aprirà questa mattina alle 10.30 all'ex Pescheria la manifestazione «Insieme a Trieste» in programma fino al 10 maggio. L'evento, promosso dall'Associazione Tutela Onlus e dal Comune di Trieste, si presenta come una Fiera della solidarietà.

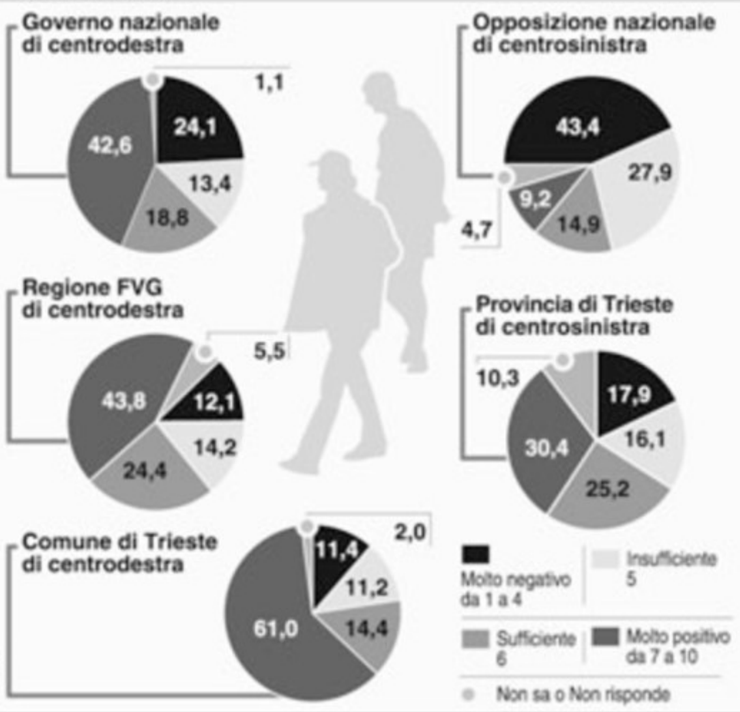
I RISULTATI DI UN SONDAGGIO DELLA "TOLOMEA STUDI E RICERCHE"

Promosso chi governa, ma Dipiazza batte tutti

Col 75% di "sì" il Comune supera Palazzo Chigi. Regione al 68%, Provincia al 55. Bocciata l'opposizione nazionale

Il sondaggio

Se dovesse dare un giudizio sull'operato dei seguenti livelli istituzionali, dando un voto da 1(molto negativo) a 10 (molto positivo), come li giudicherebbe?



Il giudizio sul Comune governato dal centrodestra

Sesso	Maschio	7,5	12,1	17,7	62,8	--
	Femmina	14,4	10,5	11,9	59,7	3,5
Classe d'età	18-24 anni	15,6	12,9	12,2	59,3	--
	25-34 anni	9,0	20,5	16,7	53,9	--
	35-44 anni	18,2	14,2	15,8	51,8	--
	45-54 anni	10,6	9,1	11,8	63,5	5,1
	55-64 anni	9,9	13,4	16,4	57,9	2,3
	65 e oltre	9,3	6,6	13,6	68,5	2,1
Titolo di studio	Laurea	12,6	16,5	12,7	58,3	--
	Diploma superiore	16,7	8,5	16,6	58,2	--
	Media Inferiore	5,4	9,6	13,5	68,1	3,5
	Elementare	6,1	15,7	12,2	48,0	18,0
Professione	Lavoro autonomo	10,1	17,5	11,2	61,2	--
	Dipendente pubblico	17,2	13,4	10,4	59,1	--
	Dipendente privato	15,2	8,4	17,8	56,4	2,2
	Studente disoccupato	10,2	21,4	16,5	51,9	--
	Casalinga	9,3	7,2	--	67,2	16,3
	Pensionato	7,0	8,2	18,2	65,7	0,8
Presenza messa	Tutte le domeniche	11,2	1,7	17,6	66,9	2,6
	una o due volte al mese	7,7	7,9	8,9	71,0	4,5
	Qualche volta l'anno	4,7	13,5	13,7	68,1	--
	Mai o quasi mai	17,2	14,7	15,5	50,5	2,1
Collocazione politica	Sinistra	22,7	25,6	27,5	24,1	--
	Centrosinistra	20,2	21,6	24,5	31,4	2,3
	Centro	4,3	5,1	8,6	82,0	--
	Centrodestra	2,8	4,6	7,3	84,3	1,1
	Destra	7,3	5,1	3,6	84,1	--
	Non si colloca	17,2	9,0	17,7	47,3	8,7
Voto politiche 2008	Sinistra arcobaleno	26,7	13,3	46,7	13,3	--
	Partito Democratico	19,8	18,7	24,2	37,4	--
	Lista Di Pietro	17,6	23,5	17,6	41,2	--
	Udc	--	--	8,3	91,7	--
	Popolo delle libertà	1,0	3,9	5,8	88,3	1,0
	Lega Nord		--	--	90,0	10,0
	La Destra	14,3	--	14,3	71,4	--
	Non Voto	14,8	14,8	11,5	54,1	4,9
Voto poli	Centrosinistra	20,6	18,4	26,7	34,3	--
	Centrodestra	1,7	2,9	6,1	87,6	1,7
	Non voto	14,8	14,8	11,5	54,1	4,9

Trend elezioni 1996/2008 ed intenzioni di voto per le Europee 2009 nel Comune di Trieste

LISTE 2009		Pol. 1996	Pol. 2001	Eur. 2004	Pol. 2006	Pol. 2008	Stima Aprile 2009
Rifondazione e Comunisti Italiani	Rifondazione	9,9	4,1	6,3	6,2	--	4,2
	Comunisti Italiani	--	1,9	2,3	2,3	4,3	
	Verdi	4,1	--	2,6	2,3	--	
Sinistra e libertà	Sdi	--	1,4	--	--	0,5	1,6
	Radicali	--	--	--	3,2	--	
Partito Democratico	Uniti nell'Ulivo	--	--	32,7	28,9	32,7	27,5
	Ds	12,2	4,5	--	--	--	
	Margherita	9,1	33,5	--	--	--	
Lista Di Pietro	Lista Di Pietro	--	2,3	1,8	2,3	4,5	8,7
	Udeur	--	--	0,2	0,4	--	--
Altri Centrosinistra	Altri Centrosinistra	--	--	1,2	1,5	3,1	0,5
	TOTALE AREA CENTROSINISTRA	35,3	47,7	47,0	47,0	45,1	42,5
Udc	Udc	4,7	1,3	1,9	5,0	4,7	5,5
Popolo delle libertà	Forza Italia	26,7	29,4	22,7	24,9	40,2	40,1
	An	23,7	15,0	16,4	19,1		
Lega Nord	Lega Nord	7,2	1,7	1,8	2,1	5,2	6,9
La Destra	Fiamma Tricolore	1,4	--	0,5	0,6	3,4	3,0
	Alterenativa Sociale	--	--	1,9	0,9	--	
	Nuovo Psi	--	--	1,1	--	--	--
Altri Centrodestra	Altri Cd	--	0,1	0,9	--	1,4	0,5
	TOTALE AREA CENTRODESTRA	63,7	47,5	47,2	52,6	54,9	56,0
Altri	Lista Pannella	--	2,7	3,5	--	--	1,5
	Patto Segni	--	--	0,2	--	--	
	Democrazia Europea	--	0,8	--	--	--	
	Progetto Nord Est	--	--	--	0,5	--	
	Altri	1,1	1,3	2,0	--	--	

di MATTEO UNTERWEGER

Promosso il centrodestra che governa la Regione. Bene anche l'esecutivo Berlusconi e, seppure con riscontri non altrettanto alti, la giunta di centrosinistra che dal 2006 è a capo della Provincia di Trieste. Bocciatura piena, invece, per l'opposizione a livello nazionale. Ma a uscire ancora una volta vincitore dall'esame popolare è il Comune di Trieste: lo dice il sondaggio effettuato dalla società "Tolomea studi e ricerche" fra gli elettori triestini, nella parte riservata ai giudizi sull'operato delle istituzioni. Sondaggio i cui numeri essenziali ci vengono proposti e analizzati dal sociologo Paolo Feltrin. Un'indagine finalizzata innanzitutto a verificare le intenzioni dell'elettorato locale per le imminenti europee (*come si riferisce a parte*).

Dei 350 intervistati, selezionati a campione in base a genere, classe di età e quartiere di residenza, ben il 61 per cento ha infatti premiato l'amministrazione Dipiazza con un «molto positivo», cui si somma un 14,4 che ha scelto l'opzione «sufficiente». In tutto: 75,4%. Il sindaco, insomma, incassa un altro attestato di stima dopo quella «fiducia» dei cittadini arrivata a toccare il 66%, risalente a un mese fa, ai risultati di un altro sondaggio (targato Swg). E, assieme a lui, brinda la sua giunta, a inizio aprile forte di un consenso pari al 58%.

Analizzando nello specifico i dati, emerge come il Comune di Trieste piaccia in particolare agli over 65 (68,5% dello specifico campione) e ai cittadini che hanno concluso il loro percorso di studi con la scuola media (68,1%). Nella sezione riferita alla professione dei contattati, spicca il 67,2% espresso dalle casalinghe e riferito al giudizio «molto positivo» verso l'attuale amministrazione comunale. Sono invece i dipendenti pubblici e gli studenti o disoccupati ad aver espresso le maggiori perplessità sulla politica di Dipiazza e soci: sommando le voci «molto negativo» e «insufficiente» le percentuali si sono attestate infatti rispettivamente al 30,6 ed al 31,6. E che dire del rapporto frequenza alla messa-visione politica? Per quanti vanno in chiesa ogni domenica o almeno una-due volte al mese, il centrodestra in municipio è valutato in modo «molto positivo»: 66,9% e 71% sono riscontri eloquenti.

> E chi va in chiesa vota il raggruppamento di centrodestra

Chi invece in chiesa non ci va «mai o quasi mai» pare meno convinto della bontà dell'operato del Comune: 50,5%.

Per trovare però un dissenso quantomeno più evidente nei confronti della giunta Dipiazza bisogna scorrere i numeri fino al sottogruppo relativo all'autocollocazione politica degli intervistati. Gli elettori che sostengono di essere schierati a sinistra ritengono «molto negativo» per il 22,7% e «insufficiente» per il 25,6% l'operato del Comune. Per quelli che si proclamano affini al centrosinistra le stesse risposte toccano il 20,2 e 21,6%. Singolare un ulteriore quadro, quello composto dal rapporto fra giudizio e voto espresso alle elezioni politiche del 2008. Restringendo il campo alle due coalizioni, se il 93,7% di pareri positivi di coloro che avevano preferito il centrodestra può essere considerato scontato, lo è certamente meno quel 61% (34,3% molto positivo, 26,7% sufficiente) degli elettori di centrosinistra. Questi ultimi, peraltro, bollano negativamente (72,7%) l'operato del governo Berlusconi, mettendo in evidenza come la valutazione sulle singole istituzioni non sia fossilizzata in base a convinzioni politiche aprioristiche. L'osservazione è confortata da quel 57,3% che nel 2008 aveva preferito il centrosinistra e che ha ritenuto positivo il lavoro svolto fin qui dalla Regione Friuli Venezia Giulia guidata da Renzo Tondo. Percentuale che sale al 68,2% conteggiando il totale degli interpellati: l'amministrazione regionale eletta nell'aprile del 2008 è piaciuta finora soprattutto alle persone fra i 25 e i 34 anni (77,9%) e a chi ha un lavoro autonomo (73,9%).

> Bassa Poropat piace ai più giovani, Tondo ai lavoratori autonomi

Positivo anche il giudizio complessivo degli elettori nei confronti della Provincia e di quanto fatto quindi, fin qui, dalla presidente Maria Teresa Bassa Poropat e dai suoi colleghi. Certo, la differenza sul valore «molto positivo», rispetto al Comune, è sostanziale: la metà in sintesi, con il 30,4% per l'ente di palazzo Galatti contro il 61% di quello di piazza Unità. L'amministrazione provinciale arriva a un confortante 55,6% se si somma quel 25,2% legato alla risposta «sufficiente». Le scelte politico-strategiche e le azioni svolte dalla Provincia hanno conquistato soprattutto i più giovani: il 75,5% degli intervistati di età compresa fra i 18 e i 24 anni si è infatti espresso favorevolmente. Oltre metà dei laureati coinvolti dal sondaggio (51,2%) ne ha giudicato sufficiente o molto positivo l'operato. Il 67% degli studenti o disoccupati ha manifestato la propria opinione positiva per la Provincia. Questa ha contato su una stima pari al 65,9% da parte dei triestini che alle politiche del 2008 avevano assicurato la loro preferenza alla coalizione che oggi sta all'opposizione. E alla quale i triestini non risparmiano una bocciatura secca: il giudizio «molto positivo» si attesta a un misero 9,2%, quello «sufficiente» al 14,9. Totale: 24,1%. La delusione degli appartenenti al mondo della sinistra e del centrosinistra non viene mascherata in alcun modo: gli «autocollocati» giudicano insufficienti o negative le strategie dei propri rappresentanti nazionali per il 70,5 e 62,6%.

IL COMMENTO

«Questo sindaco è capace di identificarsi con la città»

Feltrin: sul centrosinistra il no era scontato, c'è delusione per l'andamento della coalizione

Roberto Dipiazza meglio di Silvio Berlusconi. Se il Comune raccoglie un consenso superiore a quello del governo (entrambi guidati dal centrodestra), molto del merito va attribuito alla figura del sindaco. Nell'uno contro uno, insomma, il premier pare perderci, almeno in città. Questa è l'interpretazione che il sociologo Paolo Feltrin, responsabile scientifico della Tolomea studi e ricerche e docente di Scienza della politica all'Università di Trieste, dà dei numeri espressi dal sondaggio fra gli elettori triestini.

«Il dato che lascia davvero sorpresi - afferma Feltrin - è quello del giudizio sull'operato del Comune. È evidente, almeno per chi guarda dall'esterno, la capacità identificativa del sindaco con la città. Probabilmente anche per questo era stato fatto il nome di Dipiazza come possibile candidato del centrodestra per la elezioni europee di giugno». Feltrin approfondisce l'analisi sul Comune: «Si tratta di risultati più alti rispetto a rilevazioni di questo tipo effettuate in passato. Quali siano tutte le ragioni è difficile da dire, ma l'esito ottenuto a metà percorso del secondo mandato di Dipiazza rimane molto significativo. Di solito, infatti, a questo punto c'è stanchezza nell'elettorato, invece nel caso specifico no. C'è da dire, poi, che anche il quadro della Provincia è buono».

Paolo Feltrin

Spostando la lente d'ingrandimento sui numeri nazionali, Feltrin aggiunge: «Il risultato negativo del centrosinistra era scontato. Si somma l'ovvia posizione del centrodestra a quella degli elettori di centrosinistra delusi dall'andamento della coalizione che si trova all'opposizione. Nonostante le percentuali, non è un giudizio omogeneo, ma frutto di due motivazioni opposte. Inusuale - prosegue il sociologo - è il fatto che il governo mantenga livelli così elevati di consenso: dal 1992 in avanti, a questo punto della legislatura, gli esecutivi precedenti si erano sempre trovati sotto il 50 per cento in termini di popolarità. Da notare, però, che il giudizio positivo per Dipiazza ed il Comune è comunque molto più elevato di quello per il governo. Fa un certo effetto».

Quanto alle intenzioni dei triestini sul voto politico per l'Europarlamento, Feltrin osserva sulla base dei dati: «Come in Emilia Romagna e in Liguria, ovvero regioni in cui il partito non contava in passato su un seguito particolarmente alto, la Lega Nord cresce anche a Trieste». *(m.u.)*

Europee, Di Pietro erode consensi al Pd

Il Pdl supera il 40%, balzo in avanti della Lega che arriva al 6,9%. In crescita l'Udc

Un calo di oltre cinque punti per il Pd. Il trend elettorale dei triestini verso le europee dice questo, secondo il sondaggio della Tolomea studi e ricerche. La differenza emerge dal raffronto con i risultati ottenuti alle politiche del 2008, quando il partito all'epoca guidato da Walter Veltroni aveva incassato il 32,7% dei consensi, su un totale pari al 45,1% per l'intera coalizione di centrosinistra.

Non è da escludere, nello specifico, che i voti virtualmente persi in un anno dal Partito democratico (l'indagine è stata effettuata il 14 e 15 aprile scorsi) possano essere stati assorbiti quasi del tutto dall'Italia dei valori-Lista Di Pietro. In questo modo, pur nel cambiamento, rimarrebbero al centrosinistra. I numeri dicono, in effetti, che questa può essere una spiegazione plausibile: l'indagine, infatti, evidenzia una crescita dell'Idv del 4,2%, nello stesso arco di tempo. Dal 4,5 all'8,7%: una percentuale quasi raddoppiata. In aumento, anche se meno marcato, pure il seguito per il cartello Sinistra e Libertà: dallo 0,5 all'1,6%. Sostanzialmente immutata la situazione del duo Rifondazione comunista e Comunisti italiani: dal 4,3 al 4,2%. Tirando le somme, sempre in proiezione della corsa verso Strasburgo, l'area di centrosinistra mostra comunque un regresso del 2,6%: se alle politiche dello scorso anno aveva ottenuto il 45,1% dei voti, tra un mese pare destinata a non oltrepassare il 42,5%. Alle europee del 2004 e alle politiche del 2006, invece, si era attestata al 47%.

Se il centrosinistra sembra non riuscire a recuperare in città, il centrodestra si mostra pronto a consolidare la sua leadership anche alle europee. La proiezione emersa dal sondaggio, infatti, assegna un +1,1% alla coalizione. La somma tiene conto anche dei valori assegnati all'Udc che però, nell'aprile del 2008, aveva scelto di correre da sola, candidando Pier Ferdinando Casini alla guida del governo. Proprio l'Unione di centro palesa un progresso: dal 4,7 al 5,5%, che contribuisce a portare il totale dello schieramento di centrodestra dal 54,9 al 56%. Senza, l'aggiustamento sarebbe stato dello 0,3%, dal 50,2 al 50,5%.

Udc a parte e quasi inalterato il gradimento per il Popolo della libertà (da 40,2 a 40,1%), l'impennata di maggiore spessore è targata Lega Nord. Dopo il già brillante esito delle politiche 2008, il movimento di Umberto Bossi continua ad aumentare il proprio seguito a Trieste: dal 5,2 al 6,9%, il che significa aver sfiorato i due punti percentuali di incremento. In chiave europea, un'iniezione di fiducia per i leghisti, considerata la soglia di sbarramento fissata al 4%.

A fare impressione, tornando alla valutazione complessiva dei risultati relativi al centrodestra, è anche il balzo di quasi nove punti confezionato nell'arco di cinque anni: alle europee del 2004, infatti, il dato finale era stato del 47,2 per cento. *(m.u.)*

LA SCHEDA

La metodologia usata per le interviste

Il sondaggio della "Tolomea studi e ricerche" è stato effettuato nei giorni 14-15 aprile 2009 su un campione stratificato e casuale di 350 persone, selezionato in base a genere, classe di età (4 classi), quartiere di residenza con la metodologia di interviste telefoniche assistite da computer (Cati)

ORE DI DISCUSSIONE DIETRO L'APPROVAZIONE DELLA DELIBERA. E IL PD ATTACCA: RICONOSCIUTI I LIMITI DEL CENTRODESTRA

«Sì al Parco del mare, ma non c'è immobilismo»

Distinguo in giunta sulla relazione di Ravidà. Greco: non è stato coinvolto l'assessorato alla Cultura

di MADDALENA REBECCA

Sarà stato il giudizio impietoso espresso sulla città, segnata da «sostanziale immobilismo». O forse la scelta di non limitarsi all'analisi squisitamente tecnica del progetto, delineando invece le linee strategiche per il futuro di Trieste. Di fatto l'intervento pronunciato l'altro giorno in giunta da Giovanni Ravidà, chiamato a illustrare lo studio di fattibilità sull'operazione Parco del Mare, non è propriamente filato liscio come l'olio. La delibera presentata dall'assessore al Bilancio, infatti, è stata sì approvata all'unanimità, ma soltanto dopo ore di animata discussione.

Una discussione segnata anche da diversi distinguo, come quelli evidenziati dal responsabile della Cultura **Massimo Greco**. «Ho espresso alcune perplessità di metodo e di sostanza - spiega l'esponente forzista -. Il primo rilievo riguarda il non coinvolgimento, o quantomeno il coinvolgimento tardivo, di altre deleghe. Credo che il mio assessorato andasse ascoltato. Invece è stato fatto un ragionamento in termini più turistici che culturali. Quanto al contenuto - continua Greco - avrei auspicato maggior considerazione del ruolo che, nella cornice del Parco, potrebbe svolgere l'ex Pescheria, in grado di diventare uno spazio importante da dedicare alla cultura del mare. Al contrario si è preferito dedicare l'attenzione, almeno in questa fase, all'area ex Bianchi e Magazzino Vini».

Ma tra i colleghi di giunta c'è stato anche chi ha mal digerito il richiamo al «trend di negatività che ha sin qui caratterizzato l'economia triestina», forse leggendo in quell'espressione un tentativo di prendere le distanze dal gruppo, e acquisire quindi visibilità, magari in vista di una possibile discesa in campo nel 2011 (il nome di Ravidà circola da tempo per il dopo-Dipiazza *ndr*).

Malumori che tuttavia, all'indomani del dibattito, tutti si affrettano a ridimensionare. «È vero, abbiamo discusso a lungo di alcune valutazioni inserite nella delibera - precisa il vicesindaco **Paris Lippi** -. La frase "uscire dall'immobilismo", in effetti, può suonare ambigua. È stato chiarito tuttavia che quelle parole non vanno lette come una critica all'attuale amministrazione. Ravidà si riferiva al fatto che, nell'immaginario collettivo, Trieste è sempre stata vista come la città del *no se pol*, quindi una realtà immobile. Progetti come quello del Parco del Mare servono proprio a uscire da questi stereotipi». «Chi può pensare che la giunta approvi una delibera in cui si nega il lavoro fatto negli ultimi otto anni? - aggiunge **Roberto Dipiazza** -. Non siamo così masochisti. Ravidà ha semplicemente fotografato la storia degli ultimi decenni. Quella di una città che è andata avanti grazie all'assistenzialismo di Stato e ha impiegato 52 anni per approvare il Piano regolatore del Porto».

Sopra l'assessore alla Cultura Massimo Greco sembra sorpreso nell'ascoltare il sindaco Roberto Dipiazza; qui a fianco Fabio Omero, capogruppo del Pd in Consiglio comunale

L'assessore Giovanni Battista Ravidà con delega alla Pianificazione strategica ha presentato lunedì in giunta la relazione di fattibilità sul Parco del mare, di cui è parte integrante in premessa una fotografia della situazione socio-economica cittadina

«L'analisi illustrata in giunta era puntuale e condivisibile, ed è stata elaborata in piena sintonia con il sindaco - aggiunge il capogruppo forzista **Piero Camber** -. E l'autore, inserendo valutazioni coraggiose, non ha agito da politico mosso da interessi elettorali, bensì da ottimo manager».

Giudizio, quest'ultimo, condiviso dal centrosinistra che, delle parole dell'assessore, offre però tutta un'altra interpretazione. «Ravidà va al di là delle logiche di appartenenza e sa fare i conti - osserva il segretario provinciale del Pd **Roberto Cosolini** -. E, visto che i conti descrivono una città in cerca di rilancio economico, usa toni molto meno trionfalistici rispetto a quelli ai quali ci hanno abituati altri esponenti del centrodestra. Nella relazione infatti viene detto che il Parco del Mare non è la panacea di tutti i mali ma, più realisticamente, solo un tassello di un percorso di sviluppo più ampio».

«Anche in quest'occasione - gli fa eco **Fabio Omero** - riconosciamo all'assessore alle Finanze quell'onestà intellettuale che abbiamo avuto modo di apprezzare e che, già altre volte, ha creato imbarazzo all'interno della sua maggioranza. Quanto allo studio di fattibilità, attendo di ricevere la relazione. Al momento, credo ci siano ancora tante variabili da valutare».

Gli attestati di stima arrivati dall'opposizione, però, mandano su tutte le furie il diretto interessato. «Affibbiandomi l'epiteto di "persona intellettualmente onesta", il centrosinistra strumentalizza in modo indecoroso le mie affermazioni - replica **Giovanni Ravidà** -. Io non ho puntato l'indice contro presunte responsabilità dell'amministrazione Dipiazza, ma fotografato l'immobilismo che appartiene al Dna di Trieste. Una città in cui infinite discussioni rallentano le soluzioni ai problemi. Se c'è un merito che, invece, va inequivocabilmente riconosciuto all'attuale giunta è proprio la capacità di agire e incidere in modo concreto». E le perplessità espresse dal collega Greco? «Nessun conflitto con lui - conclude Ravidà -. Il coinvolgimento dell'assessorato alla Cultura ci sarà quando passeremo alla fase progettuale dell'operazione».

Operazione che però non a tutti gli esponenti del centrodestra piace in maniera incondizionata. «L'idea di per sé è anche buona - osserva critico **Roberto Antonione** -. Ma non capisco come possa conciliarsi il Parco del Mare con un progetto come quello del rigassificatore. A mio avviso manca una visione d'insieme».

Frecciate che tuttavia non bastano a guastare la festa ad **Antonio Paoletti**, soddisfatto ma deciso a mettere i punti sulle i e a rivendicare la paternità dell'intervento. «È un grande momento - osserva il presidente camerale -. Finalmente il Comune, con il voto della giunta, ha preso atto e confermato che il progetto che andavamo sostenendo da 4 anni sta in piedi ed è strategico per lo sviluppo della città. Tutti i piani di sostenibilità commissionati da noi trovano ora pieno riscontro nel lavoro di verifica di Ravidà. E spero che questo aiuti ad accelerare l'iter amministrativo».

ASSEMBLEA ALLA MARITTIMA

Serracchiani: Trieste torni centro d'Europa

La candidata del Pd in città: «Deve diventare area di vero respiro internazionale»

Specificità delle province e vocazione internazionale di Trieste. Questi i temi che Debora Serracchiani, candidata alle europee per il Pd protagonista ieri sera di un'affollatissima assemblea pubblica del partito alla Marittima, ha trattato nell'incontro avuto qualche ora prima con la presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat. La Serracchiani ha sottolineato «il ruolo fondamentale dell'Europa per la vocazione internazionale di Trieste, che costituisce uno straordinario punto di forza di questo territorio. Questa città va riportata al centro del continente. Così Trieste potrà esprimere le caratteristiche che la rendono molto più di un semplice luogo di frontiera, ma un punto di grande accoglienza, di cultura e sviluppo europeo. L'Europa è cornice e sbocco naturale per i tanti talenti di questa provincia». Bassa Poropat ha espresso apprezzamento «per la novità della candidatura» Serracchiani, sottolineandone la competenza sul piano amministrativo e l'esperienza politica, maturata a Udine e in tutta la regione: «Doti che la rendono particolarmente sensibile alle problematiche della provincia».

Debora Serracchiani

In serata, si diceva, la Serracchiani si è presentata all'assemblea del Pd, davanti a una platea di oltre 250 persone, richiamando il concetto di Euroregione quando ha definito fondamentale lo strumento del Gect, Gruppo europeo di cooperazione territoriale: «Il provvedimento manca ancora del regolamento applicativo, nodo da risolvere in tempi brevi». «Trieste dovrebbe avere fame d'Europa - ha chiuso il segretario provinciale del partito Roberto Cosolini - perché è stata grande quando era una città europea: si può crescere solo in un rapporto forte con l'Europa».

CONTRO GLI AFFITTI IN NERO

Alloggi per universitari C'è lo sportello on-line

Da oggi in poi trovare un alloggio a Trieste sarà molto più semplice per gli oltre 7mila universitari provenienti da fuori regione. Grazie al protocollo d'intesa firmato tra l'ateneo giuliano, l'Erdisu e la Federazione nazionale mediatori e agenti di affari (Fimaa), infatti, sarà creato uno "sportello casa" on-line, nel quale domanda e offerta potranno incontrarsi con maggior facilità.

L'obiettivo, oltre al servizio a favore degli studenti, è anche quello di contrastare quella che il rettore Francesco Peroni ha definito la «patologia del mercato nero», molto diffusa anche a Trieste nonostante non offra «alcuna garanzia in termini di sicurezza, trasparenza dei rapporti e obbligazioni degli utenti». La convenzione permetterà di accedere ad alcuni vantaggi economici scegliendo di stipulare un contratto regolare di affitto: ai ragazzi verrà chiesto un deposito cauzionale di due mensilità anziché tre, mentre il compenso di intermediazione ammonterà a una sola mensilità, al posto di due. «Si tratta di un passo molto importante – spiega il rettore Peroni –: basti pensare che solo il 30% della nostra popolazione studentesca proviene dalla provincia di Trieste. Lo sportello web assicurerà quindi tutte le informazioni essenziali per coloro che sceglieranno la nostra città quale luogo di residenza».

Sul fronte dei servizi agli studenti, spiccano anche i risultati conseguiti dal "Progetto Semplifico", che ha portato alla riorganizzazione dei processi informativi per la gestione delle carriere degli studenti. Un lavoro durato quattro anni, che ha permesso il rilascio di quasi 26mila diplomi rimasti in arretrato fin dal 1998 e un risparmio di ben 390mila euro. «Finora i laureati dovevano aspettare 2-3 anni prima di ottenere la pergamena di laurea – dice Peroni -. Grazie a questa operazione contiamo di ridurre la tempistica a 30 giorni».

Elisa Lenarduzzi

IL "LIBRO VERDE" E L'IMBARAZZO IN CONSIGLIO COMUNALE

Carte sulla sanità in Regione per equivoco Grilli: «Non sapevo, non ho detto bugie»

Il turbamento è sfumato nel corso della giornata. E così anche la riunione con gli uffici dell'Area salute e protezione sociale del Comune inizialmente prevista ieri dall'assessore Carlo Grilli, reduce da uno dei più imbarazzanti consigli comunali. I documenti dello stesso Grilli, del centrodestra e del centrosinistra sul piano socio-sanitario regionale («Libro verde») da discutere in aula si sono improvvisamente rivelati carta spenta quando l'altra sera, in corso di seduta, Grilli ha dovuto alzarsi e dire: «Scusate, prima non lo sapevo ma adesso lo so: il parere ufficiale del Comune è già stato inviato in Regione».

Carlo Grilli

«Sono stato troppo sincero, forse, e ho addirittura pronunciato la frase "ho detto una bugia" - confessa Grilli -, ma non era una bugia nel vero senso del termine, era una informazione non corrispondente alla realtà quella che avevo dato all'inizio, perché in effetti davvero non sapevo che gli uffici avevano già spedito le carte». Ma come può succedere che i dirigenti prendano un'iniziativa ufficiale senza che l'assessore competente ne sia informato, e mentre si indice un consiglio comunale proprio sull'argomento?

«La materia socio-sanitaria in provincia è suddivisa per "ambiti" - spiega Grilli -, e gli ambiti erano titolari di un parere tecnico alla Regione, solo che l'ambito a Trieste coincide col Comune, quindi la dirigente Ada Murkovic ha spedito il documento come responsabile di ambito». E ha lasciato il consiglio comunale sul vuoto. La seduta è stata rimandata a lunedì prossimo. «Tutti i documenti - assicura Grilli - sono pienamente legittimi e dunque verranno tutti inoltrati».

«Siamo rimasti basiti - spiega per il Pd Grazia Cogliati -, era in corso una discussione che coinvolgeva anche il caso del 118. Il dibattito viene rimandato. Del resto non so quanto in Regione verranno recepite tante minuziose osservazioni da tutto il territorio, diciamo che la consultazione sul "Libro verde" sarà stata comunque utile per porre questioni a livello locale, e farle discutere». *(g. z.)*

118, Edoardo Sasco (Udc) chiede che se ne occupi la Commissione regionale

«Le notizie su prossime significative modifiche al 118 e al Pronto soccorso riguardanti l'area triestina e in previsione anche quella isontina hanno provocato immediate prese di posizione contrastanti fra loro e polemiche che hanno coinvolto non solo il mondo politico ma anche sindacati, operatori e tecnici responsabili dei servizi sanitari». Con queste motivazioni il capogruppo Udc in consiglio regionale, Edoardo Sasco, ha chiesto la convocazione della terza commissione al presidente Giorgio Venier Romano: «È necessario - scrive Sasco - sentire tutte le componenti coinvolte, analizzare la situazione in atto e fornire un quadro complessivo regionale su Pronto soccorso e 118, settore particolarmente delicato anche perché coinvolge direttamente la sensibilità di larga parte dei cittadini, potenziali utenti di questi servizi sanitari».

cbm cluster in biomedicine
IL PICCOLO
MEDICINA & CIBO
ISTRUZIONI PER L'USO
7 maggio 2009, ore 17.30
Sala Maggiore
Camera di Commercio di Trieste
Nanotecnologie: dal viaggio nel corpo umano alle Tshirt luminose
INTRODUCE: Maria Cristina Pedicchio
RELATORI: Giacinto Scoles, Orfeo Sbaizero, Silke Krol
MODERA: Cristina Serra
PER INFORMAZIONI: comunicazione@cbm.fvg.it

MOTOCHARLIE s.n.c. di Valerio Valzano & C.
9 Maggio 2009 GIVI Day presso **MOTO CHARLIE** a **Trieste** in **Via Valmaura 31 e 33**. Per questa occasione i negozi rimarranno aperti non stop dalle 08.30 alle 19.30 con i tecnici GIVI a disposizione della clientela. Durante la giornata promozioni e sconti su prodotti GIVI.
GIVI

LE MOTIVAZIONI DELLA SENTENZA

Una vicina indica l'appartamento di via Grego dove abitava Rasman; e il padre della vittima - che si vede nel riquadro - in tribunale assieme all'avvocato Di Lullo

TRE POLIZIOTTI CONDANNATI A SEI MESI CON LA CONDIZIONALE PER LA MORTE DEL GIOVANE AVVENUTA NEL 2006

«Rasman morì schiacciato a terra dagli agenti»

Il giudice: immobilizzarono per oltre 5 minuti e mezzo un uomo che non era più in grado di fare del male

di CLAUDIO ERNÈ

«A provocare la morte di Riccardo Rasman è stata la pressione esercitata da tre agenti di polizia per oltre cinque minuti e mezzo sul suo corpo riverso sul pavimento». Lo scrive il giudice Enzo Truncellito nelle motivazioni della sentenza di condanna per omicidio colposo inflitta a Mauro Miraz, Maurizio Mis e Giuseppe De Biasi, in servizio sulle "volanti" della Questura. Tutti e tre gli agenti sono stati condannati a sei mesi di carcere col beneficio della condizionale nel processo con rito abbreviato conclusosi il 29 gennaio nell'aula del Gip. Le motivazioni che stanno alla base della decisione del magistrato sono state depositate ieri in cancelleria e la loro lettura per un verso conferma la ricostruzione effettuata dall'avvocato Giovanni Di Lullo, legale della famiglia del giovane rimasto ucciso; e nell'altro svela molti lati oscuri di questa tragica vicenda accaduta il 27 ottobre 2006 nello stabile di via Grego 38, a Borgo San Sergio. Quelle abitazioni sono conosciute in città come "le case dei puffi".

> L'episodio avvenne a Borgo San Sergio: causa del decesso fu l'asfissia da posizione

La morte di Riccardo Rasman - spiega il giudice Enzo Truncellito - è stata provocata dall'asfissia da posizione, diretta conseguenza del comportamento degli agenti di polizia. «Si deve contestare loro il comportamento tenuto quando ormai Rasman era stato messo nelle condizioni di non fare più male a nessuno, immobilizzato a terra, prono, con le braccia e le gambe legate. La colpa dei tre consiste nell'aver protratto la contenzione al suolo, esercitando per tanto tempo una pressione che si è rivelata fatale. Questo comportamento non è imposto e tantomeno previsto da alcuna norma, regolamento o manuale di addestramento delle forze di sicurezza. Ciò che è accaduto è inutile e ingiustificato. Un comportamento colposo».

Ma non basta. Il giudice spiega dove sta l'errore fatale commesso dai poliziotti. «Di fronte a una persona che aveva compiuto uno sforzo fisico enorme lottando come un leone contro quattro agenti, in certi momenti aiutati anche da alcuni vigili del fuoco, di fronte a una persona che aveva perso gran parte delle energie e che dimostrava di essere in fortissimo debito di ossigeno, respirando non notevole affanno, qualunque persona - e per maggior ragione dei poliziotti - doveva prevedere che tenerla premuta a terra per diversi minuti significava compromettere la respirazione e infine la vita. Purtroppo gli stessi agenti, sfiniti anch'essi dalla colluttazione, non pensarono alle conseguenze della loro condotta, intenti nel non lasciarsi più sfuggire di mano colui che li aveva impegnati così duramente».

> Nessun rilievo è stato però mosso agli imputati per avere fatto irruzione nell'alloggio

La sentenza fa luce anche sulla dinamica della tragedia innescata dall'irruzione nell'appartamento, determinata dal lancio di alcuni petardi in strada effettuata da Rasman e dalla richiesta telefonica di di intervento avanzata dagli altri abitanti dello stabile. Gli agenti erano riusciti a bloccare Rasman, immobilizzandolo sul letto. Sembrava finita, ma il giovane - che pesava 120 chili ed era assistito dal Centro di salute mentale di Domio- aveva tentato di impadronirsi della pistola di Mauro Miraz. Il tentativo era stato sventato dall'azione di un altro agente, Giuseppe De Biasi che aveva colpito con un tubo raccolto da terra la mano di Rasman. La mischia si era riaccesa e i «poliziotti sembravano aver ragione dell'uomo, in particolare dopo che Miraz gli aveva assestato alcuni pugni al volto, tanto che Francesca Gatti, l'agente di polizia assolta nel processo, era riuscita a mettergli una manetta al polso sinistro».

L'avvocato Giovanni Di Lullo - che ha rappresentato in giudizio il padre, la madre e la sorella del giovane ucciso - aveva puntato il dito accusatore anche contro l'irruzione nell'appartamento e contro l'ammanettamento. Ma il giudice ha respinto questa tesi, accogliendo - come dicevamo - solo quella della pressione esercitata dai tre poliziotti sul giovane già bloccato a terra. «Nessun rimprovero di natura penale può muoversi agli imputati per l'irruzione nell'alloggio e per l'ammanettamento. Quel che si deve contestare agli agenti è il comportamento adottato quando ormai Rasman era stato messo nelle condizioni di non far più male a nessuno».

Ossa umane vicino ai cassonetti fuori del cimitero di Cattinara

Rinvenute da un passante in un mucchietto di terra, risalgono a molti anni fa

Ossa umane abbandonate vicino a un cassonetto delle immondizie. Sono state trovate l'altra sera in via Marchesetti, a pochi metri dall'ingresso del cimitero di Cattinara. Le ossa ingiallite dal tempo erano mischiate a terriccio e sassi: in tutto un mucchietto alto una ventina di centimetri.

A trovarle è stato verso le 19 un passante che casualmente ha guardato il mucchietto di terra e ha scoperto appunto che, in mezzo, c'erano resti umani. Frammenti di cranio e di ossa del bacino.

L'uomo ha subito telefonato al 113. Sul posto sono arrivate una volante della questura e il medico legale Fulvio Costantinides. L'anatomopatologo ha esaminato i reperti, datandoli a molti anni fa. Il colore delle ossa trovate è infatti marrone chiaro. Appartenevano dunque a una persona morta qualche decennio addietro. L'ipotesi più verosimile, secondo gli investigatori, è che il mucchietto di terriccio, sassi e ossa sia stato depositato vicino al cassonetto da una squadra di operai che sono recentemente intervenuti all'interno del cimitero.

I cassonetti a pochi metri dal cimitero di Cattinara (Lasorte)

È probabile che nel corso degli scavi siano stati prelevati alcuni resti umani risalenti a molti anni fa che erano dispersi nel terreno, e che siano finiti sulla strada vicino al cassonetto durante le operazioni di carico di un camion. Della vicenda è stata interessata la Procura della Repubblica. Dopo il sopralluogo le ossa sono state trasportate all'obitorio dove nei prossimi giorni saranno esaminate dal medico legale Fulvio Costaninides che cercherà anche di effettuare una corretta datazione dei reperti.

Gli interventi all'interno del cimitero e il rinvenimento delle ossa hanno fatto seguito ai cedimenti da tempo segnalati lungo i vecchi muri di contenimento del camposanto di Cattinara. Più volte sono stati sollecitati interventi da parte degli abitanti. Inoltre la piazzola antistante il sito è stata utilizzata molte volte quale punto d'atterraggio per gli elicotteri del 118 e, successivamente, ha subito danni e forti vibrazioni per i lavori effettuati alla contigua Grande Viabilità, senza contare il gran movimento di mezzi e escavatori proprio sulla piazzola stessa. Va infine sottolineato che alla fine degli anni Ottanta il cimitero di Cattinara era stato vittima di almeno una incursione di satanisti che avevano divelto lapidi e croci, spezzando anche alcune statue. Il "vulnus" era stato così profondo che l'allora vescovo Lorenzo Bellomi, con una solenne cerimonia svoltasi sotta una pioggia battente e un vento fortissimo, aveva riconsacrato il camposanto. *(c.b.)*

L'EPISODIO IN VIA CANCELLIERI: ARRESTATO LUCIANO PINTO

Dà fuoco alla porta della sua ex

Per tre volte ha tentato di entrare: ipotizzato il reato di "stalking"

di CORRADO BARBACINI

Ha tentato di entrare per tre volte nella casa della sua ex. Ha battuto con i pugni contro la porta d'ingresso che ha anche danneggiato provocato un incendio. Infine ha aggredito i carabinieri chiamati dalla donna terrorizzata. In carcere è finito Luciano Pinto, 35 anni, operaio. È accusato di resistenza e danneggiamento. Ma i militari, come si evince dal verbale d'arresto, non escludono che il comportamento possa anche essere riconducibile anche al reato di stalking: molestie, persecuzioni continuate nei confronti di una persona.

La vicenda è iniziata attorno alle 19.30 quando l'uomo, completamente ubriaco, si è presentato in via Cancellieri, nello stabile dove abita la sua ex, S.Y., 38 anni, nativa di Belgrado. Pinto ha cominciato a battere i pugni contro la porta finché la donna esasperata e impaurita ha chiamato i carabinieri.

Una pattuglia di carabinieri

Ed è stato a questo punto che Pinto è stato allontanato dai militari e accompagnato, come si legge in una nota dell'Arma, «in una comunità per permettergli di trascorrere al riparo la notte».

Ma era passata appena un'ora dal fatto, quando l'uomo si è ripresentato in via Cancellieri. E ancora - come hanno rilevato i carabinieri - ha ripreso a battere violentemente la porta d'ingresso con calci e pugni. La donna che si trovava in casa si è naturalmente ben guardata dall'aprire la porta e in breve l'uomo si è allontanato prima dell'arrivo dei carabinieri chiamati nuovamente da S.Y..

Non è finita così. Poco dopo le 21, quando la pattuglia del Radiomobile si è allontanata, Pinto si è ripresentato per la terza volta, più furioso che mai, davanti alla porta della donna. In questo caso, per cercare di farsi aprire - secondo i carabinieri - ha appiccato fuoco alla porta. Incendio che è stato subito spento dall'inquilina.

La donna ha nuovamente chiesto aiuto. Ennesimo arrivo sul posto dei carabinieri: ma Pinto era già scappato. In pochi minuti però è stato bloccato in una via vicina. Davanti ai militari non si è dato una calmata. Anzi ha continuato a dare in escandescenze. Alla fine è scattato l'arresto. Oggi sarà interrogato dal pm Federico Frezza per la convalida.

Bancarotta, rinviato il processo a Niccolini

Gualberto Niccolini

Aperto ieri e subito rinviato al 14 gennaio 2010 il processo che vede sul banco degli imputati Gualberto Niccolini, 67 anni, ex parlamentare della Lega poi passato a Forza Italia. Deve rispondere, assieme al commercialista romano Cesare Attanasio, della bancarotta della Macrochip, una società che avrebbe dovuto commercializzare il brevetto per un test diagnostico del cancro alla prostata. La società è fallita nel luglio del 2007 e nel naufragio, secondo l'accusa, sono andati vaporizzati 900 mila euro. È emerso anche un giro di fatture false.

L'ex parlamentare triestino e il commercialista romano sono accusati dal pm Raffaele Tito di aver distratto e dissipato oltre 200 mila euro. È emersa inoltre nel corso delle indagini la misteriosa sparizione di 90 mila euro in contanti, già formalmente usciti dalle casse aziendali attraverso due fatture emesse, secondo la Procura, da una società di comodo.

«Sono stato truffato - ha più volte dichiarato Niccolini - Sono la vittima di questa vicenda. Ero presidente della Macrochip, ma non conoscevo la situazione contabile». *(c.e.)*

LA CRISI DELLO SCALO INVESTE LE COOPERATIVE

Porto, in cassa i 110 lavoratori della "Primavera"

A casa per cinque o sei giorni al mese. Fermi anche venti soci dell'ex Impresa portuale

di SILVIO MARANZANA

Venti soci sui cinquanta dell'ex Impresa portuale, ora Ideal service, in cassa integrazione, così come per 5 o 6 giornate al mese tutti e 110 quelli della Cooperativa Primavera, la più numerosa delle imprese di manodopera che operano nello scalo. La «cassa» durerà almeno quattro mesi, ma potrebbe protrarsi fino alla fine dell'anno. Ancora, sette impiegati di Eurocar logistics, azienda di trasporti di Cunja Group che ha sedi a Monfalcone e a Trieste, messi in mobilità e altri 17 con il contratto di solidarietà (secondo fonti sindacali decurtazione del 50 per cento di orario e del 30 per cento di stipendio).

A scoppio ritardato la crisi internazionale si sta abbattendo pesantemente sui lavoratori del porto. «Ma il peggio - sottolinea Angelo D'Adamo, segretario provinciale di Filt-Cgil - purtroppo sta appena per arrivare. Altre quattro aziende dei settori trasporti e spedizioni stanno per formalizzare la richiesta di utilizzazione degli ammortizzatori sociali».

E tornando alle cooperative, Gianni Fusco che presiede il Consorzio in cui sono riunite rivela che «sono in procinto di richiedere la cassa integrazione anche l'Intermodale, che operava con le crociere quest'anno semiazzerate, e la Commessi sopraccarico».

La Regione Friuli Venezia Giulia, anche in seguito alla richiesta della Provincia, è stata la prima d'Italia a ottenere dal Governo la possibilità di utilizzare gli ammortizzatori in deroga anche per i lavoratori dell'ambito portuale. Un intervento che permette ora di evitare i licenziamenti, ma che farà utilizzare in modo massiccio la cassa integrazione, il che è un'impietosa spia del calo di lavoro in porto innescato soprattutto dalla riduzione dei container, dei traghetti turchi e dalla fine della stagione più propizia al Terminal ortofrutta.

«Ad aprile - spiega Enrico Samer, agente e terminalista dell'autostrada del mare Trieste-Turchia - c'è stato un minimo recupero di traffico valutabile attorno ai 4 punti percentuali (più o meno dal -26 al -22 per cento). La vera ripresa - spiega - si avvertirà a maggio soprattutto perché stiamo rubando altri camion alla strada. Nel secondo semestre dell'anno - prevede - la crisi si avvierà al superamento e potrebbe essere riassorbita gran parte della forza lavoro». In proporzione il terminal di Riva Traiana è quello che fa più massiccio utilizzo dei lavoratori delle cooperative.

«Il provvedimento di cassa integrazione - spiega Mario Zarli vicepresidente di Ideal service - ci permetterà di scollinare il 2009 e di arrivare senza tagli alla nuova stagione dell'ortofrutta». «Stiamo valutando - spiega Dean Novel, presidente della Primavera - come applicare la "cassa" poiché il nostro è un settore completamente anomalo: in qualche giornata vi sono troppe braccia rispetto alle navi, ma in qualche altra succede l'opposto. Dobbiamo essere in grado di decidere quante persone devono lavorare quasi di giorno in giorno».

Il terminal traghetti turchi; a destra dall'archivio, protesta dei lavoratori sotto la Torre del Lloyd

Boniciolli: «Piano regolatore al via il 19»

Sarà adottato dal Comitato portuale, poi l'iter romano per l'approvazione finale

Claudio Boniciolli

«Martedì 19 maggio il Comitato portuale adotterà il nuovo Piano regolatore del porto». Lo ha annunciato ieri il presidente dell'Authority Claudio Boniciolli intervenendo alle cerimonie per l'ottantesimo anniversario di fondazione dell'agenzia marittima Martinoli. Sarà una giornata storica perché il precedente strumento urbanistico completo risale a 52 anni fa, non si tratterà ancora però dell'approvazione del Piano che da fine maggio dovrà appena incominciare il suo iter romano. «Potremo però chiedere subito uno stralcio tecnico-funzionale per le opere più importanti», ha aggiunto. Si riferiva in particolare al raddoppio del Molo Settimo per il quale già esiste un progetto della To Delta di Pierluigi Maneschi che gestisce il terminal con la sigla Tmt.

Quella che oggi si chiama Martinoli - Agenzia marittima triestina, venne fondata dai Martinolich, famiglia di armatori originari dell'isola di Lussino. Giovanni Guicciardi, che ne è presidente da vent'anni, ha ricordato che nel 2008 ha appoggiato 500 navi con un giro d'affari di 15 milioni di euro. La sua attività si svolge in buona parte con le petroliere che versano il greggio al terminal della Siot. «Un'opera prestata con grande professionalità», com'è stato rilevato dall'amministratore delegato della Siot, Adriano Del Prete. Il ruolo svolto dalla Martinoli e più in generale da tutte le attività portuali a vantaggio della città è stato sottolineato dal sindaco Roberto Dipiazza e dal presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti. *(s.m.)*

Riva Traiana, odori insopportabili E nello scalo il traffico va in tilt

Topi incastrati nelle condutture: guardiole chiuse, camion in uscita ammassati verso il varco 4

Un odore insopportabile, guardiole vuote, camionisti spazientiti costretti a incrociare le braccia a motore spento o a cambiare strada verso altri varchi. E soprattutto decine di Tir ingolfati per ore, prima dell'uscita dal porto e del sospirato imbocco della sopraelevata. Un banale quanto macabro contrattempo ha causato ieri un pomeriggio difficile per i flussi dei mezzi pesanti e per la relativa movimentazione delle merci su gomma.

A causare l'accaduto è stata infatti una puzza insostenibile che si è diffusa attorno al tradizionale accesso del Porto nuovo da Riva Traiana, subito bloccato. Motivo, non inedito a dire il vero, qualche "animaletto", probabilmente topi, rimasto incastrato nelle condutture.

La natura ha fatto il resto e si è fatta abbondantemente sentire, in termini di olfatto, tanto che gli operatori non hanno proprio potuto continuare a lavorare nelle guardiole.

A quel punto sono stati allertati gli addetti alla disinfestazione mentre il flusso doganale è stato concentrato sul varco 4, quello in quota, nei pressi del Molo Settimo.

Inevitabili quindi i grovigli dei camion, specie in uscita, complice il fatto che in questi giorni - per effetto del ponte del Primo maggio - c'erano più container del solito da sdoganare. E inevitabile è stato anche lo stress degli operatori, come pure l'abbandono della pazienza da parte degli stessi autotrasportatori. *(pi.ra.)*

instinct

Mercedes-Benz è un marchio Daimler.

Classe C. La potenza incontra l'eleganza.

Da oggi in edizione FIRST. Da 29.900 euro*.
Anche Station Wagon.

Lasciatevi sedurre dall'eleganza dei profili cromati, scoprite il design accattivante e innamoratevi delle potenti motorizzazioni diesel CDI. Classe C. Da oggi in edizione FIRST. **Entrate in grande stile nel mondo Mercedes-Benz.**
Consumi (ciclo combinato): da 6.1 a 13.4 litri/100km.
Emissioni CO_2: da 161 a 319 g/km.

*Prezzo riferito a Classe C berlina 200 CDI FIRST con i seguenti optional: specchietti ripiegabili elettricamente, vernice metallizzata e volante in pelle multifunzione. La vettura raffigurata è una Classe C FIRST con pacchetto Avantgarde AMG.
Offerta soggetta a disponibilità limitata, valida su vetture disponibili nei concessionari aderenti all'iniziativa e immatricolate entro il 30 giugno 2009.

Mercedes-Benz

carnelutti

Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz
Trieste - Via Flavia, 120 - tel. 040 5890010

INNOVATIVO PROGETTO DELLA COMMISSIONE REGIONALE AFFIANCATA DA TECNICI ED ESPERTI

L'amianto si ricicla: basta una fornace

Impianto di portata europea capace non solo di inertizzare ma anche di trasformare la materia

La bonifica di un deposito abusivo di eternit rinvenuto sul Carso (Foto Lasorte)

di GABRIELLA ZIANI

Una fornace, basterebbe questo per rendere inerte l'amianto, trasformare chimicamente in granelli inoffensivi le sue mortali fibre, e perfino riutilizzare il materiale così ottenuto per farne piastrelle, o plastica da vendere per rientrare dai costi, o per otturare le vecchie discariche, senza dispersione in aria di particelle pericolose.

È il rivoluzionario progetto, messo a punto dalla commissione regionale amianto con la fondamentale collaborazione di tecnici esperti, che martedì prossimo alle 11.30 verrà ufficialmente presentato agli assessori regionali Vladimiro Kosic (Salute) e Vanni Lenna (Ambiente). Costo presunto dell'impianto: 15 milioni di euro. Ma solo smaltire una tonnellata di questo purtroppo ancora diffusissimo materiale ne costa 150: si stima che in Italia esistano sul territorio, calcolando solo i tetti delle case in eternit, ben 2 miliardi di metri quadrati.

Lo spiega Mauro Melato, direttore dell'Istituto di Anatomia patologica con sede a Gorizia, docente universitario e da un anno presidente della Commissione amianto, che ha organizzato questo studio preliminare assieme al medico della prevenzione dell'Azienda sanitaria Valentino Patussi, all'ingegner Renzo Simoni dello stessa struttura, a Enrico Bullian, storico monfalconese e collaboratore dell'Associazione esposti all'amianto (autore di «Il male che non scompare, storia e conseguenze dell'uso dell'amianto nell'Italia contemporanea» pubblicato dal Ramo d'oro), a un tecnico dell'istituto di Igiene ambientale di Pordenone, a Mauro Graziani, docente di Chimica all'Università di Trieste e già preside della facoltà, e soprattutto con la dotta consulenza di Alessandro Gualtieri, ordinario di mineralogia all'Università di Modena e Reggio Emilia, particolarmente esperto della materia.

Già Bullian nel suo libro parlava della possibilità di rendere inerte l'amianto, le cui fibre sottilissime provocano asbestosi e mesoteliomi e hanno colpito duramente le popolazioni di Monfalcone e Trieste, i lavoratori dei cantieri, dei porti, i marittimi (solo di recente la Procura di Trieste è riuscita a chiudere le indagini sulle responsabilità penali delle aziende in tante morti sul lavoro).

> L'iniziativa sarà illustrata martedì agli assessori
> Costo: 15 milioni di euro

«In regione - dice Melato - esiste una sola discarica per amianto, è in Friuli a Porcia: è perfetta, ma non utilizzata, non sappiamo ancora perché. L'amianto a caro prezzo rimosso viene spedito in Germania, perché in Veneto ormai tutti i depositi sono pieni. Seppellire l'amianto però vuol dire consegnarlo alle generazioni future, l'acqua piovana causa percolazioni, rivoli nei fiumi, successivo disseccamento e quindi nuove fibre diffuse in aria. La vera soluzione è distruggerlo per sempre, e solo in Francia esiste un impianto, che Simoni è andato a vedere, ma produce una sostanza vetrificata e una lava poi inutilizzabile, in Lombardia si fanno intanto prove tecniche».

In sostanza, si tratterebbe di impiantare in una zona senza rischio ambientale questo capannone dotato di fornace a metano, dove lavorerebbero circa 30 persone (tra cui chimici). L'amianto immesso, previo imballaggio sigillato, verrebbe sottoposto ad alte temperature, tali da modificare chimicamente la sostanza e renderla granulare, sabbiosa, riutilizzabile, in un ciclo operativo di 24 ore. L'impianto potrebbe essere messo a disposizione anche del Veneto, per non dire di Slovenia e Croazia, «dove c'è moltissimo amianto, la Croazia - sottolinea Melato - l'ha messo fuori legge ben più tardi di noi».

Questa asportazione e distruzione, oltre agli evidenti vantaggi (manca però una sperimentazione su cavie) ne porta anche di ordine economico: «I soldi che oggi si spendono per mandare in Germania l'amianto - conclude Melato - potrebbero essere usati qui, senza dire che i privati di fronte a costi tanto ingenti oggi non rimuovono terrazzini, tetti, pollai fatti di eternit, o lo fanno magari abusivamente».

«Costi ammortizzati in breve»

Intanto la Regione lancia un dvd su eternit e leggi

«Se si realizza, questo progetto sarà di un'importanza non solo nazionale, ma europea». È il commento di Valentino Patussi, responsabile del servizio Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro dell'Azienda sanitaria che ha collaborato al progetto sulla trasformazione in materiale inerte dell'amianto, a cura della specifica Commissione regionale e del presidente Mauro Melato, che martedì prossimo sarà presentato agli assessori competenti. «È la politica che decide - sigla Patussi -, ma l'importanza dell'operazione appare straordinaria, è stato calcolato che in quattro-cinque anni i costi sarebbero ammortizzati, talmente tanto è l'amianto da mettere in sicurezza, e si abbatterebbero le spese di rimozione: uno dei più pericolosi cancerogeni potrebbe davvero sparire».

Mauro Melato

Per informare sull'amianto in tutti i suoi risvolti, scientifici, medici, legali e legislativi, la Commissione regionale ha prodotto anche un dvd che sarà diffuso gratuitamente a tutti i potenziali interessati, dagli «esposti all'amianto» ai medici. Lo ha finanziato la Regione, che vi ha inserito anche informazioni su tutti i provvedimenti legislativi esistenti. Intanto però a Trieste la categoria dei marittimi, pur consistente, è l'unica a non vedere ancora riconosciuti i propri diritti in materia pensionistica, per un intricato e a tutt'oggi irrisolto incrocio di responsabilità e inefficienze burocratiche. *(g. z.)*

INCONTRI PROMOSSI DA CBM E IL PICCOLO

Cibi, sapori e salute Gli scienziati spiegano genetica e ricerche

Cibo e nanotecnologie, indagini investigative e genetica, la percezione del gusto e la giusta alimentazione: in questo affascinante intreccio di argomenti il Centro di Biomedicina molecolare (Cbm) e «Il Piccolo» promuovono una serie di conversazioni a ingresso gratuito intitolate «Medicina e cibo: istruzioni per l'uso». La prima è in agenda domani alle 17.30 nella sala maggiore della Camera di commercio dove si discuterà di «Nanotecnologie: dal viaggio nel corpo umano alle T-shirt luminose». Ne parlano Orfeo Sbaizero dell'Università di Trieste, Giacinto Scoles (di Sissa, Sicrotrone, Cbm, Princeton University e Temple University), e Silke Krol (Centro di biomedicina molecolare).

Il 9 giugno si discuterà di genetica con incursioni nelle investigazioni criminali che si servono dell'analisi del Dna, relatori il genetista Paolo Gasparini e un rappresentante del Ris. Il 14 luglio poi ci sarà il famoso nutrizionista Carlo Cannella che affianca Piero Angela nelle sue trasmissioni. Parlerà di Scienza in cucina. Gli incontri riprenderanno in autunno per spiegare la «medicina personalizzata» che proprio le genetica oggi rende possibile, ma anche di economia. Prestigiosi i relatori: da Edoardo Boncinelli a Mauro Giacca, da Fiorella Kostoris a Lucio Luzzatto, Stefano Gustincich e molti altri.

> **APPUNTAMENTI**
> Si parte domani con una conversazione dedicata alle nanotecnologie

«Con queste conversazioni - spiega Maria Cristina Pedicchio, presidente del Cbm - vorremmo sottolineare il valore positivo delle nuove tecnologie sulla vita quotidiana, è fondamentale che chi opera nel mondo della ricerca sappia anche trasmettere i valori e i significati evitando di isolarsi nel proprio laboratorio e di trincerarsi dietro paroloni difficili. Al Cbm - prosegue Pedicchio - siamo da sempre impegnati nella divulgazione, e con risultati positivi e divertenti anche per noi, per esempio con le lezioni della "Children University" ai bambini di quinta elementare o le giornate in cui giovani studentesse possono seguire passo passo le nostre ricercatrici, o anche i laboratori aperti».

Di tante nuove tecnologie, spesso prodotte e messe in rete a Trieste, è giusto dunque che il cittadino recepisca innovazione, vantaggi, uso e costi. Ma gli scienziati offriranno anche momenti divertenti, legati alla percezione del gusto: il pubblico verrà coinvolto per esempio in un test che consente di capire la propria percezione dell'amaro.

BARCOLA, CONCLUSA LA RISTRUTTURAZIONE

"Topolini" in funzione dal 15 maggio

Dalla pulizia al salvataggio, per ogni stagione il Comune spende 150mila euro

«Carino quel lavandino, quasi quasi gli stacco il rubinetto e me lo porto a casa». Devono averlo pensato in tanti, visto che il Comune lo scorso anno è stato costretto a sborsare 4mila euro per interventi agli impianti idraulici dei Topolini in seguito ad atti vandalici.

Sembra strano, ma quasi ogni giorno nel periodo estivo c'è qualcuno che stacca rubinetti dai lavandini, piuttosto che soffioni e guarnizioni dalle docce. E il Comune paga. A questi soldi si devono poi aggiungere quelli che dalle casse municipali vengono prelevati per garantire la pulizia dello stabilimento e il servizio di salvataggio in mare, che ammontano a circa 150mila euro a stagione. E, ancora, i denari per i lavori di ristrutturazione straordinaria, come nel caso della mareggiata dello scorso novembre, quando la riviera di Barcola venne colpita da ondate decisamente anomale, in seguito alle quali si contarono danni per 105mila euro. Il Comune, una volta fatta la conta dei danni, stanziò i fondi (che verranno però coperti dalla Regione) e appaltò i lavori alla Global Service e all'impresa Scarcia e Rossi.

La ristrutturazione è terminata qualche giorno fa e il risultato è stato presentato ieri dall'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli e da Paris Lippi, vicesindaco con delega al mare. «Abbiamo dovuto rifare la soletta in calcestruzzo, le porte in alluminio, le scalinate, le rampe per i disabili, i rinforzi sulle banchine mare e la loro pavimentazione, e alcune docce – spiega Bandelli -. I lavori hanno interessato i Topolini, dal primo all'ottavo, e alcuni punti della Pineta. Tutto è stato finito in tempo per l'apertura dei bagni, il 15 maggio».

Sarà in quella data che i Topolini diventeranno "operativi", con docce funzionanti, servizio di pulizia e salvataggio (il bagnino sarà presente solo il weekend fino al primo giugno, dopodichè sette giorni su sette sino a fine stagione). «I lavori realizzati hanno una forte valenza sociale – sottolinea Lippi -. Spesso si dà per scontato un servizio che costa alla collettività, anche perché tanti soldi se ne vanno solo per riparare ciò che alcuni incivili distruggono. È per questo che chiederemo collaborazione alla Polizia municipale per monitorare il più possibile la zona».

C'è chi ha già approfittato dei nuovi Topolini

Elisa Coloni

LE DUE OLIMPIONICHE TESTIMONIAL

Granbassi e Cainero per i bimbi: «Il 5 per mille? Datelo al Burlo»

Due eroine dello sport, due campionesse olimpioniche, hanno prestato il loro volto per il Burlo Garofolo che nuovamente lancia una campagna affinché i contribuenti donino il 5 x 1000 all'istituto pediatrico triestino, soldi che vengono utilizzati per l'acquisto di strumentazioni e per la ricerca, tanto fondamentale quanto poco finanziata.

Ed è così che la triestina Margherita Granbassi, due medaglie di bronzo a Pechino, e la friulana Chiara Cainero, oro nel tiro a volo, hanno passato prima di Pasqua una giornata nell'ospedale di via dell'Istria, attorniate dai bambini che - seppure in cura - hanno spalancato tanto d'occhi nel vedere i due celebri volti. Il «gioco» consisteva nell'allestire un set fotografico, e qui il regista dell'operazione è stato il fotografo del «Piccolo» Marino Sterle (che ha lavorato a titolo gratuito).

Mario e Davide, due piccoli pazienti, hanno aderito con divertimento, sguainando l'uno una spada di plastica e puntando l'altro un fucile altrettanto finto contro le due campionesse, «colpite» e barcollanti come in ogni gioco che si rispetti. La campagna infatti ha un titolo perentorio, «Altolà! (E firma qui)». Fatte le foto, in una delle poche giornate libere da impegni delle richiestissime e impegnatissime atlete, la seconda fase è consistita nella creazione dei manifesti con le istruzioni per chi volesse aderire all'appello: e qui è entrato in campo lo Studio di grafica Mark della famiglia Granbassi (che altrettanto ha lavorato gratuitamente). La campagna prenderà il via in questi giorni.

Granbassi e Cainero sotto tiro nel dépliant della campagna per il 5X1000 a favore del Burlo

«È stata una bella esperienza - ha detto poi Margherita Granbassi -, questi bambini hanno dimostrato molta grinta per quanto si trovassero in ospedale. Come tutti i triestini - ha aggiunto - ho qualche ricordo personale collegato al Burlo, qualche immagine che mi è rimasta nella memoria dai tempi dell'infanzia, ed entrarvi oggi con la consapevolezza di poter contribuire a diffondere un importante messaggio è stato bello, ed è stata anche l'occasione per riflettere sul valore di questa istituzione, paragonabile a pochissime altre in Italia, un legittimo vanto del Friuli Venezia Giulia».

Concetto ripreso dal direttore generale, Mauro Delendi: «Donare il 5 x 1000 al Burlo - afferma - significa contribuire all'acquisto di nuove attrezzature, a sostenere la ricerca scientifica, ad avviare nuovi progetti di formazione: azioni che riguardano tutta la popolazione del Friuli Venezia Giulia, in quanto l'ospedale materno-infantile che ha sede a Trieste è riferimento per tutta la regione».

Il motto con cui il Burlo invita alla donazione, al di là del perentorio «altolà!» visualizzato nell'azione delle atlete, è semplice ed efficace: «Uno splendido dono che non costa nulla». Così come nulla è costata la campagna d'informazione, alla quale negli scorsi anni hanno contribuito non solo anche altri fotografi, ma donne famose della regione, fra cui l'imprenditrice Gianola Nonino. *(g. z.)*

6 maggio 1989

immobiliare geom. gerzel

In occasione del 20° anniversario dell'inaugurazione della sede di Via Hermet a Trieste, un sentito ringraziamento a tutti coloro i quali hanno contribuito a questo appagante risultato che ci da la voglia e la forza di continuare con ancora più entusiasmo.

Francesco Gerzel

6 maggio 2009

IL PICCOLO

OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

STAZIONARIE LE CONDIZIONI DELLO SCOLARO DELLA «BUBNIC», DOVE CONTINUA LA PROFILASSI ANTIBIOTICA

Caso di meningite a Muggia, la rabbia dei genitori

Mamme e papà degli alunni che frequentano lo stesso scuolabus del bimbo ricoverato: «Nessuno ci ha avvertiti»

di MATTEO UNTERWEGER e RICCARDO TOSQUES

MUGGIA Sono stabili le condizioni del bambino muggesano di dieci anni colpito da meningite batterica e ricoverato da cinque giorni al Burlo Garofolo. Il quadro clinico, insomma, rimane grave ma stazionario. Giunto in condizioni critiche al nosocomio di via dell'Istria, a Trieste, lunedì il giovane aveva mostrato un lieve miglioramento, secondo quanto riportato dal personale medico.

A riferire il nuovo aggiornamento di ieri è stato il direttore sanitario dell'ospedale infantile triestino, Giampaolo Canciani: «Le condizioni del bambino ricoverato per meningite risultano al momento stabili. Il piccolo paziente è sempre ricoverato nel reparto di Rianimazione». L'infezione è stata innescata da batterio meningococco.

Intanto i compagni di scuola del giovane, come i loro genitori, stanno continuando a seguire le procedure di profilassi antibiotica attivate dal Dipartimento di prevenzione dell'Azienda per i servizi sanitari. L'edificio scolastico stesso, sede dell'elementare con lingua d'insegnamento slovena «Albin Bubnic» frequentata dal bambino, non è stato chiuso. Lo conferma Ksenija Dobrila, dirigente scolastico del Circolo didattico di San Dorligo della Valle, sotto la cui amministrazione ricade anche la struttura di via D'Annunzio 62 a Muggia: «La nostra scuola era e rimane regolarmente aperta - spiega la preside -. Non abbiamo ricevuto alcuna disposizione contraria. Appena informati dell'accaduto, ci siamo preoccupati di chiedere se fosse necessario provvedere alla chiusura, ma ci è stato risposto di no». Di questo sono state informate pure le famiglie degli iscritti sia alla scuola primaria che a quella dell'infanzia, entrambe sistemate nel medesimo edificio: in tutto si tratta di circa sessanta fra bambini e ragazzini. «Per il resto, sotto il profilo organizzativo, posso solo dire che la profilassi continua», conclude la Dobrila.

L'ingresso dell'elementare di lingua slovena «Bubnic», frequentata dal bimbo colpito da meningite

> Il piccolo paziente, che ha dieci anni, è in cura da 5 giorni al Burlo nel reparto di Rianimazione

A proposito di cure preventive per tentare di scongiurare ogni rischio da contagio (il periodo d'incubazione della meningite è comunque di una decina di giorni), nelle ultime ore si è sparsa a Muggia una certa apprensione fra le famiglie degli alunni delle altre scuole. Nei genitori dell'elementare Zamola di Zindis albergano da qualche giorno due sentimenti: preoccupazione e rabbia. La vicenda accaduta al giovanissimo alunno della scuola Bubnic di Muggia si è ripercossa infatti anche sui loro figli, i quali utilizzano quotidianamente lo stesso scuolabus messo a disposizione dal Comune. Ad essere preso di mira da mamme e papà è soprattutto il primo cittadino, Nerio Nesladek: «Il sindaco aveva il dovere di informare anche i genitori degli alunni delle altre scuole che usufruiscono dello scuolabus assieme ai ragazzi della Bubnic», tuona Antonella N., madre di una bambina di 10 anni.

> Alcune famiglie denunciano: sciroppo preventivo introvabile nelle farmacie rivierasche

«Com'è possibile che siamo venuti a conoscenza di questo fatto, peraltro tramite il passaparola tra genitori e non da una fonte ufficiale, appena il lunedì pomeriggio, quando il bambino colpito da meningite era già ricoverato al Burlo da qualche giorno?». Alla signora Antonella fa eco Alessia C.: «Ho due figlie, una di 10 ed una di 6 anni, che prendono sempre lo scuolabus. Io ho saputo solo per caso di questo problema, nessuno ci ha informati. Sono davvero arrabbiata: com'è possibile essere così poco accorti quando si parla della salute dei nostri bambini?».

A questi interrogativi, si somma un altro problema pratico contro il quale più di qualcuno si è trovato a dover andare a sbattere nei giorni scorsi. La signora V.F., madre di un'alunna di 9 anni, ricorda appunto il panico provato subito dopo aver ricevuto la notizia: «Non appena saputo dell'accaduto sono corsa in farmacia e ho scoperto che bisognava prendere uno sciroppo. La farmacia di Muggia però ne era sprovvista, mentre ad Aquilinia lo si poteva avere solo su ordinazione. Così ci siamo dovuti rivolgere ad una farmacia di Trieste, nella zona di Borgo San Sergio».

Anche il signor Bruno, padre di una ragazzina che frequenta la quarta elementare alla scuola di Zindis, è incredulo: «Non riesco a capire come possano essersi dimenticati di avvisare i genitori degli altri bambini che frequentano lo scuolabus, è davvero una cosa incredibile. Sono rimasto anche stupito dalle difficoltà riscontrate nel recuperare lo sciroppo, visto che le farmacie nel nostro comune ne erano sprovviste. Ma io mi chiedo, come si fa a restare senza una medicina così importante che può essere fondamentale per la vita dei nostri figli?».

L'INIZIATIVA

RITROVO ALLO STAGNO DI BASOVIZZA

Un «corteo» di cavalli e maiali contro la Tav che buca il Carso

Il tracciato dell'infrastruttura affisso di recente al Preseren di Bagnoli

BASOVIZZA Anche gli animali si schierano contro la Tav. Non saranno infatti solo gli gli abitanti del Carso triestino a ribadire la loro preoccupazione per il progetto della Trieste-Divaccia: il prossimo 18 maggio, infatti, allo stagno di Basovizza i residenti dell'area si raduneranno in tanti, portando con sé mucche, maiali, cavalli, asini, pecore ma anche cani e gatti di proprietà.

Alla «Gita in Valle», come è stato ribattezzato l'appuntamento, ci saranno in effetti allevatori come pure lavoratori impegnati in altri settori. Tutti uniti da un denominatore comune: l'ansia per il futuro del territorio carsico e della provincia intera, nella fattispecie legata ai cambiamenti innescati dai lavori per la realizzazione del tratto locale del Corridoio 5. La particolarità, stavolta rispetto al passato, sarà proprio quella di vedere scendere in campo gli animali al fianco dei loro padroni. Per l'occasione è stato coniato anche uno slogan: *«Ti col can e mi col mus, 'ndemo in Vale zu fuss»*. «Fra le varie specie, ci saranno almeno un centinaio di animali - osserva Virgilio Zecchini, referente del Gruppo Amici della Val Rosandra -. Avremo anche delle carrozze trainate dai cavalli, ma qualcuno probabilmente si porterà dietro pure una vaschetta con i suoi pesci rossi». Il messaggio che gli organizzatori vogliono veicolare è chiaro: a loro avviso, infatti, i problemi che i tuboni della Trieste-Divaccia andranno a innescare riguarderanno non solamente gli uomini, ma la natura nel suo complesso. Oltre ai residenti sul Carso triestino, il raduno si connoterà probabilmente di un carattere transfrontaliero: «Siamo sicuri che ci raggiungerà anche qualche cittadino sloveno dalla vicina Repubblica», aggiunge Zecchini.

L'organizzazione del ritrovo del 18 maggio (fissato peraltro alle 16.30) fa riferimento, per informazioni e indicazioni logistiche, al bar Cappuccetto rosso di Trebiciano. Da lì, è stato avviato il passaparola che dovrebbe portare «quanto meno cinquanta persone (gli animali, come accennato, saranno di più, *ndr*) nella zona dello stagno di Basovizza in quella giornata», spiega la titolare del locale stesso, Michela Vattovani. «Lì - prosegue - rifletteremo sul teorico impatto ambientale dell'opera. Poi, alla fine, ci sarà lo spazio anche per una bevuta». *(m.u.)*

LA QUERELLE

All'esame il ricorso dello storico gestore

Castelreggio, oggi si decide

Il Comune punta a riaprire la spiaggia, ma deve aspettare le decisioni del Tar

Il sindaco Giorgio Ret ritiene possibile una riapertura in carico al Comune, ma solo dopo l'esito della causa

DUINO AURISINA Ipotesi possibile, anche se non facilmente realizzabile, e subordinata all'esito della discussione al Tar di un ricorso, in programma oggi. Dopo una giornata di consultazioni tecniche questo l'esito sulla possibilità di riaprire in tempo utile per la stagione balneare almeno la spiaggia di Castelreggio, posto che la concessione relativa all'intero sito - ristorante e bar - è ancora in alto mare a seguito delle questioni amministrative e burocratiche. Così si è espresso ieri il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret, anche dopo le pressioni delle persone che lo scorso primo maggio hanno partecipato a una "pulizia di protesta" della spiaggia. «La discussione in programma al Tribunale amministrativo regionale - ha detto ieri Ret - è una tappa importante della questione Castelreggio. Si tratta di uno degli unidici ricorsi presentati dal legale della famiglia Ferrarese, e i nostri avvocati, in questo momento, sono impegnati su questo fronte. Di conseguenza, una volta chiarita la posizione dei giudici del Tar, potremo affrontare la questione della spiaggia di Castelreggio». Il sindaco ha chiesto un incontro urgente con il Prefetto e con il Demanio della Regione per capire se vi siano i termini per aprire, anche a spese del Comune, la spiaggia nel tempo di pochi giorni, per far fronte alla oramai già iniziata stagione balneare. L'incontro che il sindaco auspicava di poter realizzare già ieri pomeriggio è invece stato spostato ai prossimi giorni, dopo la decisione del Tar: si è svolto però - ha detto ancora Ret - un incontro tra i tecnici del Comune per capire quali possano essere le possibili strade da percorrere. «Il mio obiettivo in questo momento - ha chiarito Ret - consiste nel riuscire a rendere accessibile la spiaggia con le cabine, i servizi igienici e l'acqua corrente, il tutto in sicurezza. È anche evidente che il Comune non intende andare né contro la legge, né contro l'eventuale decisione del Tribunale amministrativo, né contro il parere del Demanio regionale. Quindi l'apertura si potrà realizzare solamente se le amministrazioni troveranno una strada comune. Non è il caso, infatti, di trovarsi altri ricorsi su questo argomento, ce ne sono già molti».

La «pulizia di protesta» il primo maggio a Castelreggio

Molti e dispendiosi per l'amministrazione comunale, che da anni sta rispondendo ai ricorsi della famiglia Ferrarese che vuole mantenere quello che considera un proprio diritto, ovvero continuare a gestire spiaggia, stabilimento, ristorante e bar. «Non voglio entrare nel merito della questione adesso - ha chiuso il sindaco - vediamo di capire se per il bene di tutto il nostro territorio, e anche per la sicurezza in spiaggia, sia possibile trovare una soluzione temporanea e riaprire la spiaggia stessa al più presto». Oggi la prima parola spetta quindi ai giudici del Tribunale amministrativo regionale, le loro scelte avranno infatti un ruolo centrale in questa complicata e lunga querelle. *(fr.c.)*

«Igt» il Prosecco tedesco

Mentre il nostro Prosecco attende le procedure per diventare «Doc», quello tedesco può già fregiarsi dell'Igt, la denominazione geografica tipica. I vinicoltori della Germania potranno infatti utilizzare questa sigla per commercializzare il loro Prosecco, anche se il vino viene appunto prodotto in Germania anziché in Italia, ovvero la patria del Prosecco, che resta pur sempre il luogo dal quale provengono le uve poi trattate in territorio tedesco.

Lo ha stabilito il Tribunale amministrativo di Treviri, nella Renania Palatinato. La corte ha dato così ragione a due produttori locali che avevano contestato il divieto, imposto dalle autorità regionali, di vendere il loro vino da tavola usando il nome «Prosecco Igt».

Per utilizzare la sigla Igt, ha infatti stabilito il tribunale, è determinante la provenienza delle uve e non il luogo in cui il vino viene effettivamente prodotto.

Da domani San Dorligo saluta la primavera Sei giorni di «Majenca» tra folklore e cultura

SAN DORLIGO Prenderà il via domani sera la Majenca 2009, l'attesa festa della primavera e della gioventù fiore all'occhiello del Comune. La kermesse inizierà alle 19 con il primo assaggio popolare dei vini e con l'apertura della mostra «Incontro tra sogno e realtà» allestita nella chiesa di San Martino e curata da E. Pancrazi. Il giorno dopo nella sede del circolo giovanile di Dolina saranno allestite due mostre prodotte dagli alunni delle scuole materne ed elementari della direzione didattica di Dolina intitolate «Acqua, nostra ricchezza» e «Ricerca sulle opere grafiche nell'anno scolastico». Al centro culturale Vodnik alle 19.30 sarà inaugurata la mostra fotografica «Ciò che si cela nei cassetti», mentre alle 20 sarà la volta di D. Tuljak con la mostra personale nella galleria Torkla. Alle 20.30 spazio a «Tempus fugit», rassegna di patchwork di Orel e Ramani. A partire dalle 21 risuoneranno poi le note del trio Rio Abbazia Show e dei Makako Jump. Sabato invece, dopo una parata auto d'epoca, alle 18.30 ci sarà l'apertura e la premiazione della 53.ma mostra dei vini locali e della 12.ma mostra dell'olio extravergine. Alle 21 innalzamento dell'albero del maj. Domenica alle 17 esibizione dell'orchestra a fiati di Metlika, seguita dal gruppo folkloristico «Stu ledi». Alle 19 arriveranno i parterji e le parterce i quali balleranno sotto al maj con la musica dei Primorski fantje. Lunedì alle 21 si esibiranno tre gruppi musicali: Six Pack, Grinders e Snifferson Family. Martedì 12 sarà il giorno di chiusura con il concerto dell'orchestra a fiati Breg (alle 18) seguito dall'abbattimento del maj. Ogni giorno chioschi con cibo alla griglia e vino nostrano. *(r.t.)*

Via Borgo San Nazario

SCATTATO L'ATTESO INTERVENTO DI ACEGAS-APS

San Nazario, a breve la nuova rete fognaria

PROSECCO L'AcegasAps ha iniziato in queste ore un importante intervento di riparazione sulla fognatura di via Borgo San Nazario, direttrice della frazione di Prosecco che connette il centro del paese sino all'inizio della Strada Vicentina. Si tratta della sostituzione di un tratto della condotta fognaria interessato da una serie di rotture. Il guasto aveva provocato ultimamente dei notevoli disagi ai residenti della zona, che avevano avuto modo di rivolgersi a più riprese alla circoscrizione Altipiano Ovest. In caso di forti piogge la conduttura sotterranea collassava, provocando la fuoriuscita di liquami e acque scure lungo un buon tratto di via Borgo San Nazario e nelle più immediate adiacenze. «Una situazione davvero pesante - affermano da Altipiano Ovest il presidente Bruno Rupel e il consigliere Roberto Barnabà - che purtroppo si è aggravata anche dopo le piogge più leggere». Sulla questione i vertici del parlamentino avevano più volte interpellato Comune e Acegas, cercando di capire l'entità del problema e sollecitando ulteriori sopralluoghi e un pronto intervento. «La condotta fognaria risulta rotta in diversi punti - spiega per AcegasAps il responsabile delle relazioni esterne Maurizio Stefani -. A provocare i danni sono state le grosse radici di alcuni alberi cresciuti nei pressi. Inoltre l'interno dell'infrastruttura sotterranea appare interessata in alcuni punti da forti incrostazioni. Per queste ragioni - conclude Stefani - è necessario togliere la vecchia tubatura e sostituirla con un nuova». Il Comune ha provveduto già dalla giornata di lunedì a porre lungo la strada le segnaletiche necessarie, che consistono in particolare nel divieto di sosta lungo il tratto interessato dalla sostituzione delle tubature.

I lavori di riparazione dell'infrastruttura sotterranea dovrebbero risolversi nel giro di una settimana, massimo dieci giorni, stratempi permettendo. *(ma.lo.)*

6 MAGGIO

- **IL SANTO** Santa Giuditta
- **IL GIORNO** è il 126 giorno dell'anno, ne restano ancora 239
- **IL SOLE** Sorge alle 5.45 e tramonta alle 20.18
- **LA LUNA** Si leva alle 17.46 e tramonta alle 4.02
- **IL PROVERBIO** Agli amanti e ai cacciatori per un piacer mille dolori.

DAL 15 AL 18 MAGGIO

Ritorna Piazza Europa: in vetrina con 150 addetti il commercio itinerante

Il presidente camerale Paoletti anticipa per il 2010 il possibile trasloco in corso Italia o Porto Vecchio

Una recente edizione di Piazza Europa, che coinvolge piazza della Borsa, Ponterosso e il Canal Grande

Saranno più di 150, in rappresentanza di 17 Paesi europei, gli ambulanti che parteciperanno, dal 15 al 18 maggio, alla nona edizione di "Piazza Europa", la manifestazione che accoglie i venditori itineranti di tutto il continente. Nata in sordina, come esperimento, nel 2001, per la grande determinazione di Roberto Franz, presidente della sezione triestina della Federazione italiana dei venditori ambulanti (Fiva), "Piazza Europa" è cresciuta nel tempo e oggi è uno degli appuntamenti più attesi dall'intera città. Anticipata a maggio, dopo che nelle edizioni passate si era sempre svolta a fine estate, "Piazza Europa" vedrà riempirsi di bancarelle, come da consolidata tradizione, le vie del centro, da piazza della Borsa al canale del Ponterosso, interessando le vie Cassa di risparmio e Genova e tratti delle strade vicine.

Principale novità di quest'anno le "guide all'acquisto", esperti del settore che, su richiesta inoltrata alla Confcommercio, condurranno gratuitamente i visitatori nel circuito della bancarelle, cercando di indirizzarli a seconda dei gusti e delle richieste. Sui banconi si potranno trovare, come sempre, oggetti dell'artigianato, prodotti enogastronomici dei Paesi più lontani, creazioni di cucito e in ceramica. L'organizzazione dell'evento è affidata anche stavolta alla Confcommercio, che si avvale della collaborazione della Fiva e del supporto di Regione, Provincia e Comune. Il sostegno finanziario è garantito da Fondazione CRTrieste, Banca popolare di Vicenza, Friuladria Credit Agricole, Autamarocchi e Samer & Co.

Molto fitto il programma degli eventi di contorno, che caratterizzeranno questa edizione, mentre le bancarelle saranno aperte con orario giornaliero dalle 9 alle 23. Venerdì, alle 15, nella sala Maggiore del palazzo della Camera di commercio, si svolgerà un seminario dal titolo "Il ruolo del commercio ambulante nell'Europa del terzo Millennio", con la partecipazione del segretario nazionale della Fiva, Armando Zelli e di Giacomo Errico, presidente dell'Associazione europea del commercio ambulante (Ueca). La mattina successiva, alle 11, nella stessa sede, sarà presentato il "Progetto scuole", una ricerca sulla propensione dei giovani all'imprenditoria, condotta dal Gruppo giovani della Confcommercio di Trieste, in collaborazione con la Provincia. Sabato sera, anche i negozi stanziali potranno tenere le saracinesche alzate fino alle 22. Facoltà di apertura straordinaria anche domenica dalle 10 alle 20. Per l'intera durata della manifestazione, sarà funzionante il baby parking, area ricreativa, aperta per permettere ai genitori di aggirarsi fra le bancarelle, lasciando i più piccoli a giocare in un luogo custodito da esperti.

Per la prossima edizione, quella del decennale, il presidente della Confcommercio, Antonio Paoletti, ha proposto due nuove sedi come possibili alternativa a quella attuale, oramai inadeguata: «Penso al corso Italia chiuso – ha detto – o all'area del Porto Vecchio».

Ugo Salvini

NELLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE

È triestina la "voice" degli eventi

Stefano Ceiner, il triestino diventato "announcer" internazionale

Grazie alla voce, suo strumento di lavoro, può gustare i più prestigiosi avvenimenti sportivi da un'ideale poltrona di prima fila. La sua professione è quella di "announcer", cioè colui che presenta gare e partite.

Ultima, in ordine di tempo, la Maratona della Bavisela di domenica. Lui è Stefano Ceiner, triestino con studi classici e una laurea in "Economia turistica". «Sono un professionista – spiega - e svolgo l'attività di 'speaker presenter' e 'announcer' da dieci anni, perché parlo quattro lingue, francese, inglese e tedesco, oltre all'italiano ovviamente. Tutto questo – aggiunge - in grandi eventi sportivi, culturali, commerciali come i Giochi Olimpici e Paraolimpici invernali di Torino 2006, le Universiadi invernali di Tarvisio 2003 e Torino 2007». Il mezzo col quale ha potuto spiccare il volo è la sua voce: «E' un dono di natura – evidenzia – che ho perfezionato e curato, studiando le lingue straniere». Stefano ora vive volando da un continente all'altro. «Sono una voce richiesta e conosciuta – prosegue Stefano – e sono stato speaker alle finali della Coppa del mondo di sci alpino a Bormio 2008 – ricorda - ai Mondiali di corsa su strada di Udine 2007, ai Mondiali di Sci Freestyle di Madonna di Campiglio 2007, ai Giochi Olimpici della Gioventù Europea di Lignano 2005, ai Mondiali di Mountain Bike & Trial di Livigno 2005, ai Mondiali Junior di Sci alpino di Tarvisio 2002, per citarne solo alcuni. La mia voce – continua - mi ha permesso di fare da narratore di numerosi documentari che vanno in onda su Sky». Un impegno notevole. «E' vero – confessa – dormo non più di quattro o cinque ore per notte, perché i trasferimenti, le telefonate, la cura della voce, assorbono gran parte del mio tempo. Ma è un sacrificio che ripaga anche perché mai avrei potuto fare un lavoro che mi tenesse inchiodato alla scrivania. Il prossimo anno – annuncia – sarò speaker ai Mondiali di volley Italia 2010». Stefano è molto legato a Trieste: «Qui sono nato e qui tornano sempre i miei pensieri e vengo dai miei amici tutte le volte che posso – conclude – anche se la mia attività mi ha permesso di coltivare amicizie in tutto il Mondo». *(u.s)*

Futurismo di scena alla "Dante Alighieri"

Dedicata all'innovazione la giornata annuale dell'associazione di linguisti

Si snoderà in due giorni, mercoledì 6 e giovedì 7, il Seminario che celebrerà la «Giornata della Dante» 2009. Il tema è «Dall'innovazione del futurismo alla nuova consapevolezza della cultura italiana», e verterà in particolare - mercoledì ore 17.30 nella Sala degli incontri del Circolo aziendale delle assicurazioni Generali, piazza Duca degli Abruzzi 1, su il Futurismo, appunto, in occasione del centenario. Questo movimento artistico infatti, che tentò di rivoluzionare tutti gli aspetti della vita moderna, nacque nel febbraio 1909 quando sulla prima pagina de Le Figarò, il più prestigioso quotidiano francese, venne pubblicato il Manifesto di Filippo Tommaso Martinetti.

A parlarne sarà il Segretario generale della Società «Dante Alighieri» Alessandro Masi, storico e critico d'arte, autore di studi monografici sui maggiori artisti del '900, italiani ed europei.

Giovedì invece, alle ore 17.30 all'Auditorium del Museo Revoltella di via Diaz 27, sarà presentato il libro «La riscoperta della Patria» (edizioni Rizzoli, pagg. 310) di Paolo Peluffo, vicepresidente della «Dante Alighieri». Autore di diverse biografie, Peluffo è stato portavoce sin dal 1993 di Carlo Azeglio Ciampi, mentre attualmente dirige il Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio. A parlare del suo libro sarà Dario Vici (che aprirà anche il Seminario con il saluto di benvenuto), dal gennaio 2003 presidente del Comitato triestino della «Dante», che nato nel 1919, è rinato nel 1945 per merito di Vittorio Furlani, Laura Eulambio, e Giovanni Paladin.

Una manifestazione organizzata dalla società Dante Alighieri

In Italia, i Comitati della Società «Dante Alighieri» sono oltre cento, nel mondo invece, operano più di quattrocento.

La Società «Dante Alighieri», dal maggio 1996 presieduta da Bruno Bottai, è sorta nel 1889 su suggerimento del patriota triestino Giacomo Venezian, e il suo scopo è quello di tutelare e diffondere la lingua e la cultura italiana nel mondo, e al tempo stesso ravvivare nei connazionali all'estero i legami culturali e spirituali con l'Italia.

All'inizio, l'attività della Società fu rivolta all'istituzione di corsi di lingua italiana per gli emirati che si recavano all'estero numerosissimi in cerca di lavoro. In questi ultimi anni invece, questa tendenza ha preso un corso inverso: sono infatti numerosi i giovani stranieri che si trasferiscono nel nostro paese, e per necessità di lavoro deveno imparare la lingua. In particolare, in quest'ultimo periodo il Comitato triestino ha tenuto sino a diciotto corsi di lingua e cultura italiana per stranieri provenienti dalle più diverse nazionalità.

Va ricordato che la Società «Dante Alighieri» rappresenta oggi una realtà davvero unica nel panorama socio culturale italiano e internazionale: infatti, alla vitalità e flessibilità dell'organizzazione di un volontariato intellettuale qualificato, unisce una tradizione secolare e un saldo radicamento istituzionale, in particolare per il legame con il ministero degli Affari esteri e il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Alla celebrazione di questa «Giornata della Dante» 2009 oltre ai rappresentanti dei Comitati italiani, interverranno i rappresentanti dei Comitati dell'Istria, di Fiume, della Dalmazia, e della Carinzia.

Grazia Palmisano

INIZIATIVA PER I GIOVANI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Un fumetto insegna a pagare le tasse

Poster, fumetti, cartoni animati e dvd. Nella scuola del Fisco, oltre a lavagne, matite e quaderni, non può mancare il kit del buon contribuente. Si chiama «Insieme per la legalità fiscale» ed è un pacchetto multimediale che l'Agenzia delle Entrate distribuirà in 10 mila copie agli alunni delle classi primarie e secondarie. L'iniziativa, che partirà nei prossimi giorni con la collaborazione delle direzioni regionali e degli uffici locali, si propone di insegnare alle nuove generazioni, in maniera ludica e informale, il valore etico e sociale di un comportamento fiscalmente corretto.

Un percorso didattico che si inserisce nell'ambito del progetto «Fisco e Scuola», nato sei anni fa da un accordo con il ministero dell'Istruzione per diffondere tra i cittadini di domani la cultura contributiva, intesa come dovere civico di partecipare concretamente al funzionamento della macchina statale.

Il fumetto di Pag e Tax

Grazie a questa convenzione, tra il 2004 e il 2008 i funzionari dell'Agenzia hanno partecipato a oltre sei mila incontri e seminari di formazione con più di 120 mila studenti coinvolti.

Del kit sono state realizzate due versioni, che si differenziano per il livello di difficoltà dei contenuti in funzione dei destinatari. In particolare, il materiale pensato per le scuole elementari e le prime medie - un poster, un pieghevole, un opuscolo a fumetti e un cartone animato in dvd da vedere in classe – illustra i fondamenti dell'educazione civica con l'obiettivo di far comprendere ai bambini l'importanza del rispetto delle regole, anche fiscali, per il buon funzionamento della società.

Un percorso di sensibilizzazione sui temi della responsabilità civile in cui spiccano due originali protagonisti, Pag e Tax, impegnati a spiegare ai futuri contribuenti cosa sono e a cosa servono le imposte «nel Paese delle regole». «Chi paga le tasse – questo il motto scandito a suon di musica dai simpatici personaggi – ha tutto da guadagnare». A questo insegnamento si accompagna la disapprovazione nei confronti degli evasori, un topastro subdolo e un serpente scaltro che sfruttano i servizi pubblici, dagli ospedali alle scuole, intascando i soldi destinati all'Erario.

Un leitmotiv che ritorna anche nel programma di educazione fiscale destinato alle scuole secondarie, incentrato sui principi del sistema tributario italiano dettati dalla Costituzione e sul ruolo e le funzioni del Fisco nel nostro Paese. In questo caso sono due attori veri a spiegare ai ragazzi che «fare i furbi non conviene». Tutti i prodotti inclusi nei due kit sono disponibili nella sezione «Entrate... in classe» all'indirizzo http://www1.agenziaentrate.it/entrateinclasse/, accessibile dal portale Internet dell'Agenzia delle Entrate.

50 ANNI FA

IL PICCOLO

6 maggio 1959 di R. Gruden

● Esordio ieri al Filodrammatico della rivista «Il mondo in sottana» con Tonini Nava, quarta delle famose sorelle, e coreografie di Gino Landi. Sullo schermo «La ragazza di piazza S. Pietro» con De Sica e Chiari.

● Si avvisa la cittadinanza che il Commissariato di Cologna si è trasferito: dalla sede di via Giulia 86 al nuovissimo grattacielo, sito al n. 86/1 della stessa via. I numeri telefonici sono invariati.

● Recentemente, la Rai di Trieste ha mandato in onda, segnalate da Lina Gasparini, scenette e dialoghi umoristici in dialetto triestino, nonché fiabe e prose inedite lasciate dall'illustre architetto Arduino Berlamn.

● Nella sala convegni della Camera di commercio, è stato inaugurato ieri il corso per guide turistiche, promosso dall'Ente provinciale per il turismo, presenti le circa quaranta allieve.

● Per la Stagione sinfonica di Primavera, il m.o Bruno Bartoletti ha diretto la Filarmonica Triestina, con musiche di Vivaldi, Schostakovich e Vito Levi, con l'intervento del violinista Brenton Langbein.

FARMACIE

■ DAL 4 AL 9 MAGGIO 2009

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

Via Ginnastica 6	tel. 040-772148
via Curiel 7/B - Borgo San Sergio	040-281256
Basovizza	040-9221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Ginnastica 6	
via Curiel 7/B - Borgo San Sergio	
piazza Venezia 2	
Basovizza	tel. 040-9221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Venezia 2	040-308248

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	215,4
Via Carpineto	µg/m³	115,3
Via Svevo	µg/m³	100,3

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	15
Via Carpineto	µg/m³	28
Via Svevo	µg/m³	34

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	84
Monte San Pantaleone	µg/m³	104

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	12	17	75	34	48
CAGLIARI	70	54	47	14	5
FIRENZE	7	11	61	33	3
GENOVA	27	50	82	77	5
MILANO	71	67	32	20	24
NAPOLI	19	10	89	50	22
PALERMO	43	28	81	59	63
ROMA	77	10	15	3	37
TORINO	43	36	77	90	41
VENEZIA	44	12	9	47	60
NAZIONALE	36	51	69	1	10

SuperEnalotto (Concorso n. 54 del 05/05/2009)

7 12 19 43 71 77 — Jolly 44

Montepremi €	3.700.134,42
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	54.600.000
Un vincitore con punti 5+ €	740.026,88
Ai 39 vincitori con 5 punti €	14.231,29
Ai 3049 vincitori con 4 punti €	182,03
Ai 95.711 vincitori con 3 punti €	11,59

Superstar (N. Superstar 36)

Nessun vincitore con 5 punti. Ai 9 vincitori con 4 punti € **18.203.** Ai 368 vincitori con 3 punti € **1.159.** Ai 4932 con 2 punti € **100.** Ai 28.355 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 57.759 vincitori con 0 punti € **5.**

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

I MERCOLEDÌ DEL CONSERVATORIO

Vincitori del Premio Caraian sul palco al "Tartini"

Appuntamento concertistico di rilievo nell'ambito dei "Mercoledì del Conservatorio" 2009, promossi dal Conservatorio Giuseppe Tartini di Trieste per il coordinamento artistico del direttore Massimo Parovel e di Roberto Turrin: oggi alle 20.30 nella sede di via Ghega 12 a Trieste, di scena sarà infatti il concerto dei vincitori del Premio Musicale Liliana Caraian 2009. Al concerto possono accedere, con ingresso libero, anche gli spettatori esterni al Tartini, info 040.6724911, www.conservatorio.trieste.it Ad una versatile, originalissima e benemerita artista triestina, Lilian Caravan, è intitolato il Concorso musicale giunto quest'anno alla 23.a edizione, dedicata agli ottoni. Il concerto dei vincitori, chiamato a siglare il cartellone dei "Mercoledì del Conservatorio" – inverno/primavera 2009, renderà dunque omaggio alla polivalente artista, nata a Trieste nel 1914, capace di eccellere nelle arti figurative, in campo musicale e nella poesia, ottenendo significativi risultati e riconoscimenti a livello nazionale ed internazionale.

Fu un lascito testamentario di Lilian Caraian a disporre la costituzione, dopo la sua scomparsa, della fondazione che ha tuttora lo scopo di incoraggiare e premiare quei giovani che si dimostrassero particolarmente meritevoli nelle arti figurative e nella musica. La Fondazione Lilian Caraian fu costituita nell'ottobre 1984 ed è tuttora presieduta da Bianca De Rosa Di Giorgio.

Il conservatorio Tartini

CONVIVIALE CON FABRIZIO MONTI AL ROTARY CLUB TRIESTE NORD

I "comics", una vera forma d'arte

Mentre in Italia l'atteggiamento nei confronti dei fumetti è sempre stato un po' sostenuto, in quanto considerati una lettura per bambini, nei paesi anglofoni e francofoni i comics sono considerati una forma artistica a tutti gli effetti. La vivace relazione sul mondo delle «nuvole parlanti» di Fabrizio Monti, neuro fisiologo e collezionista di fumetti d'autore con un debole per Tintin, alla recente conviviale del Rotary Club Trieste Nord ha ripercorso la storia del racconto per immagini sequenziale dalle origini ai giorni nostri, attraverso l'opera dei più celebri disegnatori.

La patria delle strisce parlanti sono gli Stati Uniti dove nel 1895 nasce l'antenato dei fumetti: si chiama «Yellow kid», il ragazzino con le orecchie a sventola e la t-shirt gialla che esordisce sul supplemento domenicale del New York World.

«Per i quotidiani americani l'inserto della domenica con le stripes, le storie a strisce, è una componente irrinunciabile - ha spiegato Monti - infatti, già nel 1860 Pulitzer e Hearst, concorrenti e proprietari di due testate giornalistiche, ingaggiarono una vera lotta a suon di dollari per aggiudicarsi i migliori illustratori».

Le tecniche di costruzione narrative cambiano molto a seconda del periodo storico e delle correnti artistiche. C'è chi, come Foster, papà di penna del «principe Valiant», contiene rigorosamente la storia nel riquadro, chi insegue una visione onirica delle storie, come nei racconti noir di Spirit, il detective mascherato di Will Eisner, e chi ancora sceglie il grottesco come nelle tavole di Cocco Bill di Jacovitti. Tralasciando i colossi del mondo dei fumetti, come i Supereroi della Marvel o i personaggi di Walt Disney, la comunicazione per immagini vanta una tradizione di grandi illustratori anche nel nostro paese. Hugo Pratt con Corto Maltese, Milo Manara, Crepax e la sua sensuale Valentina, Magnus con Alan Ford, ma anche le sorelle Giussani dalla cui penna è nato Diabolik, il ladro per nulla gentiluomo e politicamente scorretto che ha inaugurato negli anni '60 il filone dei cattivi con la K, come Kriminal e Satanik.

Patrizia Piccione

Il medico Fabrizio Monti e, qui sopra, un fumetto di Corto Maltese, di Hugo Pratt

Cuore di Trieste
ELARGIZIONI

- In memoria di Stefano Menneri (6/5) dalla mamma e dal papà 25 pro Caritas diocesana.
- In memoria di Paolo Micheluzzi nel trigesimo (6/5) dalle sorelle e dai nipoti 50 pro gattile Cociani, 50 pro osp. Burlo Garofolo ricerca inf.; dalla zia Guerrina Slager 25 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Ottavio Petronio nel 27° anniv. (6/5) dalla moglie e dalla cognata Cici 30 pro Astad.
- In memoria della prof. Iole Laurenti Cervani per il compleanno (4/5) da Miranda, Fabia, Carlo, Ilaria, Giulia 50 pro Airc.
- In memoria di Ugo Rossi morto a Ravno Bosnia 1942 per la dannata guerra dalla sorella Mary 50 pro Cri (infermiere).
- In memoria di Giuliano Russian dagli zii Pepi e Albina 50 pro frati di Montuzza.
- In memoria di Giorgio Sergo da Elda e famiglia 25 pro Ass. de Banfield, 25 pro Agmen.

SI ESIBIRANNO QUATTRO GRUPPI

Una due giorni di musica al Ricreatorio Enrico Toti

Una recente iniziativa musicale al Ricreatorio Toti

Doppio evento a Trieste, a cavallo tra musica, multimedialità, parole e sperimentazione. Un laboratorio artistico che prenderà forma in una due giorni al Polo E. Toti a San Giusto, un ideale preludio all'attesissima stagione musicale estiva dei festival Opening e Summer Rock. Domani alle 19.30 apertura dell'evento con il progetto Passexpover di Davide Casali e Samuele Orlando (Passover, The Original Klezmer Ensemble, Mr. Moog etc.): un duo che, con strumenti inusuali, ci trasmette una cultura, quella ebraica, che non siamo soliti incontrare, soprattutto in una veste sperimentale. Chiude la prima serata Claudio Sottocornola Claude, con il suo reading Pop Dialogos & Music, presentato dal giornalista Donato Zoppo.

Venerdì alle 19.30 in apertura della seconda e ultima serata, i giornalisti Francesca Grispello e Donato Zoppo presentano il reading Elementalia Project Chiudono gli Enfant Pissant: una giovane band indipendente che attraversa esplorazioni soniche e testi intimisti, vincitrice dell'edizione 2008 dell'Opening Band Live Music.

MATTINO

● CENACOLO MEDICO
Oggi, alle 11, nell'ambito delle attività culturali del Cenacolo medico triestino, il prof. Paolo Fusaroli, già rettore dell'Università degli studi di Trieste, parlerà all'Ordine dei medici, in piazza Goldoni 10, su «I fulgori dell'anatomia nel genio del Rinascimento».

● MASCHERE IN MOSTRA
Oggi alle 10, nella sede della Provincia di Trieste (piazza Vittorio Veneto 4, sala Giunta, II piano), verrà presentata la mostra «Maschere» di Riccardo Dalisi, evento sostenuto dalla Provincia di Trieste e organizzato dal museo Mini-Mu, che si inaugurerà venerdì 8 maggio allo Spazio Villas, nel comprensorio di San Giovanni.

● INSIEME A TRIESTE
Oggi alle 10.30, al Salone degli incanti dell'ex pescheria centrale, l'assessore al Coordinamento eventi visiterà e aprirà la cinque giorni della manifestazione «Insieme a Trieste», appuntamento promosso e organizzato dall'Associazione tutela onlus con il Comune di Trieste, in collaborazione con 25 associazioni di volontariato che operano sul territorio. In programma fino al 10 maggio, l'iniziativa si presenta come una Fiera della solidarietà che ha lo scopo di sostenere e promuovere il volontariato sociale del territorio.

● AMICI DEL CUORE
L'unità mobile dell'Associazione amici del cuore stazionerà in piazza Garibaldi nei giorni 6, 7, 8, 9 maggio con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

POMERIGGIO

● STAZIONE ROGERS
Oggi alle 18.30, in riva Grumula 14, «La grotta di Mitra a Duino Aurisina»: Luciano Semerani parla, con immagini, della permanenza, attraverso le epoche, di forme di culto diverse in quei luoghi dove effetti speciali naturali rendono misterioso il paesaggio.

● ATTIVITÀ PRO SENECTUTE
Il centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono attivi i servizi di parrucchiera e pedicure. Alle 16.30 si terrà il consueto incontro di auto-aiuto per persone vedove. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 16.30 pomeriggio dedicato ai giochi.

● VALENTINO SERGI DA NONSOLOLIBRI
Valentino Sergi presenterà il suo libro «Frank Miller - Matite su Hollywood» oggi dalle 17 alle 19 da Nonsololibri, piazza Barbacan 1/a. La prefazione del libro è di Massimiliano Spanu.

● GOETHE-INSTITUT
Incontro oggi alle 16.30 sul tema «La rappresentazione letteraria della storia - racconti sull'Alpe Adria», alla Facoltà di lettere e filosofia in androna Campo Marzio 10 (aula A). Si parlerà in lingua italiana, slovena e tedesca (con traduzione simultanea della discussione e traduzione scritta dei brani di lettura).

● ALCOLISTI IN TRATTAMENTO
Alle 18.30, alla sala parrocchiale di Borgo San Sergio, piazza XXV Aprile 13, si riunisce il Club Insieme. Alla stessa ora, il Club Nike alla sala parrocchiale di Prosecco n. 122. Le famiglie dei club si rendono disponibili a fornire informazioni alle persone che fossero interessate a problemi alcol-correlati (tel. 040-370690, cell. 331-6445079).

● ASSOCIAZIONE PANTA RHEI
Oggi alle 15.30 nell'ambito del tema «Conoscere Trieste» è in programma la visita del Civico museo Morpurgo, il sontuoso appartamento di una ricca famiglia della borghesia imprenditoriale triestina dell'800. Per ulteriori informazioni: tel. 040-632420, cell. 335-6654597, e-mail info@ascutpantahrei.org, sito internet www.ascutpantarhei.org.

● AMICI DEL DIALETTO
Oggi alle 17.30 nella sala Baroncini (A.G.) in via Trento 8, incontro con Luigi Foschin «Girovagando per i castelli dell'Istria e del Carso». Suggestive immagini. Ingresso libero a soci e simpatizzanti.

● GRUPPI AL-ANON
Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi familiari Al-Anon, riunioni in via dei Mille 18, lunedì e mercoledì dalle 18.30; in via Pendice Scoglietto 6 (040-577388) martedì, venerdì e domenica dalle 19.30.

SERA

● MOVIMENTO ARTE INTUITIVA
Il Movimento arte intuitiva comunica che, data la chiusura per il restauro della sede artistica di via Lorenzetti 60, il consueto incontro serale del mercoledì avrà provvisoriamente luogo stasera alle 20.30 allo storico Caffè San Marco di via Battisti.

● PALAZZO VIVANTE
Nell'ambito del programma culturale per il collegio universitario di Palazzo Vivante, largo Papa Giovanni XXIII n. 7, Stefano Curti terrà oggi, alle 20.30, una conferenza sul tema «La vita a teatro: i retroscena dello spettacolo».

● CIRCOLO IVAN GRBEC
Oggi alle 20, al circolo culturale Ivan Grbec, in via di Servola 124, il Circolo Lumière presenta il film di Paolo Virzì «Tutta la vita davanti»; al termine previsto il dibattito. Ingresso riservato ai soci, tesseramento all'entrata.

● ROTARY CLUB MUGGIA
I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale con le signore alle 20 all'hotel Lido. Interverrà Fulvia Costantinides sul tema: A ruota libera.

● ARMONIA DI VOCI
L'Associazione interculturale donne assieme - Aida, con la collaborazione del Comune di Muggia, offre stasera alle 20.30 al teatro Verdi di Muggia una serata musicale in favore dei bambini terremotati dell'Abruzzo.

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi alle 18.30 al gruppo Alcolisti anonimi di via dei Mille 18 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 333-3665862, 334-3400231, 334-3961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

DOMANI

● TABULA GAZA
Domani alle 20.30, nella sala del Multicultura Center in via Valdirivo 30 (tel. 338-2118453, mail: comitatodanilodolci@libero.it), il Comitato pace convivenza e solidarietà «Danilo Dolci» promuove «Tabula Gaza - la controinformazione necessaria», con don Nandino Capovilla e Betta Tusset, collaboratrice della campagna «Ponti e non muri», impegnata a spiegare l'insensatezza e l'oppressione, derivanti dalla costruzione del muro di separazione tra israeliani e palestinesi. Durante la serata al Multicultura center si potrà assistere alla proiezione di video e alla presentazione della campagna 2009 «It's time to turn around».

VARIE

SPAZI COLORATI
■ Questi i vincitori del concorso pittorico curato da Gabriella Machne «Spazi colorati», presentate 43 opere. Per la sezione «figurativo»: 1° Gian Carlo Domeneghetti, 2° Claudio Cosmini, 3° Susanna De Vito. Per la sezione «astratto»: 1° Sergio Valcovich, 2° Dario Sergo, 3° Roberto Sardo. Trofeo Electric Amèbe a Luisa Rustja. Opere segnalate: Pasquale D'Ambrosio opera figurativa, Aida Fortuna opera figurativa, Margherita Donnarumma opera astratta. Per info: 040-309478.

ASSOCIAZIONE «IL CENTRO»
■ Visita culturale il 6/7 giugno alla Ferrovia Vigezzina: da Domodossola a Locarno (Ch). Un'escursione che, partendo dal lago Maggiore e dalle sue isole, condurrà alla scoperta della ferrovia panoramica. Prenotazioni e informazioni in via Coroneo 5 (I piano), tel. 040-630976, 340-7839150, Google: il centro trieste.

PILATES, AEROBICA E KARATE
■ Lezioni di prova gratuite alla palestra «Performance» - Emy, via del Monte 2, cell. 347-9229579. 1.a lezione di pilates: lunedì e mercoledì 13.30-14.30, 18.30-19.30. 1.a lezione di aerobica: martedì e giovedì 13.30-14.30, mercoledì e venerdì 20-21. 1.a lezione di karate: martedì e giovedì 18-19 bambini, martedì e giovedì 19-20 ragazzi.

AMBULATORIO S. GIOVANNI DI DIO
■ Servizio gratuito per iniezioni, misurazione della pressione ogni giorno feriale dalle 17 alle 18. Servizio di fisioterapista, chiropratico, kinesiologo: dottor Dario Andlovic al martedì e al venerdì alle 9, appuntamenti al 347-8650366. Servizio di medico chirurgo, naturopata, iridologo: dottor Girolamo Bufo su appuntamento al 338-9444804. Servizio psicologico per persone vittime di falsi movimenti religiosi, ogni lunedì alle 16. Per altri servizi medici chiedere all'ufficio parrocchiale allo 040-943793 (parrocchia di Santa Caterina da Siena).

Università della Terza età "Danilo Dobrina"
via Lazzaretto Vecchio 10 - Ingresso aule via Corti 1/1

Corso computer: Word mattina 9.30-11.30; pomeriggio Power Point 15.30-17.30. Aula A: 09.15-10.35, prof.ssa O. Fregonese: Pianoforte: III corso; 10.45-12.15, prof.ssa O. Fregonese: Pianoforte: IV corso. Aula B: 09.30-11.10, prof.ssa I. Schneller: Lingua Tedesca: Intermedio avanzato - B2 - conclusione corso. Aula C: 09.00-11.30, sig.re L. Fabbro e G. Crevatin, Pittura su stoffa e laboratorio della creatività. Aula D: 09.00-11.00, sig. R. Zurzolo: Fai da te; 09.00: sig. C. Gentile: Dalla fotografia alla pittura - I corso. Aula Professori, 09.00-11.00, sig.ra G. Tommasini: Uncinetto. Aula A: 15.30-16.20, prof. B. Cester: Costellazioni e miti; 17.30-18.20, dott. P.Luccarini: La mobilità e i servizi pubblici a Trieste. Aula B: 15.10-17.00, prof. M.Pezzanera: Lingua inglese: corso intensivo; 17.30-18.20, prof. F. Stefanini: Donne medioevali tra letteratura e storia. Aula C: 15.45-17.30, m.o R. Trisciuzzi: Recitazione dialettale. **Sezione di Muggia.** Sala Millo: 08.45-10.25, prof.ssa M.T.Brugnoli, Lingua inglese: Corso approfondito - A2 - SOSPESO; Sala Millo: 10.30-12.15, prof.ssa M.T.Brugnoli, Lingua Inglese: Conversazione - B1 - SOSPESO. Sala UNI3: 09.30-11.30, sig.ra A. Stradi: Hardanger.

Università delle Liberetà - Auser
largo Barriera Vecchia 15

Liceo Scientifico St. G. Oberdan - Via P.Veronese 1. Ore 15-17 Sig.ra L. Barbo, Decoupage e creazioni varie; 15.30-17 Ultima lezione Prof.ssa M. Muzina, Lingua e cultura slovena I livello; 16-18 Sig.ra L. Barbo, Piccole sculture in pasta di pane; 16-17 Poetessa F. Fusco, Poesia Italiana e straniera dal 1800 ad oggi: Guido Ceronetti; 16-17.30 Dott.ssa L. Luchita, Lingua e cultura spagnola II livello; 17-18.30 Ultima lezione Prof.ssa M. Muzina, Lingua e cultura slovena II livello; 17.30-19 Ultima lezione Dott.ssa L. Longo, Lingua e cultura inglese II livello B; 17.30-19 Dott.ssa L. Luchita, Lingua e cultura spagnola III livello. **I.T.C.T. Leonardo Da Vinci - I.P. Scipione de Sandrinelli.** Ore 15.30-17 Ultima lezione Prof.ssa J. Rauber, Lingua e cultura Slovena Avanzata A; 15.30-18.30 Sig.ra De Cecco, Tombolo Corso B; 17-18.30 Sig. C. Biagi, Come si guarda un quadro; 17.15-18.45 Ultima lezione Prof.ssa J. Rauber, Lingua e cultura Slovena Avanzata B. Nell'ambito del corso di disegno e pittura dei maestri Flego, Girolomini e Rozmann, tempo permettendo, verrà effettuata un uscita didattica «en plein air». Ritrovo mercoledì 6 maggio alle ore 15 davanti alla Chiesa di S. Maria Maggiore.

AUGURI

GINA Anche Gina ha tagliato il bel traguardo degli 80 anni. Tanti cari auguri da Franco, Allen, Ray ed Eleonora

LOREDANA-LUCIANO Cinquanta anni assieme, un bel record! Congratulazioni a Loredana e Luciano per il traguardo raggiunto da Barbara, Valentina, Gianni, Roberto, Alessia, Giulia, Lorenzo e Francesca

LOREDANA «Piccole yoghine crescono... Ben entrata nel club dei cinquantenni! Auguroni da Patrizia, Walter e Tiziano

DANIELA A una mamma speciale e unica auguri per i 50 anni da Luigi, Licia, Evaristo e Alessandro

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13
■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**
■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL CASO

Castelreggio, dopo il danno anche la beffa

Si dice che il Comune di Duino-Aurisina indirà una gara d'appalto per gestire tre mesi Castelreggio, in attesa di fare una gara a fine stagione per la concessione sessennale. Circola la voce che ci siano già i vincitori di questa gara e anche di quella futura per la concessione, si dice che siano persone che operano già in altre zone della Baia di Sistiana. Il rischio che la struttura di Castelreggio rimanga chiusa per anni è altissimo, sia per la lungaggine degli appalti, sia per il contenzioso ancora aperto con i precedenti concessionari, che vanterebbero diritti a rimanere e nessun giudice ha negato il contrario. Ma, pur di non far lavorare i Ferrarese, il Comune e la Regione organizzerebbero questi escamotage consapevoli che ci vogliono 90 giorni per lo sgombero (impianti elettrici, cucine, impianti fognari, motori di piscina, lettini ombrelloni, porte di cabine, camere d'albergo, tutto quello che è di proprietà dei vecchi concessionari insomma, persino l'insegna «Castelreggio»); altri 20 giorni per la gara provvisoria, poi rimettere tutto quello che si è tolto, ma solo per la gestione della stagione estiva. Credo che si arrivi ad ottobre! Perché questo accanimento, anche a discapito dei bagnanti, se bastano 5 minuti per una concessione provvisoria che Comune e Regione congiuntamente possono emanare in attesa di una gara definitiva. Inoltre per questi mesi di abbandono e per gli investimenti fatti bisognerà risarcire i Ferrarese con soldi pubblici. Quindi ci ritroviamo Castelreggio chiusa e a dover pagare per questo. Oltre il danno la beffa!

Alberta Pogorelz

PARCHEGGI

Errore pagato caro

Il giorno 8/3/09 alle 14.53 sono entrato con la mia autovettura nel Park S. Giovanni gestito dalla Amt Spa. Per uscire dal parcheggio, alle 15.52 (59 minuti di sosta, ndr), ho inserito per errore il biglietto dove si inseriscono le banconote e non riuscendo a tirarlo fuori per metterlo nel posto giusto (ero con due amici e avevamo molta fretta) ho premuto dei tasti da dove poi è uscito un altro biglietto con scritto «Perso». Reinserendo di nuovo il biglietto nel posto corretto è comparso l'importo di euro 10,50. Ho pagato la somma descritta ripromettendomi di passare agli uffici dell'Amt Spa per farmi restituire la somma pagata in eccesso. Il giorno 21/3/09 nella sede di via D'Alviano 15, parlai con il funzionario addetto ai reclami spiegandogli l'accaduto. Mi rispose che non mi avrebbero restituito i soldi perché avrei dovuto premere il tasto per collegarmi direttamente con la sede dell'Amt che mi avrebbe aperto la sbarra per poter uscire.
In data 17 aprile 2009 l'Amt Spa, con firma del direttore Davide Fermo risponde quanto segue: «In data 8/3/09 lei ha selezionato e usufruito di un servizio offerto dal sistema d'automazione Skidata alla cassa automatica EasyCash 450 del parcheggio all'oggetto: Lei ha spontaneamente selezionato e pagato il corrispettivo di detto servizio (biglietto perso) che le è stato proposto. Lei non ha attivato alcun sistema/dispositivo di assistenza remota in tempo reale posto alla cassa automatica e presso le colonne d'ingresso/uscita del parcheggio. Solamente dopo 14 giorni si è recato ai nostri uffici chiedendo la restituzione del corrispettivo pagato per il servizio da lei prescelto. Pertanto non c'è alcuna ragione per restituire alcunché». Risultato finale ho pagato all'Amt Spa una sosta di 59 minuti euro 10,50.

Glauco Urbani

TERREMOTO

Grazie dall'Aquila

Mi chiamo Giuliana Crisman, triestina di nascita, da due anni medico specializzando presso l'ospedale civile «San Salvatore» di L'Aquila. Desidero ringraziare tutti coloro (e sono davvero tanti) che sin dalle prime ore dopo il terribile terremoto che ha gravemente colpito la mia città, mi hanno aiutata e sostenuta. In particolare desidero ringraziare: l'assessore Carlo Grilli, per aver da subito offerto sistemazioni ed alloggi per quanti desiderassero abbandonare immediatamente l'Abruzzo; Furio Silvestri e Rossana Bussani della U.O.C. di Anatomia ed istologia patologica di Cattinara per tutto il sostegno e l'appoggio dimostratomi; Renato Bareggi e Paola Narducci per l'affetto espresso e per la generosa disponibilità; Paolo Baiocchi che ha messo a disposizione i suoi collaboratori offrendo così da subito sostegno psicologico a quanti sarebbero stati ospitati a Udine; Tommaso Contessi che ha cortesemente permesso di utilizzare la «Libreria Minerva» come centro di raccolta fondi e medicinali; Lucia Barbo che mi ha accompagnata passo passo in queste difficili settimane ed ha contribuito concretamente alla suddetta raccolta, i cui proventi sono già stati parzialmente utilizzati per medicinali e latte per prematuri che nelle prime ora risultavano difficili da reperire altrimenti; a tutti coloro che hanno reso possibile questa raccolta, in particolare: Veronica Ulcigrai, Barbara Forza con Raffaele Nasti e tutto il «Trinity College», Cristina Callegari ed i colleghi dell'Acegas, Tiziana Seriau con Maria Cristina Zucchi e studio contabilità Seriau, Stefano Rech (Banca di Cividale - sede piazza Garibaldi) per la disponibilità, la professionalità, la cortesia ed il sostegno; Giovanni Barbo, Francesco Marchetti e famiglia, Marco Zollia, Marco Miani, Renzo Visintini, Roberta Juretig con Eliana Petrich e famiglia, Francesca Macorini e Andrea Pugliese, Lucia Longo, Dario Susmel e famiglia, Massimo Reja (Ictp), Andrea Piccozzi, Vera Cecotti, Federico Campos, Manuela Schneider, la mia famiglia (Margherita Zucchi, M. Rosaria Zucchi e fam. Donà, Massimiliano Zucchi ed Eda Scrigner) e famiglia Crismani con Lidia Ghersini, Nevia Crisman, Lorenzo Adami, Lucia e Teodora Giglio, Daniele e Cristina La Gioia , Diego e Cristina Pangher, Monica Bianchi, Fabrizio Ficiur e famiglia, Reana De Luca, Alessia Baitz e Mauro, famiglia Skodler, Stefano Felician, Gabriele Bazzocchi, Gianfranco Ambrosi, Andrea Zanini, Davide Fleury, Marco Perini, Karin Verh con Matteo.
Nella speranza di non aver scordato nessuno, ringrazio anche quanti hanno partecipato in anonimato. Grazie di cuore. E di cuore vi ringraziano tutti i cittadini di Picenze (Aq) che grazie a voi hanno ricevuto da subito quanto di immediatamente necessario nei primi difficili giorni. Quanto successivamente raccolto verrà interamente devoluto a Giuseppe Calvisi, medico presso la U.O. di Anatomia ed istologia patologica dell'ospedale civile «San Salvatore» e sindaco di Picenze. Non appena sarà stato deciso come impiegare quanto raccolto, sarà mia premura farne pubblica comunicazione.
Grazie per tutti i messaggi di solidarietà ed affetto. Con voi accanto, non ci siamo mai sentiti soli!

Giuliana Crisman

L'ALBUM

La Rete Artisti al festival nei campi profughi del Libano

La Rete Artisti con Edvino Ugolini, Aldo Vivoda, Valentina Fiammetta, Ferdinando Pugliatti e Piero Purini ha partecipato per la sesta volta al festival di teatro itinerante nei campi profughi palestinesi in Libano.
Quest'anno per la prima volta il festival si è svolto all'esterno dei campi nelle località dove essi sono ubicati. C'era anche il gruppo di arti acrobatiche Circuna che è nato da un progetto di formazione teatrale avviato con una associazione di volontariato svedese che opera in Libano. La Rete Artisti ha proposto a sua volta un progetto di formazione all' Associazione Al Jana di Beirut promotrice dell' evento.

PRECISAZIONE

Curriculum amianto

In relazione all'articolo pubblicato su Il Piccolo del 22 aprile 2009 a pag. 24, intitolato «Marittimi curriculum amianto», a firma di Antonio Farinelli, segretario Anap, si precisa che il Consiglio di indirizzo e vigilanza (Civ) dell'Ipsema ha nominato presidente il dottor Giovanni Guerisoli. Il dottor Gennaro Fiore, direttore generale Confitarma, è membro del Civ.

Noli Mazza
(ufficio stampa Confitarma)

AUTOBUS

Proteste ingiustificate

Riguardo alla segnalazione con firma del signor Alessandro Micheli intitolata «Maleducazione sul bus», tengo a precisare quanto segue: mi riferisco alla parte dell'articolo che mi riguarda personalmente, in quanto in servizio al centro radio. Preciso che le richieste piuttosto insistenti formulate dal Micheli, riguardavano i dati personali del conducente, e non «semplici richieste» come da lui descritto, rispondevo al Micheli, informandolo, che tali informazioni non possono essere comunicate ad alcuno, in rispetto della legge sulla privacy e lo invitavo a rivolgersi all'Ufficio per le relazioni con il pubblico.

Fulvio Peri
coordinatore di esercizio

FOIBE

Polemica inutile

Mi ritrovo sul giornale, in data 20 aprile, tirato in causa da Fabio Mosca, per altro a me sconosciuto, e vedo che, per contestare il risultato delle mie ricerche sulle Foibe (iniziate nel lontano ottobre 1943, sul posto), mi inserisce tra i criminali di guerra e si rammarica che non sono stato io processato nemmeno in Italia. Era stato il ministro Mario Scelba a far cestinare tutto l'elenco, ed ero tra i primi venti. Mi spiace poi deludere Mosca ma, ad esempio, non conosco Vespa mentre incontrai Minoli una sola volta, in una diretta tv e niente fiction. Non comprendo il perché della critica. Una ricerca serena da quel tragico ottobre 1943 partendo dalle carte ufficiali della federazione istriana del Pfr e poi da quelle non meno valide dello Schedario mondiale dei dispersi che diressi ed aveva sede al Quirinale, fummo solo noi del Centro studi adriatici, sede al Vittoriano, a operare e a nostre spese. Vorrei ricordare che volli non si facessero distinzioni essendo tutti i citati morti in questa maledetta guerra ed in quell'ancor peggiore dopoguerra.
Sono certo che ne troverà conferma anche nella terza edizione che si sta approntando anche per evitare possibili errori e involontarie omissioni. Cerchi Mosca, piuttosto, di dare una mano perché l'opera mia e dei miei validi collaboratori prosegua e gli italiani non dimentichino. Queste polemiche sono soltanto perdite di tempo!

Luigi Papo

LABORATORIO TRIESTE

di **FABIO PAGAN**

C'è l'eco di Darwin nelle pagine di Joyce e di Svevo

Poteva sembrare bizzarro e pretestuoso ricordare Darwin nell'anno del suo doppio anniversario attraverso le citazioni di un altro grande rivoluzionario (della letteratura, questa volta) come James Joyce. E invece sembra che la scommessa giocata un paio di settimane or sono al Conservatorio Tartini dal Laboratorio interdisciplinare della Sissa (su ispirazione di quel poliedrico filosofo scientifico che è Giulio Giorello) sia andata felicemente a bersaglio. Non solo perché ha consentito allo stesso Giorello di mettere a fuoco l'essenza darwiniana dell'Ulisse joyciano ma anche perché ha offerto il destro a John McCourt, biografo di Joyce che da anni ha messo radici a Trieste, di andare a caccia degli spunti legati a Darwin lungo le pagine dello scrittore irlandese. Cavandone fuori parecchie cose curiose e a volte divertenti, comunque inattese.
Dunque. Nell'Ulisse vi sono due precisi riferimenti a Darwin e alla teoria dell'evoluzione. Lì dove si legge "...that missing link of creation's chain desiderated by the late ingenious Mr Darwin". E ancora quando Joyce cita esplicitamente "the evolutionary theories of Charles Darwin, expounded in The Descent of Man and The Origin of Species".
Ma c'è ben di più, come ha messo in evidenza McCourt. Joyce, infatti, nel suo continuo rimasticare e rimodellare la lingua inglese allo scopo (anche) di ricavarne giochi di parole a effetto, ha letteralmente costellato la sua opera di riferimenti a Charles Darwin, a volte velati e a volte palesi. Cito dai miei appunti - presi ascoltando McCourt - un paio di casi dal Finnegans Wake: "Charley, you're my darwing!" e "Charley is my darling". E, ancora dal Finnegans Wake, ecco le strizzatine d'occhio all'Origine delle specie: "Dogmas of origen", "Origin of spices" e "The ouragan of spaces", ovviamente con tutt'altri significati. E si potrebbe continuare a lungo.
Come sappiamo, nel suo lungo soggiorno triestino (1904-1915 e ancora 1919-1920) Joyce conobbe e frequentò assiduamente Italo Svevo. E fu lui, probabilmente, a "contagiarlo" con la teoria darwiniana della selezione naturale. Telmo Pievani, oggi il massimo studioso italiano di Darwin, ha osservato al convegno al Tartini che Svevo scrisse due saggi ispirati all'evoluzione dopo aver conosciuto Joyce: "L'uomo e la teoria darwiniana" e "La corruzione dell'anima". Due scritti che s'inseriscono accanto ai suoi studi sul positivismo, sul marxismo, su Nietzsche, Schopenhauer e ovviamente Freud. I due saggi sono collocabili temporalmente tra il 1909 e lo scoppio della prima guerra mondiale, in un momento storico di visione illuministica del futuro e di esplorazione degli angoli ancora oscuri del pianeta. E invece Svevo rinunciò a far propria la fiducia positivista nel progresso e la presunzione di vedere la scienza quale matrice oggettiva del sapere.

SANITÀ

Visite fiscali

Porgo all'attenzione dell'opinione pubblica la situazione in cui mi trovo, reduce da una frattura del femore sinistro e dopo 40 giorni di ospedale, tornata a casa sola e senza familiari che mi possono aiutare. Mi sono trovata in una serie di difficoltà, perché ancora disabile e costretta a muovermi con le stampelle: dal fare la spesa, alle uscite per visite mediche o radiologiche, ho dovuto anche mettermi alla prova nel muovermi in autobus e nell'accettare la mia nuova condizione. A partire dal secondo periodo di congedo per malattia dal lavoro una nuova spada di Damocle mi sovrasta: lo spauracchio della visita fiscale, che costringe i lavoratori in malattia a restare a casa agli arresti domiciliari per tutta la giornata, tranne un'unica ora d'aria dalle 13 alle 14, che poi l'ora in cui generalmente si pranza. Per chi si trova a essere solo e senza familiari, come è il mio caso, tale situazione è veramente drammatica, perché mette una persona in serie difficoltà nel provvedere alle sue necessità di sopravvivenza, ma anche la costringe a una condizioni di solitudine e di isolamento che deprime psicologicamente. La convalescenza per la frattura di un femore è particolarmente lunga e dolorosa. Questa disposizione ministeriale colpisce ingiustamente le persone che hanno malattie serie e lunghe e che proprio in questa condizione avrebbero bisogno del conforto umano, dell'aria e della luce per riprendersi, non certo chi ha malattie brevi, quali infreddature invernali.
Tale mia situazione può facilmente essere constatata oltre che da un corredo di radiografie e di lettere di dimissioni dagli ospedali, dalle mie stesse condizioni, in cui a tutt'oggi mi trovo a deambulare.
Ciò che spaventa in Italia in questo periodo è la malafede del governo nei confronti dei lavoratori, le frasi offensive con le quali il ministro Brunetta si rivolge in particolare agli statali, tacciandoli di fannulloni. Ricordo inoltre che chi vuole ricevere cure mediche o sottoporsi a indagini diagnostiche in tempi utili, deve sostenere tutte le spese a proprio carico, mutualmente invece deve aspettare tempi biblici. In questi ultimi tempi stiamo arretrando vistosamente e paurosamente per quel che riguarda i diritti al lavoro e alla salute e questa mia esperienza me lo fa constatare con mano.

Licia Zego

L'INTERVENTO

«Gli ambientalisti sempre contrari all'insediamento di Monte d'Oro»

Leggo le critiche del signor Leo Tamburini alle associazioni ambientaliste su vari argomenti e vorrei precisare quanto segue.
1) Personalmente ho contribuito all'accantonamento dell'ipotesi del raddoppio della galleria a Muggia anche a salvaguardia degli edifici esistenti nelle adiacenze nonché della serenità di decine di famiglie ivi residenti, ottenendo nel contempo che 500 mila euro ancora in cassa vengano destinati a uno studio sull'intera viabilità comunale attuabile soltanto con il consenso dei cittadini.
2) Per quanto riguarda la costruzione a suo dire di «capannoni agricoli», ho l'impressione che lei si sia confuso con il termine «deposito attrezzi agricoli».
3) Per quanto riguarda le aree vicine al complesso residenziale «Costa Alta», il funzionario della Provincia di Trieste che segue la conclusione della vicenda collegata alla frana sulla sottostante strada provinciale del dicembre 2005, a seguito dell'intervento degli ambientalisti presso l'organo competente, mi ha informato che l'Ente sta recuperando parte degli 850 mila euro costituenti il quadro economico di spesa per la messa in sicurezza e consolidamento della scarpata previo accordo con la ditta proprietaria; è in corso la predisposizione del piano catastale-tavolare di frazionamento per individuare esattamente le aree da cedere all'Ente pubblico. Rilevo pertanto che l'intervento ambientalista è risultato utile per raggiungere l'interesse pubblico e quello dei cittadini come nel caso della collaborazione con il Comune che grazie ai costanti contatti con la Protezione civile ha portato alla positiva e definitiva conclusione dei lavori per la messa in sicurezza della frana su una delle scarpate di Borgo San Cristoforo.
4) Parte dei residenti di Borgo San Cristoforo come pure Borgo San Pietro ai tempi della precedente amministrazione si sono trovati in contrasto con il Comune a causa di nuove opere allora proposte nei loro borghi; i progetti prevedevano interventi che avrebbero portato a un ridimensionamento del numero dei parcheggi. A quanto mi è stato riferito, quando uno dei residenti di Borgo San Pietro si era lamentato del progetto, vista anche la presenza di persone anziane, la persona con cui parlava gli aveva risposto che potevano andare a parcheggiare a Muggia Vecchia (tanto per capire: circa un chilometro a monte). Alla fine il cambio dell'amministrazione comunale ha portato alla chiusura della vicenda lasciando invariato il numero dei parcheggi come richiesto dai residenti.
5) Per quanto riguarda quello che lei ha definito «l'ecomostro denominato Monte d'Oro», opera alla quale siamo sempre stati contrari, debbo ricordarle che la modifica dello strumento urbanistico che ha permesso la sua realizzazione è stata approvata dal precedente consiglio comunale. Mi sembra poi quanto meno singolare la sua posizione quando, lamentandosi dell'opera, critica gli ambientalisti, pure contrari, invece di rivolgere i suoi commenti verso chi lo ha autorizzato. Per quanto riguarda poi la realizzazione di un rimessaggio per camper in una zona ad alto pregio ambientale nella parte alta della Valle delle Noghere, va rilevato che l'intervento delle associazioni ambientaliste non è affatto contemporaneo all'inaugurazione del centro commerciale di cui sopra; sono infatti passati già due anni dall'intervento delle Associazioni presso gli enti competenti.

Fabio Longo
presidente del Comitato Sos Muggia

RINGRAZIAMENTI

■ I bambini e le insegnanti delle classi 1.a A e 2.a A della scuola primaria Filzi Grego ringraziano il coro S.A.G. della Società Alpina delle Giulie, diretto dal maestro Sergio Pittaro, che a titolo del tutto gratuito ha tenuto il 23 aprile una lezione concerto facendo partecipare con entusiasmo e allegria tutti i presenti.

Claudia Ferretti

■ L'Associazione abruzzesi e molisani di Trieste, ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno voluto partecipare, con il loro generoso contributo, alla raccolta fondi che l'Associazione ha deciso di devolvere direttamente all'Istituto «Casa della famiglia Immacolata Concezione» di Paganica (Aq) che assiste bambini affidati dal Tribunale dei minori. Invita tutti coloro che volessero ancora fare un'offerta, di effettuarla alla Cassa di Risparmio del Fvg, via Battisti 14, Trieste, sul cc intestato all'Associazione pro «terremotati d'Abruzzo» Iban: IT28 Q063 4002 2011 0000 0002 016.

Gianfranco Bellante
presidente Associazione abruzzesi

PROMEMORIA

Apre a Poggio a Caiano (Prato) il Museo Soffici. Personaggio di primo piano del Novecento in Italia, Soffici (1879-1964), pittore e letterato è stato tra i protagonisti dell'apertura internazionale della cultura italiana, aggiornato con le ricerche e gli stimoli d'Oltralpe, grazie al lungo soggiorno parigino.

Lo scrittore britannico John Michell, uno dei pionieri del pensiero New Age, è morto a Poole, la cittadina del Sud dell'Inghilterra dove risiedeva. Aveva 76 anni e aveva scritto oltre 40 libri su temi diversissimi come la storia delle religioni, gli Ufo.

DEDICATO ALLO SCRITTORE UNO DEI MERIDIANI

La presentazione del volume curato da Silvano De Fanti apre oggi a Udine la sezione Eventi di Vicino/lontano

Lo scrittore polacco Ryszard Kapuscinski fotografato da Anteprima nel maggio del 2006 a Udine, ospite di Vicino/lontano

Kapuscinski, un negromante che raccontava l'anima del mondo

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Non gli bastava raccontare le ferite aperte di un Paese in guerra. Non si accontentava di osservare il divenire di una rivoluzione. **Ryszard Kapuscinski** cercava sempre di andare oltre l'orizzonte dei suoi occhi. Provava a sondare l'anima degli avvenimenti dentro cui l'aveva proiettato il suo mestiere di reporter. Si sforzava di capire, di approfondire, di strappare le maschere. Non a caso il complimento più bello l'ha incassato da uno scrittore: per il grande John Le Carré di "Chiamata per il morto" e "La talpa" lui era un «negromante del reportage».

Kapuscinski, morto il 23 gennaio del 2007, ha lasciato libri straordinari. Basterebbe citarne quattro: "Il Negus, "La prima guerra del football e altre guerre di poveri", "Shah-in-Shah" e "In viaggio con Erodoto". Che, insieme alle sue poesie, a "Ebano", "Imperium" e altri testi, sono raccolti in un **Meridiano Mondadori (pagg. 1638, euro 55)** a lui dedicato. A curarlo è stato Silvano De Fanti, docente di Lingua e letteratura polacca all'Università di Udine, che ha iniziato a progettare il volume già nel 2004 in accordo con l'autore. A tradurre gran parte dei testi è stata Vera Verdiani.

Oggi, la rassegna Vicino/lontano renderà omaggio al grande autore polacco, candidato al Nobel per la letteratura. La presentazione del Meridiano Mondadori aprirà, alle 17 a Palazzo D'Aronco di Udine, la sezione Eventi della rassegna. Oltre a De Fanti, interverranno la moglie di Kapuscinski, Alicia, lo scrittore e giornalista Jaroslaw Mikolajewski e il germanista Luigi Reitani, assessore alla Cultura del Comune di Udine.

«Sì, John Le Carré lo aveva definito straordinario negromante del reportage - dice Silvano De Fanti -. E il fatto di essere uno scrittore di reportage letterari, forse, è stato l'handicap che gli ha impedito di vincere il Premio Nobel per la letteratura. Proprio perché il genere di libri, di opere che è andato pubblicando non sono state ancora accolte dentro il recinto della letteratura».

Anche in questo era un uomo di confine?

«E ci teneva a esserlo. Anche dal punto di vista stilistico. L'impasto linguistico usato per dare corpo a certe sue opere è decisamente anomalo. Penso, ad esempio, al "Negus". Forse nella traduzione italiana, seppure ottima, questo aspetto non lo si coglie in pieno. Però lui aveva scelto di raccontare la decadenza dell'Impero dell'Etiopia, di una moderna monarchia, con le parole del polacco antico».

Una scelta non certo da giornalista...

«No, una scelta che conferma quanto lui fosse un letterato. Raffinato, per di più. Un uomo che non si accontentava certo di descrivere le cose, punto e basta».

Diceva: «Il cinico non è adatto al mestiere di corrispondente di guerra o di corrispondente estero». Perché?

«Queste parole le traeva dal suo modo di essere. Aveva una grandissima capacità di comunicare, di entrare in sintonia con gli altri. Era convinto, in maniera se vogliamo romantica, che dentro ogni uomo ci fosse una bontà nascosta. E che riuscendo ad arrivare a questo nucleo segreto si possa stabilire un dialogo con chiunque, a prescindere dalle ideologie e dalle appartenenze religiose».

Metteva l'uomo al primo posto?

«Assolutamente. Scriveva nel libro "In viaggio con Erodoto": "L'uomo non solo crea una cultura e la abita, ma anche la porta in sé, l'uomo è la cultura"».

Tiziano Terzani lo chiamava "Maestro"...

«Sì, lo chiamava così in una lettera che abbiamo pubblicato nel Meridiano. Era scritta in inglese, solo la parola Maestro era in italiano. Terzani e Kapuscinski non si sono mai incontrati. Si conoscevano attraverso i loro scritti».

Gli chiedeva anche una sorta di prefazione.

«E questo è l'aspetto più interessante. Se Terzani chedeva a Kapuscinski di poter stampare una sua frase, un suo giudizio, sul retro copertina di "Un indovino mi disse", vuol dire che lo stimava per davvero. Pur senza averlo mai incontrato di persona».

I libri di Kapuscinski sembrano scritti di getto. Ma è vero che per lui sono stati un tormento?

«Cominciare a scrivere un libro era una sofferenza. Una sofferenza fisica. Si chiudeva in casa e continuava a tormentarsi fino a quando non aveva trovato la prima frase. Poi, da lì, la storia diventava un po' più semplice. In un'intervista diceva addirittura che gli sembrava di entrare in uno stato di trance. Non ricordava nemmeno se, durante il lavoro, avesse fumato o meno».

Per il reportage che, poi, è diventato "Il Negus" la sofferenza è stata ancora maggiore?

«Per stare male si distendeva per terra. Sperava, procurandosi quella situazione di disagio, di trovare più in fretta l'ispirazione. Di convincere il cervello a lavorare per accorciare la sofferenza. Che è poi arrivata con quello straordinario incipit che dice "Era un cagnolino di razza giapponese, di nome Lulù"».

Per raccontare i poveri della Terra non andava certo negli alberghi...

«No, infatti molti suoi colleghi della stampa occidentale gli dicevano: "Tu sei fortunato perché sei arrivato in Africa senza soldi. Così ti sei dovuto arrangiare, sei andato a vivere nei tucul". In realtà, era lui che si rifiutava di raccontare una guerra, una rivoluzione, stando comodamente in una stanza d'albergo. Alle volte spariva».

Non dava più notizie di sé?

«Non avvertiva l'ambasciata dei suoi spostamenti. Non scriveva nemmeno a casa. Convinto che se gli fosse toccato qualcosa di brutto, i suoi familiari sarebbero stati comunque informati. Insomma, lui voleva arrivare nel cuore dei posti che poi avrebbe raccontato».

Faceva lui stesso le foto.

«E non doveva essere per niente facile negli anni Cinquanta, Sessanta, convincere gli africani a farsi fotografare. Perché pensavano ancora che con l'immagine ti rubassero una parte dell'anima. Eppure lui ci riusciva. E nelle foto, quelle persone sorridevano pure. Ciò significa che era lui ad avere una capacità di sintonizzazione con gli altri davvero straordinaria».

Ha continuato a progettare reportage anche quando non poteva ormai più muoversi?

«Sembra che ne avesse parecchi in testa. Sicuramente avrebbe voluto scrivere ancora un reportage sull'America Latina, che amava molto. E poi un volume sulla sua infanzia. Non ci è riuscito».

C'è qualche altro testo che avrebbe voluto inserire nel Meridiano?

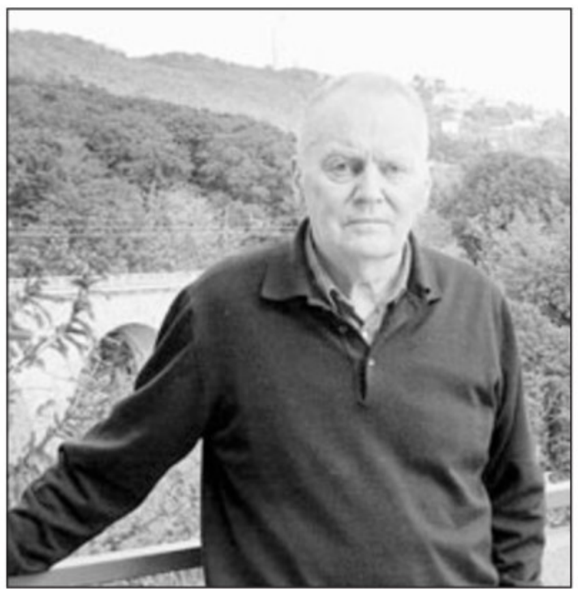
«Sì, quello che è uscito un anno fa da Feltrinelli con il titolo "Ancora un giorno". Un testo importantissimo che dimostra il suo lento distacco dal giornalismo per avvicinarsi di più alla letteratura».

Pochi giorni dopo la morte sono fiorite le accuse di una sua attività di spionaggio a favore dei servizi segreti polacchi. Vero, falso?

«Beata Nowacka, sua principale biografa, ha letto tutto il dossier. Come Valerio Pellizzari, che ne ha parlato sulla "Stampa" nell'articolo "La spia che non spiò". Il fatto è che queste notizie sono state fatte trapelare dall'Istituto per la memoria storica, il braccio ideologico del partito che era al potere in Polonia tre anni fa. Il compito preciso era quello di distruggere tutti i personaggi influenti, soprattutto quelli di sinistra».

Cosa dice il dossier?

«Che non ha mai denunciato o fatto del male a qualcuno. E non deve stupire se, in presenza di un regime, per lavorare, per fare i suoi reportage all'estero, dovesse giurare fedeltà al Partito. E poi, è un paradosso: come fa un sistema democratico a distruggere un mito come Kapuscinski usando i documenti del servizi segreti dell'odiato regime comunista?».



L'archeologo Giorgio Stacul (foto di Massimo Silvano)

DOCENTE ALL'UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Tra Oriente e Occidente ottant'anni di ricerche dell'archeologo Stacul

di PIETRO SPIRITO

TRIESTE Compie oggi 80 anni Giorgio Stacul, uno dei maggiori archeologi italiani, padre delle più iportanti ricerche in uno degli angoli di mondo più inquieti, la valle dello Swat, nel Pakistan settentrionale a confine con l'Afghanistan, patria dei talebani e punto di passaggio fra Occidente e Oriente. Nato a Monfalcone il 6 maggio del 1929, laureato in in Scienze Politiche all'Università di Trieste nel 1954, fino al 2002 Stacul ha insegnato alla Facoltà di Lettere dell'Università di Trieste come ordinario di Protostoria euroasiatica. Il suo nome viene ricordato da un continente all'altro sia per i suoi studi e le ricerche archeologiche svolte nella nostra provincia - dirigendo scavi nel castelliere di Slivia e nella grotta del Mitreo nel Carso Triestino -, sia per l'attività svolta sin dal 1964 - e fino al 2001 -, in Pakistan, nell'ambito delle spedizioni organizzate dall'Istituto italiano per il Medio ed Estremo Oriente (oggi Isiao) promosse a suo tempo dal grande Giuseppe Tucci, uno dei massimi studiosi occidentali delle culture asiatiche di tutto il Novecento. Si deve a Giorgio Stacul l'aver messo in luce in quelle terre difficili una sequenza culturale ininterrotta che va dal 3000 A.C. al periodo islamico, consentendo così l'inquadramento di vari aspetti di culture solo in parte in precedenza identificate (l'attività della missione archeologica italiana in Pakistan è stata oggetto di una mostra organizzata lo scorso anno al museo Sartorio a cura dei Civici Musei).

> Quarant'anni di scavi nella valle dello Swat in Pakistan, porta che collega due mondi e oggi culla dei talebani

Gli scavi condotti in Pakistan si sono svolti nelle necropoli, in grotte e abitati, portando alla scoperta tra l'altro del centro principale di quell'area, messo a ferro e fuoco da Alessandro Magno. Gli scavi si sono interrotti nel 2001, alla luce della insostenibile situazione politica dopo l'attentato alle torri gemelle. L'area è l'unica in cui attualmente vige la shariat dopo gli accordi tra talebani e governo pakistano.

Viaggiatore e pubblicista instancabile, Stacul iniziò giovanissimo un'attività giornalistica con il Piccolo. Aveva solo 15 anni quando cominciò a scrivere articoletti sulla cronaca sportiva di Monfalcone, continuando poi negli anni dell'immediato dopoguerra a redigere articoli di cronaca locale da Monfalcone e resoconti sui suoi viaggi a piedi e in autostop attraverso l'Europa, in particolare nei paesi scandinavi e nel Nord Africa. I risultati dei suoi viaggi e delle sue ricerche sono diventati materia di numerosi convegni nazionali e internazionali, articoli su riviste specializzate e sulla stampa nazionale (oltre che sul Piccolo in particolare sul Corriere della Sera e sulla Stampa).

Ha iniziato a viaggiare molto presto.

«Quando avevo vent'anni - risponde Stacul - ho viaggiato molto in autostop soprattutto in Nord Europa, Norvegia e Finlandia. Erano gli anni tra il 1947 e il '48, quindi ben prima della moda degli hippie».

Cosa la spingeva fin lassù?

«La voglia d'avventura, soprattutto. L'interesse per l'archeologia è nato più tardi».

Dove e come?

«In Sardegna, dove mi fermai per un anno intero. Avevo 28 anni. Là iniziai a interessarmi dell'arte nuragica (tra le sue pubblicazioni c'è appunto "Arte della Sardegna Nuragica", Mondadori, *ndr*) e da lì nacque l'interesse per l'archeologia».

Una passione e una professione esercitate soprattutto in Pakistan.

«Fu Tucci a mandarmi in quella straordinaria regione, dove sono rimasto per quarant'anni: sei mesi là e sei mesi a Trieste. Il mio secondogenito è nato in Pakistan».

Qual è la lezione più importante imparata nei suoi lunghi anni di ricerche?

«Che la continuità tra passato e presente è molto più significativa di quanto si possa pensare, soprattutto per le culture di quelle terre. Per esempio come viene lavorato il legno, o la manifattura dei monili delle donne: esattamente come avveniva nei tempi più antichi».

POESIA. OGGI LA PRESENTAZIONE A TRIESTE

Marko Kravos, versi sugli inconvenienti della vita

In "Terra da masticare" un piccolo breviario di autodifesa nei confronti del mondo

Poeta triestino di lingua slovena, **Marko Kravos** è un maestro ormai consolidato che qui, nelle belle traduzioni di Darja Betocchi, Jolka Milic e l'autore stesso, ci dona una partitura poetica fortemente intonata. **«Terra da masticare» (Ibiskos Editrice Risolo)** sarà presentata oggi, alle 18 al Caffè San Marco da Juan Octavio Prenz, Elvio Guagnini, Miran Kosuta, Roberto Dedenaro e Antonietta Risolo in un incontro organizzato da Rina Anna Rusconi.

Kravos registra ogni oscillazione della difficile assimilazione del mondo, per nominarne l'inganno e la traccia e il nostro modo di appartenere al tutto che ci circonda. E lo fa a suo modo, con ironia e disincanto, confidando al lettore che solo la consapevolezza può appagare, anche se per un breve attimo. Se pare essersi conclusa l'epoca degli eroi e degli ideali, che cosa rimane? L'uomo e la sua quotidianità, la sua capacità di ritornare criticamente sulla propria storia, accettando di buon grado anche la convergenza del caso.

Osservatore di molteplici verità, il poeta calcola senza retorica, per quanto possibile, la misura del giusto e dell'ingiusto, senza dare l'idea di farlo. Frutto di una scrittura che sa destrutturarsi in dissolvenze storiche e sociali. Perché se la storia «è da sempre ruffiana», non è forse tanto importante la Storia, quanto essere nella storia, richiamando così un istinto vitale che pare scomparso, se non nei sogni che ognuno fa ("Il paese di Marco"). Ma la distanza onirica non annulla mai la dimensione materica. È una poetica, quella di Kravos, che si alimenta di contrasti, potenziandone l'evocazione (e la provocazione). Ne è testimone la bellissima "Farfalla inquadrata", tra l'anelito alla libertà e il riconoscimento come fonte di sicurezza esistenziale. E dove compare, spesso, la stessa idea di "fine", verità paradossalmente propedeutica a farci vivere al meglio la realtà ("Un sasso dal buon cielo", "Impacchi di zolfo"). Pensiero piuttosto szymborskiano e a cui Kravos si affianca, soprattutto per l'idea che la scrittura trae la sua forza dal mondo in cui viviamo, da vicissitudini davvero vissute, da esperienze davvero sofferte e pensieri autonomamente pensati. La poesia, pare dirci l'autore, è un esercizio di osservazione e sintesi con precisi margini di attesa («Molte cose»).

Una poetica che l'acuta postfazione di Elvio Guagnini riesce a parafrasare in un piccolo breviario di «autodifesa e prevenzione di fronte agli inconvenienti della vita e agli eventi inevitabili della natura».

Mary B. Tolusso

Il poeta Marko Kravos

TEATRO. DA VENERDÌ AL ROSSETTI DI TRIESTE CON "DI NUOVO BUONASERA"

Gigi Proietti: «Vi racconto la storia del Brancaccio»

L'attore stavolta è in scena con le figlie Susanna e Carlotta. Presto al cinema con "Un'estate ai Caraibi"

TRIESTE «È un gioco. Si va, si esce dal tema...». Ancora una volta, vive di contaminazioni il far teatro di Gigi Proietti, che venerdì alle 20.30 sarà al Politeama Rossetti con l'ultimo spettacolo, «Di nuovo buonasera» (fino al 10 maggio). In scena con lui le due figlie Susanna e Carlotta, Fabrizio Angelini (autore delle coreografie), Marco Simeoli, Loredana Piedimonte, Claudio Pallottini, Fabiana Denicolo, Giulia Vazzoler, Chiara Rosignoli, Giovanna Gallorini, Valeria Brambilla, Tatiana Biagioni, Francesca Speranza, Vasco Giovannelli, Ennio Dura, Marco Di Folco, Marco Rea. Li accompagnano un'orchestra che, sotto la direzione musicale di Mario Vicari, è composta da Mario Vicari, Massimo Buzzi, Franco Corvasce, Gianluca Pizzorno, Luca Rocco, Lello Arzilli, Mirko Rinaldi, Massimo Pirone, Ludovico Angelomè.

«È uno spettacolo che nasce per raccontare un po' la storia del Teatro Brancaccio, - dice Gigi Proietti - che io ho gestito fino a un anno e mezzo fa e dove si era fatto il varieté. Sono passati attori come Totò, Anna Magnani, Aldo Fabrizi. Poi divenne un cinema-teatro. Abbiamo pensato di fare un omaggio a quel genere di spettacolo minore, il varietà, che è stato una palestra per tanti attori. Ed è venuto fuori questo spettacolo, in cui faccio anche due o tre sketch, credo molto divertenti e assolutamente antichi, che funzionano tantissimo, fanno molto ridere. Gli sketch sono, per me, una cosa nuova, non li avevo mai fatti. Poi dal Brancaccio sono stato costretto ad andarmene, ma ho ripreso lo show al Gran Teatro, uno spazio di 2500 posti, esaurito per tre mesi. E abbiamo deciso di portarlo anche qua e là fuori Roma».

Al cinema quando la rivedremo?

«Sta per uscire "Un'estate ai Caraibi", un film d'intrattenimento che ho girato con i fratelli Vanzina. La mia è solo una partecipazione ad uno dei tanti episodi. E poi stanno molto insistendo perché faccia uno show televisivo, ma sono molto cauto. Saranno tre o quattro puntate, non di più. Vedo che si fanno le cose in televisione con molta rapidità, si balla, si canta, a recitare non ci si mette nessuno, sembra quasi che faccia paura. Basta apparire in televisione e uno crede che i giochi siano fatti. Purtroppo non è così. Oggi si affronta anche il teatro in maniera un po' più superficiale, si vuole arrivare subito, troppo presto. Il nostro mestiere ha bisogno di attenzione, di dedizione, di studio. Non è colpa dei giovani, però, mancano le scuole adatte. Io avevo quasi intenzione di riaprire il mio laboratorio, se avessi trovato delle sponsorizzazioni importanti. Perché, onestamente, non mi va più di lavorare nei sottoscala».

Ma continua ad essere il direttore artistico del Globe Theatre, il teatro elisabettiano a Roma, di cui lei è un po' l'anima. Avrà nel 2009 la sua stagione estiva?

«Il Globe Theatre è un sogno realizzato, anche se le cose vanno ancora ben sistemate e organizzate all'interno, ci vuole tempo. La nuova giunta comunale di Roma vuole che si prosegua questa attività, e ne sono molto felice. Le compagnie sono composte da giovani attori che si cimentano nella recitazione più o meno tradizionale. Questa è la linea che ho voluto dare io, privilegiando il rispetto del testo con finalità divulgative, perché non tutto il pubblico conosce le opere shakespeariane. Quest'anno faremo una stagione estiva con tre produzioni: sicuramente un "Otello", per la regia dell'ottimo Daniele Salvo, poi probabilmente "La bisbetica domata" e "Misura per misura". Sono titoli che fanno tremare i polsi, però fare Shakespeare è allo stesso tempo difficile e anche facilissimo... ci ha pensato parecchio lui».

OMAGGIO

Da lì sono passati Totò, Anna Magnani, Aldo Fabrizi... Il varietà è stato una palestra per tanti

Qual è il personaggio shakespeariano che più le sta a cuore?

«È molto ovvio quello che sto per rispondere. Ritengo che uno dei più grandi capolavori della storia della letteratura, della cultura, sia "Amleto". Prima o poi faremo qualcosa che riguarda Amleto, lo stiamo pensando. Si tratterà di dar vita a uno studio veramente approfondito, che possa durare anche varie stagioni, attorno a questo grandissimo testo assolutamente contemporaneo. Un tempo ero innamoratissimo di Riccardo III, ma ora è troppo tardi per farlo. E conosco bene anche Falstaff. Ho diretto "Falstaff" di Verdi a Ginevra con Ruggero Raimondi, parecchi anni fa, e Giorgio Albertazzi in "Falstaff e le allegre comari di Windsor". È un personaggio straordinario, anche se è un po' lontano dalla nostra mitologia mediterranea, è molto nordico, però mi piace tantissimo».

Maria Cristina Vilardo

Gigi Proietti da venerdì al 10 maggio è di nuovo a Trieste, al Rossetti

Dom DeLuise: addio all'attore di Mel Brooks

WASHINGTON L'attore comico Dom DeLuise, interprete di numerosi film di Mel Brooks, è morto in un ospedale di Los Angeles. Aveva 75 anni.

DeLuise aveva interpretato film di Brooks come "Mezzogiorno e mezzo di fuoco", "Il mistero delle dodici sedie" e "Robin Hood - Un uomo in calzamaglia", "La pazza storia del mondo". Aveva affiancato anche Alberto Sordi nel film "Un tassinaro a New York". Sydney Lumet lo aveva voluto in "A prova di errore" e lui stesso aveva firmato da regista "Roba che scotta". Era stato anche per alcune stagioni il conduttore negli anni '90 della serie tv "Candid Camera".

Dagli Stati Uniti sono in arrivo nuovi episodi di "Dr House", con Hugh Laurie

TELEVISIONE. DA DOMANI AL 10 MAGGIO LE NOVITÀ IN ARRIVO

Milano schiera in rassegna tutti i telefilm

E "Donne sull'orlo di una crisi di nervi" diventa una serie negli Stati Uniti

MILANO Dalle ceneri di "Beverly Hills", il telefilm americano datato 1990, arriva "90210", nuova serie che racconta le storie del West Beverly High. Sarà lanciato in Italia dal Telefilm Festival, rassegna dedicata al genere e giunta alla settima edizione. Presentata ieri, si svolgerà allo Spazio Cinema Apollo da domani al 10 maggio.

Quattro giorni quindi per scoprire tutte le novità nel panorama delle serie televisive nel mondo. Il telefilm è un genere che appassiona un pubblico trasversale ma è soprattutto amato, è stato detto nella conferenza stampa, dai pubblicitari.

Quest'anno debutta anche Telefilm Kids, sezione dedicata ai bambini. In Italia in realtà, ha spiegato il direttore artistico della rassegna Leo Damerini citando fonti dell'Osservatorio Europeo, la programmazione del genere sulle tv generaliste è scesa in un anno dal 22% al 20%. Sono aumentati però i telefilm non americani e una delle prime conferme che emergono alla vigilia della settima edizione è il crescente spazio conquistato nel settore da serie non provenienti dagli Usa, per anni i maggiori produttori. Dall'India arriva "Dharam Veer (Bonsai)", colorata e kitch in pieno stile Bollywood.

Presente anche dall'Egitto la sit-com "Coiffeur Ashwaq", cha affronta anche il dramma, pur se in chiave ironica, della violenza domestica. Ancora però non è stata acquistata da nessuno.

Dagli Usa arrivano gli inediti "The Mentalist (Joi)", record di ascolti della stagione americana, nuovi episodi di "Dr House" (Joi) e di "Er - Medici in prima linea" (Raidue) con il ritorno di George Clooney. Su Nya La rassegna festeggia i venti anni la serie Baywatch con una maratona notturna. Su Mya sono in programma "Canterbury's Law", "Privileged", "Saving Grace".

Il Telefilm Festival lancia anche la seconda stagione della serie italiana rivelazione dello scorso anno "I liceali", ambientata nel mondo della scuola, in onda dal 24 maggio su Joi. Mentre Discovery Real Time presenta la prima puntata della seconda stagione di "La Ink", che andrà in onda da luglio ogni mercoledì alle 23. Nella rassegna per i bambini saranno presentati infine classici come "Hannah Montana" (Italia 1/Disney Channel) e "Zoey 101" (Italia 1), novità come "Il mondo di Patty" (Italia 1) e "iCarly" (Nickelodeon).

Intanto si apprende che "Donne sull'orlo di una crisi di nervi", il film di Pedro Almodovar, è stato acquistato dalla Fox Tv per farne una nuova serie televisiva americana. Il regista spagnolo ne sarà il produttore esecutivo.

La storia raccontata da Almodovar, come rivela il giornale britannico The Independent, è stata scelta per le caratteristiche dei personaggi e delle relazioni che nascono tra loro. Donne dal carattere forte e situazioni divertenti e allo stesso tempo complesse che si avvicinano allo stile del dramma suburbano, secondo i responsabili della tv americana.

Nel film si raccontavano le vicende intrecciate di un gruppo di donne legate tra da questioni sentimentali, con risvolti gialli. In questo remake, invece, la storia sarà rimodellata sullo stile della celebre serie americana "Desperate Housewife".

Laura Strano

LIBRI. PRESENTAZIONE DI DUE SAGGI

Medici, cure e sogni al tempo di Svevo

Farmaci, terapie, scoperte ma anche i rapporti tra vita e coscienza

TRIESTE Mercoledì 13 maggio, alle 17.30, al Museo Sveviano in via Madonna del Mare, 13, secondo piano, presentazione dei volumi "Guarire dalla cura. Italo Svevo e i medici" a cura di Riccardo Cepach (Museo Sveviano, 2008) e "Italo Svevo. Il sogno e la vita vera" a cura di Mario Sechi (Donzelli, 2009), saranno presenti i curatori.

Mentre continua nella sede del Museo Sveviano di via Madonna del mare 13 la mostra "Guarire dalla cura. Italo Svevo e la medicina" (fino al 29 agosto: lun-ven 9-19; sab 9-13.30; dom chiuso), l'assessorato alla Cultura del Comune di Trieste e la Direzione del Servizio bibliotecario urbano presentano al pubblico due raccolte di saggi di recente pubblicazione che al tema dell'esposizione sono strettamente legati. Il primo, che vi si rifà fin dal titolo, è quasi un catalogo della mostra stessa. I saggi di Alberto Cavaglion, Laura Nay, Anna Maria Accerboni Pavanello, Riccardo Cepach ed Erik Schneider sono dedicati infatti ad approfondire tutte le sfaccettature del complesso rapporto di Svevo con la scienza medica: i farmaci, le terapie, le straordinarie scoperte, le grandi utopie e le sfacciate ciarlatanerie della medicina del suo tempo, il tutto naturalmente studiando le vicende, le ricerche e le personalità dei medici che di tutto ciò furono protagonisti.

Il volume curato da Mario Sechi dell'Università di Bari, che sarà a Trieste per l'occasione, offre invece una più ricca messe di argomenti e punti di vista: vi sono compresi contributi di Guido Baldi, Cristina Benussi, Donatella La Monaca, Giuseppe Langella, Chiara Marasco, Matteo Palumbo, Franco Petroni, Carlo Serafini, Massimiliano Tortora, Natàlia Vacante, Caterina Verbaro dedicati a ulteriori analisi e riflessioni sul sempre sfuggente e molteplice significato delle opere di Svevo.

Italo Svevo

STORIA. LA TESI IN UN LIBRO DI UN MEDICO DANESE

Ma Napoleone è morto per insufficienza renale

COPENAGHEN Napoleone non è morto per avvelenamento da arsenico o per un cancro allo stomaco, ma per insufficienza e intossicazione renale. È quanto sostiene Arne Soerensen, un nefrologo danese in pensione, ne «I reni di Napoleone», un libro di 160 pagine in cui il medico afferma di aver finalmente dissipato qualunque dubbio sulla morte dell'imperatore.

«Sin da giovane, Napoleone aveva un restringimento cronico intorno al canale urinario, delle infezioni croniche alla vescica atrofizzata e una nefropatia ostruttiva le cui complicazioni gli sono state fatali», ha dichiarato il medico. «Durante le campagne d'Italia e di Russia, e persino a Waterloo, Napoleone era spesso febbricitante, malato, apatico. Ha urinato a fatica per moltissimo tempo, e per questa ragione ha sofferto terribilmente sin dagli anni Novanta del '700, al punto che un giorno disse: "questa sarà la mia morte"».

La morte colse l'ex imperatore dei francesi a 51 anni, il 5 maggio 1821, cioè esattamente 188 anni fa.

APPUNTAMENTI A TRIESTE E NEI DINTORNI

DA OGGI FRA PORDENONE E UDINE

"I maestri contemporanei" sul cinema portoghese

Manoel de Oliveira

Quest'anno la rassegna cinematografica "I maestri contemporanei", organizzata da Cec e Cinemazero, riserva un omaggio al cinema portoghese, con una serie di proiezioni da oggi al 4 giugno 2009. Primo appuntamento oggi a Pordenone a Cinemazero e domani al Visionario di Udine, alle 20.45: l'ultimo lavoro di Manoel de Oliveira, il mediometraggio "Singularidades de uma rapariga loura".

TRIESTE

■ MUSICA PER BAMBINI
Oggi alle 11.30, all'Auditorium della Casa della Musica (via Capitelli 3), verrà presentato il Festival di musica per bambini che si terrà a Trieste dal 15 al 30 maggio. Saranno presenti fra gli altri Alessandro Pace, Vincenzo Stera e Gabriele Centis della Scuola di Musica 55. Informazioni allo 040-307309.

■ MUGGIA IN MUSICA
Venerdì alle 21, nel Duomo di Muggia, si terrà la dodicesima edizione di "Muggia in musica - Progetto Giulio Viozzi", con l'esecuzione dello "Stabat mater" di Pergolesi eseguito dall'orchestra e i solisti del Collegio del Mondo Unito.

■ READING AL KNULP
Venerdì alle 20.45, al Knulp (via Madonna del Mare 7/a), va in scena "Come una bestia feroce", reading di Lorenzo Acquaviva su testo di Edward Bunker con Fabio Sellan al sax, Fulvio Vardabasso alla chitarra, Claudio Zanoner alle tastiere.

AL PERLA DI NOVA GORICA

Luca Carboni domani sera in concerto in Slovenia

Luca Carboni

Domani alle 21 al Casinò Perla di Nova Gorica fa tappa il tour di Luca Carboni (ingresso gratuito). La tournèe prosegue la serie di concerti che ha visto il cantautore bolognese nei teatri delle principali città italiane durante la prima parte del "Musiche ribelli" tour. I concerti seguono l'uscita dell'album "Musiche ribelli", raccolta in cui Carboni rilegge alcuni brani simbolo degli anni Settanta.

■ MARATONA CHE GUEVARA
Ancora oggi e domani, al Cinecity, "Maratona Che Guevara": alle 20 "Che - L'argentino", alle 22.20 "Che - Guerriglia".

GORIZIA

■ FESTIVAL JAZZ
Stasera, in dieci ristoranti e trattorie, anteprima del primo Festival Jazz Ermi Bombi con alcune promesse del jazz regionale. Domani al Teatro Verdi di Gorizia concerto di Lelio Luttazzi; venerdì il trio Puppini Sisters, sabato Richard Galliano, martedì 12 maggio il festival si chiude con i Take 6.

■ JAZZ & WINE OF PEACE
Comincia il 14 maggio al Comunale di Cormòns "Jazz & Wine of Peace Collio", con il chitarrista Tommy Emmanuel. Il 15 maggio, sempre al Comunale, concerto di Sarah-Jane Morris.

UDINE

■ FUGA DAL CALL CENTER
Oggi alle 20 al Visionario di Udine (e domani alel 21 al Cinemazero di Pordenone), il regista Federico Rizzo presenta il suo film "Fuga dal call center".

SABATO AL MOLO IV

I migliori dj della house al Dream Music Festival

Il dj Hector Romero

Sabato alle 21, al Molo IV (ingresso adiacente al Teatro miela), si terrà la prima edizione del Dream Music Festival, l'evento di musica house con il dj resident dalla Help House Family mr Paolo Barbato. Dalle 0.30 musica con il dj e produttore Hector Romero Baby Hec; dalle 2 il newyorkese Frankie Knukles "The Godfather of House Music". Informazioni e prevendite 347/9620083.

RASSEGNA. AL SALOTTO CAMERISTICO DELLA CHAMBER MUSIC

Eos Quartet Wien, arie prussiane da Haydn a Mozart

Nella seconda parte, per il Quintetto di Schumann, si è unito ai quattro il pianista Herbert Schuch

TRIESTE Per il secondo appuntamento del "Salotto cameristico" la Chamber Music ha convocato in Sala De Sabata un quartetto d'archi e un pianista, una "new entry" e una riconferma. L'Eos Quartet Wien sfodera la provenienza e le aspirazioni nell'insegna, i componenti, Willy Büchler e Christian Blasl, violini, Roman Bernhart viola e Andreas Pokorny violoncello, tutti prime parti dei Wiener Symphoniker, essendosi costituiti in quartetto nel '92 ed avendo adottato il motto "Eos", "aurora" nella lingua di Omero, quale auspicio.

Si sono riservati la prima parte della serata affiancando Haydn a Mozart, il Quartetto in fa maggiore op. 50 del primo al Quartetto in si bemolle maggiore KV 458 del secondo. Due maestri della disciplina e che fra i vari punti di contatto ebbero in comune un illustre, appassionato committente, Federico Guglielmo II, discreto violoncellista. Se tre furono i Quartetti che Mozart riuscì a scrivere per il re di Prussia, Haydn gli realizzò un intero ciclo di sei, detti appunto "prussiani".

I quattro strumentisti viennesi hanno suonato con sincero trasporto, con molto scrupolo, forse più attenti alla dinamica e all'assieme che allo stile, ove il primo violino sembra indulgere a qualche portamento. Ma hanno conferito molta finezza alle esecuzioni, con i Minuetti lievi ed aerei, distanti dalla concezione di "Deutsche Taenze" come spesso capita di sentire.

Nella seconda parte, per il Quintetto di Schumann, si è unito a loro Herbert Schuch, pianista di vaglia e musicista a tutto tondo, già ammirato ed applaudito nella stessa sede. Si devono a lui l'accensione ed il fervore del clima interpretativo per un'esecuzione piena di colore, con il pianoforte a tratti dominatore ma perfettamente integrato agli archi.

Ricchezza e fantasia sono state sparse nel movimento di marcia, nello scherzo costruito sull'efficace e vigoroso espediente delle scale a moto contrario, ma soprattutto nello stacco, vago e sognante, del primo Trio. Agli insistenti applausi i musicisti hanno risposto offrendo quale fuori programma l'Andante dal Quintetto di Brahms.

Claudio Gherbitz

L'Eos Quartet Wien a Trieste (foto Bonassi)

CINEMA. OGGI È AL VISIONARIO DI UDINE E DOMANI A CINEMAZERO DI PORDENONE

Federico Rizzo: «I call center, un mondo da film»

Il regista racconta la dura vita del precario alternando alla finzione una serie di testimonianze vere

Più diretto di "Tutta la vita davanti" di Paolo Virzì, meno canonico di "Generazione 1000 euro" di Massimo Venier, arriva al cinema un altro titolo che fotografa la dura vita del precario contemporaneo: "Fuga dal call center" di Federico Rizzo. Il regista presenterà il film questa sera alle 20 al Cinema Visionario di Udine, e domani alle 21 a Cinemazero di Pordenone.

La storia è di ordinario precariato: un vulcanologo neolaureato (Angelo Pisani) va a vivere con la sua ragazza ma, non trovando lavoro, finisce risucchiato in un call center fra "capetti" caricaturali (Natalino Balasso e Paolo Pierobon).

Il regista trentatreenne affianca una parte documentaristica, con interviste sul campo a operatori di call center, alla pura fiction, con virate decise al grottesco e al surreale. Il tutto girato in digitale con molta camera a mano, per dare l'effetto "instant movie": Rizzo cita come riferimenti Loach, ma anche Landis e i Monty Python.

Come nasce l'idea di affiancare interviste dal vero a una storia di fiction?

«Ho lavorato nei call center per tre anni e ne ho viste di tutti i colori, ma non volevo parlare di precariato solo sulla mia esperienza: ho fatto un tour d'interviste preparatorie sulle quali abbiamo costruito la sceneggiatura. Le interviste danno al film più aderenza al problema e mostrano come spesso, in questi anni, la realtà lavorativa appaia più assurda della finzione».

Il film gioca sul parallelismo call center-prigione...

«I call center sono nati nelle prigioni americane di inizio secolo per dare lavoro ai carcerati, oggi c'è un'intera generazione "carcerata" che non trova via di fuga dai call center: il titolo richiama "Fuga da Alcatraz". Il call center è simbolo del precariato in tante forme: in Italia ci sono circa sei milioni di precari fra "co.co.co.", "co.co.pro", lavoratori interinali e altri. Il mio film vorrebbe far discutere, con l'arma dell'ironia, su quali sono le nostre vere esigenze e quali le responsabilità della politica».

Una scena del film "Fuga dal call center" di Federico Rizzo

Il film ha una produzione indipendente: è vero che hanno partecipato istituzioni e sindacati?

«Abbiamo chiesto un contributo alla Regione Lombardia, al Comune di Milano, a quello di Sesto San Giovanni e un piccolo sovvenzionamento alla Cgil Lombardia. Non abbiamo subito nessun tipo di censura: nel film non c'è traccia di sindacati perché è così che accade realmente».

Perché ha scelto i Tre Allegri Ragazzi Morti per la scena di un concerto?

«I Tarm sono il simbolo della musica indipendente italiana e hanno composto apposta per il film il brano "La tatuata bella". Nella colonna sonora ci sono anche Caparezza e Le Luci della Centrale Elettrica: tutti artisti attenti al sociale che hanno aderito al progetto pur essendo pagati poco».

Elisa Grando

RASSEGNA. DA DOMANI LA SERIE CULT

Alla Cappella Underground ritornano i "Sopravvissuti"

TRIESTE Sci-Fi-Club, Dolmen Home Video e Yamato Video presentano assieme un evento imperdibile per gli appassionati di fantascienza: nei giovedì di maggio, spazio a "Survivors – I Sopravvissuti", serie cult firmata da Terry Nation. Le proiezioni avverranno domani, il 14 e il 21 maggio alle 21 alla Cappella Undergroung (via Economo 12/9) e saranno a ingresso libero. L'evento è organizzato in occasione della pubblicazione in dvd delle tre stagioni complete di "Survivors - I sopravvissuti".

Durante la serata del 21 saranno proiettati in anteprima nazionale due episodi inediti della terza stagione mai trasmessa in Italia. Interverrà, nell'occasione, il critico Roy Menarini.

"Survivors - I Sopravvissuti" (Gb '75), dal creatore di Doctor Who, Terry Nation, è la serie inglese che a fine anni Settanta ha tenuto col fiato sospeso milioni di spettatori. In Italia arrivò grazie alla Televisione Svizzera e alla Rai in un secondo momento.

"Survivors" è una serie del '75

La storia. In seguito allo scoppio di una terribile pandemia scatenata da un virus concepito in laboratorio, la popolazione umana viene quasi interamente cancellata dal pianeta, fatta eccezione per un esiguo gruppo di sopravvissuti.

La serie, andata in onda tra il '75 e il '77, ripercorre le vicende di questi superstiti, ormai unici abitanti di una terra desolata, che devono provvedere non solamente alla loro sussistenza quotidiana e fronteggiare il morbo non ancora debellato, ma sono costretti a darsi nuove regole per contrastare le forme di prevaricazione e accentramento del potere tipiche di un mondo lasciato al caos.

L'edizione curata da Dolmen Home Video - Yamato Video, presentata in box da collezione, è completamente integrale ed è stata espressamente ritradotta e riadattata per garantire la maggiore fedeltà possibile all'originale; è corredata da contributi video di approfondimento e da un libretto informativo sulla storia della produzione, schede degli episodi, curiosità e informazioni sulle personalità dei creatori della serie.

Domani il programma comprende "Dalla Stagione 1", "Il quarto cavaliere", "La genesi", "La guerra di Garland", "Vendetta".

CON LA CINEASTA CECILIA MANGINI

Parte stasera all'Ariston NodoDocFest

TRIESTE Sarà la cineasta e fotografa Cecilia Mangini a tenere a battesimo e dare il via stasera alle 20 alla terza edizione di NodoDocFest, il Festival Internazionale del Film Documentario, da oggi all'11 maggio al Cinema Ariston. L'inaugurazione vedrà protagonista questa signora del documentario classe 1927: "Essere Donne" sarà il primo titolo proposto cui seguiranno alcuni reportage tra cui "O Trieste del mio cuore", inchiesta del '64 sulla città e le sue molteplici sfaccettature socioculturali che l'autrice commenterà col pubblico.

Ma già alle 11.30 sarà possibile iniziare a conoscere il lavoro della documentarista: alle 15.30 nell'Aula Magna di Scienze della Formazione di via Tigor la cineasta incontrerà studenti e pubblico; alle 18 allo spazio espositivo Metro Kubo sarà inaugurata la mostra "L'impero dell'immagine. Cecilia Mangini Fotografa, 1952-1965".

«Ci è sembrato curioso – spiega il curatore Claudio Domini – che la Mangini, riconosciuta ancor oggi per la sua attività documentaristica non fosse mai stata celebrata per quella fotografica. È la prima volta quindi che le si dedica una retrospettiva di questo tipo».

È datato 1952 il primo servizio realizzato nelle saline di Lipari in cui è già presente lo sguardo appassionato sull'uomo e sulla storia che caratterizza il lavoro della Mangini e che le varrà, domani alle 21, il premio del NodoDocFest, realizzato quest'anno dal designer Giulio Polita.

«Notevoli – continua Domini – furono i riscontri sulla stampa dell'epoca: per citarne due, "L'Espresso", che pubblicò il servizio dal Vietnam realizzato tra il '64 e il '65, e "Cinema Nuovo", dove la Mangini pubblicò ritratti dei più grandi intellettuali dell'epoca, da Moravia a Zavattini. L'intento è di recuperare il materiale rimasto nei cassetti dando corso alla digitalizzazione e alla conservazione dei lavori, per preservarli dalla dispersione cui troppo spesso, purtroppo, assistiamo».

La mostra sarà articolata in 2 sedi: un percorso cronologico al Metro Kubo mentre il reportage sul Vietnam sarà visibile nel foyer dell'Ariston. L'evento speciale (ore 22) sarà dedicato a Raymond Depardon mentre alle 23.30 "Crollo Nervoso" e il suo autore Pierpaolo de Iuliis, già protagonista del concerto di ieri sera al Tetris, inaugureranno "Rock&Doc", la sezione curata da Anthony Ettorre. "Onde Emiliane", primo episodio del lavoro di de Iuliis – spiega Raffaella Fort - «getta uno sguardo sulla scena variegata degli anni 80 che va dai Gaznevada ai Cccp passando per tutto quel mondo culturale e sfaccettato di grafica, videoarte e moda che ruotava intorno alla rivista "Frigidaire". Si sperimentavano nuovi linguaggi e il film indaga su come aspetti artistici diversi riuscivano a interagire con successo».

Federica Gregori

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Prolusione all'opera LA FILLE DU RÉGIMENT di G. Donizetti a cura di Angelo Foletto. Sala Victor de Sabata - Ridotto del Teatro Verdi, giovedì 7 maggio, ore 18. Ingresso libero.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. LA FILLE DU RÉGIMENT. Musica di G. Donizetti. Teatro Verdi, venerdì 8 maggio, ore 20.30 (turno A); sabato 9 maggio, ore 17 (turno S); domenica 10 maggio, **spostata alle ore 20** (turno D); martedì 12 maggio, ore 20.30 (turno B); mercoledì 13 maggio, ore 20.30 (turno C); giovedì 14 maggio, ore 20.30 (turno E); sabato 16 maggio, ore 16 (turno F).

STAGIONE CONCERTI APERITIVO 2009. Continua la vendita di biglietti per tutti i concerti.

■ **TEATRO MIELA**

Dal 9 al 17 maggio: «SERIA/MENTE DIVERTITI» per festeggiare il compleanno di Erik Satie: allegrezza/visioni/musiche/meditate stravaganze. Prevendita spettacoli: biglietteria del teatro ogni giorno dalle 17 alle 19. Programma su www.miela.it.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Venerdì 8 maggio, SCUOLE DI MUSICA D'EUROPA - Concerto dei migliori talenti del Conservatorio di Parigi, dell'Università della Musica di Vienna e dell'Accademia di Santa Cecilia.

Prevendita presso Biglietteria del Teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it - Stagione 2008/2009

Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato: dalle 16.00 alle 19.00.

6 maggio ore 20.45 (Abb. Musica 14, abb. 7 formula A) VOXONUS - ACADEMIA DI MUSICI E CANTORI - Filippo Maria Bressan direttore; musiche di Haydn e Mozart. L'importo di ogni biglietto acquistato sarà interamente devoluto al soccorso dei terremotati d'Abruzzo.

7 maggio ore 20.45 (ingresso libero) SENTITI DA VICINO; SALVATORE SCIARRINO - Mario Caroli flauto; musiche di Salvatore Sciarrino.

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

X-MEN LE ORIGINI: WOLVERINE 16.30, 18.25, 20.20, 22.15
con Hugh Jackman, Ryan Reynolds, Liev Schreiber.

■ **AMBASCIATORI ANTEPRIMA**

STAR TREK domani alle 22.15.

■ **AMBASCIATORI 3D**

Da venerdì: SAN VALENTINO DI SANGUE IN 3D.

■ **ARISTON D'ESSAI** www.aristontrieste.it

3.o NODODOC FEST www.nododocfest.org.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

X-MEN LE ORIGINI: WOLVERINE 16.00, 17.00, 18.05, 19.15, 20.10, 21.30, 22.15
con Hugh Jackman.

STATE OF PLAY 16.30, 19.00, 22.00
con Russell Crowe, Ben Affleck, Helen Mirren.

HANNAH MONTANA. THE MOVIE 16.10, 18.10, 20.05
con Miley Cyrus.

CHE GUERRIGLIA 19.45, 22.20
di Steven Soderbergh con Benicio Del Toro. A 5,50 €.

CHE L'ARGENTINO 20.00
Eccezionale maratona! Da lunedì 4 a giovedì 7 CHE L'ARGENTINO 20.00 + CHE - GUERRIGLIA 22.20, al prezzo speciale di 5,50 € oppure CHE - GUERRIGLIA a 5,50 € (sono valide le CineRam).

HOUDINI L'ULTIMO MAGO 20.00, 22.00
con Catherine Zeta-Jones.

LE AVVENTURE DEL TOPINO DESPEREAUX 16.00
Animazione.

FAST & FURIOUS: SOLO PARTI ORIGINALI 17.45, 22.25
con Vin Diesel.

QUESTIONE DI CUORE 22.05
con Antonio Albanese e Kim Rossi Stuart. Ultimo giorno.

EARTH - LA NOSTRA TERRA 16.05, 17.50
documentario Disney Nature.

MOSTRI CONTRO ALIENI 3D 16.10, 18.05
Vivi la vera esperienza tridimensionale sugli schermi più grandi della città! Per la visione in 3D è previsto un sovrapprezzo di 2,50 €, applicato a tutte le tariffe.

Domani Anteprima Nazionale STAR TREK ore 22.00 dal creatore di Lost.

Da venerdì SAN VALENTINO DI SANGUE 3D: vivi il terrore del 1.o horror in 3D! Per la visione in 3D è previsto un sovrapprezzo di 2,50 €, applicato a tutte le tariffe.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

IO & MARLEY 16.30
con Jennifer Aniston, Owen Wilson, Alan Arkin.

KATYN 18.30, 20.20
di Andrzej Wajda. L'esecuzione di massa di 22.000 polacchi da parte degli invasori sovietici nel 1940. Uno dei più controversi atti d'accusa contro la Germania hitleriana. Ult. 2 giorni.

ROCKNROLLA 22.20
di Guy Ritchie (l'ex di Madonna). Sangue, sesso e droga in un film dark, pulp, eccessivo!

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

LEZIONI D'AMORE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con i premi Oscar Penelope Cruz, Ben Kingsley, Dennis Hopper.

QUESTIONE DI CUORE 16.40, 18.30, 20.30, 22.15
di Francesca Archibugi, con Kim Rossi Stuart, Antonio Albanese, Micaela Ramazzotti, Paolo Villaggio, Carlo Verdone.

GLI AMICI DEL BAR MARGHERITA 18.15, 20.00, 21.45
di Pupi Avati, con Diego Abatantuono, Luigi Lo Cascio, Laura Chiatti, Neri Marcorè, Fabio De Luigi, Katia Ricciarelli.

MAMMA MIA! 16.30
con Meryl Streep e Pierce Brosnan.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

STATE OF PLAY 16.20, 18.15, 20.15, 22.15
con Russell Crowe, Ben Affleck, Robin Wright Penn.

HANNAH MONTANA THE MOVIE 16.30, 18.20, 20.15
Dalla Disney con la superstar Miley Cyrus.

GENERAZIONE 1000 EURO 16.30, 20.30
con Carolina Crescentini, Alessandro Tiberi, Valentina Lodovini. Dal successo letterario che ha conquistato il Web.

HOUDINI L'ULTIMO MAGO 18.15, 22.15
con Guy Pearce, Catherine Zeta-Jones.

VALERIE DIARIO DI UNA NINFOMANE 18.00, 19.30, 21.00
con Belén Fabra. Dal libro scandalo il film più discusso! V.m. 14

MOSTRI CONTRO ALIENI 16.30
Dai creatori di «Madagascar» e «Kung fu Panda».

GRAN TORINO 22.15
di e con Clint Eastwood.

FAST AND FURIOUS - SOLO PARTI ORIGINALI 22.30
con Vin Diesel, Paul Walker, Michelle Rodriguez.

■ **SUPER**

LE INTOCCABILI 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18

Domani: FEMME FATALE.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

X-MEN LE ORIGINI: WOLVERINE	17.30, 20.00, 22.10
HANNAH MONTANA: THE MOVIE	18.00, 20.00
HOUDINI - L'ULTIMO MAGO	22.00
STATE OF PLAY	17.30, 19.50, 22.00
CHE - LA GUERRIGLIA (II parte)	17.30, 19.50, 22.10
LE AVVENTURE DEL TOPOLINO DESPERAUX	17.45
FAST AND FURIOUS - solo parti originali	20.20, 22.15

Mercoledì ingresso unico 4,80 €.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

X-MEN LE ORIGINI: WOLVERINE	17.30, 20.00, 22.10
STATE OF PLAY	17.30, 19.50, 22.00
HANNAH MONTANA: THE MOVIE	16.00, 18.00
QUESTIONE DI CUORE	20.10, 22.00

www.cmt.ts.it

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

Trieste - Via San Nicolò 7 tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it
PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 mercoledì, venerdì

VIA BARBARIGA ROIANO in stabile moderno con ascensore, appartamento di quasi 90 mq al 5 piano ingresso ampio soggiorno, cucina abitabile, due stanze matrimoniali, ripostiglio, bagno con finestra, poggiolo, terrazzino, cantina. Riscaldamento centralizzato (spese con di circa 100 euro mensili), facciate, tetto, vano scale in buonissime condizioni, molto luminoso. **€ 155.000** www.calcara.it **Agenzia Immobiliare Calcara** 040/632666

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

SEEBODEN (LAGO MILLSTATT) appartamento di 100 mq con piccolo giardino di 60 mq. Ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere, bagno, cantina, tre posti macchina. **€ 135.000.** Utilizzabile tutto l'anno utilizzandolo per le vacanze estive grazie al bellissimo lago balenabile Millstatt e d'inverno grazie alle numerosissime piste da sci presenti e raggiungibili in pochi minuti. Vista il nostro sito oltre 200 opportunità di case vacanze in Carinzia. www.calcara.it **Agenzia Immobiliare Calcara** 040/632666

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA SETTEFONTANE bassa in palazzo moderno con ascensore, appartamento completamente restaurato composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, grande bagno finestrato, ripostiglio. Impianti tutti nuovi e a norma. Adatto anche a chi cerca un immobile ad uso investimento, possibilità di affittarlo a 400 / 450 euro mensili **€ 110.000 Agenzia Immobiliare Calcara** foto su www.calcara.it 040/3721829

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

PIAZZA OBERDAN / VIA XXX OTTOBRE appartamento uso ufficio (di alta rappresentanza) in bellissimo stabile d'epoca **vincolato dalla sopraintendenza**, con ascensore, oltre 180 mq, composto da atrio, otto stanze, due bagni e ripostiglio. (ex ufficio bancario) riscaldamento autonomo, impianto elettrico a norma. **In vendita** con possibilità del cambio di destinazione d'uso in abitazione e subentro al contratto di leasing in essere oppure **in locazione** Foto su www.calcara.it **Agenzia Immobiliare Calcara** 040/3721829

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA DELLA GUARDIA primoingresso mai abitato, con impianti tutti a norma: tinello con cucinino, matrimoniale e bagno. Completamente restaurato : impianti elettrico e idrico, sanitari, ceramiche, pavimenti, infissi interni ed esterni. Adatto a single o giovane coppia o ad uso investimento. **€ 62.000 Agenzia Immobiliare Calcara** 040/632666 www.calcara.it

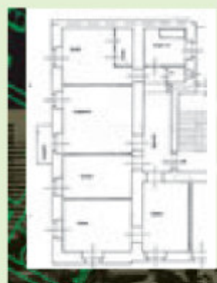
Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA DIACONO in bel palazzo d'epoca appartamento panoramico al quarto piano composto da ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, ripostiglio e bagno. Possibilità con una piccola modifica di trasformarlo in soggiorno con cucinino e stanza matrimoniale. Panoramico sul Castello di San Giusto e sulla città. **€ 55.000 Agenzia Immobiliare Calcara** 040/3721829 www.calcara.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA MATTEOTTI in bel stabile d'epoca appartamento composta da ingresso, grande cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, cameretta singola e bagno. Con una piccola modifica si può trasformare in **soggiorno con cucina, stanza da letto, due camerette e bagno (vedi planimetria del progetto).** Da sistemare internamente. **€ 82.000** Foto su www.calcara.it 040/634690 **Agenzia Immobiliare Calcara**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA MANZONI in stabile d'epoca, secondo piano, di ampia metratura composto da grande soggiorno con balcone, tinello con cucinino, tre stanze da letto e doppi servizi . Buone condizioni generali. Da fare l'impianto di riscaldamento autonomo. **€ 85.000 Agenzia Immobiliare Calcara** 040/634690 foto su www.calcara.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

MOLINO A VENTO ATTICO PANORAMICO CON TERRAZZO; soggiorno, cucina arredata, matrimoniale, bagno-wc, veranda, ripostiglio; ristrutturato; 6° piano ascensore. **€ 125.000,00 040766676 (immagini su www. pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

FORO ULPIANO ADIACENZE (SEVERO) in bel palazzo d'epoca, appartamento ottimo anche uso ufficio, 145 mq ottime condizioni, molto luminoso e tranquillo, ampio ingresso, salone doppio (eventualmente divisibile), 3 stanze, grande cucina, 2 bagni, balcone, grande soffitta + cantina, impianto clima, infissi termici, porta blindata, **€ 265.000,00.040766676 (immagini su www.pizzarello.it)**

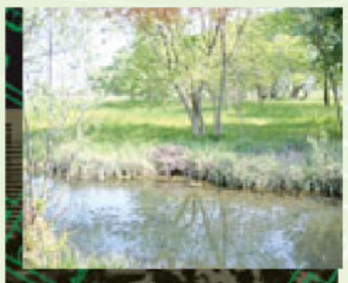
Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

PRIMO INGRESSO CONSEGNA 12/2009 - ZONA UNIVERSITA' NUOVA. APPARTAMENTO SOLEGGIATISSIMO – VISTA APERTA, 88 mq, soggiorno, 2 matrimoniali, cucina, 2 bagni, ripostiglio, terrazzo di 15 mq, giardinetto/terrazza di 45 mq, box auto, posto auto scoperto e cantina compresi nel prezzo. € **272.000,00. ESENTE MEDIAZIONE.** Informazioni, planimetrie, capitolato in ufficio su appuntamento**040766676 (immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VILLA - BORGO S.SERGIO: salone doppio con terrazza, cucina 4 stanze, 2 bagni, ambienti ampi e luminosi 156 mq. Inoltre locali al piano terra per altri 156 mq (altezza m 2.90), collegati al piano superiore con comoda scala interna, adatti anche alla realizzazione di un secondo alloggio o laboratorio, magazzino, garage ecc.; bel giardino alberato di 600 mq. **€ 400.000,00 040766676 (immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



FIUMICELLO, CASA DI CAMPAGNA (sembra una pianura inglese con tanto di FIUMICIATTOLO davanti -vedi foto-). Con 2 ABITAZIONI di circa 120 e 80 mq + una rimessa + 400 mq circa di GIARDINO! L'abitazione più piccola è fatta nuova mentre l'altra va ammodernata. Noi cittadini non siamo abituati a questa QUIETE e MODO DI VITA e vi posso assicurare neanche a QUESTI PREZZI!! **Geom.MARCOLIN 040/366901**

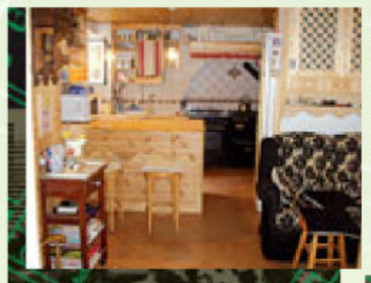
Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

DELIZIOSA CASETTA a S.Giuseppe. 100 mq circa su 2 piani con: cucina, soggiorno, bagno e ingresso sotto. 3 belle camere sopra + soffitta/ripostiglio. Difronte c'è un bel BOX/TAVERNA con un'altro servizio/lisciaia + un piccolo fazzoletto di VERDE. Tutto in ottime codizioni sia interne che esterne. Ottima posizione PANORAMICA e tranquilla. **Geom. MARCOLIN 040/366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

DUINO (LATO MARE)!! Bellissimo appartamento in un mini condominio carinissimo nel verde (vedi foto)! Cucina abitabile, bel soggiorno, 3 CAMERE, 2 BAGNI, ripostiglio e delizioso GIARDINO di circa 120 mq con gazebo e barbeque!! Posto macchina in garage. Tutto ammodernato di recente, risc. autonomo metano! Come vivere in una casetta ma al prezzo di un appartamento!! **Geom. MARCOLIN 040/366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

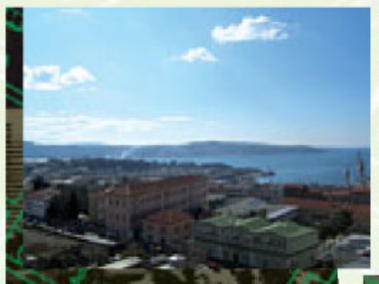


CASETTA zona Costalunga Coloncovez!! Molto carina e ben rifinita! 120 mq abitazione su 2 livelli + 50 mq giardino. Angolo cottura + soggiorno, salotto separato, 2 camere, disimpegno/ palestrina, 2 bagni. Tutto rifatto nuovo e anche su misura IN LEGNO CHIARO modello austriaco (vedi foto)! Decisamente accattivante. Zona molto carina e verde come in campagna. **Geom. MARCOLIN 040/366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CONCONELLO, in palazzina trifamigliare, appartamento di ampia metratura con grande terrazzo; pari primoingresso con finiture di ottimo livello. Vista impagabile sulla città ed il golfo, box e posti auto, giardino di proprietà. **GEOM. GERZEL 040.310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



ZONA BURLO, in stabile moderno con ascensore, appartamento all'ultimo piano, panoramico e molto luminoso; composto da atrio corridoio, ampio salone con terrazzo, cucina con tinello e terrazzino, tre stanze di cui una con terrazzino, doppi servizi, ripostiglio oltre a cantina. **GEOM. GERZEL 040/310990**

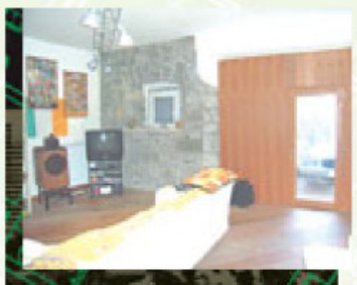
Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA MURAT, in stabile signorile appartamento di 160 mq al secondo livello: atrio corridoio, doppio salone con terrazzo, cucina abitabile con terrazzino, due stanze, stanzetta, servizio, ripostiglio oltre a cantina; vista nel verde. **GEOM. GERZEL 040.310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

SERVOLA, casetta accostata su tre livelli; ingresso, zona giorno con angolo cottura, 2 matrimoniali di cui una con terrazzino, cameretta, bagno-wc, taverna di 31 mq. Cortile di 30 mq con ingresso pedonale e secondo ingresso carraio; possibilità di parcheggiare automobile di piccole dimensioni. **GEOM. GERZEL 040.310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



CASA CON GIARDINO e corte accesso auto, tipica del nostro Carso, splendida, ristrutturata con particolari originali in legno e in pietra ben uniti a rifiniture modernissime: su 3 livelli, 2 ampie zone giorno, cucina, 3 stanze, servizi, taverna, studio, ampia mansarda, 2 terrazze abitabili, porticato , grande cantina, vendiamo € 630.000 in zona S. Croce. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

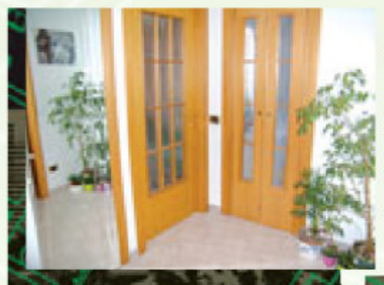
Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

ROIANO ULTIMO PIANO appartamento luminoso ed in buone condizioni, composto da soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, soffitta, riscaldamento autonomo, vendiamo € 138.000. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CON SPLENDIDO GRANDE TERRAZZONE ABITABILE appartamento in ottime condizioni, saloncino, matrimoniale con poggiolo, stanzetta, bagno, cucina abitabile con poggiolo, ripostigli, termoautonomo, cantina, piano alto con ascensore, vendiamo in zona Giardino Pubblico € 265.000 più BOX auto di proprieta' € 40.000 : eventuale posto auto scoperto di proprietà € 15.000. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



ZONA BURLO LUMINOSO appartamento in condizioni perfette e molto ben rifinito, soggiorno con cucinetta e terrazzo con vista aperta, 2 stanze MATRIMONIALI, 2 servizi, ripostiglio, veranda, cantina, ascensore, porta blindata, vendiamo € 148.000. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Ogni domenica trovi le offerte immobiliari di tutte le nostre agenzie nell'inserto del Piccolo "Casa Mia".

geometra Mauro Marcolin
tel. 040 366901

PIZZARELLO
tel. 040 766676

immobiliare geom. gerzel
tel. 040 310990

CS centroservizi
tel. 040 3480925

AGENZIA IMMOBILIARE CALCARA
tel. 040 632666

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU **www.cmt.ts.it**

LA PREVENZIONE
contro virus e batteri

SANI SYSTEM Check POLTI

Il vapore che disinfetta.

Sanità*
pronto soccorso, ospedali, studi dentistici, etc.

Trasporti*
treni, navi, aerei, autobus, etc.

Luoghi pubblici*
scuole, ristoranti, hotel, aeroporti, etc.

*l'elenco è solo esplicativo e non esaustivo.

Il **Sani System Polti** è un'apparecchiatura elettro-medicale per la sanificazione di alto livello in ambienti a rischio di contaminazione biologica (dispositivo medico di classe IIa destinato ad uso professionale).
Emette vapore saturo ad alta temperatura (180°C) che, in combinazione con il sanificante HPMed, **permette di abbattere in pochi secondi la carica batterica, fungina e virale delle superfici e tessuti su cui viene applicato**.
Ciò consente di ridurre rapidamente il rischio di infezioni crociate.

Il Sani System Polti è stato sviluppato sulla base di studi condotti dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Pavia ed è stato successivamente sottoposto a numerosi test di laboratorio e studi clinici, sia in Italia che all'estero.
Tali studi hanno dimostrato la sicurezza d'uso e l'efficacia biocida del Sani System Polti, che consente di ottenere risultati notevolmente superiori rispetto ai metodi tradizionali di sanificazione ambientale (es. disinfettanti chimici).

www.sanisystempolti.com

POLTI MEDICAL DIVISION

Via Ferloni 83 - 22070 Bulgarograsso (CO) - Italia - medicaldivision@polti.com

TELECOMANDO

di VALENTINA CORDELLI

Sangue, sesso e vampiri con "True Blood" su Fox

Alan Ball non ha bisogno di presentazioni: premiato con l'Oscar per la sceneggiatura di "American Beauty", creatore per la Hbo della serie di successo "Six Feet Under" (i cui due fratelli protagonisti hanno poi continuato ad avere fortuna in "Dirty Sexy Money" e in "Dexter"), riesce a stupire e ad ammaliare con storie apparentemente normali di famiglie americane. Terminate nel 2005 le cinque stagioni di "Six Feet Under", la Hbo ha stipulato con lui un contratto per lo sviluppo di nuovi programmi. Nel frattempo Ball aveva letto i romanzi di Charlaine Harris della serie "Southern Vampire Mystery" (in Italia per Fazi è appena uscito "Finché non cala il buio") e, nonostante il proliferare di vampiri cinematografici ("Twilight"), televisivi ("Buffy" e "Angel") e letterari degli ultimi anni (ma tutto è stato innescato dai romanzi di Anne Rice degli anni Settanta), Ball ha scritto e prodotto la nera e grottesca serie "True Blood". Molto sangue, sesso (esplicito ma non troppo) e anche commedia a tratti romantica. Un ottimo mix per adulti e adolescenti normalmente inquieti.

Negli Stati Uniti è in onda dall'autunno 2008 (per luglio si attende la seconda stagione) e si è affermata lentamente ma inesorabilmente. Il titolo del telefilm, in onda il lunedì su Fox, si riferisce anche a Tru Blood, una bevanda giapponese che ha liberato i vampiri dal sangue umano. Tutta la serie gioca con il difficile, e affascinante per noi spettatori, inserimento dei vampiri (dagli interessanti poteri segreti) nella regolare società. Come si vede da stralci di talk show, i vampiri sono rappresentati dall'American Vampire League che lotta per il riconoscimento dei loro diritti - sono ancora considerati una razza a parte che mina i solidi valori su cui si reggono gli Usa (ogni riferimento agli omosessuali non sembra casuale).

Protagonisti dei romanzi e della serie sono Sookie Stackhouse, una cameriera telepatica (Anna Paquin, la bambina premio Oscar di "Lezioni di piano"), i suoi amici, parenti e colleghi, e il vampiro Bill Compton (Stephen Moyer) di cui Sookie si innamora. Inquietante (e densa di allusioni) anche la sigla, realizzata, come per "Six Feet Under", dallo studio Digital Kitchen.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 12.45
I SEGRETI DI EDDA CIANO

Edda Ciano e il comunista. Il giornalista Marcello Sorgi, ospite a Le Storie - Diario Italiano, racconta a Corrado Augias l'inconfessabile passione della figlia del Duce per un esponente comunista, partigiano ed erede di una solida tradizione antifascista, durante il confino sull'isola di Lipari.

RAITRE ORE 9.20
SOTTOBANCO CON GAIA

È Gaia De Laurentis l'ospite di Pino Strabioli a "Cominciamo Bene Prima". In scena con lo spettacolo "Sottobanco", l'attrice ripercorrerà la sua carriera teatrale e televisiva. In studio anche Leo Sanfelice con la sua musica, Paolo Crimaldi per le previsioni astrologiche, gli attori Paola Pessot e Roberto Calabrese.

RAIDUE ORE 23.35
STORIA DI VASCO ROSSI

La vita, le esperienze, la musica di Vasco Rossi illustrate attraverso le testimonianze della sua famiglia e degli amici. Per La Storia siamo noi, Rai Educational presenta Solo Vasco, di Caterina Stagno. A raccontare nel privato il rocker sono la sua compagna Laura Schmidt, ed il figlio Luca Rossi.

LA 7 ORE 23.35
MARA MAIONCHI DA VICTORIA

Sono Mara Maionchi e Fiona May le ospiti di "Victor Victoria - Niente è come sembra". Ad affiancare la conduttrice Victoria Cabello ci sono fra gli altri Geppi Cucciari con i suoi sondaggi, Ildo Damiano, Il signore degli aneddoti con le rivelazioni sui vip...

I FILM DI OGGI

IL CASO THOMAS CROWN
di Norman Jewison con Yaphet Kotto, Faye Dunaway, Steve McQueen.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1968)
LA 7 — 14.00
Un miliardario annoiato organizza, servendosi di uomini che non lo conoscono, un colossale furto nella sua stessa banca. Lo smaschera l'investigatrice di una società di assicurazioni, ma nel frattempo i due s'innamorano. Scritto da Alan R. Trustman, è un giallorosa insignificante nella sua eleganza.

IL GIGANTE
di George Stevens con Rock Hudson, Elizabeth Taylor, James Dean.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1956)
RETE 4 — 16.00

Rick, barone del bestiame del Texas, sposa Leslie. Jett Rink, bracciante innamorato senza speranza di Leslie, scopre il petrolio.

ARMA LETALE
di Richard Donnel con Gary Busey, Mel Gibson, Danny Glover.
GENERE: POLIZIESCO (Usa, 1987)
RETE 4 — 21.10
Una coppia di poliziotti, un bianco e un nero che hanno in comune trascorsi bellici in Vietnam, sono impegnati in un caso di suicidio sospetto che porta a un traffico di droga. Sono i cascatori-acrobati e i tecnici degli effetti speciali i veri creativi, i virtuosi di questo emotion and action picture.

THE WEATHER MAN
di Gore Verbinski con Nicolas Cage, Michael Caine, Hope Davis.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2005)
RETE 4 — 23.20

Un uomo che si occupa delle previsioni del tempo a Chicago, dovrà prendere una importante decisione sulla sua vita e il suo lavoro.

LA VOLPE E LA BAMBINA
di Luc Jacquet con Bertille Noël-Bruneau, Isabelle Carré.
GENERE: COMMEDIA (Francia, 2007)
SKY 1 — 14.50
Una bambina dai capelli rossi, nelle sue passeggiate nel bosco incontra una volpe, impara a conoscerla e amarla. La volpe e la bambina è una storia sull'amicizia, tra uomo e animale e sui limiti di un rapporto che spesso sfocia nella possessione. Il film suggerisce la contemplazione, lenta e posata, dei ritmi della foresta e della vita degli animali.

L'ULTIMO DEI MOHICANI
di Michael Mann con Daniel Day-Lewis, Madeleine Stowe, Russell Means.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1992)
SKY MAX — 15.50

Il film racconta l'assedio di Fort William Henry in cui, durante la guerra dei sette anni (1756-63), gli inglesi furono sconfitti.

RAIUNO
06.10 Incantesimo 10.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Turbo.
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
09.35 Linea verde - Meteo verde
10.00 Verdetto Finale.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana.
16.15 La vita in diretta.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi.
21.10 FILM > **Porta a Porta** *Speciale terremoto: Una scossa al cuore* Bruno Vespa torna a L'Aquila con un nuovo speciale.
01.05 Tg 1
01.10 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
01.40 Tg 1 - Notte Tg 1 - Le idee
02.15 Che tempo fa
01.20 Appuntamento al cinema
02.25 Rai Educational Magazzini Einstein
02.55 SuperStar
03.20 Cuori nella tormenta. Film (commedia '84).

RAIDUE
06.00 Scanzonatissima
06.20 Medicina 33.
06.25 Italian Academy 2
06.55 Quasi le sette
07.00 Cartoon Flakes
09.15 Rubrica
09.20 I Lunnis
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg2punto.it
11.00 Insieme sul Due.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.55 Medicina 33.
14.00 Italian Academy 2.
15.00 Question Time
15.40 Italia allo specchio. Con Francesca Senette.
16.15 Ricomincio da qui.
17.20 Presa Diretta - Accademy.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Piloti. Con Enrico Bertolino, Max Tortora.
19.30 Squadra speciale Cobra 11.
20.30 Tg 2 20.30
20.45 SPORT > **Chelsea - Barcellona** Dopo lo zero a zero dell'andata sarà battaglia allo Stamford Bridge.
21.30 Tg 2
22.45 Un mercoledì da Campioni. Con Paola Ferrari.
23.20 Tg 2
23.35 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
00.35 XII Round 2089
01.05 Tg Parlamento
01.15 Reparto corse
01.45 Almanacco. Con Alessandra Canale.
01.50 Meteo 2

RAITRE
06.00 Rai News 24 Morning News
08.15 La storia siamo noi.
09.15 Verba volant
09.20 Cominciamo bene - Prima.
10.00 Cominciamo bene.
12.00 Tg 3
12.25 TG3 Agritre
12.45 Le storie - Diario italiano.
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda.
15.20 Double Trouble
16.00 TG3 GT Ragazzi
16.30 Melevisione
17.00 Cose dell'altro Geo.
17.50 Geo & Geo.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce.
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3
21.10 RUBRICA > **Chi l'ha visto?** *Conduce Federica Sciarelli.* Un'altra serata sulle tracce degli italiani scomparsi nel nulla.
23.10 Parla con me. Con Serena Dandini.
00.00 Tg 3 Linea notte
00.10 Tg Regione
01.00 Appuntamento al cinema
01.10 La storia siamo noi.

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI-Girovagando... per il mondo!
20.30 TGR
20.50 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO
06.40 Mediashopping
07.10 Quincy.
08.10 Hunter.
09.00 Nash Bridges.
10.10 Febbre d'amore.
10.30 Ultime dal cielo.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.38 Vie d'Italia
11.40 Un detective in corsia.
12.25 Distretto di polizia.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
13.55 Meteo
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Wolff un poliziotto a Berlino.
16.00 Il gigante . Film (drammatico '56). Di George Stevens. Con Elizabeth Taylor, Rock Hudson, James Dean.
18.40 Tempesta d'amore.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.19 Meteo
19.35 Tempesta d'amore.
20.30 Walker Texas Ranger.
21.10 FILM > **Arma letale.** *Di R. Donnel. Con M. Gibson.* Un agente un po' pazzo fa coppia con un collega "anziano".
23.20 The Weather Man. Film (commedia '05). Di Gore Verbinski. Con Nicolas Cage, Michael Caine, Hope Davis, Gemmenne de la Peña, Nicholas Hoult.
01.00 TG4 - Rassegna stampa
01.20 Clip Parade 12
01.55 Una spada per un impero. Film (avventura '64). Di Sergio Grieco. Con Lang Jeffries.

CANALE5
06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borsa e monete
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque.
10.00 Tg 5 - Ore 10
10.05 Mattino Cinque.
11.00 Forum.
13.00 Tg 5
13.40 Meteo 5
13.41 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
18.00 Tg5 minuti
18.05 Pomeriggio Cinque.
18.50 Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Meteo 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Ficarra e Picone.
21.10 FILM TV > **So che ritornerai.** *Di E. Puglielli. Con M. Arcuri.* Intrighi e amori di Anna Gastaldi, capitana d'industria.
23.15 Matrix. Con Alessio Vinci.
01.30 Tg 5 Notte
01.59 Meteo 5
02.00 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Ficarra e Picone.
02.35 Mediashopping
02.45 The Guardian. Con Alan Rosenberg, Charles Malik Whitfield, Dabney Coleman.
03.30 Mediashopping

ITALIA1
06.35 Draghi e draghetti
06.50 Fragolina
07.05 Doraemon
07.35 Pippi calzelunghe
07.50 L'isola della piccola Flo
08.15 Bentornato Topo Gigio
08.30 Gadget e gadgettini
09.00 Willy, il Principe di Bel Air.
09.25 Xena.
10.20 Baywatch.
11.15 Supercar.
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto / Meteo
13.00 Studio Sport
13.40 Dragon Ball GT
14.05 Detective Conan
14.30 I Simpson
15.00 Smallville.
15.50 Kyle XY.
16.40 Malcolm
17.40 Bakugan. / Gormiti.
18.05 Spongebob
18.30 Studio Aperto / Meteo
19.00 Studio Sport
19.30 I Simpson
19.50 Camera Café.
20.30 La ruota della fortuna.
21.10 REALITY > **Cupido** *Con Federica Panicucci.* Federica Panicucci è a caccia di anime gemelle.
23.00 Chiambretti night - Solo per numeri uno. Con Piero Chiambretti.
01.20 Studio Sport
01.45 Studio Aperto - La giornata
02.00 Talent 1 Player
02.20 Media Shopping
02.40 I Soprano. Con James Gandolfini, Edie Falco, Michael Imperioli.
03.30 Media Shopping

LA7
06.00 Tg La 7
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life. Con Tiziana Panella
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.20 Movie Flash
10.25 Tempo della Politica
11.25 Movie Flash
11.30 Matlock.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 L'ispettore Tibbs
14.00 Il caso Thomas Crown. Film (azione '68). Di Norman Jewison. Con Steve McQueen, Yaphet Kotto.
16.00 Movie Flash
16.05 Relic Hunter.
17.05 Atlantide, Storie di uomini e di mondi
19.00 JAG.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.
21.10 FILM > **Il treno** *Di John Frankenheimer. Con B. Lancaster.* Un treno di guerra pieno di opere d'arte.
23.35 Victor Victoria. Con Victoria Cabello.
00.50 Tg La7
01.10 Movie Flash
01.15 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.
01.55 Alla corte di Aliice
02.55 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
03.10 CNN News

SKY 1
06.25 La volpe e la bambina. Film (commedia '07). Con Isabelle Carré.
08.05 Figlia del silenzio. Film (drammatico '08). Con Gretchen Mol.
09.40 L'amore secondo Dan. Film (commedia '07). Con Steve Carell.
11.45 Empire. Con J. Gray, K. Manners.
13.15 Alvin Superstar. Film (commedia '07). Con Jason Lee.
14.50 La volpe e la bambina. Film (commedia '07). Con Bertille Noël - Bruneau, Isabelle Carré.
16.30 The minis... Nani a canestro!. Film (commedia '07). Con Dennis Rodman.
17.50 Scrivilo sui muri. Film (commedia '07). Con Cristiana Capotondi.
19.25 Figlia del silenzio. Film. Con H. Thompson, O. Pattison, D. D'Arnell.
21.00 FILM > **The Eye** *Di D. Moreau e Z. Palud. Con J. Alba.* Da un trapianto di cornee scaturisce un incubo terribile.
22.45 Empire. Con J. Gray, K. Manners.
00.20 Alvin Superstar. Film (commedia '07). Con Jason Lee.
01.55 L'ultima missione. Film (poliziesco '08). Con Daniel Auteuil.
04.05 I predatori della città perduta. Film (avventura '08). Con James Brolin.
05.50 The minis... Nani a canestro!. Film

SKY 3
12.35 I perfetti innamorati. Film (commedia '01). Con Julia Roberts.
14.20 Prova a volare. Film (commedia '03). Con Riccardo Scamarcio.
15.55 SMS - Sotto Mentite Spoglie. Film (commedia '07). Con Vincenzo Salemme.
17.30 Non dire sì. Film (commedia '05). Con Stuart Townsend.
19.10 Il diario di una tata. Film (commedia '06). Con Scarlett Johansson.
21.00 P.S. I love you. Film (sentimentale '07). Con Hilary Swank.
23.10 Fracchia contro Dracula. Film (comico '85). Con Paolo Villaggio, Edmund Purdom

SKY MAX
12.30 Testimone pericoloso. Film (thriller '98).
14.10 Post impact - La sfida del giorno dopo. Film (fantascienza '04). Con Dean Cain.
15.50 L'ultimo dei mohicani. Film (avventura '92). Con Daniel Day - Lewis.
17.45 Supernova. Film (fantascienza '00). Con Angela Bassett.
19.20 Impatto criminale. Film (azione '02). Con Arnold Vosloo.
21.00 Minaccia sotto il mare. Film (azione '01). Con Casper Van Dien.
23.00 La chiave. Film (drammatico '83). Con Stefania Sandrelli.
01.20 Gioco letale. Film (horror '08).

SKY SPORT
12.30 Campionato italiano di Serie A: Siena - Napoli
13.00 SpaccaNapoli
13.30 Euro Calcio Show
14.00 Playerlist
14.30 Gladia Goal
15.30 Fan Club Roma
16.00 SpaccaNapoli
16.30 Fan Club Fiorentina
17.00 Fan Club Juventus
17.30 Fan Club Milan
18.00 Fan Club Inter
18.30 Il Rosso e Il Nero
19.00 Euro Calcio Show
19.30 Goald Deejay
20.00 Prepartita
20.45 UEFA Champions League: Chelsea - Barcellona
22.45 Postpartita
23.30 Goald Deejay
00.00 Il Rosso e Il Nero
00.30 SpaccaNapoli

MTV
13.30 The Hills
14.00 MTV Confidential
14.30 Room Raiders
15.00 TRL - Total Request Live. Con Carlo Pastore, Elena Santarelli.
16.00 Flash
16.05 Love Test
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Chart Blast
19.00 Flash
19.05 TRL - Total Request Live. Con Carlo Pastore, Elena Santarelli.
20.00 Flash
20.05 Paris Hilton's my new BFF
21.00 Vita segreta di una Teenager americana
23.00 Flash
23.05 I soliti idioti.

ALL MUSIC
06.30 Star.Meteo.News
09.45 The Club
10.00 Deejay Chiama Italia. Con Linus, Nicola Savino.
12.00 Inbox
13.00 All News
13.05 Inbox
13.30 The Club
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 All Music Loves You. Con Luca Fiamenghi.
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Inbox
21.00 Code Monkeys
21.30 Sons of butcher
22.00 Deejay Chiama Italia. Con Linus, Nicola Savino.
23.30 I love Rock'n'roll

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro
08.35 Il notiziario mattutino
12.00 Tg 2000 Flash
12.05 Mapperò
12.50 Attenti al cuoco
13.30 Il notiziario meridiano
13.50 ... Attualità
14.30 La grande musica classica
15.35 Documentari
16.25 Borghi nel Friuli Venezia Giulia
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Adnkronos
19.30 Il notiziario serale
20.00 Qui Tolmezzo
20.10 Il Rossetti.
20.30 Il notiziario regione
20.55 La storia della sua vita. Film Tv (drammatico '90).
22.45 A.com Automobilissima
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Le perle dell'Istria
23.55 Se domani verrà.

Capodistria
14.00 TV Transfrontaliera TG R F.V.G
14.20 Mappamondo
14.50 Bravissimo. Film (commedia '55).
16.20 Biker Explorer
16.50 Trofeo Internazionale di danza
17.40 Tuttoggi scuola
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 All'ombra del vesuvio
20.00 Parliamo di...
20.40 City folk
21.10 Folkest a Capodistria
22.05 Tuttoggi
22.15 Campionato Sloveno: Gorenje - Cimos
23.35 Rispolverando palinsesti
00.20 Tuttoggi
00.25 TV Transfrontaliera TG R telegiornale in lingua Slovena

Antenna 3 Trieste
07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.45 La piazza
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: La borsa e la vita; 8.00: GR 1; 8.20: Radio 1 Sport; 8.30: Ultime da Babele; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.20: Radio 1 Sport; 13.25: Pianeta dimenticato; 13.35: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: A tutto campo; 14.15: Con parole mie; 14.45: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.35: GR 1 - Scienze; 15.40: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.25: Musicultura; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.35: Ascolta si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: GR 1 - Parlamento; 23.15: Demo; 23.30: GR Campus; 23.35: Corriere diplomatico; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.20: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di Radiouno; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Camera Obsura; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio 2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: Il Cammello di Radio2 - Nel frattempo...; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Salare il muro; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: D'Amore si vive; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio ad occhi aperti; 15.00: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: La caduta del muro di Berlino: 20 anni dopo; 9: Onde radioattive; 10.00: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.15: Libro aperto: Boris Kolar: Iqball Hotel - 5.a pt; segue: Music box; 11.00: Studio D - Tempo libero; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica locale; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Ritratti di donne, a cura di Tatjana Rojc; segue Music box; 15.00: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Musica seria; 18.00: Gente e paesaggi dell'Istria; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffé di Radio Capital; 8.30: Lateral; 9.00: Nine To Five; 12.00: Nine To Five; 14.00: Nine To Five; 17.00: Il Caffé della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: Capital Gold (solo musica).

RADIO DEEJAY

6.00: Due a Zero; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.30: Ciao belli; 15.00: Tropical Pizza; 16.30: 50 Songs (Everyday); 18.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 22.00: B - Side; 0.00: Deenotte; 2.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 3.00: Ciao belli; 4.00: Il Volo del mattino; 5.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: Parliamo di...; 09.00: Commento in studio; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: A ruota libera - intervista; 10.00: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e viabilità; 12.10: Anticipazione GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchierando; 13.15: Peccati di gola; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.45: Ex yu expres; 15.05: La canzone della settimana; 15.15: Recensione; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: In orbita session / In orbita news; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.30: Spazio Aperto (replica); 21.30: Commento in studio (replica); 22.00: Classicamente alternato; Liricamente + il flauto nella musica francese del '900; 23.00: A ruota libera (replica); 23.30: Prosa (replica del sabato); 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di dodle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

A. Manzoni & C.

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

FIliale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611
Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432
Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

NMANNBX1

A. Manzoni & C.
Un mezzo d'informazione indispensabile

INVITO ALLA COLLABORAZIONE

INSERTO SETTIMANALE A CURA DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI E INFERIORI DI TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

Scritti, fotografie, vignette e altri contributi possono essere inviati a:

- REDAZIONE DE «IL PICCOLO - SCUOLA» VIA GUIDO RENI 1, 34100 TRIESTE
- TEL 335 8748944 FAX 040 3733243
- E-MAIL scuola@ilpiccolo.it

Il volontariato chiama i giovani Maratona di musica e incontri nel segno della solidarietà

Da oggi a domenica al Salone degli Incanti 25 associazioni per incontri e scambi fra culture e generazioni diverse

L'alabarda triestina in un abbraccio ideale con la nostra città: è il simbolo di "Insieme a Trieste", la manifestazione del volontariato che avrà luogo nei giorni tra il sei e il dieci maggio al Salone degli Incanti organizzata da Tutela Onlus e dal Comune di Trieste con il sostegno del Centro servizi del volontariato regionale. Tanti sono gli obiettivi delle ben 25 associazioni che saranno presenti – per un totale di 160 volontari operativi. Spiccano, in particolare, i momenti di incontro, scambio e condivisione fra culture e generazioni: congressi, convegni e progetti ludici anche per i più piccoli avranno luogo tutti i giorni dalle 8.30 alle 21.30.

Il Salone degli Incanti sarà suddiviso in 14 aree, ciascuna delle quali sarà adibita ad una particolare attività. Tra le più interessanti, segnaliamo quelle a tema scientifico: in occasione dei quattrocento anni dalle prime osservazioni astronomiche di Galileo Galilei, sarà allestita una mostra fotografica sulla vita del padre della scienza moderna e sulle sue importantissime scoperte. Da non perdere sono anche gli incontri pomeridiani sul lancio di Plank, il grande acceleratore LHC, e sullo lo studio delle malattie neurodegenerative.

Per tutti gli appassionati di libri, sarà allestito un spazio libreria gestito dai volontari in collaborazione con alcune librerie del territorio provinciale, mentre i cinofili saranno particolarmente soddisfatti dall'area dedicata al cinema, le cui proiezioni saranno indirizzate in particolare alla riscoperta del territorio triestino, dalle forti tradizioni e dalla ricca storia.

Giovani musicisti allieteranno ogni sera il loro pubblico, esibendosi dal vivo con i loro personali pezzi musicali. Un'area speciale sarà anche indirizzata ai giovani giornalisti, che raccoglieranno interviste e scriveranno articoli intorno ai numerosi eventi eventi. Dedicato anche agli adolescenti è lo "sportello giovani", gestito da consulenti specializzati che offriranno assistenza circa temi quali la tossicodipendenza, l'alcolismo, la sessualità.

«Ma non è finita qui - spiega una delle organizzatrici dell' evento, Tiziana Benedetti - Abbiamo infatti organizzato anche attività circoscritte al volontariato, affinché sempre più cittadini possano venire a conoscenza di queste realtà. L'area "B" sarà interamente dedicata alla presentazione di associazioni che operano in questo campo, con l'obiettivo di promuoverle e di sostenere il loro operato».

E per i più piccoli? «"Per i bambini – continua - sarà allestito quotidianamente uno spettacolo di marionette nel teatrino. L'obiettivo principale consiste nel favorire la lettura e la narrazione di favole. In una società in cui prevale la comunicazione digitale, dove i bambini trascorrono ore davanti a tv, playstation e computer, è di fondamentale importanza riscoprire la fiaba come possibilità di comunicazione".

L'iniziativa vuole essere dunque anche un momento di socializzazione che unisca piccoli, adolescenti e anziani. Per questi ultimi, infatti, sarà dedicato uno spazio intitolato "Grillo Parlante", in cui ciascuno potrà far riaffiorare i propri ricordi della giovinezza: al termine della manifestazione, le storie più significative saranno raccolte in un libro. Altro appuntamento giornaliero dal non mancare è la quella della "Tombola", i cui premi consistono in buoni spesa e tessere per l'autobus.

Ed ecco i nomi dei diversi gruppi di volontariato che si ritroveranno tutti al Salone degli Incanti: Assodiabtetici; Diabete Domani; Circolo Ippico Triestino; Associazione cinofila; Azzurra; I Girasoli; Sulla ali di un angelo, Prosenectute; Associazione Esperantista, Il Gattile; la Strada dell'Amore; Club Alpinistico Triestino; Associazione Acquamarina; Granello di Sabbia; Associazione nazionale pedagogisti clinici; Castelli in aria; Penombre; Lega italiana per la lotta contro i tumori; Aias; Pedagogia Steinteriana; Discanto; Acqua Marina; Associazione papà separati; Omnyoug. Collaborano per le attività, Il Piccolo, l'Immaginario Scientifico, la Scuola della Musica, il Centro Studi Melania Klein, la Sissa, Sconfini.eu, Radio Fragola, Federfarma e la Cineteca regionale Fvg.

Informazioni dettagliate sull' ora e l'area in cui si svolgeranno le varie iniziative sono disponibili all'Info Point all'entrata del Salone degli Incanti.

Alessia Sbroiavacca
(Liceo scientifico G. Galilei – Trieste)

Giovani impegnati nel volontariato

PIERPAOLO GREGORI

«Segnale di umanità e conforto per aiutare chi sta peggio di noi»

Una vetrina delle associazioni onlus Molte iniziative vogliono rivalutare il ruolo degli anziani nella società

Duemila metri quadrati del Salone degli Incanti, 25 associazioni di volontariato, tanta voglia di stare insieme in cinque giornate indimenticabili (da oggi a domenica) e fare del bene alla cittadinanza. In poche parole: "Insieme a Trieste", la fiera della solidarietà. Trieste ospiterà più di 160 volontari pronti a coinvolgere bambini e adulti in tantissime iniziative. Grazie al sostegno del Comune per la coorganizzazione, e il prezioso aiuto del Centro Servizi Volontariato, Tutela Onlus e l'Associazione Melania Klein sono riusciti ad allestire una vera "festa del volontariato", come spiega Pierpaolo Gregori responsabile dei progetti e comunicazioni di Tutela Onlus: «Vogliamo creare – dice - momenti di aggregazione sociale per dare un segnale di umanità e conforto a chi sta peggio di noi». Come fare per partecipare? Basta comprare il biglietto giornaliero, da 1 euro per contribuire a sostenere le diverse associazioni, e aderire ai diversi progetti dove sono tutti invitati.

Cinque giorni di laboratorio fotografico, 25 convegni per discutere dei temi sociali, laboratori musicali per genitori e figli organizzati dalla scuola della musica, presentazioni di libri curate dalla libreria triestina, e persino un servizio di ristorazione.

«I protagonisti saranno i bambini – continua Gregori - coinvolti in attività teatrali e in laboratori creativi, e soprattutto i giovani proprio perché molte associazioni sono rivolte a loro: il nostro futuro". Proprio 10 band di ragazzi si sfideranno infatti in una serie di concerti serali, allestiti da "Tecnomusic", e i vincitori avranno l'opportunità di suonare alla radio il loro pezzo. Tanta attenzione però anche verso gli anziani, «Non solo per un consolidamento generazionale con i nipoti, ma anche per rivalutare la loro importanza nella nostra società. Ci saranno infatti momenti di laboratori, scientifici, teatrali o musicali dove nonni e bambini potranno condividere insieme esperienze divertenti, il tutto seguito da un team di educatori professionali». E come dimenticare il gioco della tombola? «Basta comprare la cartella e due volte al giorno sarà possibile vincere fantastici premi».

La manifestazione inoltre sarà registrata quotidianamente e andrà in onda su internet grazie al supporto di "Tv web Sconfini.eu". «Un ringraziamento speciale va a Vincenzo Rovinelli, che con un grande atto di generosità ha curato l'allestimento del salone», conclude Gregori. «Oltre a far conoscere le diverse associazioni vogliamo però prima di tutto coinvolgere la città divertendo: il volontariato sta vivendo una situazione di sofferenza, c'è bisogno di una svolta».

Muriel Doz
(Liceo scientifico G. Galiei - Trieste)

Pierpaolo Gregori

Da oggi a domenica cinque giornate da ricordare per «Insieme a Trieste»

Volontariato è anche divertimento, per se e per il prossimo

PARLANO I RAGAZZI TRIESTINI

«Un modo unico per realizzare se stessi»

Anche chi non conosce i vari enti si dichiara interessato al tema

Il volontariato è un'attività sociale che i ragazzi di Trieste prendono in seria considerazione: provate a chiedere in giro, e la maggior parte dei giovani triestini lo definirà "impegno produttivo, solidale e lodevole, che tutti dovrebbero praticare". E nessuno dimentica di nominare la Caritas, l'Avsi e Onlus Calicanto come principali e più conosciuti enti di volontariato in città. Un argomento che colpisce tutti, quello del volontariato: forse per la sua caratteristica di permettere alle persone di gettare uno sguardo oltre alle barriere che popolano il modo quotidiano di pensare.

«Qualsiasi sia il campo in cui un'associazione di volontariato è coinvolta - dice **Cristina** (18 anni) - si tratta sempre di un grande gesto di solidarietà, che fa crescere anche se si è anziani». E ne sa qualcosa anche **Giulio** (17 anni), che è volontario alla comunità di San Martino al Campo: «Una persona può praticare del volontariato per aiutare gli altri, certo. Ma, strada facendo, scopre quanto si possa ricevere proprio dalle persone in difficoltà. È per questo che ho deciso di intraprendere questa via: talvolta, chi è più sfortunato di noi, si rivela essere maestro di vita».

Dunque,l'interesse per il volontariato c'è e serpeggia a Trieste, anche tra chi non conosce associazioni e attività specifiche di questo settore: «Anche se non ho mai preso parte ad iniziative simili- racconta **Ilaria** (18 anni)- ritengo che il volontariato sia uno dei segni principali che distinguono una società moderna. Il rispetto dei diritti umani passa anche attraverso il volontariato: soprattutto i giovani impegnati attivamente dimostrano che non tutti i ragazzi sono passivi e indifferenti alla storia e alle diverse realtà presenti nella nostra società».

«La partecipazione di noi giovani alle varie associazioni di volontariato - aggiunge **Alessio** (16 anni)- deve far capire agli adulti che noi ragazzi siamo disposti a costruire il nostro futuro, un domani migliore di oggi che non veda negati i diritti e le libertà dell'essere umano. Questo progetto passa sicuramente attraverso la disponibilità, l'accoglienza e l'aiuto». Inoltre, per i giovani di Trieste il volontariato non è semplicemente un passatempo, o un'attività con cui riempire il tempo libero: "Non credo che una persona decida di essere volontario in qualche comunità solo per mettersi in buona luce davanti alla gente e per farsi lodare - sostiene **Giovanni** (17 anni)- Anzi, la possibile ammirazione da parte degli altri è l'ultima cosa a cui un volontario vero è interessato: dobbiamo smetterla di stupirci di quelle persone che sono disponibili verso il prossimo in difficoltà, perché sarebbe un dovere di ciascuno di noi poter aiutare, ognuno con le proprie forze ed energie, chi ne ha bisogno».

Lisa Buonanno Morgana Burolo
(Liceo socio-pedagogico G. Carducci - Trieste)

SENTIMENTI

L'amicizia ha bisogno di sincerità come l'amore

Una prova che tutti si aspettano di ricevere dagli altri ma che ben pochi sono disposti a dare

L'amicizia è un sentimento che tutti cercano, tutti si aspettano dagli altri, tutti invocano, ma che ben pochi sono disposti a dare.

Gli amici formano una parte fondamentale della nostra vita, ma non tutti coloro che ci circondano sono i nostri amici; dobbiamo saper distinguere tra un amico vero e una semplice persona che frequentiamo spesso. L'amico è colui con il quale possiamo essere sempre noi stessi, senza veli, senza finzioni, che conosce i nostri pregi ma anche i nostri difetti e nonostante ciò non ci chiede di cambiare, colui che ci sta sempre accanto nei momenti in cui ne abbiamo bisogno. E' colui che ci dà dei consigli anche se a volte non siamo d'accordo, colui a cui possiamo raccontare i nostri segreti perché sappiamo che è una persona di cui possiamo fidarci, ed infine è colui che ci fa ridere, piangere, sognare ed amare.

Se consideriamo qual è la vera natura dei nostri rapporti, con quello che genericamente chiamiamo "amico", ci accorgeremo che si tratta per la maggior parte di conoscenze, di compagni di studio, di lavoro, di divertimento, con i quali abbiamo magari anche una certa familiarità e confidenza. Il tutto però in modo superficiale, spesso per interesse, che cessa appena viene a mancare il motivo occasionale per cui ci si frequenta.

I conoscenti, infatti, sono persone che non ci sono lontane come la totalità amorfa degli altri. Sappiamo che cosa pensano, che problemi hanno, li sentiamo affini, ci rivolgiamo a loro per aiuto e li aiutiamo volentieri. Abbiamo con loro buoni rapporti. Però non abbiamo una profonda confidenza, non raccontiamo loro le nostre ansie più segrete. Vedendoli non ci sentiamo felici, non ci viene spontaneo di sorridere. Se hanno successo, o ricevono un premio, o hanno un colpo di fortuna, non ci sentiamo felici come se fosse successo a noi. In molte amicizie di questo tipo c'è addirittura invidia, maldicenza, antagonismo. I rapporti ostentatamente cordiali, talvolta, coprono una realtà conflittuale. Certo, queste persone non ci sono estranee, ci sono anzi vicine. Ma perché dobbiamo chiamare amicizia relazioni affettive così diverse? Siamo di fronte ad un uso improprio del termine.

L'amico è anche la persona alla quale puoi chiedere una mano, senza che pretenda un tornaconto personale, chi ti resta vicino non per quello che hai, ma per quello che sei, che prova gioia a stare con te anche se non condivide necessariamente tutti i tuoi interessi, colui, con cui puoi stare anche in silenzio.

Noi giovani, ora, ci stiamo affacciando in mondo di adulti, un mondo diverso da quello sognato, un mondo dove si deve mostrare i denti, dove bisogna urlare per essere ascoltati, un mondo di adulti, dove, trovare un' amicizia diventa una cosa ardua ed estenuante. L'amicizia non la si coltiva, non la si cerca, arriva e basta, come l'amore d'altronde: con mille sfaccettature e incomprensioni e, come l'amore, richiede sincerità.

Thelma Turino
(Istituto tecnico G.Deledda - Trieste)

Un'immagine che simboleggia il sentimento dell'amicizia, che come l'amore ha bisogno di essere coltivata con la sincerità: una prova che pochi sono disposti a dare ma che tutti si aspettano dagli altri

La manifestazione del 1.o Maggio a Trieste

TRAFFICO BLOCCATO

Primo maggio "nero" per gli automobilisti

Primo maggio 2008: il corteo è partito da piazza San Giacomo alle 9 e terminato alle 10.30 con il comizio tenuto in piazza Unità alla presenza dei segretari generali Cgil, Cisl e Uil di Trieste. Per molti ragazzi è stata un' importante occasione per stare vicini ai lavoratori precari ed in difficoltà, al fine di rivendicare i loro diritti sul lavoro; mentre per altri un momento per rimarcare il diritto alla sicurezza sociale ed alla tutela del nostro territorio.

La situazione esterna al corteo però era ben diversa, un retroscena in cui le strade bloccate anche per un' intera ora, hanno suscitato non poca ira tra gli automobilisti. Tra questi vi erano operai in attesa di scaricare il loro camion, e anche due infermieri, incappati nell'ingorgo da dove non era possibile uscire se non aspettando la lunga sfilata di bandiere. Gli unici a non avere grossi problemi sono stati i ciclomotori che con un' inversione ad "u" e passando sul marciapiede se la sono cavata con la sola paura di avere delle "rogne" da parte dei pubblici ufficiali, in quel momento però troppo occupati a gestire la già difficile situazione.

C' è chi scende dall'auto per avere una visuale migliore della situazione e chi solo per imprecare, chi ne approfitta per ascoltare la radio e chi per dare un'occhiata alle vetrine dei negozi, mentre alcuni bimbi sono divertiti dal concerto di clacson che invade la strada. Parla una trentenne bloccata in via del Bosco da più di mezz'ora: «Fortunatamente non ho nessun particolare impegno in questo momento, ma non faccio fatica ad immedesimarmi nelle persone che sono di fretta; è inaccettabile che una manifestazione debba provocare un disagio simile, inoltre bloccando le strade penso che i servizi di emergenza facciano fatica a funzionare bene, e non è giusto che la sicurezza e la salute vengano limitate». Questa sembra essere un' opinione condivisa anche da altri utenti della strada i quali, sempre in coda, aspettano che la situazione si sblocchi per poter raggiungere finalmente la loro meta. Incisiva ed obiettiva la risposta di Thomas, un manifestante diciassettenne: «Questo è in effetti un paradosso - dice- in quanto allo stesso tempo difendiamo e creiamo disagi a dei lavoratori. Dopotutto però, i dieci giorni di preavviso della manifestazione dovrebbero bastare per permettere di disporre un piano del traffico alternativo».

Davide Cantoro
(Istituto tecnico G. Deledda - Trieste)

MANIFESTAZIONE

Un giorno a spasso nella lettura per imparare a leggere "lib(e)ri"

Il 23 aprile scorso si è svolta la manifestazione Youngster, promossa dalla Regione ed altri enti, che aveva come argomento principale la lettura e tutto ciò ad essa correlato. All' iniziativa hanno partecipato le scuole interessate di tutta la regione, ma nell'auditorium di via Sabbadini a Udine non tutti hanno potuto essere presenti perché tutto sommato i posti erano "pochi": solo per 400 persone. L'edificio è stato raggiunto con diversi pullman che hanno trasportato gruppi di ragazzi da varie scuole di Trieste: l'Istituto comprensivo Roli, le scuole medie Deledda e Dante, alle quali si sono aggiunte alcune scuole superiori.

C'erano diversi "laboratori", ma il mio gruppo, come gli altri d'altronde, ha preso parte solo ad alcuni di essi. Dopo una breve introduzione del programma, i ringraziamenti per la disponibilità e l'aiuto di diversi enti, momento che si è svolto nell'auditorium, siamo partiti alla volta di una giornata ricca d'attività ideate per far riflettere sul rapporto con la lettura e sulla "creatività". Il primo laboratorio, infatti, chiamato "leggere tra le pagine", proponeva un'attività particolare: l'obiettivo era prendere un libro tra quelli disponibili e "vederlo" sotto un'altra luce, cioè immaginarlo come se fosse qualcos'altro.

Bisognava quindi prendere un libro, andare nella zona allestita con tutto il materiale necessario per la trasformazione (forbici, colle, cartoncini, pennarelli, addirittura cornici e pezzi di legno, e molti altri ancora), e dare sfogo alla propria immaginazione: un libro poteva essere una borsetta? Oppure un campo di calcio? O addirittura un portapenne? Stava a noi decidere. Alla fine è venuto fuori di tutto: era probabilmente l'unica occasione che ci sarebbe capitata in tutta la nostra vita per fare ciò che volevamo di un libro. Infatti c'era chi trasformava il suo in un modo così "originale", che a lavoro svolto non si capiva più cosa fosse all'inizio.

Dopo questo particolare laboratorio, c'è stato un incontro all'auditorium. Il tema trattato era "leggere i film". Una delle persone che si occupavano di spiegare le varie attività al pubblico, ha iniziato a leggere un pezzo di un libro, "Il castello magico di Howl", subito seguito dalla proiezione del film tratto appunto da questo romanzo, il cartone animato "Il castello errante di Howl". Stessa modalità è stata seguita con l'argomento Frankestein: infatti, subito dopo la lettura, ci è stato dato un assaggio del film "Frankestein junior", molto apprezzato e che ha suscitato molte risate.

Il laboratorio successivo aveva il titolo "leggere lib(e)ri" e consisteva nel dividersi per scuole ed eleggere un capogruppo. Successivamente bisognava fare la lista dei 10 libri preferiti dal gruppo. La fase successiva era la più "impegnativa": infatti, ogni capogruppo leggeva i titoli scelti (dei tre gruppi formati, tutti hanno incluso Twilight e la sua serie nella lista, e due Le Cronache del Mondo Emerso) e doveva consigliare uno di questi libri alle due responsabili del laboratorio in base ad alcune domande. Ad esempio uno dei quesiti era: "Vorrei un libro per una mia amica che ama i gatti e le storie d'amore". La miglior offerta è stata Io & Marley, anche se parla di un cane.

L' incontro successivo era l'ultimo e si svolgeva all'auditorium. Si è presentato il sindaco di Udine e ha letto per noi dei frammenti di testi, con l'obiettivo di farci indovinare da quali libri erano tratti. Un altro oratore ha spiegato che libro deriva dal latino "liber", ed è uno strumento di libertà e democrazia. Abbiamo inoltre incontrato Flavio Oreglio, il comico di Zelig, che ci ha parlato dei suoi gusti nel campo della lettura, affermando di preferire i racconti brevi e i saggi alla narrativa. Oreglio ha poi criticato la mancanza di comunicazione della società di oggi ed ha invitato a una maggior attenzione verso la lettura. Abbiamo avuto anche l'onore di "ascoltare" le sue battute umoristiche e abbiamo parlato di lui del suo modo di fare comicità. A questo proposito Oreglio ha dichiarato che"dove non c'è sorpresa non c'è comicità".

Flavio Oreglio durante la manifestazione Youngster

Elisa Braico
(Scuola media Altura - Trieste)

RIFLESSIONE

Ascoltiamo la musica del cuore

Non si può negare che i giovani di oggi non abbiano rispetto per gli adulti. Purtroppo viviamo in un'epoca poco costruttiva e piena di insidie, nella quale i giovani si credono già grandi pur essendo ancora dei bambini. Ma se tutto ciò accade è davvero solo colpa delle nuove generazioni? Vi siete mai chiesti perché i giovani fumano, si drogano, sono maleducati e rozzi? Spesso a dare il cattivo esempio sono proprio gli adulti e una società che mette in primo piano il denaro e il guadagno fine a se stesso a scapito della cultura.

Poi c'è il problema della televisione e dei messaggi che veicola. Prendiamo le immagini violente a cui spesso assistiamo in tv, a volte inserite perfino nei cartoni animati. Come non possono condizionare le menti più fragili? Inoltre esse provocano un sentimento di emulazione e il desiderio di assomigliare all'"eroe" preferito, che magari non è propriamente una figura positiva.

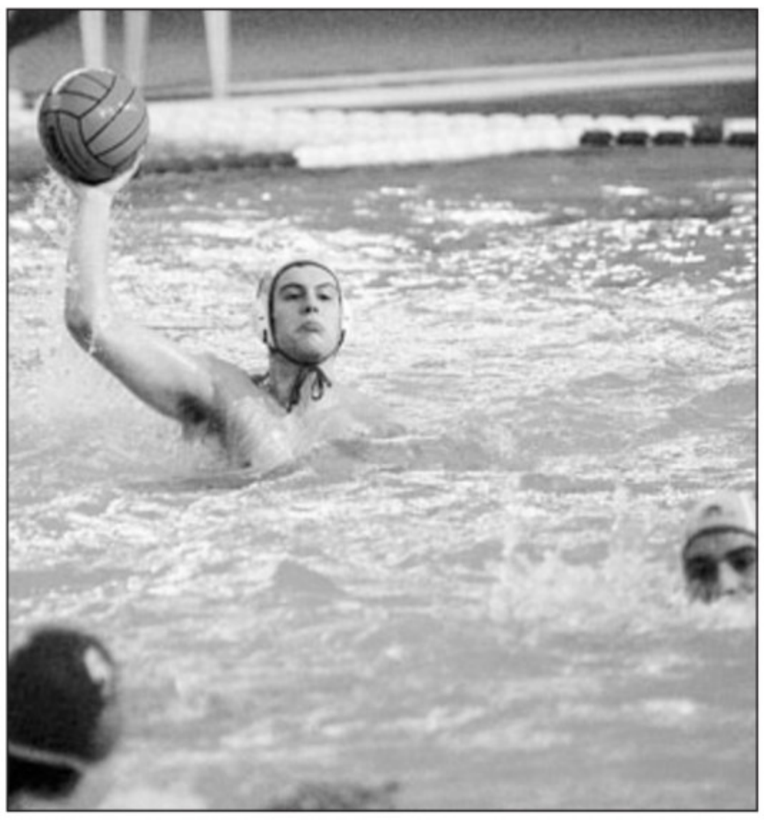
Cosa fanno gli adulti per impedire tutto ciò? Molto poco, se non scaricare sui ragazzi la loro incapacità di intervenire e di proporre messaggi positivi. Sono errori gravi che possono condizionare in negativo il futuro delle nuove generazioni.

È necessario cambiare subito e dobbiamo farlo noi. E' necessario che i giovani ascoltino la musica che viene dal loro cuore e si diano da fare per una società con valori nuovi. Valori di condivisione, di rispetto, di pace, di cultura vera. Insieme possiamo farcela, non dobbiamo inchinarci di fronte alle difficoltà. Non dobbiamo accettare un mondo e una logica che rischia di portarci alla rovina.

Non dico che sia una impresa facile. Cadremo ancora, ma con la forza di volontà riusciremo a superare questi giorni tetri e vedremo di nuovo sorgere il sole. L'importante è non seguire sempre il branco ma provare a remare controcorrente.

Tutti percorriamo una strada: c'è chi non ce la fa ad andare avanti, chi se ne va seguendo ideali sbagliati. E' difficile trovare il cammino giusto, però solo il tentativo di cercarlo dimostra la buona volontà e il desiderio di migliorare se stessi per i fini comuni. Anche il mondo degli adulti però dovrebbe ripensarsi e fare un esame di coscienza. Tutti dobbiamo chiederci se prestiamo ascolto alle parole e al messaggio che ci ha trasmesso il sommo poeta Dante: «Fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e canoscenza».

Danijel Filipovic
(Isituto tecnico L. da Vinci - Trieste)



Una partita di pallanuoto

SPORT

Volano i ragazzi della pallanuoto triestina A tu per tu con il capitano Federico Udovicic

Avete presente quegli scimmioni maneschi che nelle piscine si agitano rincorrendo una palla per gettarla nella porta galleggiante? Bene, dimenticate tutto, perché la pallanuoto è uno sport più complicato di quanto sembri, ricco di tattiche, strategie, imprecazioni represse (magari anche sott'acqua) e innumerevoli falli, a volte anche violenti.

La squadra triestina Allievi Under 17 Nazionale, negli ultimi tempi ha migliorato considerevolmente, dando rilevanti soddisfazioni alla Pallanuoto Trieste. Il 20 marzo, infatti, ha strenuamente combattuto fino all'ultimo minuto contro il Plebiscito Padova, che ha portato a casa la vittoria; uno degli allenatori della nostra squadra, però, Janez Vodopivec, si è dichiarato ugualmente soddisfatto per quell'11-9 che ha comunque appagato i ragazzi: «Con i giovani non contano vittorie o sconfitte – si legge nel sito della Pallanuoto Trieste - ma i passi avanti compiuti sotto il piano del gioco e della maturità».

Il capitano della squadra Allievi Under 17 Nazionale, Federico Udovicic, ci parla di questo sport spesso sottovalutato e ignorato per far posto al calcio, e in particolare ci parlerà della sua squadra.

Quanto allenamento e quanti sacrifici deve fare un ragazzo o una ragazza per poter raggiungere dei risultati notevoli come sta facendo ora la tua squadra?

«La pallanuoto è uno sport che dà molte soddisfazioni, ma per farlo necessita di duri allenamenti, soprattutto in base al proprio livello: si può arrivare ad esigere un impegno quotidiano anche di due o tre ore. Se questi non bastano, nella categoria "sacrifici", beh, ne ho altri: può capitare che lo stesso giocatore faccia parte di più squadre contemporaneamente.»

A quanto pare l'allenamento è servito questo week-end in Liguria: avete conquistato delle vittorie

«Per l'esattezza, due vittorie e una sconfitta: ma l'avevamo previsto. La Liguria è la patria della pallanuoto e vi fanno arrivare gli allenatori più bravi per sfornare giocatori migliori... Nonostante una sconfitta, le due partite che abbiamo giocato in Liguria ci hanno dato comunque molte soddisfazioni, anche perché siamo riusciti a battere la squadra ligure con un 10-4».

E la prima squadra maschile?

«Nell'ultimo anno sono passati in serie A2, il che rappresenta un traguardo per tutti i giocatori e per la società. Questo è dovuto anche all'allenatore Ugo Marinelli, che ha saputo preparare la squadra alle difficoltà incontrate in queste difficili partite».

So che la pallanuoto femminile ha raggiunto importanti traguardi, ultimamente.

«Sì, sabato hanno portato a casa una vittoria, nella sfida contro la Firenze Pallanuoto, penultima, che ha resistito dignitosamente nel primo periodo (ha fatto anche tre gol) ma poi le triestine hanno "preso la rincorsa!", diciamo, e infine le hanno spiazzate con un 10-3.»

Veronica Bonelli
(Scuola Media Guido Corsi - Trieste)

PREMIO SANT'ANTONIO DA PADOVA

Concorso della bontà: primo premio a una giovane goriziana

Il tema della studentessa della scuola media Ascoli, scelto fra oltre 300 testi, sarà fatto leggere anche al Papa

Anche quest'anno l'Arciconfraternita di Sant'Antonio di Padova ha indetto per la 35.a volta il Premio Sant'Antonio di Padova, concorso della bontà in memoria di Andrea Alfano d'Andrea, aperto agli alunni di tutte le scuole d'Italia. Alcuni alunni della scuola media "Ascoli" di Gorizia vi hanno partecipato con la stesura di un elaborato dal titolo "Francesco, va', ripara la mia casa!". Dei 333 partecipanti di tutte le scuole secondarie di I grado è risultata prima classificata in assoluto Ida Canturi della classe III A, che il 17 maggio riceverà l'ambito premio nella Pontificia Basilica di Sant'Antonio a Padova. Il suo elaborato verrà inoltre fatto leggere al Santo Padre. Ecco il suo tema.

«Chiamato per nome poco dopo la conversione, Francesco si sentì invitato, pur non afferrando pienamente la richiesta di Dio, a riparare la Sua casa, la Chiesa fatta di pietre; solo più tardi comprese che la Chiesa pone le sue fondamenta non sulle solide pietre ma sugli uomini di buona volontà, guidati dalla fede e dall'amore per il prossimo.

A 800 anni di distanza le parole pronunciate dal Crocifisso di San Damiano a Francesco lasciano ancora il segno in noi? Siamo ancora capaci di lasciarci coinvolgere da questa chiamata così come fece il poverello di Assisi? Ritengo che, oggi più che mai, la richiesta rivolta al santo di Assisi sia attuale anche se rivolgerla alla mia generazione potrebbe sembrare vacuo e privo di senso, quasi una perdita di tempo. Forse, un osservatore poco attento o, piuttosto,attento solo alle apparenze, potrebbe bollare la mia generazione come priva di valori e ragioni di vita. Eppure, non molto tempo fa, un uomo lungimirante, uomo tra gli uomini, pur essendo egli più vicino a Dio di chiunque altro, espresse la grandissima fiducia che riponeva in noi esortandoci a non aver paura, a spalancare le porte a Cristo.

Eccoci, mi sentirei di dire, ti abbiamo ascoltato e siamo pronti a riparare la nostra casa, in pochi, in tanti, non lo so, non sono i numeri a fare la differenza ma la volontà che ci muove, lo spirito che riuscirà ad accendere il nostro ardore. Siamo i ragazzi del 2000, pronti ad affrontare le sfide che la vita vorrà porci, animati da quel fervore che sospinse gli uomini e le donne di duemila anni fa ad ascoltare le parole del Messia e ritrovare in Lui la speranza perduta. Forse, qualche volta, incespicheremo, forse vacilleremo, qualcuno di noi si smarrirà tra le pieghe della vita, qualcuno di noi sceglierà vie diverse che lo allontaneranno dalla strada maestra, eppure so che alla fine di queste strade ci sarà Lui a prendere su di sé il nostro fardello chiedendoci ancora una volta di rimetterci in gioco per riparare la nostra casa, la nostra vita. È da lì che dobbiamo partire, dalle fondamenta, e poi pian piano salire fino al tetto per essere il più vicino possibile al cielo. Cominciamo da noi stessi, dal nostro essere più profondo perché la nostra vita non può essere animata solo da un vago sentimento ma deve essere pervasa da un amore profondo, una spinta verso il prossimo che non lasci adito alle superficialità della vita ma che sappia muovere le nostre montagne di egoismo e lasci il segno del nostro passaggio.

Siamo pronti come Francesco, un ragazzo come noi, che si era lasciato prendere dalle mille tentazioni di questa vita ma che aveva saputo poi scegliere il sentiero meno frequentato, quello dell'amore per il suo prossimo, certi di trovare nell'altro la forza che mancherà a noi, sicuri di non pretendere nulla dagli altri né pronti al giudizio, ricordando che saremo giudicati con la stessa misura di quanto saremo stati capaci di dare. Donare noi stessi è la chiave attraverso la quale entreremo nella casa del Signore in comunione con i nostri fratelli, umili servitori degli altri ma padroni di noi stessi perché avremo vinto sulla provvisorietà della vita dalla quale tanto rifuggiamo, come se l'elisir di lunga vita fosse capace di donarci la pace alla quale tutti noi più o meno inconsapevolmente aneliamo.

Siamo pronti a farci carico della sfiducia degli altri, del loro pessimismo e della violenza che sembra contraddistinguere il nostro tempo perché la fede illumini e risvegli le nostre coscienze sopite. Riparare la Chiesa del Signore oggi vuol dire lavorare con il Signore e costruire una casa aperta alle genti di tutto il mondo, diversi ma tutti uguali, spinti dai motivi più disparati ma mossi da un unico grande motore: l'amore.»

Ida Canturi
(Scuola media Ascoli - Gorizia)

OGGI IN TV

13.00 Italia 1: Studio Sport
18.00 Sky Sport 2: Basket - Una partita
18.10 Rai Due: Rai Tg Sport
19.00 Sky Sport 2: WWE Vintage Collection
20.30 Sky Sport 2: Volley A1 donne - finale 2
20.45 Rai Due-Sky Sport 1: Chelsea-Barcellona
22.45 Rai Due: Un mercoledì da Campioni
1.00 Sky Sport 1: Euro Calcio Show Liga
1.30 Sky Sport 1: Calcio
Chelsea-Barcellona
2.00 Sky Sport 2: Basket: NBA (live)

Basket B2: alle 21 in scena la seconda sfida di semifinale

Il pronostico rimane in equilibrio ma la sfida sarà differente da gara-1

Acegas, se stasera batte Trento è in finale

Si gioca a Pordenone: il club vuole tanti tifosi ma è polemica sul caro-biglietti

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Tre giorni dopo la convincente vittoria a Trento, stasera al Forum di Pordenone (via Fratelli Rosselli, di fronte alla caserma dei vigili del fuoco, palla a due alle 21) l'Acegas gioca contro la Bitumcalor il primo match point: se vince di nuovo elimina i trentini dai play-off e accede alla finale. Ma quel «se», che in grammatica è una piccola congiunzione ipotetica, stasera equivale a un'incertezza grande come il palasport pordenonese. Perchè gara-1 ha detto che la squadra di Rota può valere quanto quella di Bernardi ed è perfettamente in grado di prendersi la rivincita. Se vuole vincere di nuovo, l'Acegas dev'essere ancora migliore di quella di domenica.

LA TATTICA

Ospiti senza scelta, devono attaccare Bernardi invece potrà scegliere fra diverse opzioni

Marco Spanghero, protagonista assoluto in questi play-off

La mattina di corsa alla Bavisela, il pomeriggio a Trento a tifare Acegas. È quanto ha fatto una parte del gruppo «La Trieste bene», che vedete nella foto Bruni, domenica scorsa. Una inequivocabile dimostrazione di triestinità a tutto tondo

Se è bene mettere subito in chiaro che l'equilibrio fra i due quintetti non consente di assegnare favori del pronostico, è altrettanto innegabile che l'1-0 regala in partenza ai biancorossi un concreto vantaggio. Perchè stasera sarà Trento a dover fare la partita, se non vuole uscire. E in questo modo dovrà prendersi dei rischi, concedendo agli avversari diverse chance supplementari.

Di sicuro questa sarà una partita molto diversa da quella di 3 giorni fa. Perchè Trento dovrà cambiare radicalmente la sua impostazione di gara, per non essere neutralizzata di nuovo; e di conseguenza l'Acegas non potrà replicare pari pari la condotta che l'ha fatta vincere.

Come si può leggere, dunque, il match di oggi? Rota probabilmente dovrà cercare di più il gioco in area, che domenica è stato quasi completamente negato ai suoi (solo 16 i punti segnati dentro la campana); poichè se resta fuori, rischia di non arrivare neanche al tiro, visto come i biancorossi hanno preso le misure agli avversari. Ciò costringerà i trentini a fare mucchio in avanti, lasciando poco protette le retrovie. Non hanno altra scelta.

In questo caso l'Acegas, difendendo con la stessa intensità di gara-1, potrebbe recuperare diversi palloni e colpire in contropiede nelle praterie trentine.

Ma Bernardi ha anche un'altra opzione a sua disposizione: dopo aver fatto catenaccio a Trento, stavolta potrebbe far condurre la partita proprio all'Acegas, contringendo i bianconeri a sprecare energie per difendersi e tenendoli così lontani dal canestro di Trieste. Della serie, la miglior difesa è l'attacco. E non avendo la necessità di dover cercare a tutti i costi la retina, può evitare rischi inutili in avanti e guardarsi sempre le spalle, come ha fatto domenica scorsa. Tutto lascia pensare che la partita si deciderà come al solito negli ultimissimi minuti, in «zona Acegas». Si tratterà di vedere, cioè, se i biancorossi accuseranno il consueto blackout e in quel caso come ne usciranno.

La squadra si è allenata bene in questi due giorni, nessun problema nuovo se non il comprensibile affaticamento muscolare un po' per tutti. Ma questo è un problema anche per Trento, quindi tutto è in parità. Il club ha chiamato a raccolta i tifosi, chiedendo loro un esodo alla volta di Pordenone, ma non tutti hanno intenzione di rispondere: il costo maggiorato dei biglietti (10 euro posto unico, 5 per gli abbonati) e le zero agevolazioni previste hanno creato un discreto malcontento fra gli aficionados.

Allegretti: in questa Unione nessuno rema contro

«Stiamo giocando male ma cerchiamo tutti di dare il massimo. Accetto le critiche non gli insulti»

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Dal punto di vista sportivo, non è certo il momento migliore della sua avventura alabardata in questo campionato di serie B, ma per il capitano Riccardo Allegretti è arrivata adesso la gioia più grande di tutte a illuminare questo periodo.

L'altra notte infatti, quando mancavano pochi minuti all'una, il capitano alabardato è diventato papà: è nata Elena, una pargoletta di tre chili e mezzo per la gioia di Riccardo e di mamma Lorena.

Il capitano è diventato papà: l'altra notte è nata la primogenita Elena

L'ebbrezza della paternità mette naturalmente in secondo piano le amarezze sportive dell'ultimo periodo, ma Allegretti non è tipo da sottrarsi neppure in questi momenti, per cercare di spiegare il suo momento e quello della Triestina.

Riccardo Allegretti

Allegretti, cosa succede a questa Unione?

«Ci eravamo forse illusi di poter aspirare a grandi cose, ma abbiamo preso una serie di tranvate che ci hanno riportato sulla terra. Purtroppo sia come prestazione personale sia come squadra non si sono viste delle belle partite: giochiamo male e non siamo messi benissimo fisicamente. Che dire? Che ci scusiamo per quanto è possibile con i tifosi, ma assicuriamo che non sono cose volute».

A cosa ti riferisci?

«Purtroppo ho sentito e letto in giro cose pazzesche in questi giorni: girano voci di giocatori che remano contro, che non ci mettono la volontà e giocano male apposta. E' assurdo sentire cose del genere».

Ti senti tirato in ballo anche tu?

«Sia chiaro una volta per tutte: io non ce l'ho assolutamente con il mister, non ce l'ho con la società e non ce l'ho con nessuno. E' ovvio che sono arrabbiato quando non gioco, ma mi sembra che questo sia normale per qualsiasi giocatore. E naturalmente ne abbiamo discusso con il mister a riguardo. Ma dire che uno non si impegna apposta è pazzesco: io sono qui perfino da prima che arrivasse questa società, come potrei non dare tutto per la Triestina? Andare in A con questa maglia sarebbe il massimo, e credo di aver dato tanto in questi anni».

Ma allora perché questo periodo non esaltante?

«Io credo sia normale non essere al massimo quando si rientra da un infortunio. Forse il mister si aspettava di più da me al rientro, e io magari credevo in una maggior considerazione da parte sua. Ma ripeto, non ce l'ho affatto con lui. E ammetto che non sto giocando bene, anzi sono arrabbiato con me stesso per questo. Faccio fatica come del resto in questo periodo lo fa tutta la squadra».

Cosa aspettarsi dalla Triestina in queste ultime partite?

«E' un po' un terno al lotto. Siamo in difficoltà, ma siamo anche una squadra capace di tutto».

Il tuo futuro?

«Intanto penso a fare il papà, è la cosa più importante. Per il resto vedremo. Con la Triestina per me non è cambiato niente, però devo dire che sono rimasto male per certi insulti ricevuti, anche sabato allo stadio. Le critiche giuste come giocatore le ho sempre accettate, le capisco, ma gli insulti alla persona e le critiche all'uomo no, queste sono cose che fanno male».

CONTINUA LA PREPARAZIONE

Domani partenza per Livorno

TRIESTE Prosegue la preparazione degli alabardati in vista della trasferta di Livorno di venerdì sera (la partita comincerà alle ore 20.45).

A parte Figoli, che ha lavorato in piscina, tutti presenti gli altri, anche se Testini si è allenato a parte per un affaticamento muscolare. Nessun problema comunque per la sua disponibilità in vista della sfida del «Picchi». Questo pomeriggio la squadra si allenerà allo stadio «Rocco», mentre la partenza per Livorno è prevista per domattina. Grazie a una particolare promozione della società labronica, il biglietto d'ingresso al «Picchi» sarà di soli 5 euro (più 1 euro di prevendita).

Intanto, come previsto, Nicola Princivalli è stato squalificato per un turno dopo l'espulsione di sabato scorso. Anche il Livorno però dovrà fare a meno di due giocatori: Antonio Filippini e Pulzetti, anch'essi stoppati per una giornata dal giudice sportivo. *(a.r.)*

UFFICIALIZZATO IL PROVVEDIMENTO PROPOSTO DAL CAPO DELLA POLIZIA MANGANELLI

Da domenica sospese le partite per cori razzisti

La Federcalcio dà l'ultimatum alla Lega: 20 giorni per l'assemblea elettiva o commissariamento

ROMA Venti giorni per sanare la frattura, trovare un presidente ed evitare il commissariamento. La Lega calcio resta appesa a un filo, perchè avrà tempo fino al 25 maggio per convocare l'assemblea elettiva e giocare l'ultima carta per scongiurare l'arrivo del commissario: in Federcalcio è infatti scattato l'ultimatum ai club con l'iter previsto dallo statuto, il cui primo atto è stato sancire la decadenza del presidente e degli organi direttivi della Lega stessa.

Del resto intorno al tavolo di via Allegri i posti riservati ai consiglieri dei club di A e B erano inesorabilmente vuoti. «L'auspicio è che non si arrivi al commissariamento - le parole di Abete - ma se non si dovesse evitare faremo una riflessione per individuare la persona giusta». La proposta spetta allo stesso Abete, ma poi è il consiglio federale, con tutte le componenti presenti, a dare il via libera: tra i nomi papabili si fa quello di Cesare Gussoni, già presidente Aia, ma anche quello di Franco Carraro, e c'è chi non disdegna di vedere lo stesso Giancarlo Abete reggente della Lega. Il presidente della Figc però si chiama fuori.

Giancarlo Abete

Ma non sono stati solo i guai della Lega a impegnare il consiglio federale: via libera infatti allo stop delle partite anche davanti a cori razzisti. È stata modificata all'unanimità la norma 62 delle Noif sulla tutela dell'ordine pubblico durante le gare, che già prevedeva la sospensione in presenza di striscioni di marca razzista sugli spalti: il prefetto Antonio Manganelli aveva mandato una circolare ai questori tesa proprio ad inasprire le misure a riguardo. Un provvedimento che ha permesso alla federazione di non creare una norma nuova, ma di rafforzare quella esistente estendendo lo stop di fronte a cori razzisti. La norma è in vigore già a partire dalla prossima giornata di campionato.

In Francia un dilettante a processo per offese razziste a un avversario

PARIGI Il tribunale di Belley, vicino a Lione, si pronuncerà il 2 giugno sull'accusa di offese razziste che Maxence Cavalcante, 23 anni, giocatore del Lagnieu (dilettanti), avrebbe rivolto a Makam Traorè, 32 anni, capitano del Rossillon, durante una partita il 25 gennaio scorso.

Cavalcante, che rischia fino a 6 mesi con la condizionale, è il primo calciatore a comparire davanti a un tribunale con questa accusa. Urlò all'avversario: «Ve ne abbiamo fatte cinque, sporco negro!». «Lurida scimmia!», concluse. Ieri il procuratore ha chiesto per lui la condanna a 140 ore di lavori socialmente utili presso il memoriale di Izieu, che ricorda la deportazione dei bambini ebrei francesi nei campi nazisti. Traorè, originario del Senegal e naturalizzato francese, sposato e padre di due bambini, aveva subito tutti quegli insulti dopo aver protestato con l'arbitro per un fallo subito. L'arbitro, che era chiamato a testimoniare, annotò sul taccuino quel che era successo in campo e sospese la partita, vinta a tavolino dal Rossillon. Per il Lagnieu 4 punti di penalizzazione in classifica.

CHAMPIONS LEAGUE. A LONDRA FINISCE 1-3

Ronaldo per l'Arsenal è troppo, Manchester United in finale

LONDRA Come nei quarti di finale a Oporto, così anche ieri il Manchester United ha risolto la semifinale con l'Arsenal nei primissimi minuti. E anche stavolta, come in Portogallo, parole e musica per la qualificazione sono state di Cristiano Ronaldo. Che al 7' ha fornito a Park Ji Soon l'assist (invero con un po' di fortuna) per l'1-0 e poi ha chiuso il conto firmando direttamente le altre 2 reti dell'1-3 che ha affondato a domicilio l'Arsenal. Lo United conquista così la seconda finale consecutiva di Champions League e stacca il primo biglietto per Roma, aspettando di sapere stasera chi dovrà affrontare, fra Chelsea e Barcellona, il 27 maggio allo Stadio Olimpico.

ARSENAL 1
MANCHESTER UTD 3

MARCATORI: pt 7' Park, 10' Ronaldo; st 15' Ronaldo, 30' Van Persie (r).
ARSENAL: Almunia, Sagna, Tourè, Djourou, Gibbs (Ebouè), Fabregas, Song, Nasri, Walcott (Bendtner), Van Persie (Vela), Adebayor. All. Wenger.
MANCHESTER UTD: Van der Sar, O'Shea, Ferdinand, Vidic, Evra (Rafael), Fletcher, Carrick, Anderson (Giggs), Cristiano Ronaldo, Park, Rooney (Berbatov). All. Ferguson.
ARBITRO: Rosetti (Italia).

Neanche il tempo di guardare le marcature in campo e già l'Emirates Stadium gela: Anderson al 7' lancia Ronaldo sulla sinistra, il portoghese arriva sul fondo e crossa rasoterra in area, il giovane Gibbs scivola e lascia via libera a Park Ji Soon che in diagonale batte Almunia in uscita disperata. Passano 2 minuti e ancora Ronaldo si procura una punizione ai 30 metri. Il suo destro secco si infila nell'angolino basso alla sinistra di Almunia, stavolta partito in netto ritardo. Discorso chiuso prima ancora di essere aperto.

Lo 0-3 Ronaldo lo serve al 15' della ripresa chiudendo, servito da Rooney, un veloce contropiede. Alla mezz'ora Van Persie realizza dal dischetto il gol della bandiera per l'Arsenal dopo un fallo di Fletcher (rosso diretto dall'arbitro Rosetti) su Fabregas lanciato a rete.

VERSO IL GIRO
-3 AL VIA

La storia di una famiglia che vive di bici

CICLISMO

Giovanni Cottur con una foto del padre e del figlio Gianluca. A destra, Giordano Cottur

I Cottur, una dinastia sui pedali

Giovanni: «Grazie per aver dedicato la tappa di Trieste a mio padre»

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE «Un'intervista? No xe problemi, tanto son in botega». Così rispondeva il signor Giordano a chi gli chiedeva di fare una chiacchierata sul ciclismo. Riservato, spigoloso ed estroverso come sono i triestini. O forse com'erano.

La «botega» è ancora lì, in via Crispi, da cinquant'anni. Il signor Giordano non c'è più da tre anni. E Giovanni a portare avanti la «botega» delle due ruote (moto comprese) ereditata dal papà, che a suo volta aveva raccolto le fatiche di un altro Giovanni, il padre, nato nel 1888.

«Mio nonno era un grande ciclista, ha vinto più di 100 medaglie sulle strade italiane e non - spiega Giovanni Cottur -. Di mio padre si sa quasi tutto ed è un importante riconoscimento che la tappa di domenica del Giro d'Italia sia stata dedicata a lui».Si sa tutto ma forse la città non ha avuto la piena consapevolezza che in quel negozio ciascuno poteva conversare con un uomo, un atleta, che è giunto terzo al Giro d'Italia nel '40, '48, '49 (sessant'anni fa) ed è arrivato ottavo nella classifica finale del Tour de France. O forse Trieste se n'è accorta ed è rimasta in silenzio. Come forse piaceva allo stesso Cottur. In questi giorni esce anche un libro (scritto e curato da Giuliana Fantuz, Associazione stories/fvg), che sarà presentato venerdì a Trieste. Nel Giro del '46 Cottur transitò per primo all'ippodromo di Montebello, alla guida di una drappello di corridori, dopo che il gruppo si fermò a Pieris dove fu preso a sassate da un gruppo di contestatori filo jugoslavi.

«Mio papà mi raccontava che quando negli anni trenta era dilettante - dice Giovanni - soprattutto in salita anche i professionisti dovevano tenerlo per la sella. Io sono nato quando lui non correva più ma il ciclismo era la sua vita. Ha trasmesso il suo entusiasmo e la sua vitalità alla società creata da mio nonno. Sono oltre una trentina di atleti che gareggiano per i nostri colori. Ma a Trieste servirebbe una pista ciclabile (come chiedeva Cottur senior ndr) per allenarsi in sicurezza. Adesso tira la mountain bike e anche mio padre, nonostante un certo scetticismo, aveva sopportato questa evoluzione delle due ruote». Ma Giovanni cresciuto a pane a pedali non ha voluto salire in sella. «Troppo faticoso - dice -. Però ho praticato altri sport. Dai racconti di papà, ma anche da come affrontava ogni giornata di lavoro, ho capito che lui era un portento e che ha avuto anche sfortuna non solo a capitare nell'epoca di Coppi e Bartali ma anche in alcune situazioni contingenti. Essendo un terzo incomodo mi raccontava che in un Giro d'Italia è stato anche penalizzato». Frequenza cardiaca bassa come tutti i campioni del pedale, pochissimo grasso, fibre muscolari lunghe. Questa era la "macchina" di Giordano Cottur. «E ha avuto una condizione invidiabile fino a pochi mesi dalla morte - spiega Giovanni -. Il doping? Lui diceva che a partire dagli anni '90 era impossibile che gli atleti potessero mantenere quelle performance senza qualche aiutino». Ma in molti sono convinti che gli aiutini non mancavano nemmeno all'epoca dei pionieri del pedale. «Era la prima tappa del Giro del '49 la Palermo-Catania - confessò Giordano nell'ultima intervista rilasciata a un collega della Gazzetta dello Sport -. Il medico mi disse di prendere una pasticca a 60 chilometri dal traguardo. Andai in fuga da solo, poi fui ripreso. Poi ci andai con Fazio e Carrea, gregario di Coppi. Fuga buona. A 60 km dall'arrivo mandai giù la pasticca. Sul primo cavalcavia non sentii più le gambe. Inchiodato e staccato. Bevvi un po' d'acqua, mangiai un panino, piano piano sentii di nuovo le gambe, evitai che il gruppo mi prendesse e giunsi terzo. Da allora mai più niente». Ma è stato davvero così? «Mi raccontava che per trovare energie si alimentava con carne cruda e uova fresche - spiega Giovanni -. Lui diceva che "campioni si nasce, gregari si diventa, ma per diventare gregari bisogna essere campioncini" e secondo lui pochi di quelli dell'era moderna avrebbero potuto essere gregari quando le tappe erano di 260 chilometri e restavi in sella per dieci ore e passa. A quel tempo facevano fatica e non c'erano le tecnologie attuali. Mi è rimasta impressa un'immagine di mio padre: aveva tutte le dita dei piedi accavallate». L'uso di sostanze dopanti è una pratica diffusa anche tra quelli meno forti che devono sbarcare il lunario. «Il doping sta rovinando l'immagine di questo sport leggendario - continua Giovanni -. Pensi che mio padre con il denaro raggranellato in una carriera decennale, interrotta dalla seconda guerra mondiale, ha comprato la nostra casa di famiglia in via Scomparini. Poi ha continuato a lavorare in negozio. A vendere e a riparare biciclette». Giovanni-Giordano-Giovanni e adesso Gianluca (quattordici anni, figlio di Giovanni e nipote di Giordano), oltre cent'anni legati alle due ruote. «Ha una bella pedalata ma per il momento gioca anche a tennis e pratica altri sport - conclude il papà -. Poi sceglierà lui. Lo sport fa parte della nostra famiglia ma non credo sia giusto stressare i ragazzini».

La «botega» è ancora lì, all'inizio di via Crispi. Il signor Giordano non c'è più. Ma c'è il suo spirito, la sua passione e la sua tenacia. Quella stessa passione che animerà il pubblico triestino quando la carovana rosa transiterà sotto lo striscione di piazza Unità. Domenica 10 maggio.

Giordano Cottur dà il via alla partenza da Trieste del Giro del Friuli Dilettanti nel 2004

Giordano Cottur con Francesco Moser

Armstrong: aiuterò Leipheimer

ROMA Lance Armstrong. Ovvero il grande campione, che come spesso accade nel ciclismo, sa mettersi a disposizione della squadra. Insomma il plurimedagliato ciclista usa, che non si sente tra i favoriti del giro del centenario a seguito dell'incidente di poche settimane fa e che quindi è pronto a vestirsi da gregario per favorire la vittoria di un suo compagno e connazionale, Levi Leipheimer. Lo ha confermato lo stesso texano oggi pomeriggio parlando alla Farnesina, dove insieme al ministro degli Esteri, Franco Frattini, ha presentato alcune iniziative che la cooperazione italiana porterà al giro del centenario al via sabato da venezia. Poi Armstrong ha parlato della sua condizione fisica: «Dopo la caduta non ero sicuro se la lesione si sarebbe curata. Sono dovuto tornare negli usa e ho anche dovuto subire un intervento». Tutte cose che hanno «spostato i miei obiettivi. E quindi ora sono più indietro rispetto al mio programma». «E per questo - ha ribadito Lance - non posso essere un contendente per il titolo, ma abbiamo una squadra forte. Pedalerò per chi nel mio team può contendere al titolo». Poi stempera con una battuta:«beh, poteri vincere se zomegnan fa restare tutti qui a roma e io vado a correre da solo... comunque sto meglio di un mese fa. Ma non sto certo bene ai livelli di Basso o Di luca».

IL MAGAZINE

Domani Il Piccolo regala uno speciale

Cent'anni di storia e di aneddoti

Da Moser a Basso la corsa rosa raccontata dai protagonisti

di ANTONIO FRIGO

Cento anni di vita. Non cento edizioni, certo, perché una volta, quando c'era la guerra, toccava anche ai ciclisti mettere la giubba senza tanti privilegi. Sono passati comunque cent'anni da quando il Giro d'Italia ha iniziato a richiamare le folle lungo il percorso di gara. Un traguardo fantastico, che ha accompagnato la storia del nostro Paese e, talvolta, quella storia l'ha fatta.

Così il nostro giornale, che ha sempre e puntualmente seguito le vicende della corsa rosa, quest'anno fa un «regalo» ai suoi lettori. Un magazine «come si deve», direbbe Mike Bongiorno, dal titolo «I cento anni del Giro» con storia, storie, particolari tecnici e umani, percorsi e curiosità, interviste a personaggi e antipersonaggi, vicende nascoste nelle pieghe delle classifiche ufficiali.

Un regalo ai lettori, dunque. Quelli appassionati di biciclette, ma anche quelli che, molto più semplicemente, non sono riusciti a non chiedere com'era finita una tappa. Tanti, tantissimi, perché se il ciclismo non sta vivendo i suoi giorni migliori, di certo la gente non ha mai perso. Pretendendo poco, magari soltanto di veder sfrecciare davanti a sé la valanga multicolore degli atleti in uno sferragliar di pedali e raggi, ha sempre trovato il modo d'andarsene con un sorriso.

Il Giro d'Italia è sport, ma non solo. È anche Italia. Quale stadio di calcio o rugby, quale palazzetto di basket e volley può regalare panorami, risvolti umani, angoli di poesia pura, sole-pioggia-neve tutto in un giorno? E tutto ciò senza pagare il biglietto d'ingresso, perché il Giro va ai tifosi e non il contrario, la sua carovana va incontro agli applausi, regalandosi.

Quanto vale un capitano, quanto si soffre per una vittoria di tappa o, tanto meglio, per una maglia rosa finale? All'interno del nostro magazine sui cent'anni del Giro, lo raccontano gli stessi protagonisti, vecchi e nuovi. I capitani e i gregari, i vincitori e gli ultimi in classifica, i direttori sportivi e gli sportivi che amano anche la bicicletta pur eccellendo in altro. Nonché i vecchi giornalisti-suiveurs che videro ieri Coppi e oggi scrivono di Ivan Basso. È un viaggio nella storia e nelle storie del Giro e del ciclismo, dicevamo. Storia e storie che non sono certo terminate, perchè siamo alla vigilia del Giro del Centenario con l'augurio che il mito continui.

Certo, sotto l'ombra maligna del doping, che riappare con tragica puntualità a sporcare e stracciare emozioni appena vissute, speranze appena cullate. Anche di questo si racconta nella pubblicazione abbinata al giornale, con la consapevolezza del fatto che anche altri sport vivono lo stesso problema, ma nessuno di quegli sport offre all'antidoping 23 giorni consecutivi di gara per andare a cercare chi sgarra.

Senza dimenticare mai che il ciclismo è fatica infame, è stare in sella a 40 all'ora per 7 ore di seguito, essendo attesi, il giorno dopo, da uguale fatica. Niente rinvii per impraticabilità del campo, niente anticipi e posticipi: tutti insieme a fare la stessa fatica, chi con profitto e chi per lavoro, chi con buoni contratti economici e chi con la paga ordinaria. Per questo il Giro mantiene intatto il proprio fascino. Per questo varrà la pena di leggere il magazine e, magari, metterlo sul comodino o in libreria per scorrerlo, ogni tanto, come si fa con un libro amico.

La copertina del magazine

Non solo storia e schede sui Giri dei primi cento anni ma anche e soprattutto interviste, racconti, aneddoti. Sul magazine che troverete in edicola domani, ci sono le parole di Francesco Moser, Antonio Pinarello, Mario Cipollini, Marzio Bruseghin, Paolo Bettini, Alfredo Martini, Danilo Di Luca, Eugeni Berzin, Loretto Petrucci, Emanuele Bombini. E poi il racconto di un vecchio inviato come Gino Sala. Il magazine è stato ideato e curato da Stefano Tamburini, direttore dell' Agl, l'agenzia giornali locali del Gruppo Espresso-Finegil. Hanno dato il loro preziosissimo contributo Piero Anchino, Valentino Beccari, Sandro Bolognini, Angelo Bonacossa, Luigi Coppola, Aldo Della Nina, Paolo Falconi, Antonio Frigo, Alberto Frioli, Marco Marangoni, Bruno Minciotti, Carlo Pecoraro e Paolo Smoglica. La realizzazione tecnica è di Fabio Di Donna, la copertina e gli infografici sono stati curati da Adarte Napoli.

OGGI PARTE LA COMPETIZIONE A TAPPE. PASSERÀ ANCHE PER TRIESTE

Il Giro del Friuli dilettanti arriva a Ronchi

TRIESTE Prende il via oggi la 47a edizione del Giro del Friuli Venezia Giulia, corsa a tappe per elite e under 23. Dopo le operazioni preliminari di punzonatura effettuate ieri ad Arta Terme, oggi andrà in scena la prima frazione, con partenza da **Udine** alle 10.30 e arrivo a Ronchi dei Legionari dopo 151,4 km. Sarà interessata anche la provincia triestina: dopo la partenza dal capoluogo friulano infatti, la carovana transiterà per **Palmanova**, **Cervignano** e toccherà **Grado** prima di dirigersi verso **Monfalcone** e quindi **Trieste** attraverso la strada costiera. Da qui verrà affrontato il primo gran premio della montagna della corsa: il gruppo infatti, dopo aver superato Barcola, dovrà svoltare lungo **via del Boveto** e salire lungo **strada del Friuli** fino a Prosecco. La carovana proseguirà poi verso **Santa Croce** e **Aurisina**. La conclusione si avrà in via Redipuglia a **Ronchi dei Legionari** attorno alle 14. Domani andrà in scena la frazione probabilmente più dura, con partenza da Forgaria e le salite di Monteaperta e del Duron da affrontare prima della conclusione a Piano d'Arta dopo 138,9 km. Il giorno seguente ancora salite con la Sella Chianzutan e la Pala Barzana da scalare nella frazione da Tolmezzo a Pordenone di 157,4 km, mentre sabato e domenica si sconfinerà in Veneto: prima con la Brugnera a Ormelle di 165,3 km, che introdurrà la novità di due tratti di sterrato di 3 km, e poi con la Motta di Livenza-Buja di 151,6 km, con la difficoltà dello strappo di Sammardenchia a 20 km dalla conclusione: un finale insidioso, con due tappe nervose che posso lasciare spazio a molte sorprese.

IPPICA. A MONTEBELLO

Tris, per Duca Air un finale da manuale

TRIESTE Con un numero che raramente si vede a Montebello, Duca Air ha vinto ieri, e con merito, la Tris nazionale, davanti al sorprendente Ianez, a Faina Du Kras, molto seguita al totalizzatore e a Eppy Zs.

Combinazione vincente per Tris e Quartè: 16-5-14-18. La corsa si è subito movimentata allo stacco, con la rottura di Idro Balilla e con lo scatto di Ianez, capace di superare Islam Dei Greppi, che molti davano come probabile battistrada nelle prime battute.

Alle spalle dei primi due, alla corda, Cadmo Dei. All'esterno si sono sistemati Canyon Cup e Glow Wormper. Dopo un giro, è uscita all'attacco Faina Du Kras, sollecitata da Paolo Romanelli e al secondo passaggio davanti alle tribune, a 800 metri dal traguardo, si è formato un ventaglio con Ianez sempre al comando all'interno, Islam Dei Greppi uscito dalla corda per anticipare Faina Du Kras, che a sua volta ha costretto Duca Air a percorrere l'intera penultima curva in quarta ruota.

Nella dirittura di fronte, ai 400 finali, Faina Du Kras e Duca Air hanno sgretolato la resistenza di Islam Dei Greppi.

In dirittura si sono presentati in tre ed è stato Duca Air, dopo percorso molto dispendioso, a vincere. Nella strettissima foto per il quarto, Eppy Zs ha preceduto di un soffio Cadmo Dei.

Risultati. 1.a c. (m 1660): 1) Irgo Di Fonte (D. Del Cielo), 2) Fac Simile, 3) Gilda Way Gst. T al km 1.17.7, 10 p. Q. V 2.41, P 1.41, 3.32, 2.03, A naz 64.60, A campo 27.87, T 233.70. **2.a c.** (m 1660 gentleman): 1) Mammabella Cocks (M. De Zuccoli), 2) Mammolo Mas, 3) Marlene Mel. T al km 1.18.9, 8 p. Q: V 1.78, P 1.40, 2.04, 2.52, A 10.70, T 74.31.

3.a c. (m 1660): 1) Granit Louvre Op (A. D'ettoris), 2) Iridea, 3) Good By Bi. T al km 1.16, 9 p. Q: V 2.31, P 1.56, 2.04, 1.85, A naz 17.09, A campo 11.92, T 26.09. **4.a c.** (m 2060): 1) Lexington Bi (C. Nardo), 2) Little Faust, 3) Lothar Allmar. T al km 1.17.6, 7 p. Q: V 1.98, P 1.28, 1.61, A 3.89, T 17.60.

5.a c. (m 1660): 1) Muy Bien (P. Romanelli), 2) Mutwo, 3) Milly Of Glory, T al km 1.17.2, 9 p. Q: V 1.34, P 1.09, 1.51, 2.43, A 3.76, T 38.06. **6.a c.** (m 1660): 1) Eone Bon (C. Schipani), 2) Ira Dei Grif, 3) Gazzaladra Bigi. T al km 1.17.9, 10 p. Q: V 4.19, P 1.63, 2.82, 1.72, A 36.65, T 358.21.

7.a c. (m 1660): 1) Le Roi Du Kras (P. Romanelli), 2) Losceriffo Rl, 3) Louisiana Nof. T al km 1.17.5, 11 p. Q: V 2.61, P 1.44, 1.64, 1.27, A 10.91, T 69.17. **8.a c.** (m 2060 Tris): 1) Duca Air (A. Greppi), 2) Ianez, 3) Faina Du Kras, 4) Eppy Zs. T al km 1.16.6, 17 p. Q: P 2.07, 5.30, 1.54, A 114.20.

Ugo Salvini

PALLAMANO. I BIANCOROSSI SI PREPARANO ALLA SERIE DECISIVA CON ANCONA

«Trieste è pronta per salire nell'Elite»

Il tecnico Radojkovic è fiducioso: «Contare sul fattore campo è un vantaggio meritato»

di LORENZO GATTO

TRIESTE Pallamano Trieste di fronte all'ultimo scoglio. Sabato alle 18.30, sul parquet di Chiarbola contro Ancona, comincia la finale promozione che mette in palio il ritorno nel campionato d'Elite. Fredi Radojkovic, tecnico biancorosso, suona la carica ed è pronto a guidare i suoi ragazzi in una serie che si preannuncia equilibrata e combattuta.

Radojkovic, questa finale è il completamento di un lavoro cominciato due stagioni fa. E rimasto a Trieste per riportarla in Elite, manca ormai solamente l'ultimo passo di questo lungo cammino. Quali sensazioni prova?

Mi sento orgoglioso di quanto i miei ragazzi sono riusciti a fare negli ultimi due anni. Una squadra che ha saputo restare unita e nella quale i veterani hanno portato la loro preziosa esperienza aiutando i giovani a crescere. Non so in quanti avrebbero scommesso che nel giro di due anni questo gruppo sarebbe arrivato a giocarsi la finale per la promozione in Elite. Per noi questo è il premio alla serietà, all'impegno e alla dedizione con cui ci siamo allenati, giorno dopo giorno, dall'inizio di questa avventura.

Trieste contro Ancona era la finale annunciata. Sono arrivate fino in fondo le due squadre migliori?

Penso di sì. Forse il Bolzano ha maggior tasso tecnico a livello individuale ma Ancona è la squadra che esprime la miglior qualità di gioco. L'avevo indicata come favorita già all'inizio della stagione.

In che condizioni di forma arriva la sua squadra alla finale?

Adesso stiamo bene. Abbiamo avuto un calo nella parte finale della stagione regolare ma adesso la squadra ha smaltito i carichi del lavoro specifico che abbiamo svolto ed è pronta per giocare al massimo questa finale.

Che avversaria è Ancona?

Una squadra che esprime un gioco abbastanza simile al nostro. Corrono, giocano in velocità, cercano di sfruttare il loro talento offensivo. In più hanno uno straniero, Lazarevic, che segna tantissimo ed è un punto di riferimento importante.

Trieste deve vendicare la sconfitta subita a Lavis in Coppa Italia. Peserà, a livello psicologico, quel precedente?

Assolutamente no. Quelle finali arrivarono in un momento particolare nel quale avevamo fatto richiami atletici e non avevamo brillantezza fisica. In più avevamo giocato senza Jan (Radojkovic jr ndr) con una squadra molto corta e praticamente senza cambi.

Quanto potrà pesare il fattore campo?

Fredi Radojkovic è fiducioso

Poter giocare l'eventuale gara di spareggio a Chiarbola sarebbe certamente un vantaggio. Che ci siamo meritati vincendo la stagione regolare.

Lorenzo Gatto

Calcio Città di Trieste Serbia Sport, ko in casa

TRIESTE Cala il sipario sul torneo Città di Trieste organizzato da Lino Inciso. Tutti i verdetti sono stati emessi, ora restano da giocarsi gli spareggi promozione-retrocessione tra le quart'ultime delle serie superiori e le quarte di quelle inferiori.

Il Serbia Sport perde l'ultima gara della stagione contro il Toscano, sua avversaria principale nella lotta per lo scudetto, ma è un ko ininfluente in quanto il titolo era già stato deciso la settimana prima. In coda colpo dell'Euroricambi (contro la Carrozzeria Augusto) che evita così rischi di retrocessione.

In B restava da stabilire la quarta piazza, l'ha spuntata la Reale Mutua che ha battuto il Pane Vino approfittando del rovescio del New Team contro lo Stadio, primo. Le serie C e D avevano concluso le battaglie sette giorni prima, la E ancor prima.

I risultati. SERIE A. Interland-Insiel 2-11; Audace-Fernetti 3-2; Toscano-Serbia 9-7; Pro Pace-Iron Trader 0-2; Liberty-Acli San Luigi 4-3; Augusto-Euroricambi 3-6; Servola-Ferrari 2-5. Classifica: Serbia Sport 47; Al Toscano/Salone Salvatore 44; Caffè Liberty 41; Carrozzeria Augusto 36; Carrozzeria Servola 33; Acli San Luigi, Audace/Bollicine 29; Cral Insiel 24; Interland/Jp 16; Euroricambi 14; Terminal Fernetti, Iron Trader 13; Pro Pace 8; Bar Ferrari/Vst 5.

SERIE B. New Team-Aut.Stadio/Charlie 3-9; Pane Vino-Reale Mutua 3-6; Excalibur-Coka 9-9; Drogh. Francesca-Foto Ok 9-5; Metfer-La Torre 0-2; Bar Pino-Carr. Aquila 5-7. Classifica: Stadio 46; Aquila 45; Coka 37; Reale 35; New Team 33; Foto Ok, Francesca 25; Pane Vino 23; Torre 22; Excalibur, Vita 21; Fontana 20; Bar Pino 9; Metfer 1.

Baseball: la Junior Alpina batte a domicilio il Ponzano Veneto

TRIESTE La Junior Alpina a segno nella tana dell'ex capolista della C1. A Castelfranco il Ponzano Veneto si arrende ai triestini 5-7 (2-0, 0-2, 1-0, 0-0, 1-1, 0-0, 0-0, 1-2, 0-2). Partita molto equilibrata, gli ospiti hanno commesso due distrazioni banali nel primo inning così da concedere i primi due punti ai padroni di casa e poi hanno difeso con molta attenzione. In tutto sono stati 5 gli errori di Trieste contro 2. Il 17.enne De Conti ha tenuto in mano la partita, disimpegnandosi con sicurezza sul monte di lancio per 6 inning e quindi si è sacrificato come ricevitore nelle ultime tre riprese per tamponare l'infortunio di Sossi. Quest'ultimo è stato autore di un pregevole gioco a due con Diaz: ha eliminato un avversario che si apprestava a rubare in terza base. In evidenza anche l'esperto Tamaro. La Junior Alpina: Diaz, Claudio, Ainger, Sossi (Prodan), Rossel, Ugrin, Tamaro, Avancini, De Conti. Domenica la Junior Alpina ospiterà il San Giorgio di Nogaro. *(m.l.)*

Pattinaggio: per le giuliane a Cividale un oro, un argento e due bronzi

TRIESTE Un oro, un argento e due bronzi. È il bottino colto dalle atlete triestine a Cividale nella gara regionale per la categoria nazionale. Nel gruppo A ottimo exploit di Flavia Penso (Jolly) impostasi su Andrea Fontana (Pieris) e Jessica Piazza (Jolly). Qualificati agli italiani anche Alessia Ruggiu (Gioni) e Nicole Scrobe (Pat). Nel gruppo B seconda Alessia Ferluga (Gioni), bene anche Carmen Fiengo (Gioni) e Beatrice De Paolo (Gioni). Nel gruppo D 3° Lisa Vascotto (Edera) davanti a Nicole Sacsia (Jolly). Nel gruppo C qualificate Sara Bertolini (Gioni) e Maddalena Cecchini (Gioni). Tra gli allievi prenderà parte ai tricolori Valentina Bazo (Pat), negli esordienti il titolo a Jessica Cej (Ronchi) davanti a Elisa Mastrofilippo (Pat) e Anna Graziano (Pieris). Buone prestazioni anche per Matilde Pizzati, Alica Sanvincenti e Stefania Micich, tutte del Pattinaggio artistico triestino.

Nuoto: le gare della quarta prova dei propaganda provinciali

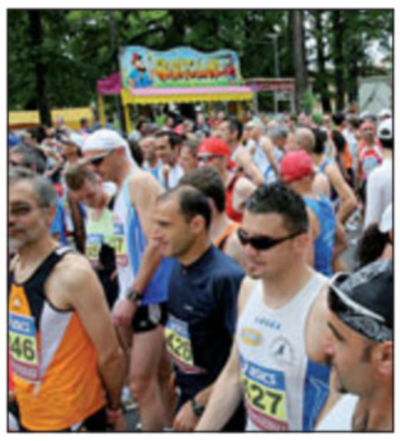
TRIESTE Il circuito triestino di nuoto ha visto nel fine settimana la quarta prova provinciale della categoria propaganda. Questo l'elenco completo dei vincitori. 25 metri dorso 2002: Giulia Conchione (Rari Nantes Ts) e Daniele Hovhannessian (Vigili del fuoco Ravalico). 25 dorso 2001: Gabrio Cosoli (Pallanuoto Trieste). 50 dorso 2000: Irene Solaro e Marco Muro (Pallanuoto Trieste). 50 dorso 1998: Martina Spanghero e Stefano Ruggeri (Vigili del fuoco Ravalico). 25 rana 2002: Pamela Purich (Pallanuoto Trieste) e Jacopo Dudine (Rari Nantes Ts). 25 rana 2001: Gabriele Fegez (Vigili del fuoco Ravalico). 50 rana 2000: Martina Favalessa e Marco Muro (Pallanuoto Trieste). 50 rana 1998: Jana Germani (Plavalni Klub Bor) e David Umek (Vigili del fuoco Ravalico). *(m.la.)*

Maratona e mezza: ecco gli ultimi arrivati

Ufficializzata dagli organizzatori la coda della graduatoria. Le maglie nere sono canadesi

TRIESTE Centosettantun nomi per la Maratona d'Europa, 48 per la Maratonina dei due castelli. Sono quelli degli ultimi arrivati nelle due prove che insieme alla non competitiva hanno caratterizzato la domenica della Bavisela. Ieri infatti sono state ufficializzati dagli organizzatori e dai cronometristi gli elenchi che non erano stati comunicati alla fine della gara.

Ricordiamo intanto che sul sito *www.ilpiccolo.it* sono visibili le foto dell'evento.



Iscritti alla partenza (Bumbaca)

MARATONA

376	PUSNIK SUZANA	SLO	4:06:00
377	FURLAN BORIS	SLO	4:06:18
378	FELGITSCH WALTER	AUT	4:06:35
379	PEZZETTA VITTORIO	ITA	4:07:03
380	COLOMBO ALESSANDRO	ITA	4:07:05
381	BARTESKI KAMERON	GBR	4:07:12
382	HACKMANN ANDRE	NED	4:07:26
383	PRINI STEFANO	ITA	4:07:30
384	SPORTELLI MICHELE	ITA	4:07:54
385	CUS BABIC JASNA	SLO	4:07:59
386	MARRI FABIO	ITA	4:08:03
387	ROSSI ALESSIO	ITA	4:08:04
388	PANKOVSKI TRAJCE	MKD	4:08:12
389	STEFANI CLAUDIO	ITA	4:08:28
390	JOVIC DUSAN	SLO	4:08:32
391	RAINALDI CARLO	ITA	4:08:40
392	CASSON FABIO	ITA	4:09:03
393	BELLI GIOACCHINO	ITA	4:09:24
394	CRUZZOLIN LORENZO	ITA	4:09:25
395	RECCHIA CLAUDIA	ITA	4:09:38
396	COSLOVICH ANTONIO	ITA	4:09:40
397	SCHNEIDER ERIC	FRA	4:10:13
398	DE NADAI ISABELLA	ITA	4:10:27
399	DI GIULIAN DINO	ITA	4:10:28
400	BATIC CORRADO	ITA	4:10:38
401	TOSIANI ANTONIO	ITA	4:10:52
402	KARCIC MARIO	CRO	4:10:55
403	STROMMER MICHAEL	AUT	4:11:03
404	OBERDORFER OSWALD	AUT	4:11:24
405	SAVRON FABIO	ITA	4:11:31
406	GOMBOCZ MANFRED	AUT	4:11:52
407	HILLEBRAND KURT	GER	4:11:59
408	WOOD BRYAN	CAN	4:12:07
409	KASTELC IVANA	CRO	4:12:12
410	LIPPI FEDERICA	ITA	4:12:19
411	ZANCHETTA FRANCESCO	ITA	4:12:19
412	PENZEL GERHARD	GER	4:12:37
413	NEGRI STEFANO	ITA	4:12:41
414	BOSCO VITTORIO	ITA	4:12:44
415	RUPEL WALTER	ITA	4:12:46
416	LESKOVAR SONJA	SLO	4:12:55
417	SPESSOT ENRICO	ITA	4:13:00
418	KALCHER EVA	AUT	4:13:03
419	FUZZI GUIDO	ITA	4:13:06
420	RIEDER OLAF	AUT	4:13:29
421	CULJAT IVAN	CRO	4:13:33
422	LO GATTO GIUSEPPE	ITA	4:14:43
423	MAURO MARCO	ITA	4:14:53
424	BRUSINI PAOLO	ITA	4:14:55
425	BEINTNER MARKUS	GER	4:14:59
426	TRAVAGLINI BRUNO	ITA	4:15:00
427	BANDEL DORA	ITA	4:15:14
428	OSREDKAR VIDA	ITA	4:15:38
429	DINDO ROBERTO	ITA	4:15:53
430	BERTOLUTTI GIANNI	ITA	4:16:35
431	AVERSA CINZIA	ITA	4:17:18
432	BABICI ANDREA	ITA	4:17:18
433	WEITZER HELMUTH	AUT	4:17:19
434	SARDEI GIUSEPPE	ITA	4:17:48
435	GRAMEGNA ANGELO	ITA	4:18:00
436	GIRARDI PAOLO	ITA	4:18:57
437	ALIBERTI SARA	ITA	4:18:57
438	MORRI DIEGO	ITA	4:19:10
439	ALBANI STEFANO	ITA	4:19:19
440	AZZALI EMANUELE	ITA	4:19:54
441	ZUGAN GIANFRANCO	ITA	4:20:08
442	MENEGHELLI ANDREA	ITA	4:20:24
443	BIANCONI PAOLO	ITA	4:20:24
444	FURLANETTO ANDREA	ITA	4:20:24
445	RENAUD PHILIPPE	FRA	4:21:42
446	SAKSIDA PAOLO	ITA	4:22:18
447	KRAFFT BERNDTTHOMAS	AUT	4:22:19
448	GNATTA FLAVIO	ITA	4:22:52
449	COLLODEL GIORGIO	ITA	4:22:56
450	LEKIC PREDRAG	CRO	4:23:09
451	DELBELLO NEVIO	ITA	4:23:16
452	FLUCKIGER PASCAL	SUI	4:25:01
453	RAINER CHRISTIAN	AUT	4:25:09
454	SÉLLEY GÁBOR	HUN	4:26:38
455	DE LEGORBURU MARTORELL ELIAS	ESP	4:27:11
456	GUENO DENIS	FRA	4:27:12
457	MUIDZA STEVAN	CRO	4:27:38
458	DI FRANCESCO GIOVANNI	ITA	4:28:07
459	ANTONELLI ALBERTO	ITA	4:28:10
460	GORECAN SAVO	SLO	4:28:21
461	CASTELLAN DAVIDE	ITA	4:28:22
462	SIMONIC GIOVANNI	ITA	4:28:39
463	FRANFORTE MICHELE	ITA	4:29:02
464	LISTUZZI MAILA	ITA	4:29:26
465	CONTE LUCA	ITA	4:29:44
466	TEDESCHI WOLFANGO	ITA	4:30:19
467	GASPARINI PIERO	ITA	4:30:30
468	SPADOTTO GIAN LUCA	ITA	4:30:44
469	SAJNOVIC' SUZANA	SLO	4:30:56
470	LOC MIJA	SLO	4:30:57
471	BEARZATTO CATHERINE	ITA	4:32:02
472	VIOTTO IVAN	ITA	4:32:19
473	FANTINI RINO	ITA	4:32:29
474	BERALDO MAURIZIO	ITA	4:32:53
475	FREUNDL GERHARD	AUT	4:33:05
476	PICCOLO ANDREA	ITA	4:33:41
477	PELOS DAVIDE	ITA	4:34:05
478	PILOSIO STEFANIA	ITA	4:34:12
479	BOLZONELLO SERGIO	ITA	4:34:52
480	PAJ BORIS	CRO	4:37:14
481	MULINACCI DANIELE	ITA	4:37:39
482	CECCHI VINICIO	ITA	4:37:40
483	KROKOS SPIRIDIONE	ITA	4:38:43
484	GIANAROLI DANIELA	ITA	4:40:03
485	FARBSTEIN NADIA	CAN	4:40:50
486	QUANN DARRELL	CAN	4:43:24
487	SELLAN IOLE	ITA	4:43:40
488	BISANZI PAOLO	ITA	4:43:47
489	BETTARINI ALESSANDRO	ITA	4:43:48
490	VALENZANO ROSA	ITA	4:44:38
491	NASO SALVATORE	ITA	4:45:25
492	NAUNCEVSKI KIRO	MKD	4:45:54
493	STOJANOVSKI JOVICA	MKD	4:45:54
494	RUPNIK VENDI	SLO	4:46:15
495	POLO ROBERTO	ITA	4:46:20
496	BREGANT LAMBERTO	ITA	4:46:30
497	CEPPI ROBERTO	ITA	4:46:41
498	STERNI GABRIELLA	ITA	4:46:46
499	VECCHIATO GENNARO	ITA	4:48:01
500	ECKERT HANS ULRICH	GER	4:48:44
501	CAROTTI STEFANO	ITA	4:49:13
502	ORBAN BARB	CAN	4:49:46
503	CUDICIO MAURIZIO	ITA	4:49:52
504	MISANO SILVANO	ITA	4:52:03
505	FURLANETTO GIULIO	ITA	4:52:32
506	GLAVAS DARKO	SLO	4:52:36
507	LEPRE GIOVANNI	ITA	4:52:37
508	DAL PRA LUCA	ITA	4:54:51
509	SEVERINI CLAUDIO	ITA	4:56:31
510	PIPAN PAOLO	ITA	4:56:48
511	NIKOLIAS IOANNIS	GRE	4:57:49
512	ROUILLE YVES MARIE	FRA	4:59:53
513	BENVENUTI EDDY	ITA	5:01:13
514	BUTTI ALESSANDRA	ITA	5:02:19
515	SERENA MONGHINI STEFANO	ITA	5:02:56
516	STERPIN CLAUDIO	ITA	5:02:57
517	DI GREGORIO ENRICO	ITA	5:04:34
518	GUENO DANIELE	FRA	5:04:35
519	GUSTINCIC LILIJANA	SLO	5:04:42
520	MOORE MARGARET	USA	5:07:18
521	CASADEI KRISTINA	USA	5:07:18
522	BETTI SERGIO	ITA	5:08:15
523	CIPRIETTI ARTURO	ITA	5:08:16
524	VIGNANDO GIANLUCA	ITA	5:08:54
525	BOLDRIN ADRIANO	ITA	5:09:28
526	GRIGIO VALERIA	ITA	5:09:52
527	LUGNANI FRANCO	ITA	5:10:16
528	RUPNIK GORAZD	SLO	5:11:19
529	TAUBNER NANCY	CAN	5:11:23
530	SCHLUSCHE GUENTER	GER	5:12:08
531	BRUNET SANDRINE	FRA	5:16:48
532	BAINS KULBINDER	CAN	5:20:12
533	CESTER MARCELLO	ITA	5:21:20
534	CAVANAUGH LYNDA	CAN	5:21:38
535	WOODS MARGHERIT	CAN	5:22:03
536	NINKOVIC VANJA	CAN	5:22:40
537	MUISE LISA	CAN	5:25:33
538	DRESEL MICHAEL	AUT	5:26:19
539	KERN ERNEST	AUT	5:26:19
540	HAMILTON ANDREA	CAN	5:30:27
541	MICCONO FLAVIO	ITA	5:32:06
542	BEINTNER DANIEL	GER	5:32:53
543	EASTON SHEILA	CAN	6:03:44
544	TITOLO BRUNO	ITA	6:19:36
545	TERRAGNOLO MANUELA	ITA	6:23:06
546	GLOWACH CHRIS	CAN	6:24:27
547	PARTINGTON BRITTANY	CAN	6:24:27

MARATONINA

1735	KAVCIC SILVESTER	SLO	2:46:48
1736	RENIS MASSIMILIANO	ITA	2:46:54
1737	BARNOBI ROLANDO	ITA	2:47:16
1738	SHOEMAKER KRISTEN	CAN	2:47:29
1739	SHOEMAKER COREY	CAN	2:47:29
1740	CHERIA ISABELLA	ITA	2:49:03
1741	GLAVAS SLAVICA	SLO	2:49:35
1742	TEDESKO ZDENKA	SLO	2:49:35
1743	PITTIONI GIUSEPPE	ITA	2:52:00
1744	POLI EMINA	ITA	2:53:06
1745	POLI EGLE	ITA	2:53:06
1746	PUCCINI ANTONIO	ITA	2:53:06
1747	SIBAV MATJAZ	SLO	2:53:11
1748	TREBOVC ORNELA	SLO	2:54:29
1749	TREBOVC MARIJA	SLO	2:54:29
1750	HORVATH MANDY	CAN	2:56:29
1751	KOENIG PEGGIE	CAN	3:00:16
1752	BAMFORD FRED	CAN	3:00:17
1753	ZEC VESNA	CRO	3:01:00
1754	DICKIEGARNHUM SHAWNNA	CAN	3:01:01
1755	JAMAN TOBEY	CAN	3:05:27
1756	BIONDI ENRICO	ITA	3:07:40
1757	POLEMI ALESSIA	ITA	3:08:43
1758	COUTINHO AVILA	CAN	3:11:22
1759	SIBAV MARJETA	SLO	3:12:47
1760	WALSH TRACEY	CAN	3:13:07
1761	OLIANI ANNA	ITA	3:13:12
1762	GOODTRACK RHONDA	CAN	3:14:22
1763	KLEIJN SUZAN	NED	3:16:01
1764	HADZIC ERMINA	SLO	3:16:41
1765	SNOW MARY	CAN	3:16:41
1766	GAMS MATJAZ	SLO	3:17:12
1767	CAMPBELL CHARLENE	CAN	3:23:27
1768	GALLOWAY JOSHUA	CAN	3:23:28
1769	DE LANGE FRANK	NED	3:23:53
1770	BEDOR KIM	CAN	3:24:07
1771	ELLS ARTHUR	CAN	3:27:02
1772	MACLEAN SHEILA	CAN	3:28:03
1773	SISKO IVAN	SLO	3:31:15
1774	WORONCHAK JOANNA	CAN	3:33:22
1775	GILMORE ROSEMONDE	CAN	3:34:58
1776	WOOD CATHY	CAN	3:34:59
1777	LAROQUE LISA	CAN	3:39:22
1778	LEBLANC LYNN	CAN	3:39:22
1779	APPEL LAURIE	CAN	3:44:45
1780	APPEL ERNIE	CAN	3:44:45
1781	PAP VILIM	CRO	3:49:15
1782	BATTISTA BORIS	SLO	4:01:47
1783	RUTHERFORD DOUGLAS	CAN	4:08:50

OGGI IN ITALIA

NORD: sereno salvo attività cumuliforme pomeridiana sui rilievi; locali foschie anche dense nottetempo sulle zone pianeggianti. **CENTRO E SARDEGNA:** giornata soleggiata e stabile con possibili addensamenti cumuliformi sulle zone appenniniche durante le ore pomeridiane. **SUD E SICILIA:** generalmente sereno salvo locali addensamenti pomeridiani sulle zone appenniniche e joniche.

DOMANI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso con possibilità di qualche temporanea velatura; locali foschie mattutine sulle zone pianeggianti. **CENTRO E SARDEGNA:** condizioni stabili e soleggiate con attività cumuliforme pomeridiana sui rilievi. **SUD E SICILIA:** generalmente sereno o poco nuvoloso, salvo residui annuvolamenti temporanei sul settore jonico.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

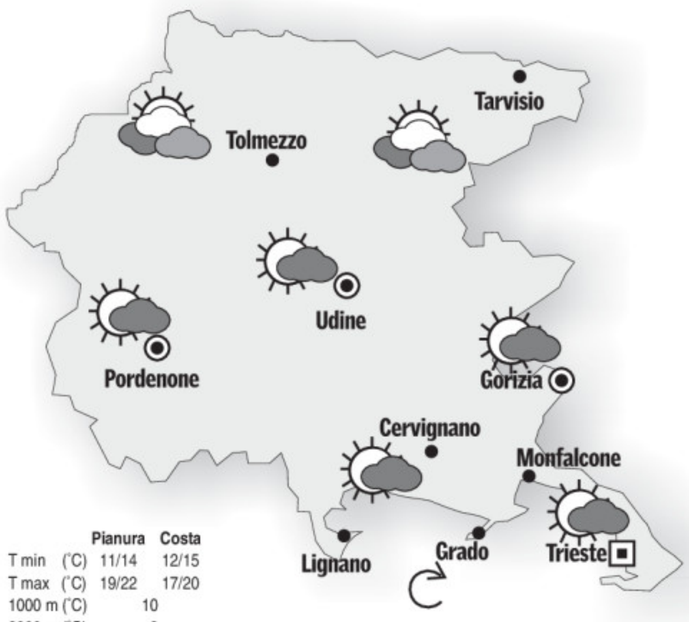
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	15,2	18
Umidità		45%
Vento	20 km/h da E-N-E	
Pressione	stazionaria	1018,9
MONFALCONE		
Temperatura	13,3	17,2
Umidità		53%
Vento	5,4 km/h da N-E	
GORIZIA		
Temperatura	12,7	16
Umidità		59%
Vento	5 km/h da N	
GRADO		
Temperatura	14,2	18
Umidità		61%
Vento	2 km/h da N	
CERVIGNANO		
Temperatura	13,3	15,4
Umidità		71%
Vento	1,1 km/h da N	
UDINE		
Temperatura	11,5	15,4
Umidità		62%
Vento	10 km/h da E	
PORDENONE		
Temperatura	11,1	18,2
Umidità		53%
Vento	6 km/h da E	

■ IN ITALIA

ALGHERO	14	20
ANCONA	10	18
AOSTA	2	18
BARI	10	19
BOLOGNA	11	16
BOLZANO	6	21
BRESCIA	10	19
CAGLIARI	14	21
CAMPOBASSO	10	15
CATANIA	8	19
FIRENZE	15	20
GENOVA	14	22
IMPERIA	13	20
L'AQUILA	3	18
MESSINA	14	20
MILANO	11	19
NAPOLI	14	20
PALERMO	11	18
PERUGIA	13	19
PESCARA	8	18
PISA	11	20
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	14	20
ROMA	12	21
TORINO	8	17
TREVISO	12	21
VENEZIA	10	15
VERONA	9	18
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	11/14	12/15
T max (°C)	19/22	17/20
1000 m (°C)	10	
2000 m (°C)	3	

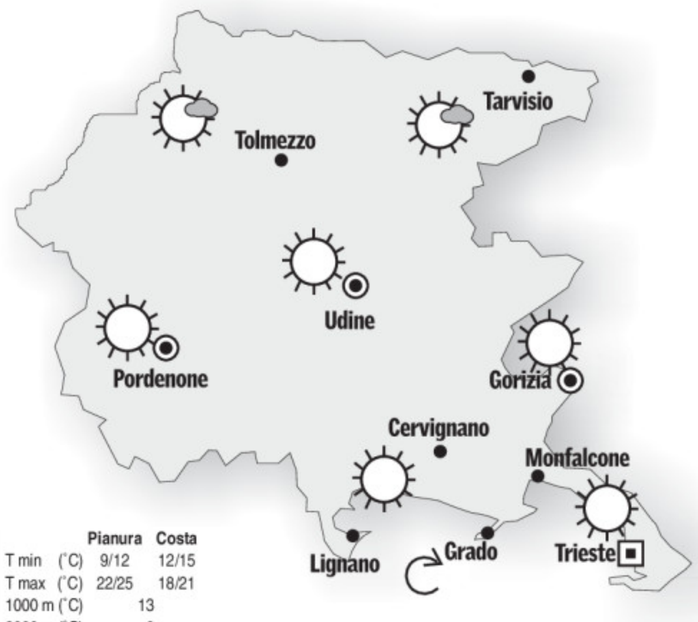
OGGI. Su tutta la regione avremo cielo da variabile a nuvoloso per il passaggio di nubi in quota. Sulla costa soffieranno venti di brezza.

DOMANI. Su pianura e costa avremo cielo sereno. Sui monti avremo cielo sereno al mattino, poco nuvoloso nel pomeriggio. Venti a regime di brezza.

TENDENZA. Venerdì avremo cielo da poco nuvoloso a variabile con la possibilità di qualche temporale pomeridiano in montagna.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	9/12	12/15
T max (°C)	22/25	18/21
1000 m (°C)	13	
2000 m (°C)	6	

OGGI IN EUROPA

La presenza dell'alta pressione garantirà tempo stabile e soleggiato nella Penisola Iberica, nella Francia meridionale e in Italia; le temperature saliranno ulteriormente in Spagna e Portogallo dove in molte località si toccheranno e supereranno di poco i 30 gradi. Nel resto del continente il tempo risulterà decisamente più perturbato e fresco a causa del passaggio di veloci perturbazioni atlantiche.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	14,1	3 nodi W-S-W	20.40 +45	2.51 -54
MONFALCONE	quasi calmo	13,7	5 nodi N-W	20.45 +45	2.56 -54
GRADO	mosso	13,8	12 nodi N-W	21.05 +41	3.16 -49
PIRANO	calmo	14,3	2 nodi N-W	20.35 +45	2.46 -54

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	8	23
AMSTERDAM	10	14
ATENE	16	19
BARCELLONA	13	23
BELGRADO	11	22
BERLINO	5	15
BONN	7	14
BRUXELLES	8	14
BUCAREST	6	20
COPENHAGEN	8	14
FRANCOFORTE	5	14
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	5	17
IL CAIRO	18	32
ISTANBUL	12	19
KLAGENFURT	6	18
LISBONA	18	28
LONDRA	11	14
LUBIANA	7	19
MADRID	8	27
MALTA	12	19
MONACO	3	12
MOSCA	9	23
NEW YORK	10	12
NIZZA	14	19
OSLO	6	16
PARIGI	6	16
PRAGA	1	12
SALISBURGO	8	15
SOFIA	10	19
STOCCOLMA	7	13
TUNISI	14	23
VARSAVIA	6	22
VIENNA	8	20
ZAGABRIA	9	23
ZURIGO	1	12

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Siete pieni di buone idee, di volontà di fare e anche capaci di superare certi stati d'animo. State andando incontro ad un periodo importante. Agite sempre con fiducia.

TORO 21/4 - 20/5

Cercate di vivere la giornata nella maniera che vi è più congeniale in questo momento. Frequentate solo persone interessanti e piacevoli. Tutto procede al meglio in amore.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Sia pure appena accennati, noterete quei sintomi di miglioramento nel lavoro che avevate previsto. Ora ne potrete approfittare, ma con molta prudenza senza stancarvi.

CANCRO 21/6 - 22/7

Avete vantaggi pratici, sapete muovervi con notevole abilità, specialmente sul piano economico. Continua ad essere importante la vita affettiva. Possibilità di spostamenti.

LEONE 23/7 - 22/8

Le stelle sono con voi e vi spingono a scelte insolitamente audaci in campo finanziario. Un investimento, fatto molto tempo fa, potrebbe dare i suoi frutti al più presto.

VERGINE 23/8 - 22/9

Una potente iniezione di energia vi arriva dagli astri e, anche se non tutto filerà liscio, riuscirete a raggiungere gli obiettivi che vi servono. Un invito piacevole.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Il vostro cielo odierno è reso estremamente dinamico ed interessante da molte stelle amiche, che assecondano le vostre iniziative e vi rendono irresistibili.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

A causa di una spesa imprevista, sarete costretti a rinunciare ad un acquisto che vi stava particolarmente a cuore. Nei rapporti con gli altri saprete muovervi agilmente.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Potrete fare affidamento su alcuni appoggi influenti che vi aiuteranno a superare le difficoltà del momento. Avrete inoltre delle buone intuizioni economiche.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Non si apre per voi uno spiraglio di buon umore nemmeno in questa giornata. Oberati di lavoro, siete troppo innervositi per valutare lucidamente la situazione.

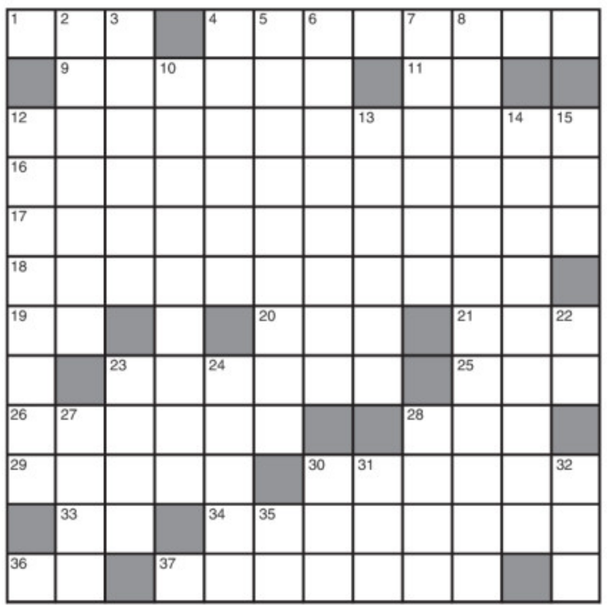
AQUARIO 20/1 - 18/2

Per prima cosa preoccupatevi di risolvere un delicato problema economico, che rischia di complicarsi ulteriormente. Non perdete tempo in progetti irrealizzabili.

PESCI 19/2 - 20/3

Chiarite senza perdere tempo un malinteso in campo affettivo. Organizzate qualche cosa di simpatico per i prossimi giorni: un viaggio potrebbe essere stimolante.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Ispettore (abbr.) - **4** La religione del rabbino - **9** Pastori che producono e vendono formaggio - **11** L'inizio della leggenda - **12** Scrisse «I ragazzi della via Paal» - **16** Studiosi del «nuovo mondo» - **17** Relativo a una raffigurazione satirica - **18** Il carattere... dei delinquenti - **19** Escursionisti Esteri - **20** Una è «pop» - **21** Congiunzione inglese - **23** La nostra patria - **25** La Ruta della tv (iniziali) - **26** Fatte alla luce del sole - **28** Belli in certi casi - **29** Livore, malanimo - **30** Agrumi per spremute - **33** I confini dell'Eritrea - **34** Rivelatore di onde - **36** Non si può prendere «di petto» se si è... bassi - **37** I film con Stanlio e Ollio.

VERTICALI: **2** Diminuire piano piano - **3** Opinioni di esperti - **4** Monti del Preappennino laziale - **5** Una festa orgiastica - **6** Componevano versi... baciati - **7** Abitarono la Dalmazia - **8** Con criterio e giudizio - **10** Sono formati dai lati - **12** Un impegno da sbrigare - **13** Carica di gloria - **14** L'oceano percorso dalla corrente del Golfo - **15** Perfide, malvagie - **22** Lo è ogni laureato (abbr.) - **23** Fibra usata per fare sacchi - **24** Con il catodo nella pila - **27** Il lago formato dall'Oglio - **28** Il musicista del «Clavicembalo ben temperato» - **30** Cibele lo trasformò in pino - **31** Recording (abbr.) - **32** Periodo che può durare millenni - **35** Iniziali di Montale.

CAMBIO DI CONSONANTE (5)
Bisogna estirpare la mafia
Nei bassifondi agendo ciecamente,
quante fosse ha scavato! E quanti «ratti»
son venuti alla luce nel suo ambiente!
Per ora si procede a qualche arresto
fra la gente del giro: a che indugiare?
Perché sia vinta occorre fare presto.
Marin Faliero

SCIARADA (3/2=5)
Ex alunno scadentissimo
Una nota, poi dopo un'altra nota:
devo dir che valeva molto poco!
Frida

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Lucchetto: *SALAMANDRA, LA MANDRAGOLA = SAGOLA*

Indovinello: *IL PESCE*

VECTA VECTA VECTA VECTA VECTA VECTA VECTA VECTA VECTA VECTA VECTA VECTA VECTA
NUOVI CLIMATIZZATORI GENERAL
Il massimo dell'affidabilità e della silenziosità
Fujitsu General Limited
Ed inoltre HITACHI, MITSUBISHI Heavy Industries, SANYO
VECTA tel. 040.633.006
via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE email: vectasrl@gmail.com
GARANZIA 7 anni

OBIETTIVO ALLUMINIO

CiAl Consorzio Imballaggi Alluminio

CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI TRIESTE

IN COLLABORAZIONE CON AcegasAps

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA
DEGLI IMBALLAGGI IN ALLUMINIO A TRIESTE

CiAl e il Comune di Trieste lavorano insieme per migliorare le buone rese di raccolta dell'alluminio raggiunte negli ultimi anni. A Trieste l'alluminio si raccoglie unitamente al vetro più altri metalli in campane stradali verdi.
Per avere maggiori informazioni si può consultare il sito web: **www.acegas-aps.it**

ALLUMINIO: COSA RACCOGLIERE

- Lattine per bevande
- Vaschette per la conservazione, il trasporto, la cottura e il congelamento dei cibi
- Foglio d'alluminio sottile per alimenti: rotolo da cucina, foglio per il cioccolato, coperchi dello yogurt
- Scatolette per legumi, pesce, carne, creme e cibi spalmabili
- Bombolette spray per profumi, deodoranti, lacche e schiume, prodotti per il corpo e la bellezza, prodotti sanitari, panna montata
- Tubetti per conserve, creme e cosmetici, prodotti sanitari
- Tappi a vite e capsule di bottiglie per acqua, vino, olio e liquori

DOPO LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Una volta differenziato in casa e conferito presso le campane stradali, il materiale viene portato presso un centro di selezione dove l'alluminio viene separato dagli altri materiali attraverso un sistema di correnti indotte chiamato ECS. L'alluminio raccolto a Trieste viene selezionato presso l'impianto della società Ecoglass che si trova a Lonigo (Vicenza).
Dopo essere stato selezionato, l'alluminio torna a nuova vita grazie a CiAl e al sistema di 24 fonderie del riciclo situate in tutta Italia.
Nell'ultimo anno grazie a CiAl e alla collaborazione di 5.500 Comuni italiani e 44 milioni di cittadini, è stato recuperato il 63,6% degli imballaggi in alluminio immessi sul mercato italiano.

Obiettivo Alluminio è un progetto didattico rivolto alle scuole superiori di dieci capoluoghi di provincia italiani: Trieste, Verona, Vicenza, Sondrio, Asti, Parma, Firenze, Perugia, Rieti e Salerno.
Il progetto è organizzato da CiAl, Consorzio Nazionale per il Recupero e il Riciclo dell'Alluminio, con il Patrocinio dei Comuni interessati e la collaborazione delle società che sul territorio si occupano di gestire la raccolta differenziata.
Un progetto che punta l'attenzione sull'alluminio, materiale dalle innumerevoli qualità ambientali.
Ai ragazzi abbiamo chiesto di fotografare l'alluminio che li circonda, per capire a far capire come, attraverso una buona raccolta differenziata, questo prezioso materiale si può riciclare all'infinito e al 100%, senza perdere nessuna delle sue caratteristiche principali.

EMAS

CiAl Consorzio Imballaggi Alluminio